BINGO 2
250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 8 Novembre 1984

UNA SELLA JUVE IN SVIZZERA
a PAG. 13

Dopo il trionfo di Reagan

MONDALE BATTUTO: ADDIO POLITICA!

NEW YORK — «Non vedo l'ora di andarmi a riposare per qualche giorno, dopo le fatiche della campagna elettorale, e riprendere il lavoro alla Casa Bianca: ho molte cose che mi aspettano»: sono state queste le prime parole pronunciate da Reagan nel «quartier generale».

Ha poi tenuto una conferenza stampa, soprattutto sui temi di politica interna, ma ha colto l'occasione, per quanto riguarda la possibilità di avere un incontro al vertice con il suo omologo sovietico, di vedere con favore questa possibilità e ha aggiunto che le due parti stanno esaminando anche l'ipotesi di aprire «canali di comunicazione informali» per esaminare certi questioni di reciproco interesse.

• **Walter Mondale** ha affermato che non si batterà più per un incarico pubblico ed ha predetto allo stesso tempo che «quegli stessi problemi», che nel corso della

campagna elettorale hanno finito col danneggiarlo, «forzeranno l'amministrazione Reagan a mangiar polvere».

«Tornerò a fare l'avvocato» ha detto Mondale nel corso della conferenza stampa nella quale ha anche analizzato i motivi della sua schiacciante sconfitta. «La politica moderna richiede una piena trasparenza anche nel campo televisivo. Io non mi sono mai ritirato davanti alle telecamere e, in tutta franchezza, le telecamere non si sono mai "ritirate" di fronte alla mia immagine...».

• **Geraldine Ferraro** ha dichiarato che si è trattato solo di «una vittoria personale del presidente Reagan, e niente altro». Reagan, ha detto la candidata del partito democratico alla vicepresidenza, è stato preferito solo per via della sua popolarità personale, anche se la gran parte degli americani — secondo la Ferraro — aderisce alle posizioni politiche dei democratici.

La Ferraro, che per presentarsi candidata alla vicepresidenza, aveva rinunciato al suo seggio in Parlamento, ha detto di avere all'esame diverse proposte di lavoro.

Un morto nel pozzo, un altro sull'autostrada

BIELLA «GIALLA» UN RAPITO UCCISO UN AMICO SUICIDA

Biella. Il figlio di Nanni Serralunga, Marco.

Biella. La moglie di Walter Pavignano, Amalia Donatelli

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Si svolgeranno domani, in forma privata, i funerali di Gian Piero «Nanni» Serralunga, l'industriale rapito il 10 ottobre e ritrovato cadavere, lunedì mattina, nella cisterna di un casinotto da vigna a Trucco del Brianco, fra le colline «La Serra».

Mentre sulle cause e la data della morte dell'imprenditore, avvenuta probabilmente il giorno stesso del sequestro, si fanno soltanto supposizioni (i risultati dell'esame necroscopico, eseguito a Pavia dal professor Fornari, sono ancora «top secret»), la famiglia Serralunga ha rotto il silenzio sulla sequenza degli avvenimenti dell'ultimo mese. Ieri pomeriggio, il figlio più giovane di «Nanni», Marco, 21 anni, ha ricostruito le fasi della tragedia che lo ha colpito.

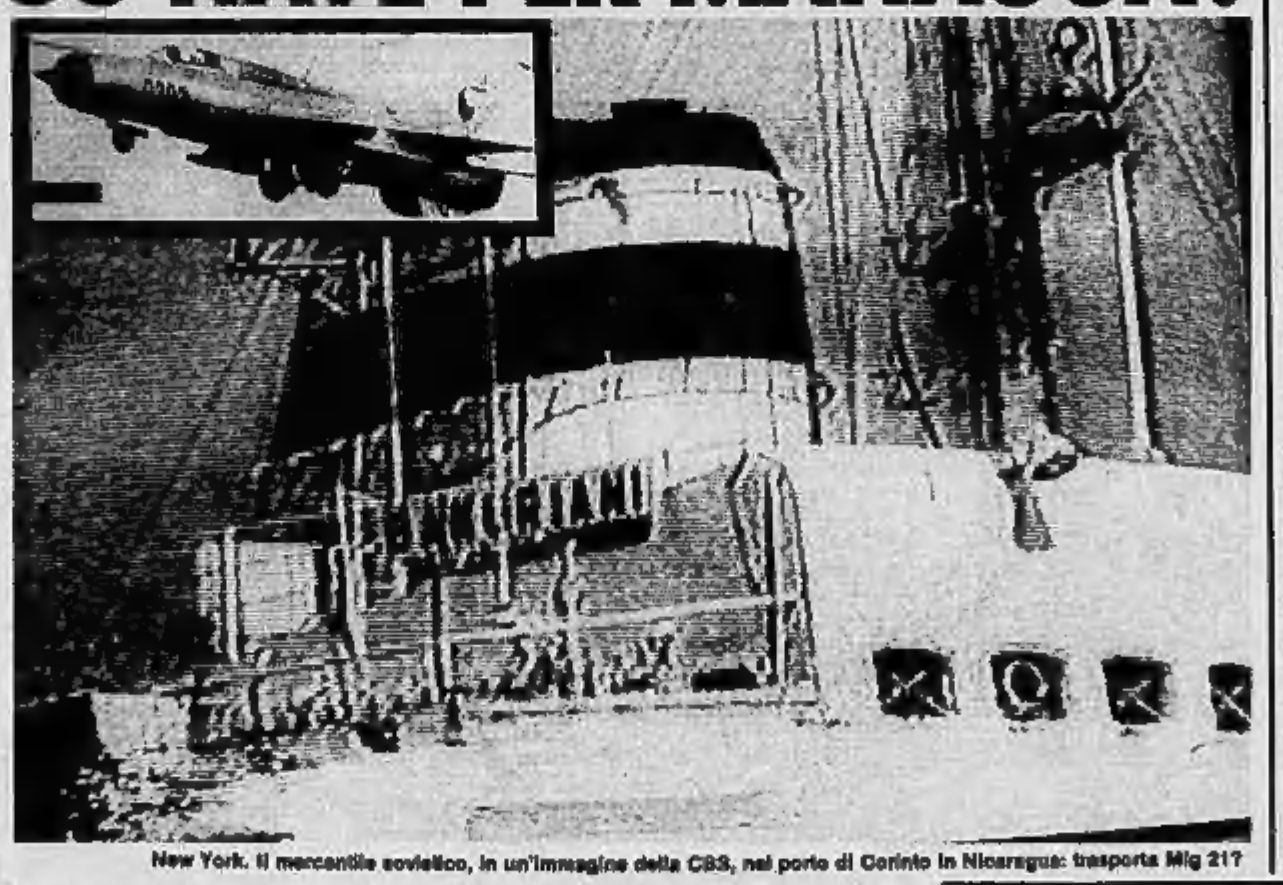
«Siamo costernati, sconvolti — ha detto, e la sua giovane voce, al telefono, era spossata —. *La nostre ultime speranze si sono dissolte ieri mattina ed è stato tanto più terribile perché non avremmo mai ipotizzato un epilogo simile*». Che il suo «adorato papà» fosse stato rapito, Marco lo aveva saputo subito, il pomeriggio stesso di quel 10 ottobre: i rapitori avevano fatto trovare alla famiglia un messaggio scritto con una richiesta di riscatto. «*Ma in quel messaggio ci intimavano di non avvertire né la polizia né i giornali* — prosegue il ragazzo —. *Per questo avevamo inventato la storia del ricovero in clinica: era in gioco la vita di mio padre. Ci hanno anche minacciati telefonicamente*». Poi, a quel primo contatto, erano seguite le trattative, «*ma è finita male, nel peggior modo possibile.*

Eva Ferrero

• SEGUE A PAGINA 7

Scoperta di un satellite-spia

AEREI DA CACCIA RUSSI SU NAVE PER MANAGUA?



New York. Il mercantile sovietico, in un'immagine della CBS, nel porto di Corinto in Nicaragua: trasporta Mig 21?

WASHINGTON — Si sta particolarmente aggravando la tensione in America Centrale. Una emittente televisiva americana ha ieri diffuso la notizia che una nave sovietica con a bordo dei sofisticatissimi aerei Mig sia in procinto di attraccare in un porto del Nicaragua. La nave sarebbe stata «fotografata» da un satellite Usa mentre caricava le casse con le parti degli aerei in una località sul Mar Nero.

Il governo sandinista ha stamane annunciato che due fregate statunitensi sono penetrate nelle acque territoriali del Nicaragua. Managua ritiene che si tratti di «una anticipazione di un intervento militare diretto degli Stati Uniti».

Il ministro nicaraguense degli Affari Esteri, Miguel D'Escoto, ha reso noto che le due unità statunitensi hanno seguito una nave da trasporto sovietica fino a cinque miglia dal porto di Corinto, sulla costa del Pacifico, città che si trova a circa 150 chilometri a Nord-Est di Managua.

La stessa fonte ha precisato che aerei non identificati hanno sorvolato ieri mattina lo spazio aereo sopra Corinto e che sono stati respinti dalla contraerea.

L'esercito è stato posto in stato di allerta, dopo che in precedenza era stato dato l'annuncio della presenza di una fregata nelle acque territoriali del Nicaragua.

D'Escoto ha anche denunciato l'arrivo di una nave sovietica al porto di Corinto ma con un carico che — ha assicurato — non comprende aerei Mig.

Il ministro nicaraguense non ha comunque voluto precisare la natura del carico trasportato dalla nave sovietica. Ha detto però che imbarcazioni statunitensi hanno disturbato la rotta del mercantile nei pressi del porto di Corinto.

Gli Stati Uniti hanno fatto chiaramente capire all'Urss e al Nicaragua «la serietà» della loro posizione riguardo all'eventuale fornitura al governo sandinista di avanzati aerei da combattimento. Lo ha detto il portavoce del dipartimento di Stato, John Hughes, senza voler comunque confermare le allarmate notizie di stampa Usa sull'invio dei Mig.

In un rapido scambio i battute con i giornalisti in California, il presidente Reagan si è limitato a dire che gli Usa «tengono sotto attenta osservazione» il carico della nave sovietica, ma non si è sbilanciato ulteriormente.

Reagan ha comunque insistito che se si trattasse di una «introduzione in Nicaragua di aerei ad alte prestazioni», ciò rivelerebbe minacciosi progetti dei sandinisti «contro i loro vicini nell'emisfero americano».

LA BORSA

TORINO — Mercato povero di affari e tendenzialmente debole. In controtendenza la Ciga. Chiusure: Nai 20,25; Sifa 1090; Ausiliare 7200; Ossigeno 14.800; Cir ord. 8500, risp. 7838, risp. non convertibili 5830; Eridania 8250; Fidenza Vetraria 3750; Autostrada To-Mi 3800; Montedison 1180; Toro 17.300; Ifi 4649; Fiat ord. 1800, priv. 1535; Pirelli Spa ord. 1727, risp. 1788; Danieli 4095; Gefi ord. 1851; Gefi Spa risp. 1846; Ras 63.700; Generali 35.150. Altri prezzi: (Immobiliare 52.000 - 52.200; Ciga 4350 - 4360; Italcementi 87.800; Centrale risp. 1770, ord. 2085 - 2070.

ROMA — Il dollaro ha aperto a 1830,50-1831,50 contro le 1821,75 di ieri.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: al Nord nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse sul versante ligure, sulle rimanenti regioni in prevalenza poco nuvoloso salvo addensamenti locali sul medio versante tirrenico. Temperature: in aumento.

Domani: al Nord molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese a localmente forti sulle regioni settentrionali. Sul resto d'Italia poco nuvoloso. Nel corso della giornata peggioramento al Centro.

autopensionatevi

NOME
COGNOME
VIA
CITTA'
TEL.

FONDO INA
VALORE ATTIVO

la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi
Siamo aperti anche sabato mattina

sì
DESIDERO SAPERNE DI PIU'
TELEFONATE
011-511573
oppure da spedire a:
AGENZIA SPECIALE FONDO INA
C.SO VITTORIO EMANUELE, 72
10121 TORINO

INA

A ditte, società finanziarie, privati operatori commerciali, imprese

concediamo

CASTELLETTI per SCONTO CAMBIALI

derivanti da transazioni commerciali, vendite rateali di beni strumentali o voluttuari, operazioni finanziarie, cessioni di attività commerciali, vendite di immobili, ecc.

AFFIDAMENTI da 10 a 300 milioni

DURATA
minima 4 mesi max 36 mesi

FINARCO srl

10137 Torino, c.so Siracusa 157
Tel. (011) 326.804 - 396.928

Appuntamento d'Autunno con i

BONSAI

la 3ª mostra si terrà dall'8 al 18 novembre

in corso Vittorio Emanuele 78 - Torino
Tel. 544.775

DA OGGI ORE 9,30

BOUTIQUE
VIA ~
ACC. DELLE SCIENZE 2
TORINO - Tel. 532.500

VENDITA TOTALE

di tutto l'abbigliamento femminile

INVERNO '83-'84
prêt-à-porter e capi di ALTA MODA
TAGLIE SINO AL 56

La vendita si effettua al 1° piano

SCONTI DAL 40% AL 70%

Aut. Com. n. 1464

CASA DEL SALOTTO

pradotto

in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO

SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti

(sconto art. legge 807)

*Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di **via Roma 80** e presso la sede di **via Marenco 32 - Torino***

PK
publikompass spa

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 801 DEL 26-10-1983

Consulente Usl, lavora in Regione?

LA DC DENUNCIA UN ALTRO «CASO»

C'è, in Regione un funzionario che, come dipendente dell'assessorato alla Sanità «controlla» e, come consulente di usl «è controllato»? Controllerebbe, quindi, illegittimamente se stesso? Ci sarà di nuovo polemica in Consiglio regionale. C'è un altro caso che farà discutere. Fino a pochi giorni fa si trattava di voci. Ora dubbi e interrogativi sono stati raccolti dal capogruppo e dal vicecapogruppo della dc a palazzo Lascaris. Così Giampaolo Brizio e Mario Carletto hanno inviato al presidente Beltrami una interrogazione. «*Chiediamo semplicemente di conoscere se corrisponde al vero che un funzionario responsabile di servizio, nonché coordinatore, presso l'assessorato alla sanità, il quale svolge, senza dubbio, attività di vigilanza, sia pure indiretta, per il servizio cui è preposto, svolgbi anche funzioni di consulenza nella usl 71 di Valenza*».

Se la risposta sarà positiva scatteranno altre tre domande. «*Sarà interessante sapere, infatti — spiega Carletto — se la usl in questione abbia adottato una formale deliberazione tradendo retribuzione e funzione dell'incarico e se questa sia stata approvata dal Coreco; se il funzionario abbia richiesto il prescritto nulla-osta alla Regione anche se per legge non potrebbe comunque assumere incarichi*».

I consiglieri dc chiedono spiegazioni scritte alla Giunta. «*Inoltre desidereremmo conoscere quali provvedimenti in merito intenda adottare la giunta regionale tenuto conto che, quanto meno, l'iniziativa presenta caratteri di illegittimità in quanto nel caso in questione si potrebbe anche presumere che l'incarico sia stato proposto per aggirare o comunque per ammorbidire il comportamento del dipendente regionale nell'esercizio della sua competenza istituzionale presso l'assessorato nei confronti di una struttura sulla quale l'amministrazione regionale esercita la vigilanza*».

Fra ipermercati e negozi il deserto

CINTURA OPPURE CENTRO IN MEZZO NIENTE

La spesa dei torinesi cambia indirizzo, la grande distribuzione minaccia di mettere alle corde la rete commerciale urbana in maniera più drastica di qualsiasi «piano Visentini». Lo anticipa una mappa in cui rientrano la città-mercato della Rinascente a Venaria e il Mega di corso Grosseto, il nuovo maxicentro previsto in corso Giulio Cesare, il Drink-Shop che si sta ampliando a Rivoli vicino all'Iperstanda, i seimila metri della Coop a Beinasco e gli altri metratti coperti dal Mega a Nichelino. Senza contare l'Iperstanda di Moncalieri, il progetto di cui si sta discutendo a Grugliasco per contenere in ottomila metri i 40 mila proposti, gli altri tremila metri del supermercato che sta per aprirsi in corso Brunelleschi.

Tante carne al fuoco: e ad aprire la discussione sono i tecnici che per l'assessorato comunale hanno stilato il progetto preliminare al nuovo Piano Commerciale, destinato a sostituire quello scaduto alla fine dell'81 ed affrontare una situazione al livello di guardia: aumentate le richieste e le aperture commerciali nel centro che si intendeva razionalizzare e limare, sempre più vuote e sguarnite le aree di periferia. Esattamente il contrario di quanto il vecchio Piano si prefiggeva, dunque. Mentre all'immobilismo della Commissione competente ha corrisposto, da parte del Tar e del Consiglio di Stato, una ridda di sentenze che, in nome della libertà di iniziativa e della tutela dei consumatori, ha aperto larghe brecce in questo muro.

Si è arrivati così allo squilibrio attuale. Da una parte la grande distribuzione che dall'esterno assedia la città in base alle norme votate in Regione all'unanimità, alla legge Marcora ed agli attuali strumenti urbanistici. Dall'altra il commercio torinese, con gli occhi chiusi nello sforzo di ignorare questa concorrenza sul confine urbano o di cintura, in direttiva alternativa al caotico richiamo del centro. E in mezzo, niente.

Sostengono i tecnici dell'Annona: «*Il risultato sarà una Torino devitalizzata dove Mirafiori, Lucento e Madonna di Campagna, la Falchera e Regio Parco rischiano di cronicizzare la loro condizione di ghetto povero di servizi e attività*». Ed ecco la loro proposta: «*Il rimedio sta nel riqualificare il commercio nelle zone storiche creando insieme nuove centralità nelle attuali aree di lacuna, dopo aver garantito agli operatori l'opportunità di assecondare questa evoluzione. Tutta la periferia deve essere dotata di apparati poli in cui un buon mercato ambulante, un mappazzino popolare e un supermercato alimentare riescano a calamitare l'attenzione della gente in una cornice di negozi tradizionali. Affidati a dettaglianti in grado di capire che il vicino supermercato non sarà un dispetto nei loro confronti ma condizione-base per la loro sopravvivenza*».

Gli esempi non mancano, positivi e negativi. Funziona al meglio il mercato di via Nizza che ha creato un nuovo e vitalissimo spazio urbano tra corso Salvemini, via Caldano e via Rubino; risulta invece un grosso fallimento il mercato di via Cena, poco visibile, frammentato, privo di parcheggi, lambito dal traffico troppo veloce di via Scotellaro. Precisano i portavoce dell'assessorato: «*Nel primo caso, anche per fronteggiare i diecimila metri del megacentro previsto a Grugliasco, il mercato deve essere abbinato ad un adeguato centro in sede fissa previsto in via Caldana. Nel caso di via Cena, invece, l'insuccesso va affrontato ampliando il mercato lungo la Stura o trasferendolo, meglio servito, nell'area tra via Ortia e via Scotellaro ora occupata da un campo di calcio*».

Tutto sta insomma nel muoversi con concretezza e obiettivi valutabili, lasciando perdere miopie corporative che han fatto il loro tempo: visto che esistono spazi vuoti è giusto che chi ne ha interesse provveda ad occuparli. Sottolineano gli autori del Progetto: «*Le nuove strutture commerciali urbane (mille metri per un magazzino, sui 1200 un supermercato) costituiscono condizioni ideali per commercianti capaci di puntare su un associazionismo avanzato. La legge sul commercio nazionale, usata e abusata per tutelare i negozianti delle vecchie generazioni, ha 13 anni. Quei bottegai sono ormai in pensione, sostituiti da una leva di operatori chiamata a difendersi non con le serrate ma con una nuova imprenditorialità*».

Luisella Re

La «Città mercato» di Venaria: uno dei colossi della grande distribuzione sulla cintura

oggi & domani

● Oggi pomeriggio alle 15, alla presenza del sindaco Novelli e degli operatori sociali della zona, nella sede del distretto scolastico 12 (presso elementare Gobetti di via Canonica 2), verrà presentata la ricerca dell'Asai «Il quartiere 12 a rischio?», costruita sulla condizione giovanile di Mirafiori Nord.

● Questa sera alle ore 21, al Palazzo a Vela, la sezione torinese del Club Alpino, la scuola nazionale di alpinismo «G. Gervasutti» e l'assessorato comunale allo Sport presenteranno Patrick Edlinger. Nel corso della riunione il grande arrampicatore francese illustrerà i film «La via su bout des doigts» e «Opera verticale», girati nel corso delle sue straordinarie scalate sulle Alpi.

● Alla Sala Vallauri del Galileo Ferraris, in corso Massimo d'Azeglio 42, alle ore 20,30 di questa sera il prof. Sigfrido Leschiutta del Politecnico di Torino parlerà sul tema: «Misurare la terra dallo spazio».

● La associazioni «Sisi e dintorni» e «Pro Natura Torino» organizzano per questa sera alle ore 21, presso la Circoscrizione Cenisia-Cit Turin in corso Ferrucci 65, una proiezione di diapositive sul tema «Uso della bicicletta in città».

● Alle ore 21, alla libreria Campus di via Sacchi, Lorenzo Mondo presenterà «Ad ore incerte», poesie di Primo Levi. E' preannunciata la partecipazione dell'autore.

● Al Goethe-Institut si sono iniziate le lezioni di corsi di tedesco per ragazzi dai 10 ai 14 anni, principianti e no. Le lezioni, di 90 minuti alla settimana, avranno inizio il 12 novembre e si concluderanno a fine maggio.

● Domani alle ore 17, presso la Sala degli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, verrà inaugurata la mostra sulla corrispondenza epistolare attraverso l'esperanto dal titolo «Apriamo la finestra sul mondo». Organizzata dal Centro torinese esperanto in collaborazione con gli enti locali, raccoglie lettere, fotografie e materiale vario che illustrano i valori educativi della corrispondenza scolastica in una lingua che non conosce frontiere. La mostra, che ha conseguito il secondo premio nazionale «Attività ricreative scolastiche» del ministero della Pubblica istruzione, rimarrà aperta sino al 17 novembre. Concluderà con una tavola rotonda su «Il valore educativo dell'insegnamento dell'esperanto nella scuola» che si terrà il 17 novembre alle ore 10 presso la circoscrizione Barriera di Milano, corso Vercelli 147.

■ L'assessorato comunale alla Gioventù bandisce un concorso per la realizzazione di un videotape a carattere informativo-documentario sul Centro informagiovani e la sua attività. Potranno partecipare tutti i giovani film-makers residenti in Piemonte tra i 18 e i 35 anni, che sono invitati a presentare un progetto preliminare sul tema entro le ore 12 del 10 dicembre presso la sede di via Assarotti 2. L'autore scelto da una apposita commissione dovrà quindi provvedere alla realizzazione del prodotto, che resterà in proprietà del Comune di Torino.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CLUB 84: ore 16,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 I Lord's.
FARO ore 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 16,30 Ingressi liberi - Armando.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio. Ingresso libero.
LE PARADIS (c. Massimo 14, 830.775): 21 orch. Punto d'incontro R.S.
LE ROI: ore 21 Sal Russello.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Romeo.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzi.

SHERWOOD CLUB (str. Trebbiani Pino).
ODEON NIGHT: ore 21,30 Attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Vallentina: orch. Vitale e Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Settembrini 3, 532.462): Bernard Thomas, Renzo Gelmo. Discoteca R.S.
NUOVO PERSONAL: discoteca - Ospedaletto: si balla saltato e domenica, giovedì ingressi liberi.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pellerina, tel. 774.475): feriali ore 16 e 21, festivi ore 15-18-21. Visite zoo dalle 10 alle 14.
AMERICAN DOLPHIN SHOW (c. Vittorio ex Foro Boario, 1, 446.66.66): feriali ore 11 - 16 - 18; fest. 11 - 15 - 17 - 21.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
ARTE CLUB (Via Sonnaz, 3): V. Bari.
AULA MAGNA POLITECNICO: corso Duca degli Abruzzi 24. **La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. Le scuole di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento**. Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino col Patrocinio della Provincia di Torino, Assessorato alla Cultura. Dal 10-10 al 11-11 (domenica esclusa). Or.: 10-12; 15-18.
DAVICO: Enrico Allemandi.
DIEDRAMMA (De Gasperi 58): Mostra personale Guido Leo. Inaugurazione ore 12.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA (C. Montegrappa 81): Leonardo Bioppa. Orario 10-12; 16-20.
OTTINI (M. Vittoria 45, tel. 831.013): Tappeti Gabbeh. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): XXVIII Mostra d'Autunno di Arti Figurative. Ore 15,30-18,30.
PONTICI: G. Carpanedo 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Collettiva autunnale.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Sogno.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Personale Achille Zambotti.
BERMAN: personale Sergio Mantredi. Nuova monografia dell'artista.
CITTADELLA (Cernaia 31): G. Piosin.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori dell'800.
GIBBI (P.za Solferino 2): personale Attilio Forgioli.
LA BUSSOLA (via Po 9): Soldati: tempere e disegni.
LA GIOSTRA - Asti: Sergio Unia.
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni da collezione.
NARCISO Carlo Biamoli.
PIERA (corso Cairoli 52, tel. 877.944): Max Jacob disegni e acquarelli.
PIERA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Anna Bandi Jarre.
PRISMA - Cuneo: Collettiva 600-900.
SANT'AGOSTINO (tel. 836.982): Grosa.
SPAZIO - Cuneo: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. Achiardino.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Viaggio alla grande di Martin Brest con G. Burns, A. Carney, L. Strasberg (St. Uniti 1979, colori, min. 95).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 16-18; domenica 9,30-12; 16-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): da martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tirocini).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 6): orario: feriali 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 8 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIÈ: martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annunciano la visita telefonando al 0124 33.109).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2°, e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 20 settembre - 4 novembre.
VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA 9 ottobre - 18 novembre.
GUIDO REY FOTOGRAFO E POETA DEL CERVINO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

Appena entrato in fabbrica

ACCOLTELLA DUE COMPAGNI DI LAVORO

Un operaio, forse esasperato dai continui «sfotò» di due compagni di lavoro, questa mattina ha messo in atto il proposito di «fargliela pagare» che probabilmente covava da tempo: appena giunto in fabbrica ha estratto un coltello e li ha colpiti entrambi, ferendoli in modo fortunatamente non grave.

E' accaduto verso le 7,30 nei locali della ditta Bosco, che produce contatori per l'acqua, in via Buenos Aires 4. Gli ignora per il momento quale goccia abbia fatto traboccare il vaso, quale molla abbia fatto scattare definitivamente l'aggressività di Giorgio Maiorana, 59 anni, residente in via Fleming: sta di fatto che, «*senza neppure bollare la cartolina*», come hanno notato i testimoni, si è avventato brandendo l'arma contro il quarantanovenne Michele Chicco e il quarantacinquenne Raffaele Massaro, colpendo l'uno all'addome, l'altro alla schiena.

Mentre il Maiorana veniva bloccato da altri colleghi, i due feriti venivano portati in due diversi ospedali, alle Molinette e al Mauriziano, dove venivano medicati e giudicati guaribili in dieci giorni. L'aggressore è stato poi arrestato dagli agenti del commissariato Mirafiori.

● Leonardo Anastasia, vicedirettore amministrativo e capo del personale del Centro traumatologico, è stato rinviato a giudizio dal sostituto procuratore Stella Caminiti per minacce, abuso di titolo e sostituzione di persona. Il magistrato è giunto alla conclusione che il dirigente sia l'autore delle numerose telefonate minatorie ricevute da una dipendente del Cto ascoltata dal giudice Rinaudo come testimone sulla vicenda delle irregolarità nella gestione amministrativa dell'ospedale (che ha condotto all'arresto di due medici e di un impiegato).

Il tono delle telefonate era piuttosto pesante: «*Se non ritratti ti ammazzeremo*», «*Smentisci o massacreremo te e la tua famiglia*». Anastasia, arrestato a metà ottobre e passato agli arresti domiciliari dieci giorni dopo, avrebbe anche telefonato ad altri dipendenti del nosocomio spacciandosi per un capitano dei carabinieri e «ordinando» di presentarsi in procura per testimoniare nell'ambito della stessa inchiesta.

In pretura a Rivarolo per una licenza commerciale

VOLPIANO: ASSOLUZIONE PER SINDACO E ASSESSORE

Assolti con formula ampia, perché il fatto non costituisce reato, il sindaco di Volpiano, Giovanni Rolle, e l'ex assessore al Commercio, Giampaolo Amateis. Entrambi erano imputati di abuso di potere, per una licenza di trasferimento provvisorio di un esercizio commerciale che sarebbe stata concessa, secondo l'accusa, con l'unico scopo di favorire i richiedenti. Il sindaco, inoltre, doveva rispondere di omissioni d'atti d'ufficio non avendo, secondo il capo d'imputazione, provveduto a registrare in tempo utile la sospensione dell'attività commerciale di Luigi Merlo, titolare, in un primo tempo, della licenza.

Il dispositivo emesso dal vicepretore di Rivarolo, dottor Ronco, è in perfetta sintonia con la richiesta del pubblico ministero che, già durante l'ultima udienza, aveva chiesto l'assoluzione con formula ampia. Per la sentenza, però, si è dovuto attendere sino a ieri, a causa di una lettera anonima indirizzata al vicepretore, che metteva in dubbio la veridicità della documentazione sulla vicenda messa agli atti del processo.

«*Non è stata esercitata da parte nostra nessuna pressione — ha dichiarato il sindaco — L'abuso di potere contestatoci è in realtà da attribuire a chi, e non faccio nomi, personalmente o spinto da un'organizzazione, ha minacciato i coniugi De Vecchi, cui era stata concessa la licenza, intimando loro di non aprire il negozio, che evidentemente dava fastidio a qualcuno*».

Ma viste le premesse, perché non sono stati presi provvedimenti immediati, perlomeno nei confronti di chi ha innescato la vicenda giudiziaria contro gli amministratori volpianesi? «*Non è, infatti, escluso che si decida di sporgere denuncia per diffamazione*».

Depositati trentamila contratti

TANTE CASE DA AFFITTARE DOVE SONO?

Un numero alto di proprietari evade l'imposta omettendo la denuncia

Entro la fine dell'anno in corso, all'Ufficio Registro Atti Privati di Torino dovrebbero essere depositati più di 30 mila contratti di locazione, dei quali il novanta per cento (27 mila circa) di abitazione. La previsione, se risulterà esatta (ne sono stati depositati 26.500 dal 1° gennaio ad inizio novembre), supererà di parecchie migliaia il numero dei contratti depositati l'anno scorso (23 mila). Eppure trovare una casa è difficile, quasi impossibile.

Se si escludono uffici, magazzini, capannoni industriali, negozi, i rimanenti 27 mila contratti abitativi apparentemente non si spiegano. Anche perché è noto che i contratti per cifre inferiori al milione e 200 mila annue (100 mila mensili) non sono soggetti a tassazione e che un numero alto di proprietari evade l'imposta sui contratti di locazione omettendo la denuncia.

La cifra (da 20 a 30 mila nuovi contratti all'anno) trova conferma nel numero di annunci pubblicati quotidianamente e settimanalmente nelle rubriche degli «economici» dei quotidiani e dei settimanali specializzati torinesi: alloggi che vengono tutti regolarmente affittati. Ma i contratti, per la maggior parte, sono a termine: da 12 mesi fino a soltanto 30 giorni.

La spiegazione della decine di migliaia di contratti depositati all'Ufficio Registri, in un mercato apparentemente immobile, è proprio questa: gli alloggi, sono quasi sempre gli stessi che vengono da un inquilino all'altro, o con lo stesso inquilino, ma con rinnovi contrattuali a breve termine. Sarebbe interessante controllare se chi affitta con contratto di un mese paga ogni volta, come dovrebbe, le 50 mila lire. Il controllo, attraverso gli annunci, non sarebbe difficile, ma dovrebbe essere sostenuto dalla volontà politica.

Da tempo l'Uppi (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) chiede che il livello minimo esente da tassazione sia elevato oltre le attuali 100 mila mensili. Questo limite è fermo da 7 anni e c'è da domandarsi in effetti se esistano ancora e quanti siano i contratti inferiori o pari a questa cifra. Oggi la tassazione sulla registrazione di un contratto, obbligatoria anche per i contratti verbali, è del 2 per cento, ma per un valore comunque non inferiore alle 50 mila lire. Da dividere tra proprietario ed inquilino. Capita così che chi affitta realmente a 100 mila lire o meno il proprio alloggio paga come chi affitta un arredato a 500 mila lire o più: per quest'ultimo la scappatoia infatti è semplice. E' sufficiente, dichiarare un canone ridotto (2-3 mila lire mensili) per pagare comunque la tassa di 50 mila. Chi ci rimette, come al solito, sono i proprietari più deboli ed onesti.

Che sanzioni esistono per gli evasori? La penale per l'omissione della denuncia del contratto è del pagamento da 1 a 3 volte la tassa dovuta. Quella per l'occultazione di corrispettivo (per chi dichiara di meno) è di una penale da 4 a 8 volte. In quest'ultimo caso però si tratta di falso e, in linea teorica, il proprietario potrebbe essere denunciato per truffa ai danni dello Stato. La legge non distingue tra proprietario ed inquilini: entrambi verrebbero «solidalmente» chiamati a rispondere della omissione o dell'occultazione, con il pagamento delle relative multe, e della eventuale denuncia penale. Poco importa al legislatore se il primo pone le condizioni ed il secondo è costretto ad accettarle.

s. rel.

Adesso i partiti temono speculazioni politiche

GIALLO DELL'EREDITA' DE AMICIS FINISCE IN SALA ROSSA

Si chiude stasera su Raidue, alle 20,30, il Cuore televisivo, visto dal regista Luigi Comencini, ma la storia del libro di Edmondo De Amicis resta aperta con il nuovo capitolo scritto da qualche giorno sulle cronache dei quotidiani per l'eredità di due milioni e mezzo di franchi svizzeri scomparsi a Lugano.

Al Banco di Roma per la Svizzera italiana c'è ancora una cassetta di sicurezza che attende di svelare quanto contiene, anche se Sergio Penna, l'amministratore della signora Vittoria Bonifetti vedova De Amicis (nipote dello scrittore) informando il Comune nel 70, quando gli comunicò dell'eredità, lo aveva avvertito che, probabilmente, il piccolo scrigno conteneva «monete d'oro».

La suspense per la cassetta, dunque, in questi giorni, è aumentata. L'amministrazione civica deve però verificare che i soldi lì dentro proprio non ci sono, prima di presentare un esposto alla magistratura perché si faccia luce sulla vicenda del conto estinto nel '68, forse sottratto al Comune.

Sergio Penna

Il sindaco Novelli doveva recarsi a Lugano lunedì scorso. Problemi burocratici hanno consigliato un rinvio. A Palazzo Civico si spera di rimuovere ogni ostacolo nel giro di qualche giorno. Il problema è nella «legittimazione» che richiede l'ordinamento svizzero? La cassetta deve essere forzata (la chiave è scomparsa): ci vuole un fabbro, ma soprattutto un notaio elvetico che autorizzi e che assista all'operazione. Il Comune è l'erede universale della signora Vittoria Bonifetti. E' «legittimato» per la legge elvetica? Se lo fosse, dovrebbe avere diritto — come ci ha precisato il direttore del Banco di Roma di Lugano, dottor Gallo — anche di sapere i movimenti avvenuti sul conto estinto nel '68.

In municipio, intanto, la questione sta interessando anche le forze politiche. Il capogruppo dc, Gianpaolo Zanetta, preoccupato dalle notizie sul nuovo capitolo del libro Cuore (oltreché degli arresti di due dipendenti comunali per una vicenda di cui si parla qui sotto), chiede una riunione urgente dei capigruppo, la stessa conferenza in cui il sindaco una settimana fa diede le prime informazioni sul caso.

Che cosa preoccupa Zanetta? Il fatto che qualcuno stia indicando in Penna, che fu presidente del quartiere Crocetta per la dc, una delle piste da seguire per arrivare a eventuali responsabili della scomparsa, nel '68, dei due milioni e mezzo di franchi. Sergio Penna, anni fa, fu condannato per lo scandalo petroli, che coinvolse altri dc dell'area dell'on. Colombo.

Il pericolo, per Zanetta, è che si possa essere un attacco preelettorale. Quindi chiede alla giunta di spiegare le cose come stanno per impedire ogni speculazione. Contemporaneamente, un altro consigliere comunale dc, Sergio Galotti, interroga il sindaco sul fatto «che da parecchi anni l'amministrazione comunale sarebbe a conoscenza dei rapporti bancari presso il Banco di Roma di Lugano senza che mai ci si sia preoccupati di verificarne e controllarne le dimensioni». Il Comune sapeva? L'amministratore Penna, nel '70 (allora c'era un governo di centro-sinistra), comunicando l'eredità alla Città, oltre a consegnare i beni presenti a Torino (per il valore di mezzo miliardo), informò che a Lugano c'erano un conto e una cassetta di sicurezza. Il Banco di Lugano qualche mese più tardi fece sapere che il conto era stato estinto nel '68, non specificò da chi. L'inesistenza di una coerede del patrimonio Bonifetti, Adelina Basso, pose la questione anche all'attenzione della giunta di sinistra nel '76, ma soltanto nell'81 furono richieste in Svizzera precisazioni. C'era motivo di dubitare sul fatto che il conto fosse stato estinto proprio da Vittoria e da Giulio Bonifetti? I conoscenti dei due fratelli dicono che le loro condizioni di salute erano precarie, che erano facilmente indirizzabili nelle decisioni, ma a Palazzo Civico erano tenuti a sospettare o indagare su tutto ciò?

Luciano Borghesan

GERARD LUTTE OSPITE DI ABELE

Lo studioso belga incontra i giornalisti. Presenti anche i responsabili dell'Associazione Italia Nicaragua. «Quando gli adolescenti sono adulti», frutto di una ricerca sulla condizione giovanile

Domani, alle 12, il gruppo Abele avrà un ospite d'eccezione: Gérard Lutte. Lo studioso belga, docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università di Roma, incontrerà i giornalisti al Centro di documentazione di via Melchiorre Gioia 8. In serata, alle 21, presenzierà alla conferenza dibattito nella sede della Circoscrizione 8, in via Saccarelli 18. Alla conferenza stampa parteciperanno, oltre a Lutte, responsabili dell'Associazione Italia-Nicaragua.

Gérard Lutte è impegnato, da molti anni, in un lavoro sociale e culturale con i giovani nel quartiere popolare della Magliana, a Roma. Ha realizzato numerosi studi e ricerche sulla psicologia degli adolescenti e li ha pubblicati in libri e riviste. Presso le edizioni del Gruppo Abele sono in vendita due suoi lavori: «Quando gli adolescenti sono adulti», frutto di una ricerca sulla condizione giovanile in Nicaragua e «Sopprimere l'adolescenza?».

Questi scritti affrontano il problema delle relazioni fra i giovani e il mondo degli adulti in società diverse: il Nicaragua dopo la rivoluzione sandinista e l'Europa nel periodo postindustriale. «Vorrei indirizzare questo libro — dice Lutte parlando di «Sopprimere l'adolescenza?» — innanzitutto ai giovani. Tutti fanno l'esperienza della subordinazione e della oppressione, ma non tutti ne hanno preso coscienza. Ma mi rivolgo anche agli adulti, a coloro che hanno dei figli, a tutti coloro che vogliono una società più equa e forse non si sono accorti dell'ingiustizia che pesa sui giovani».

Dell'altro libro, «Quando gli adolescenti sono adulti...», lo stesso autore spiega di aver voluto sapere se «in Nicaragua, in cui da cinque anni si cerca, in mezzo a mille difficoltà, di costruire una società a misura d'uomo, l'adolescenza stia per scomparire come condizione di emarginazione e di inferiorità».

«Mi sono chiesto — conclude Lutte — se ciò che accade in Nicaragua, dove i giovani sono i protagonisti di una trasformazione radicale della società, poteva aiutare i giovani europei ad uscire dal vicolo cieco della disperazione e dell'impotenza in cui sono confinati».

Il metodo usato nella ricerca è quello biografico: sono i nicaraguensi dei quartieri popolari, della scuola secondaria, dell'università e delle comunità cristiane di base che raccontano la loro esperienza. E' attraverso la voce dei protagonisti che si coglie il cambiamento durante e dopo la rivoluzione e mentre si sta costruendo una nuova società. I numerosi confronti presenti nel testo con la situazione europea inducono a riflettere sul tema di fondo.

Piazza Stampalia: si indaga sullo scoppio

MA IL GAS ORA E' PIU' SICURO

I vigili del fuoco: qualche problema risolto

Piazza Stampalia corso piazza Manzoni, quando l'8 aprile del '73 migliaia di alloggi vennero invasi dal gas, e ci furono due vittime. La differenza è stata puramente quantitativa? A giudicare dalle prime impressioni si direbbe di no. In quel caso si era trattato di una sovrapressione in una vasta porzione della rete Italgas, questa volta la causa appare localizzata in un tubo in ghisa, del diametro di una quindicina di centimetri, spezzato a metà per motivi che ancora non si conoscono e che avrebbe provocato l'invasione di miscela metano-aria nei locali del bar situato al pianterreno. Colpa della rete di tubazioni troppo vecchia?

La condotta in questione era stata posata solo nel 1970, quindi in tempi relativamente recenti se misurati sulla scala di questi interventi di urbanizzazione. «*Una buona fetta degli impianti* — afferma l'ing. Marini, comandante provinciale dei Vigili del fuoco — *è effettivamente stata messa in opera da molto tempo, creando ovviamente qualche problema. Ad esempio è necessario in alcuni quartieri umidificare il metano, per renderlo meno volatile ed impedire infiltrazioni*».

Un sistema efficace dal punto di vista tecnico, ma che economicamente è svantaggioso per gli utenti che si trovano a pagare l'aria umida allo stesso prezzo del gas puro, un po' come il discorso della carta venduta al prezzo del prosciutto che ha portato alle bilance con indicazione della tara.

«*I problemi del gas sono molti e delicati* — osserva Marini — *recentemente abbiamo risolto quello legato agli impianti di riscaldamento, con le tubazioni avvitate o saldate. Adesso è possibile usare entrambi i sistemi, ovviamente con determinati parametri di sicurezza. Il fatto che un raccordo sia avvitato oppure saldato non significa che sia meglio o peggio*».

E in piazza Stampalia che cosa è successo? «*Appena terminati i rilievi comunicheremo al magistrato le nostre conclusioni. C'è un'inchiesta in corso, non possiamo dire altro*». L'impressione, però, è che il tubo, in ghisa e quindi assai poco flessibile, si sia spezzato per un cedimento del terreno provocato dal traffico.

Le immagini del crollo in piazza Stampalia

L'inchiesta per le tangenti pagate a Torino e Lecce

MOLTI ARRESTATI AMMETTONO «ABBIAMO DATO BUSTARELLE»

Ore di interrogatorio per le persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta del procuratore Rinaudo su storie di tangenti e bustarelle offerte alle persone «giuste» in cambio di lavori. Nessuno nega l'evidenza: gli interessati dicono solo che si è trattato di «premi» di non essere parte di nessuna corruzione.

Nella caserma dei carabinieri di via Valfrè ci sono nove persone. L'ingegner Felice Ancora titolare di un'azienda che si occupa di impianti di riscaldamento e lavori elettrici; due geometri suoi dipendenti, Paolo Marmo e Luciano Piasentini; i funzionari del municipio della V ripartizione, Virgilio Zanella e Luigi Bianco; l'ex presidente dell'Usl di «Lecce-2», don Mimì Nicola Calamia; l'ingegner Cesare Sarno; un dipendente della Banca d'Italia di Campi Salentina, Roberto Pallara. Pallara era stato convocato come testimone ma dopo la deposizione è uscito con le manette ai polsi. Stessa sorte è toccata a un suo collega, Giovanni Demetrio, arrivato per essere interrogato e finito in prigione.

L'accusa ritiene che alcune operazioni finanziarie siano state permi troppo disinvolte. La ditta di Felice Ancora avrebbe offerto denaro (30 milioni a settembre e un'ottantina fra il 1979 e il 1980) ai funzionari del Comune per ottenere un mandato di pagamento per lavori eseguiti solo in minima parte. Una tangente di cento milioni sarebbe toccata a Calamia per ottenere l'appalto all'ospedale di Campi Salentino. E i dipendenti della banca si sarebbero preoccupati di favorire l'azienda nell'accaparrarsi il progetto di costruzione del riscaldamento.

Gli interessati e i loro avvocati — Altara, Delgrosso, Accattino, Fornas — si difendono sostenendo che hanno dato e accettato soltanto dei piccoli premi. Poca cosa. E questo solo perché c'era stata una «certa» attenzione nello sbrigare alcune pratiche. Nulla oltre questo: in particolare, non sarebbero stati dati dei soldi ai dipendenti del municipio per avere in pagamento lavori di manutenzione mai eseguiti.

Ore di interrogatorio per le persone arrestate nell'ambito dell'indagine del sostituto Procuratore Rinaudo.

L'inchiesta giudiziaria ha provocato scalpore. Il consigliere democristiano Sergio Galotti sostiene la «necessità di dare finalmente ai cittadini la possibilità di controllare gli appalti e le spese del Comune». Sarebbe indispensabile istituire un'anagrafe pubblica permanente con le indicazioni delle ditte e delle società che hanno partecipato o vinto a un appalto con gli estremi dei loro titolari, responsabili tecnici e lavori svolti. «Ciò permetterà di conoscere nomi e cifre che ruotano attorno alle commesse del Comune». Il capogruppo dc Gianpaolo Zanetta ha chiesto che per questo (e altri problemi) venga convocata urgentemente la conferenza dei capigruppo.

EPATITE VIRALE ALLA SILVIO PELLICO A CASA META' DEGLI SCOLARI «PERCHE' LA SCUOLA E' SPORCA»

Barricata stamattina alla scuola elementare Silvio Pellico di via Madama Cristina angolo corso Marconi: parte degli scolari è entrata, tutti sono rimasti fuori. I genitori protestano perché, sostengono, dopo alcuni casi di epatite, l'edificio non sarebbe stato pulito e disinfettato a sufficienza. Anche sul numero dei casi della malattia ci sono informazioni contrastanti: secondo i genitori sono stati quattro e quattro bambini sarebbero in osservazione. Secondo la direzione sarebbe solo uno.

Per controllare la situazione c'erano anche alcuni vigili urbani che hanno vietato ad alcune madri l'uso di megafoni. Parecchi genitori, nonostante l'intervento dell'ufficio d'igiene che ha provveduto alla disinfezione dell'aula in cui si è verificato un caso di epatite, ritengono che le condizioni igieniche della scuola siano insoddisfacenti.

Genitori protestano davanti alla scuola «Silvio Pellico»

Due conferenze di Alexander Vreeland, dell'Università libera di Washington

LA COMUNICAZIONE DA SOCRATE AD OGGI

Quattro diversi sistemi: il visionario, l'intuitivo, il sensitivo e il profetico

«Conosci te stesso». Socrate, invero, fa poco ascoltato. Ci riprova Alexander Vreeland, figlio di un diplomatico americano, 29 anni, «apostolo» dell'Università libera di Washington, predicatore errante, teorico dello studio sulla personalità «per vivere meglio e per comunicare più serenamente con il prossimo».

Vreeland è a Torino (ci venne due anni fa) per tenere due conferenze sulla filosofia che va esponendo in giro per il mondo. Questa sera il primo incontro con il pubblico (ingresso 6 mila lire) all'Hotel Eliseo. Il secondo appuntamento è per il 15 novembre.

Tema della serata: la comunicazione. Argomento più che mai attuale in un periodo nel quale parlano le immagini, i video, i mass-media, «ma — avverte Vreeland — si comunica sempre di meno con noi stessi e con gli altri».

«Infatti — continua — il concetto di comunicazione, per la maggior parte della gente, è qualcosa di esterno all'intimità dell'uomo. Non è così. E bisogna capire che dare e ricevere comunicazione è processo che può essere chiarito e può aiutare a vivere più felicemente».

Primo ingrediente della ricetta: capirsi. Altrimenti ben difficilmente riusciremo a «far capire» agli altri, se non sappiamo che cosa vogliamo.

«Ci sono quattro differenti modi di comunicare: quello del visionario, quello dell'intuitivo, quello del sensitivo e quello del profetico. Il primo ha bisogno di visualizzare i concetti, deve vedere per conoscere. Il secondo richiede concetti chiari e semplici, prima di accettare qualunque cosa la deve capire e ne deve conoscere le ragioni. Il terzo conosce "sentendo", capta le altre persone, si accorge subito se chi gli parla è sincero. Il quarto "sa, ma non sa perché sa". Comprende perfettamente che la vita è un gioco e vede cose che altri non vedono. Ha, generalmente, una visione spirituale del mondo e una grande vitalità».

L'equilibrio tra anima e corpo. Se la psiche soffre, prima o poi si ammala anche il corpo

In ognuno di noi, dice Vreeland, esistono tutte quattro le condizioni, ma sempre una prevale nell'individuo. «Si tratta di capire qual è la forma che ci è più naturale e di accettarla, senza forzature».

Vreeland affronterà, questa sera, un altro tema: quello dell'equilibrio fra anima e corpo. Ecco spuntare, anche qui, l'ipotesi psicosomatica che sta suscitando, in tutto il mondo, grande interesse, anche se, ancora una volta dobbiamo ammetterlo, non è una novità: «mens sana in corpore sano...». Se la psiche soffre il corpo, prima o poi, si ammalerà.

A Torino vive e lavora un seguace ed amico di Vreeland, Marco Trambusti. 33 anni, impiegato, maestro di yoga, vive la sua esperienza di «Università libera» con periodici incontri di gruppo dove si cerca di riequilibrare il rapporto fra la parte intellettuale e quella sensitiva. «Ho capito — spiega — che tutto dipende da noi, che non sono gli eventi a condizionarci, ma che possiamo influire su di essi». Chi volesse saperne di più (su se stesso e sugli altri) può telefonare al 892.859 oppure andare ad ascoltare Vreeland. Potrebbe essere un buon inizio...

Daniela Daniele

D.M. n. 4/2669/78

ECCO I NUMERI DI OGGI

gioco n. 1
1ª settimana

12	42	23	86	9
57	60	46	88	25

Ritirate gratis la cartolina per giocare al BINGO: presso il vostro giornalaio, i concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o a La Rinascente Torino

250 milioni di premi!

21 «A112 JUNIOR»

3 LANCIA DELTA 1300

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, tranne Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

... e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al n. 011/6965272

Feste, mostre, fiere

IL NOSTRO TACCUINO

■ **Aosta:** alla Torre del lebbroso: esposizione di Riccardo Bertossi (dal 10 novembre al 2 dicembre); al teatro Giacosa: recital del Trio femminile «Classica X» (14 novembre).

● **Ivrea (To):** 28ª mostra provinciale dei bovini di razza valdostana pezzata rossa e mercato-concorso dei torelli (9 e 10 novembre).

● **Cirié (To):** fiera di San Martino (12 novembre).

● **Valperga Canavese (To):** gara podistica di corsa campestre «Trofeo San Martino» (11 novembre).

● **Castelnuovo Nigra (To):** castagnata (11 novembre).

● **San Raffaele Cimena (To):** torneo di Risiko (11 novembre).

● **Cavour (To):** 5ª Tuttomele (dal 10 al 18 novembre); fiera di San Martino (13 novembre).

● **Chieri (To):** 5ª mostra commerciale di San Martino (dal 9 al 18 novembre).

● **Piossasco (To):** 3ª mostra-mercato artigianale, commerciale ed agricola (dal 10 al 18 novembre).

■ **Novara:** fiera di novembre, settori abbigliamento — dolciumi — casalinghi — macchinari per l'agricoltura — piantine da vivaio e da frutta (dal 12 al 17 novembre).

● **Cossogno (No):** fiera di San Brizio (13 novembre).

● **Lesa (No):** fiera di San Martino (11 novembre).

■ **Murisengo Monferrato (Al):** XVII fiera del tartufo nostrano, esposizione di prodotti tipici e «Past del Trifulau», premiazione dei commercianti e dei cercatori di tartufi, esibizione della banda musicale «La Bersagliera» (11 novembre).

● **Bovea (Cn):** fiera del 4 Incoronati (13 novembre).

● **Canelli (At):** fiera del bestiame di San Martino (13 novembre).

● **Gattinara (Vc):** fiera di San Martino (13 novembre).

Mostra nazionale ad Alessandria

TUTTI I CAPOLAVORI DELL'ARGENTERIA

Concerti a Valenza, Arquata Scrivia, Alluvioni C.

ALESSANDRIA — Il dolce autunno ha ceduto il passo a pioggia e nebbia ma non per questo l'Alessandrino non offrirà un interessante fine settimana.

Nelle splendide sale di Palazzo Cuttica ad Alessandria è aperta (si inaugura proprio sabato) la «Mostra nazionale degli argenti» che ha per tema la tavola imbandita e presenta pezzi di argentieri di Alessandria, Arona, Casalocchio di Reno (Bologna), Firenze, Milano, Osimo, Palermo. Poco distante, in via Tripoli, sono aperte al pubblico le sale del Pinacoteca e Museo ricche di interessanti collezioni di pittura, scultura, armi, monete. Ebri antichi, affreschi che gli alessandrini non conoscono anche perché l'edificio è stato chiuso per anni e anni per lavori di ristrutturazione.

Chi ama la buona tavola, per di più a prezzi particolari, sabato sera può salire alla frazione Pallavicino di Castelspo Ligure in Val Borbera: al ristorante Stevano per gli «Appuntamenti autunnali nella Valli» si può gustare una cena a base di funghi, tartufi cucinati in vari modi e abbinati a vari piatti oltre a zampone, fonduta, coniglio alla grappa e tagliatelle ai sughi di lepre (30.000 lire per persona vini compresi).

Per gli appassionati del balletto c'è la possibilità di assistere sabato sera o domenica pomeriggio al teatro Arnoldi di Alessandria, ad uno spettacolo della Compagnia «Jazz Ballet» che presenterà il «Jazz Dancing» con coreografie di Adriana Cava e musiche di Herbert Alpert, Duke Ellington, J. M. Jarre, H. Hancok.

E poi concerti e musica in abbondanza e per tutti i gusti: sabato sera a Valenza il Centro comunale di Cultura concerto del coro alpino Montenero di Alessandria che proporrà, a scopo benefico, una quindicina di brani, canti alpini e canzoni di montagna. Sempre sabato sera, ma in sabbiopo Lilta Parodi nella Chiesa parrocchiale, concerto vocale strumentale del coro di voci bianche di Boscomarengo con la partecipazione del tenore Gianni Berta.

Altro concerto, eseguito dalla Schola Cantorum Giacomo Bottino nella chiesa di Alluvioni Cambiò che festeggia i 400 anni di vita. Con la corale, impegnata nell'esecuzione di brani di compositori italiani e stranieri di tutti i tempi, canterà il soprano Rosaria Sclipoti, vincitrice del 2° concorso internazionale «Giovani cantanti lirici» di Parma.

Ma non è tutto: domenica mattina nella sala Ferrero del Teatro comunale concerto del Gruppo d'arte da camera di Torino con Umberto Fantini e Stefano Vagnarelli al violino, Enrico Massimino alla viola, Giulio Arpinati al violoncello ed Enrico Pavanelli al clarinetto. Presenteranno musiche di Mozart, Beethoven e Brahms.

E per finire ad Arquata Scrivia sabato alle 21 al cinema Sociale concerto del gruppo anglosassone dei Calenning che proporranno il loro repertorio con musiche e danze del Galles meridionale. Si tratta di un duo (Pat Smith e Mick Tems) per la prima volta in Italia.

e. c.

In tutto il Piemonte si celebra la ricorrenza

SAN MARTINO, FESTA MILLENARIA

E' il ringraziamento a chiusura del raccolto

A Crabbia, nel Novarese, distribuzione di pane benedetto ai bambini, «ufficio della secchia» nella chiesetta, castagnata in piazza

Per questo fine settimana numerosi sono gli appuntamenti, fiere e feste paesane, dedicati a San Martino. Ovunque l'11 novembre si celebra il Santo buono, il vescovo di Tours, ricordato dalla fantasia popolare nel gesto di donare metà del suo mantello ad un povero.

Martino, protettore della fanteria, figlio di un ufficiale romano ed a sua volta, per un certo periodo, membro della guardia imperiale, è uno dei santi più popolari d'Europa; a lui sono connesse speciali tradizioni dovute probabilmente proprio alla posizione della sua festa nel calendario, alla fine del raccolti.

A Crabbia, nel Novarese, una frazione di Pettenasco, immersa nella quiete del boschi, lungo le sponde più romantiche del Piemonte, quelle del lago d'Orta, si svolgerà domenica la millenaria festa di San Martino, una tradizione legata ad un tempo immemoriale e giunta fino a noi perché cara al popolo, specie quello delle campagne.

Dei documenti del XIII secolo parlano già dei riti di San Martino come di un'antica consuetudine; in modo particolare si riferiscono alla distribuzione fra le famiglie di pane benedetto in ricordo dei defunti. Da sempre poi per i contadini a San Martino c'è il bilancio della stagione, carta e penna e si fanno i conti dei raccolti dell'anno.

Anche i contratti terrieri tradizionalmente scadevano l'11 novembre, i mezzadri dovevano lasciare la vecchia oppure continuavano il lavoro in quelle terre, secondo la decisione dei padroni. Tra l'altro in piemontese fare San Martino vuol dire trasloca re, forse in ricordo dei più sfortunati. Un carretto, poche cose senza pretese, la famiglia, la paura del domani, l'incubo della fame, l'incertezza di un nuovo lavoro.

Non c'è retorica, solo sono scene appartenute al passato. Non le possiamo ricordare, forse neppure ci emozionano, tentiamo di capire o meglio, solo di immaginare.

Sicuramente però in questi fatti appartenuti per secoli alla vita della gente c'è la chiave per interpretare le ricorrenze di oggi, con il distacco, non superbo, della condizione presente. I miti, le tradizioni del folklore non sono tentativi patetici di riesumare ciò che fu. Però nello scorrere del tempo incontriamo momenti significativi dell'esistenza umana che oggi, semplicemente, senza nostalgia o apprezzamenti di valore, vengono ricordati.

Bene, questi gesti saranno ripetuti domenica a Crabbia, anche i bambini delle scuole riceveranno dei simbolici panini. Inoltre, alla chiesetta di Crabbia, dedicata appunto a San Martino di Tours, si celebra anche l'«ufficio della secchia», cioè una cerimonia di ringraziamento in chiusura dell'annata agricola a cui seguirà l'offerta dei prodotti della terra; a conclusione della festa una simpatica castagnata sulla piazzetta della chiesa.

p. c.

VENTIMILA ALLA «STRACONI» FIERA DEL PORRO A CERVERE

Pochi ma di grande interesse gli appuntamenti turistici di questa settimana. Il capoluogo ne presenta due, uno sportivo e l'altro gastronomico.

Il primo è la quinta e ultima edizione della «Straconi», marcia podistica per le vie della città cui si sono già iscritti in oltre ventimila. La marcia si svolge al mattino e iscritti e non (questi ultimi non riceveranno però la medaglia commemorativa) devono trovarsi in piazza Galimberti, dove verrà data la partenza, prima delle 9 di domenica.

Secondo appuntamento è la «Mostra regionale dei formaggi piemontesi» aperta oggi pomeriggio in piazza Martiri: si possono ammirare i migliori prodotti della caseria piemontese, compresi i sei a denominazione di origine controllata (Castelmagno, Raschera, Bra, Murazzano, il Grana padano e il Gorgonzola), ma soprattutto altri numerosi formaggi non ancora titolati, in genere rari perché conosciuti solo in aree territorialmente limitate. Tutti i formaggi sono anche in vendita mentre ogni sera fino a martedì si possono gustare nel padiglione gastronomico della Fiera piatti tipici a base di formaggi e erbe aromatiche.

Ancora a Cuneo da venerdì a domenica «Mostra nazionale della razza bovina piemontese» al Foro Boario con i più splendidi esemplari in concorso.

A Cervere, patria indiscussa dei porri, domenica rassegna gastronomica e «Fiera del porro» con esposizione dei prodotti raccolti negli orti che vengono anche venduti ai visitatori che vogliono farne provvista per l'inverno. In questa occasione la Pro Loco e il Comune del piccolo centro a metà strada fra Fossano e Bra hanno varato un programma di manifestazioni folcloristiche che prendono il via sabato pomeriggio. I buongustai potranno gustare la profumata zuppa di porri sia nel padiglione della Fiera che presso le trattorie e i ristoranti locali.

g. d. m.

Una festosa immagine della «Straconi '83»

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Quirico
Commerciante
Lo annunciano con grande dolore la moglie **Antonietta**, i figli **Giambattista** con la fidanzata **Laura Dalmasso**, **Vincenzo** con il marito **Domenico**, **Marta** con il marito **Venanzio**, la sorella **Adelaide**, gli adorati nipotini **Guglielmo e Gianluca**, parenti ed amici tutti. Un grazie di cuore al dott. Primo Tarditi per le affettuose e costanti cure prestate. Un ringraziamento al sig. Celeste Ferrio per la continua assistenza. Funerali venerdì 9 alle ore 8,30 presso la chiesa S. Maria delle Rose. Dopo la benedizione la salma proseguirà per Vallenera d'Asti dove alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale si svolgerà il rito funebre. E' previsto un servizio pullman per Vallenera d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 1984.

La famiglia **Secondo Quirico** partecipa al dolore per la scomparsa del cugino e amico
Antonio Quirico
— Villafalletto d'Asti, 8 novembre 1984.

Elisa Ceccarani partecipa commossa al dolore.

Letizia e Ugo Delmastro partecipano addolorati al gravissimo lutto della famiglia Quirico e in questo triste momento sono particolarmente vicini con grande affetto al caro Giambattista.

I **Condomini** di via Ponti 41/43 partecipano al dolore della famiglia Quirico.

I **Collaboratori** del **Settore Urbano** si partecipano al dolore dell'ing. Quirico per la perdita del **PADRE**.

Ingrid Bruno sono vicini all'amico Giovambattista.

Rita e Natalino Petrino sono vicini a Giambattista e Laura.

Partecipano commossi al dolore dell'ing. Giambattista per la perdita del papà
Antonio Quirico
Giuseppe Giardino
Giacinto Giardino
Natalia Petrino
Luigi Grabbi
Giuseppe Martini
Francesco Boto
e rispettive famiglie
— Torino, 7 novembre 1984

Gianpiero e Claudio Salis partecipano al dolore di Giambattista e famiglia.

Renato Martellota partecipa sentitamente al dolore di Giovambattista per la perdita del **PADRE**.

Cristianamente è mancata
Maria Giachino
nata Allioatti
Con profondo dolore l'annunciano: il figlio **Franco** con **Franca**, i diletti nipoti **Roberto e Roberto**, cognati, nipoti, gli affezionati **Bruno e Bruna**, parenti tutti. Funerali giovedì 8 corrente ore 15,30 partendo dall'Osp. Santa Croce per la Parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— Moncalieri, 7 novembre 1984.

L'adorata nipote **Ernestina** piange la zia **MARIUCCIA**.

I cugini **Rezzano, Brunello Revello** e **Levi** partecipano al dolore di Franco e famiglia.

Silvio e Delia Reggiori sono affettuosamente vicini al carissimo Franco, Franca, Roberto e Roberto e con loro piangono la scomparsa della cara indimenticabile amica signora
Maria Giachino Allioatti
— Torino, 7 novembre 1984

La famiglia **Cressino** profondamente colpita partecipa al lutto degli amici Giachino.

La famiglia **Grassi** ricorda con affetto e rimpianto la signora **MARIA** sposa e madre esemplare.

Serenamente è mancata
Carla Borgnino Dellavalle
di anni 37
Addolorati ne danno annuncio il marito **Tonino Dellavalle** e la mamma **Maria Jakubavitsch**. I funerali giovedì 8 novembre, alle ore 14, con partenza dall'abitazione in Mezzenengo, Case Sparse 5.
— Brusasco, 7 novembre 1984.

La **Casa di Riposo** di Brusasco partecipa vivamente al dolore della famiglia per la morte della sua cara **PRESIDENTE**.

Claudia, Ali, Carla, Paolo, Adriana e famiglie **Bosso** e **Rigazzi** sono vicini a Mirella e Toni nel loro dolore per la scomparsa dell'amata amica **MUSA**.

Presidente, Vicepresidente, Comitato di gestione, Coordinatori, Ufficio di Direzione Ussl 29 partecipano al dolore del collega ed amico Tonino per la grave perdita della moglie
Carla Borgnino Dellavalle
— Torino, 6 novembre 1984.

Sindaco, Amministratori, Segretario, Dipendenti Comune Brusasco partecipano al dolore dell'assessore Tonino Dellavalle per la prematura dipartita della moglie
Carla Borgnino Dellavalle
— Brusasco, 6 novembre 1984.

E' mancato
Leone Rovere
anni 77
Lo annunciano la moglie, figlia, genero e nipotina. Funerali oggi alle ore 14,30 presso l'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 novembre 1984.

E' mancata
Margherita Regis
ved. Capra
di anni 93
Lo annunciano i figli: Anna, Maria e rispettive famiglie, sorella, fratello, cognati e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giovanni Bosco.
— Torino, 6 novembre 1984.

E' mancata serenamente
Pia Bianciardi
ved. Bianciardi
Lo annunciano il figlio **Pier Angelo** con la moglie **Maria**, il nipote **Fabio**, la sorella **Ida** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 alle ore 15 nella parrocchia di Valperga Canavese. Un particolare grazie alla reverende suore, al dott. Conte e al personale dell'Istituto Pio Senectute di Lucerna San Giovanni, ed alla affezionata signorina Rina.
— Lucerna, 7 novembre 1984.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Irene Minuto
nata Rizzo
Ne danno il triste annuncio mariti, figli, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 10,15 Parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 5 novembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Natta
ved. Bricarelli
anni 71
Con profondo dolore lo annunciano i figli **Annamaria, Giovanni e Franco**, generi e nuora, gli adorati nipoti **Teresa e Fabrizio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì alle 8,45 nella cappella dell'ospedale MaurizIano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 1984.

Lo **Studio Cersini** partecipa addolorato al grave lutto della famiglia per la perdita della cara
Margherita Natta
ved. Bricarelli
— Torino, 7 novembre 1984

L'**Associazione Granaria e dell'Alimentazione di Torino** partecipa al lutto del proprio vicepresidente Giovanni Bricarelli per la perdita della mamma signora
Margherita Natta
ved. Bricarelli
— Torino, 7 novembre 1984

Partecipano al dolore gli amici:
Pietro Castelnuovo e famiglia
Roberto Palazzo e famiglia
Giorgio Petella

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancata la
DUCHESSA
Maria Biasoccia
ved. Morbilli
Addolorati lo annunciano i figli **Marialisa** con **Alberto Prandi**; **Gabriella; Anna** con **Pierfranco Raspa**, **Fabrizio** e **Federico**; **Paola** con **Gianfrancesco Vandelli-Caroli** e **Gianmarta**; **Gustavo** con **Claudia** ed **Elisa Galzani**; **Antonia** con **Mariangela Cervetto**, **Emanuela** e **Stefania**; **Giuseppe** con **Anna Maria Mandirola**, **Luigi** e **Carlina**. Funzione funebre in Villa Grazia San Carlo Canavese giovedì ore 16,30. Funerali in Torino parrocchia Crocetta Beata Vergine delle Grazie venerdì 9 ore 10,15. Si ringraziano medici e personale di Villa Grazia per l'assistenza prestata.
— San Carlo Can.se, 7 novembre 1984

Gianna Rocchietti partecipa al dolore di Gustavo.

Renato, Alma, Emanuela Pratelli sono affettuosamente vicini al dolore di Mirella.

Collaboratori ed **impiegate** della **Studio Legale Martelli** partecipano al dolore dell'avv. Giuseppe Martelli per la perdita della cara **MAMMA**.

La famiglia **Actis e Mandrino** sono vicine a Giuseppe e Anna.

Cristianamente è mancato
Davide Capella
di anni 44
Allianti lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Alessandro** e **Paolo**, la sorella **Clelia** con **Arcangelo** e **Lorenza**, i suoceri **Agostino** e **Giovanni**, i cognati **Piero** e **Maurizio Musso** con **Caterina** e **Gianpaolo**. I funerali in Collegno giovedì 8 novembre ore 15 partendo da corso Francia 217.
— Collegno, 7 novembre 1984.

Zia **Lucia**, i cugini **Giorgio** e **Carla** e famiglie partecipano con profondo dolore alla perdita del caro **DAVIDE**.

Sindaco, Assessori e **Segretario Generale** partecipano al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa del signor
Davide Capella
consigliere comunale della DC di Collegno
— Collegno, 7 novembre 1984.

Il **Gruppo consiliare comunista** di **Collegno** profondamente addolorato dalla morte del caro compagno
Davide Capella
ne stringe in affettuoso abbraccio la moglie ed i figli.
— Collegno, 7 novembre 1984.

Dirigenti, Soci, Giocatori, Amici tutti della **Pallaparma Capella** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro presidente **DAVIDE**.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 8-12,30; 13-16,30
sabato: 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

E' serenamente spirata
Maria Anna Chiamberlando
ved. Rochas
Lo annunciano con dolore la figlia **Liliana** con il marito **Mario**, le nipoti **Patrizia, Paola** con **Maurizio** e parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 13,30 partendo dall'ospedale Nuova Astanteria Martini (Largo Gonfalone). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Gardonecchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1984

Non è più con noi
Valentino Torchio
Con animo pervaso di amara tristezza, lo annunciano: **Claudia, Elsa**, papà **Piero**, i figli **Fulvio e Danilo**, nia **Margherita** e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al dottor Antonio Lupo per le cure prestate. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia Leonardo Murialdo, via Chambery 46. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 novembre 1984.

L'amico **Bruno Gennari** ricorda con rimpianto **VALENTINO**.

Famiglia Giuseppe Vassarollo ricorda con affetto l'amico **VALENTINO**.

Ci ha lasciati
Francesco Accornero
Angosciati lo annunciano mamma, papà, parenti, amici. Funerali giovedì 8 novembre alle ore 10 in Pont Canavese dalla piazzetta San Francesco per la chiesa parrocchiale di San Costanzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1984

E' mancata la
prof.ssa Elda Aimo
L'annunciano addolorati la nipote **Franca Grosler**, marito e figli. Funerali venerdì 9 novembre ore 15 parrocchia Sacro Cuore di Cumiana e tumulazione nella tomba di famiglia.
— Cumiana, 7 novembre 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Bottoli
Addolorati lo annunciano la figlia, il genero, le nipoti, i cognati, parenti tutti. Funerale di 9 corrente alle ore 15, parrocchia di Diano Marina.
— Diano Marina, 7 novembre 1984.

E' mancata
Ida Verani
ved. Rainerl
Addolorati l'annunciano **Silvana, Gemma**, il genero **Giovanni**, il nipote **Bruno**, parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 14,30 par. S. Natale. La salma proseguirà per La Cassa. Servizio pullman.
— Torino, 7 novembre 1984.

La nipote **Lidia** ed **Adriana** e figli ricordano con affetto zia **IDA**.

La famiglia **Foggia** partecipa al dolore per la scomparsa della cara amica **IDA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Pacchiardi
Aviatore R.I.V.
di anni 84
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Franco** con i figli **Mauro, Andrea** e **Dario** e la consuocera **Olivia Gandia**. I funerali avranno luogo giovedì 8 corrente alle ore 14,30 partendo dall'ospedale di Savigliano, la cara salma proseguirà per il cimitero Generale di Torino ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Savigliano, 7 novembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Bertero
cav. di Vittorio Veneto
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Sara** con **Carlo** e **Nicoletta**, la sorella, cognati e nipoti. Funerali giovedì 8 novembre ore 10,15 parrocchia Crocetta.
— Torino, 6 novembre 1984.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Janno
Lo annunciano la moglie, il figlio **Danilo** con **Elena**, sorella e cognato. Funerali Ospedale Mauriziano; per orario telefonare al 34.40.29.
— Torino, 7 novembre 1984.

Nadina e Gigi sono vicini a Lina, Danilo e Elena.

Mario con **Natalia, Franco** con **Cristina, Ercole** con **Anna** e tanti ricordano con affetto zio **PIERO**.

Si uniscono al dolore della famiglia **Silvia e Giampiero**, la consuocera **Emma** e la famiglia **Bertolino Giuseppe**.

Sono vicini a Danilo ed Elena gli amici:
Bruno Casalaina
Bruno e Nivia Dalnese
Giacinto e Tiziana De Acetis
Luisa e Anna Demagistris
Maria e Cristina Pastorello

Domenico Russo e famiglia partecipano al dolore di Elena e Danilo.

Cristianamente è mancata
Ada Rossi
Attanti la piangono i figli **Lisa e Pina**. I funerali a Rivalta giovedì 8 novembre alle ore 15 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivalta, 6 novembre 1984.

Sono vicini nel dolore le famiglie **Bruno** e **Pigny**.

Partecipano al dolore dei figlioli **Vittorio Adelina Cesarino**.

Profondamente addolorata **Vanna** partecipa commossa.

Le famiglie **Audisio, Barone, Parra** e **Rocazza** si uniscono all'immenso dolore di Giuseppina Rossi per la perdita della sua amatissima **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Maria Gonella
nata Vighetto
Ne danno il triste annuncio il marito **Roberto**, i figli **Edy** e **Giorgio** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 alle ore 8,30 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1984.

(Continua a pag. 9)

MATTARTE
CASTELLO DI RIVARA CANAVESE
ULTIME QUATTRO PRESTIGIOSE TORNATE
D'ASTA
DELL'ARREDAMENTO E DEI COMPENDI ARTISTICI
Sabato 10 Novembre ore 10,30 ed ore 15
Domenica 11 Novembre ore 10,30 ed ore 15
Informazioni Tel. 0124-31122 DISPONIBILITA' CATALOGHI

ITEK

CONTI consiglia.

Se venite da CONTI e vedete qualcuno che prende 3 e paga solo 2 non gridate al ladro. Tutti si accorgerebbero che non siete clienti abituali. E sarete voi a fare una figuraccia. Fate come gli altri, prendete 3 e pagate 2: e scoprirete una ragione in più per diventare clienti abituali.

WHISKY MALTO 5 ANNI OLD HOUSE L. 9700
VINO SANGIOVESE DOC GALASSI cl. 70 L. 1400
VINO TREBBIANO DOC GALASSI cl. 70 L. 1400
VINO MERLOT DEL VENETO CIELO lt. 1 L. 800
VINO VERDUZZO DEL VENETO CIELO lt. 1 L. 800
VINO PINOT DUCHESSA LIA cl. 70 L. 1900
BIRRA KRONENBOURG 3 bott. cl. 33 L. 1600
BIRRA SPLUGEN ORO cl. 66 L. 820
BITTER DORÉ S. PELLEGRINO 6 bott. cl. 100 L. 2250
3 BIBITE SOLE 330 gr L. 1000
FANTA SPRITE COCA COLA DANON lt. 1 L. 1100
3 SUCCHI FRUTTA SPRINT PLASMON gr. 300 L. 1100
PASTA SEMOLA VOIELLO NIDI gr. 500 L. 1100
PASTA SEMOLA AGOSSO FORMATI LUNGHI gr. 500 L. 670
FARINA 00 BARILLA kg. 1 L. 700
POLPA DI POMODORO CIRIO gr. 400 L. 330
SUGHI E RAGÙ BARILLA gr. 120 L. 1350
TORTELLINI STAR gr. 250 L. 1450
OLIVE OLIVOLI SACLÀ gr. 23 L. 800
ANTIPASTO VERDURE E TONNO GALFRÈ gr. 85 L. 850
TONNO ALL'OLIO OLIVA AZZORRE gr. 65 L. 800
FRIGNE SECCHE LARGE VALFRUTTA gr. 300 L. 1300
CORN FLAKES KELLOG'S gr. 250 L. 1600
MIELE ACACIA LACDOR gr. 250 L. 2100
CAFFÈ DECAFFEINATO CUOMO gr. 250 L. 3150
CACAO NESTLÉ gr. 75 L. 900
CREME DA TAVOLA ELAH L. 1100
SACCOTTINI TROTTOLINE DONDOLI MULINO BIANCO 6 pezzi L. 2900
FROLLINI NONNA PAPERA gr. 400 L. 1750
BISCOTTI I PUFFI COLUSSI gr. 320 L. 1600
CRACKERS LIEVE BUITONI gr. 250 L. 1700
PANCARRÉ MULINO BIANCO 10 fette L. 900
GRISSINI DELLA MAMMA gr. 240 L. 900
PIZZA BARILLA L. 1800
CONFETTURE MENZ E GASSER gr. 350 L. 1000
CARAMELLE ELAH gr. 200 L. 1400
BOLLI DOWNY SCARAMELLINI gr. 200 L. 1400
DELICIFICANTE PUNTO 2lt fiasco L. 1400
RAVIOLI CARNE E VERDURE BMC gr. 350 L. 1900
GNOCCHI CON PATATE BMC gr. 600 L. 700
COPPABIANCA DANONE gr. 340 L. 1000
YOGURT VETRO DANONE 2 pezzi gr. 375 L. 1000
LATTE SOLE PARZIALMENTE SCREMATO lt. 1 L. 950
BURRO DELLE VALLI gr. 250 L. 1940
FIORELLO MASCHERPONE LOCATELLI gr. 100 L. 900
FIZZARIA MOZZARELLA LOCATELLI gr. 120 L. 1070
FORMAGGINO RAMEK CREMA KRAFT gr. 210 L. 1300
STARLETTE STAR 12 pezzi gr. 200 L. 1300
MERTADELLINE BERETTA gr. 150 L. 1050
WURSTEL VISMARA 6 PZ. gr. 300 L. 900
SALAME MILANO BUSTA gr. 80 L. 1400
SALAME VARZI BUSTA gr. 80 L. 1400
PRIMIZIE ANELLI SURGELA gr. 250 L. 2950
FAGIOLI BORLOTTI SURGELA gr. 450 L. 1700
MOZZARELLE OSELLA gr. 120 L. 900
LETTIERA PER GATTI GATTESAN L. 3200
SCALA BUCATO E 5 gr. 800 L. 1900
QUANTO AMMORBIDENTE FAMIGLIA lt. 2 L. 2100
SCALA PIATTI LIQUIDO gr. 650 L. 1100
CALINDA CREMA gr. 300 L. 800
SCALA CASA ABRASIVO gr. 350 L. 900
CANDEGGINA LADY gr. 1500 L. 720
SAPONE LIQUIDO MANTOVANI ml. 250 L. 2500
COTTON STICKS PULIORECCHIE gr. 100 L. 900
BILAMA WILKINSONS 10 PZ. L. 2500
CREMA DA BARBA SQUIBB TUBO gr. 140 L. 1400
SAPONETTE BALTEX gr. 100 L. 350
LATTE SAPONE CLEÒ gr. 150 L. 1200
2 DENTIFRICI AQUAFRESH gr. 100 L. 2700
SHAMPOO ANTICA TRADIZIONE ASSORTITI ml. 500 L. 1600
PANNOLINI C/ELASTICI LOTUS 30 PZ. L. 9000
ASSORBENTI NUVENIA 20 PZ. L. 1040
COTONE NILO ORO gr. 100 L. 920
OVATTA IGIENICA LOTUS 4 pacchi L. 1000
ASCIUGATUTTO SOFFASS 2 rotoli L. 1000
FRIO CARTA + ALLUMINIO 5 rotoli L. 1050

2+1=2

La presente offerta è valida dal 8 novembre per un periodo di tempo limitato.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 1600 artigiani L. 2400. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti dalla fissa o riservati: il doppio. Avvisi urgenti, data fisso o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **690.3183** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o dalla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vennero fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749.8203 - 773.826, corso Francia 16.

A.A. ASSISTENZIANDI prestiamo rapidamente a casalinghe, operai, impiegati, commerciali, artigiani qualsiasi importo. Istruttoria istantanea. Tel. 011 636.369.

A. FINANZIAMENTI istruiamo ipotecari in stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipet via Garibaldi 60. Tel. 518.292 - 538 422.

ATTENZIONE finanziamenti istruiamo mutui ipotecari: artigiani, commerciali, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 839 026.

PAIF finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.106 - 530 297.

FINANZIAMENTI
a tassi tra 2/3 punti
COSPIM
corso Re Umberto 23, tel. 518.666 - 518.048 Torino.

FINANZIAMENTI istruiamo, mutui, leasing risolviamo il vostro problema in 24 ore
PIEMONTALIA
via Po 48 (piazza Vittorio). Tel. 837.666.

FINANZIARIA TORINESE crediti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

FINCREDITO prestiti immediati istruiamo su auto (ogni modello). Via Vigone 35, Grugliasco 011 447.0721 - 447.1629.

PERLA FIDI s.r.l. prestiti più rapidi mano interessi minimi simbolici mensili senza ipoteche. Tel. 011 634.390 corso Re Umberto 84, Torino.

RIVOLI. Finanziaria istruisce prestiti istruiamo erogazione in 24 ore. Telefonare 011 956.1403.

SOCIETA' concede finanziamenti a lavoratori agricoli, piccole medie e grandi industrie, massime capacità. Per appuntamento tel. 657.472 - 968.559.

3 Aziende, negozi

A. ARENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 560.2176 compravendita attività di ogni genere e passo.

A. SALVOLDI cede Settimo distrada bar pizzeria con alloggio incasso L. 250 milioni annui. Tel. 800.2196.

A. SALVOLDI cede Venchiglia maglieria uomo donna obbligatoriamente ultimo ottimo incasso 4 vetrine. Tel. 650.2196.

A L. 80 milioni Lasso cede negozio moda bimbi Tabella IX X XI XIV grande nuovo buon giro incrementabile. Tel. 748.222.

ABBIGLIAMENTO bimbi zona piazza Rivoli piccolo ottimo volume affari cedesi L. 32 milioni. Tel. 590.965.

ALIMENTARI frutta-verdura zona piazza Rivoli incasso L. 300.000 cedesi L. 32 milioni. Tel. 532.409.

AMBIENTAZIONI interni arredamento oggettistica vendesi zona Torino centro chiamata selezionata ottimo giro d'affari ideale per architetti o arredatori. Tel. 780.4403.

BAR bisvista incasso L. 1 milione giornaliero lavoro solo serale arredamento caratteristico vendo anticipando L. 60 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona fabbriche incasso L. 350 mila giorno cedesi anticipando L. 35 milioni. Tel. 648.231.

BAR vendesi centralissimo posizione unica incasso garantito prezzo interessante. Tel. 557.0105.

CALZATURE vasta scelta ampi locali buon utile cede dilazionando L. 50 milioni o permuta. Frena 511.090.

CARTOLERIA profumeria ottima posizione commerciale incrementabile cedo vera occasione. Tel. 548.231.

CAVIT 839.8421 offre in gestione edicola cartoleria negozio centrale ottimo giro affari esaurendo.

CEDESI in zona Francia importa angolare con 4 vetrine macchinari e attrezzature nuovissime forte giro d'affari minimo 3 persone. Tel. 780.4403.

CORSO Siracusa negozio mq 80 e magazzino licenza alimentare minimo affare L. 500 mila. Melacia 599.812.

DELATERIA bar zona Stadio angolare 4 vetrine arredo nuovissimo con laboratorio cedesi. Tel. 690.956.

LATTERIA zona S. Rita 2 vetrine vecchia gestione angolo retro L. 32 milioni cede Frena. Tel. 511.090.

LICENZA tabacchi trasferibile cedo L. 75 milioni. Edilmarket via Palmieri 25 Torino. Tel. 779.481.

MACELLERIA torino corso Cassia incasso L. 4 milioni settimanali, cedesi L. 35 milioni. Studio Baldini 596.771.

NEGOZIO alimentari drogheria tabelle I VI XI XIV posizione commerciale cedesi. Tel. 648.269 ore ufficio.

PANETTERIA senza forno zona Crocetta ottima clientela incasso L. 600 mila giornaliero cedesi. Tel. 646.288 ufficio.

RE cede bar super vincola esportazione incasso L. 800 mila al dì orario parto attività 20ennale. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

RE cede bar super zona corso Dante ottimo corto alloggio eventuale mobilio contenute più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

RE cede in Moncalieri bar super con tinello e giochi sufficienti L. 10 milioni contanti più 40 milioni dilazionati. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

RE cede pizzeria zona Lingotto causa trasferimento alloggio sovrastante vero affare via Lamarmora 27. Tel. 648.503.

TABACCHI edicola vasta scelta zona turistica montana spaziose utile annuo L. 75 milioni. Frena 545.129.

TABACCHI minuteria vasto alloggio annesso. Levata L. 7 milioni 300 mila. Cede L. 170 milioni Frena 511.090 - 545.129.

TABACCHI Porta Nuova cede L. 90 milioni. Edilmarket via Palmieri 25 Torino. Tel. 779.481.

TABACCHI profumi centralissimo annui L. 4 milioni circa. Cede anche con permuta. Frena 511.090.

TABACCHI tabaccaio profumi alloggio prima cintura Torino due vetrine. Levata L. 12 milioni 600 mila. Frena 545.129.

VENDESI in zona commerciale in continua espansione edicola cartoleria buon giro d'affari incrementabile prezzo interessante. Tel. 780.4403.

4 Terreni

A L. 3 milioni dilazionati vendo lotto di terreno pianeggiante zona residenziale strada acqua luce. Tel. 449.805.

GABETTIMARK vende vicinanze casello autostradale To-Mi terreno edificabile di mq 800 mila con progetto approvato.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 56.66 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compra vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 747.148.

offerte

AFFARE mori negozio libero via Cherubini mq 110 L. 90 milioni dilazionabili. Basselli immobili 682.569.
AFFITTASI corso Francia locali industriali mq 900 divisibili con annessi uffici e abitazioni. Telecasa 519.316.
BOX auto libero via D. Vigliani 8 in stabile recente signorilissimo L. 20 milioni. Tel. 538.982.
BRUNO reparto calzoneria mq 2800 circa grande palazzina uffici mq 450 ottimo affare dilazioni. Finet 506.691.
CAPANNONE 600 mq, 200 realizzati più palazzina uffici su 3000 mq corso Indipendenza in Rivoli vendiamo. Tel. Mec-Case 648.439.
CAPANNONI varie metrature da 900 a 4500 mq vendiamo regione Fornaciaia. Tel. Mec-Case 648.439.
CO.PIM 516.582 Chieri vendesi fabbricato industriale e palazzina uffici con abitazione mq 550.
CROCETTA via G. da Verrazzano locale libero di 65 mq ado al piano rialzato L. 92 milioni. Grimaldi 508.484.
GABETTIMARK 6767 vende Castelnuovo fronte strada capannone mq 4000 H/mt 8 sotto trave con terreno circostante.
GABETTIMARK 6767 affitta San Salvario locali uso ufficio di mq 100 canone annuo L. 6 milioni.
INVIMM. vende in Piossasco 2 ampi box vicini altezza 4 m L. 14 milioni ciascuno. Tel. 816.285 - 516.085.
LABORATORIO magazzino lungo Dora Agrigento libero mq 80 posto camion L. 45 milioni. Italimmobili 599.762.
LIBERO bar o magazzino corso Vittorio Emanuele 38 - Lux Casa Telefono 548.478.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI artigiani tubisti oleodinamici pneumatici, impiantisti di bordo macchine e carpentieri per impianti industriali. Telefonare 901.5119.

impiegati

SISTEMI immobiliare ricerca funzionarie di acquisizione per gestione portafoglio clienti. Offresi fisso trimestre spese provvigioni. Tel. 650.8429.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trice ottima retribuzione forti incentivi. Tel. Or.V.Int. 506 681

8 Rappresentanti

EXIM ricerca elementi dinamici e abili alle pubbliche relazioni cui affidare zona di Moncalieri e dintorni per acquisizione immobiliare. Provvigioni e fisso mensile. Tel. 953.4307.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e semestrale massimo contante piazza Hanno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.3384.
ACQUISTASI automobili piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umberto 38, tel. 461.974.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 spanio sabato mattino. Tel. 877.342.
ACQUISTO vettura di ogni tipo media cilindrata massima valutazione, sabato aperto corso Tortona 0, tel. 111.643.

ROVER 3500
modello «executive» con cambio automatico interno pelle condizionatore tetto apribile L. 13 milioni. Francesi corso V. Emanuele 206, tel. 758.282.

SAAB TURBO
5 porte 5 marce cerco di lucia propria persona garanzia Eurocasion. Francesi corso V. Emanuele 206, tel. 758.282.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Rafaello 3, tel. 655.001.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTERE! casetta anche da ristrutturare indipendente con giardinetto in cintura Torino. Tel. 508.181.

ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in Torino anche da ristrut. Pagamento in contanti. Telefonare al 54.17.89.
ACQUISTASI casetta a Settimo o S. Mauro anche da ristrutturare con giardino. Tel. 958.1525.

ACQUISTIAMO
intieri stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapida trattativa, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare telefono 557.6988.

ACQUISTO da privato appartamento libero in Torino 2/3 vani e servizi no piano rialzato, pago contanti. Tel. 448.100.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 3/5 camere e servizi meno ascensore. Tel. 662.598 pomeriggio.
ALLOGGIO acquisto libero camera tinello e cucina zona semicentrale casa decorosa. Tel. 532.409.

APPARTAMENTINI, interi stabili, villa cielle in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 56.66 corso M. d'Azeglio 23, Torino.
CAMERA tinello cucinino bagno acquisto tutto subito qualsiasi zona Torino per contanti. Tel. 532.409.
CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 959.657.
CERCO a prezzo equo alloggio decoroso e luminoso 2/3 camere cucina bagno, preferibilmente zone Crocetta / S. Rita. Tel. Edilcasa 548.164.
COM urgenza acquisto libero 2 camere tinello cucinino zona Crocetta Santa Rita-San Paolo-Francia. Tel. 339.191.
GESTIM ricerca alloggi liberi Torino e cintura massima discrezione pagamento contanti. Tel. 650.7657.
NAZIONALCASE acquisto pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.
PRIVATO acquista libero 2 camere tinello cucinino bagno anche da ristrutturare tel. 339.181.
SABATELLI IMMOBILI 858.569 - 852.089 acquista in Torino appartamenti interi stabili vita cessata serietà.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 6588 libero via Bruni (Nizza) 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto. Dilazioni.
A.A.A. CASAMERCATO 6588 libero corso Francia 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda collegata.
A.A.A. CASAMERCATO 6588 libero corso Tassoni (Campidoglio) bellissima villa d'epoca tutti comforts. Dilazioni.
A.A. MULTICASE 652.487 libero S. Salvario 2 camere cucina disimpegno servizi termo ascensore L. 30 milioni.
A. CASETTA a Rocciamelone 3 camere cucina servizi ampio tinello taverna mq 300 L. 45 milioni. Multicase 652.487.
A. CORSO Regina libero salone 2 camere nuovo 135 mq L. 108 milioni affare. Tel. 873.001.
A. CORSO Sebastopoli adiacente corso Brazzaville 3 camere cucina bagno cantina L. 80 milioni. Tel. 504.248.
A. SABATELLI IMMOBILI 655.369 corso M. Grappa (via Cavalcanti) camere tinello L. 21 milioni 500 mila.
ABACARE A libero Crocetta corso signorile panoramico salone soggiorno 3 camere cucina biservizi bilingues mq 187 L. 225 milioni. Tel. 510.853.
ABACARE B libero S. Salvario recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 130 milioni. Tel. 544.070.
ABACARE C libero Moncalieri corso Roma 2 camere tinello cucinino recente mq 90 L. 68 milioni. Tel. 507.6606.
ABITAZIONE in San Paolo libera 2 camere tinello ampio su corso L. 70 milioni e mezzo dilazionabili. Sia 519.977.
ABITAZIONE signorile libera in Rivoli salone 2 camere cucina biservizi box mediterranea zona verde. Sia 532.040.
ABITAZIONE libera subito stesso piano 3 camere cucina bis e Michelino in casa signorile dilazioni. Sia 532.040.
ADIACENTE corso S. Maurizio via Giulietta soggiorno 4 camere cucina servizi ottimo uso ufficio. Tel. 518.229.
ADIACENTE corso Francia libero piano alto sala pranzo 3 camere cucina servizi box. Centroimmobiliare 518.229.
ADIACENTE corso Agnelli libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 14 milioni più mutuo. Selim 473.037.
ADIACENTE corso Potenza libero salone camere cucinotta bagno termo ascensore L. 61 milioni. Tel. 530.163.
ADIACENTE corso Marconi libero 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 55 milioni. Tel. 532.409.
ADIACENTE piazza Bengasi libero camera tinello cucinino bagno termo L. 36 milioni. Tel. 530.163.
ADIACENTI corso Matteoni liberi stesse case prestigiosi saloni 3/4 camere cucine servizi post sole. Tel. 518.229.
AFFARE 518.985 vende corso Peschiera signorile 5° piano grandioso (50 mq circa) camere tinello cucinino bagno.
AFFARE 516.862 libero ristrutturatissimo soggiorno 3 camere tinello mansarda bagno L. 58 milioni. Imbocco autostrada Nord.
AFFARE centro via Pomba soggiorno 2 camere cucina servizio mq 106 L. 77 milioni. Centro Immobiliare 548.153.

(continua)

A FELETTO CANAVESE

giordano arreda

Noi di Giordano Arreda abbiamo un debole.
Un debole per i records.
In 50 anni di solida attività ne abbiamo conseguiti molti, tuttora imbattuti. **La qualità dei nostri mobili:** frutto di scelte severe, **la stabilità e chiarezza dei nostri prezzi:** tutti esposti, **la comodità dei pagamenti:** autentica.
La solidità di un'azienda, come quella di un mobile, si dimostra negli anni.
Noi ci siamo sempre riusciti e i nostri clienti lo sanno.

UN RECORD DI SOLIDITA' IMBATTUTO DA 50 ANNI

Si intrecciano i casi Serralunga e Pavignano?

IL «GIALLO» DI BIELLA

DUE INDUSTRIALI: UN UCCISO, UN SUICIDA

Biella. Nelle foto, tre delle persone venute alla ribalta con il caso del sequestro Serralunga. Dall'alto in basso, Nello Cesana, gestore della stazione di carburante dove l'imprenditore fece l'ultimo «pieno» all'auto e azzerò il contachilometri; Gino Colombo e il figlio Giovanni, i margari che affittano il terreno dov'è stato ritrovato il cadavere; Angelo Varoli, l'addetto al distributore di benzina che servì Serralunga: è lui l'ultima persona ad avere parlato con la vittima prima del rapimento

(Segue dalla 1ª pagina)

Però gli inquirenti hanno le idee ben chiare e diversi elementi in mano: siamo sicuri che li prenderanno. Ora, l'unica speranza che ci resta è che papà, morendo, non abbia sofferto» conclude Marco, e adesso la sua voce tradisce una commozione che il ragazzo non riesce o, forse, non vuole nemmeno nascondere.

Gian Piero Serralunga soffriva di problemi cardiocircolatori ed era iperteso: è possibile che una violenta emozione lo abbia stroncato al momento stesso del sequestro. Ma potrebbero anche averlo ucciso e l'ipotesi dell'arma da fuoco non è esclusa, anzi, è alimentata dalle voci sui fori riscontrati alla tempia del cadavere.

Una risposta a questo interrogativo si avrà comunque soltanto quando gli inquirenti renderanno pubblici i risultati dell'autopsia. E in questo momento, di fronte al dolore della famiglia Serralunga, quella risposta assume un'importanza tutto sommato irrilevante.

Intanto, mentre Biella è scossa dalla tragedia che ha sconvolto una delle sue famiglie più amate e stimate, un altro inquietante episodio è venuto a turbare la città. Un amico di «*Nanni*», cliente della ditta Serralunga (che produce ricambi in cuoio, plastica e gomma per i macchinari dell'industria tessile), si è ucciso martedì pomeriggio con un colpo di «*38 special*» a tamburo alla testa.

L'uomo, Walter Pavignano, quarantaquattrenne, industriale (due filature e una vetreria), residente a Occhieppo Inferiore (Vercelli) in via Giraglia 19, sposato e padre di una figlia di 17 anni, era partito l'altro ieri mattina verso le 10 alla volta della Liguria sulla sua «*Mercedes*» grigio scuro. Un incidente (voluto?) lo aveva costretto ad abbandonare la macchina, danneggiata, e a noleggiare un'«*Alfasud*» a Novi Ligure.

Su quest'auto, sotto la galleria Campasso, nel tratto di autostrada fra Masone e Ovada, si è sparato con la sua pistola. Trovato dalla polizia stradale, Walter Pavignano è stato ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove ha cessato di vivere nella prima serata di martedì.

Un suicidio inspiegabile, a detta di tutti. Prima di partire, l'altro ieri, l'uomo aveva consegnato alla sua segretaria una lettera per la moglie, Amalia Donatelli, e aveva portato alla portineria del liceo artistico un biglietto per la figlia Claudia. In entrambi i messaggi, un drammatico avvertimento: «*Quando leggerai, io non ci sarò più*».

A chiedersi il perché di un tale gesto, rimangono ora la famiglia, gli amici e, naturalmente, gli inquirenti. Restano da escludere — e l'avvocato Giorgio Bodo, che cura gli interessi patrimoniali del Pavignano, lo conferma — che quell'«*atto insano*» sia stato dettato da problemi finanziari: «*Il mio cliente era un piccolo imprenditore, con 16 dipendenti in tutto, e le cose non gli sono mai andate male. Non comunque da giustificare un suicidio. E' inspiegabile, ci ha lasciato tutti di sasso*». Una morte cercata per il dolore di aver perso un amico come «*Nanni*» Serralunga, spesso compagno di gara al golf (Walter Pavignano era iscritto anche lui alle «*Betulle*», da diversi anni), allora?

Oppure un'angoscia antica, che il Pavignano si portava dentro dall'età di sei anni, da quando, lasciato solo in casa dai genitori, aveva ucciso a coltellate il fratellino che piangeva nella culla? E' possibile anche questo, ma il mistero lascia spazio a diverse supposizioni.

Compresa quella che questa assurda morte sia in qualche modo collegata con il sequestro Serralunga. Una radio biellese ha fatto delle insinuazioni in questo senso e la signora Amalia non sa spiegarsi il perché di quelle lunghe perquisizioni dei carabinieri e della polizia in casa sua: «*Mi sembra tutto senza senso*» ha detto ieri la donna ad un giornalista, mentre l'avvocato Bodo, raggiunto telefonicamente, si è limitato a dichiarare: «*Mi auguro che dalle indagini la figura morale di Pavignano esca pulita e rafforzata*».

Alla base di quei supposti collegamenti fra i due «casi», sta forse la vecchia conoscenza fra «*Nanni*» e Walter, il fatto che il secondo era cliente del primo, che i due frequentavano lo stesso club «*Le Betulle*» e che Pavignano doveva conoscere le abitudini di Serralunga ed era lontano parente del ragionier Franco Pavignano, dipendente della ditta Serralunga da trent'anni. E c'è poi quell'auto «*Mercedes*», che la gente giura di aver visto aggirarsi il 10 ottobre nella zona del sequestro.

A tutto ciò si deve aggiungere la proprietà di un terreno, situato proprio di fronte a quello che ospita la vasca in cui è stato trovato il corpo senza vita di Gian Piero Serralunga. L'appezzamento, 560 are, in regione Brienco di Mongrando, foglio 44, mappale 287 e 341, era stato acquistato da Walter Pavignano con atto notarile del 14 aprile 1970. I precedenti proprietari erano quattro fratelli — Primo, Rosa, Bruno ed Elena Potasso — e la signora Marta Buscaglione a Pavignano lo aveva venduto, sembra, un paio d'anni fa. L'uomo doveva quindi conoscere bene la zona e pare ragionevole supporre che sapesse dell'esistenza di quella vasca nascosta.

Ma si tratta forse soltanto di coincidenze, un giallo nel giallo misterioso della fine dello stimato industriale biellese.

Eva Ferrero

Biella. Giampiero «Nanni» Serralunga, in una delle ultime foto

L'esclusivo circolo «Le Betulle» al centro delle due morti che hanno scosso la città

LA TRAGEDIA DEL GOLF CLUB

Biella. Nelle foto: Walter Pavignano, l'imprenditore suicida l'altro pomeriggio a Ovada; la moglie di questi, Amalia Donatelli; il Golf Club «Le Betulle», frequentato dalle due vittime di questi giorni (in alto); e il cancello dell'azienda di Pavignano (in basso)

BIELLA — La Serra, quella che è stata definita «*la più ampia e bella morena d'Europa*» è il teatro della drammatica vicenda di Nanni Serralunga, l'industriale biellese ritrovato morto 25 giorni dopo il suo rapimento. E' tra queste colline che risalgono alla glaciazione del periodo neozoico che si è consumata la tragedia.

L'industriale biellese il 10 ottobre stava percorrendo la strada provinciale 338 Biella-Mongrando-Zubiena-Bollengo. E'il valico più comodo e più frequentato per raggiungere, attraverso il «*Taglio grosso*», la pianura di Ivrea. Nanni Serralunga era diretto al golf club «*Le Betulle*» a Magnano, un piccolo paese di poche centinaia di abitanti. Il club, costruito nel 1959, era stato per alcuni decenni uno dei ritrovi più esclusivi della Biella-bene. Nanni Serralunga ne era stato uno dei soci fondatori, e sotto la presidenza di Roberto Rivetti, il primo presidente del sodalizio, era diventato uno dei migliori giocatori.

Il golf nell'ultimo decennio era diventato meno esclusivo e si era aperto a tutti i praticanti. Tra questi, circa otto anni fa, si era iscritto Walter Pavignano, l'industriale di Occhieppo Superiore che martedì pomeriggio si è tolto la vita in circostanze ancora poco chiare sull'autostrada Voltri-Sempione.

Questa inaspettata duplice tragedia ha gettato lo scompiglio tra il personale e i soci del circolo. Marco Fiorina, che per 13 anni dalla fondazione è stato il segretario del club, è tra quelli che non riescono a farsi un'idea di come una simile tragedia possa aver toccato il ritrovo golfistico. Anche se la gente ricorda che il circolo fu già al centro dell'attenzione nel periodo più feroce delle «*brigate rosse*», quando si seppe che una delle figure di primo piano del terrorismo, Franco Piperno (omonimo ma non parente dell'ex segretario), subito dopo le scuole, aveva lavorato alle Betulle.

Nella Serra si trova il cascinotto dove è stato ritrovato il corpo senza vita di Nanni Serralunga. E' in regione Brienco di Mongrando, allo sbocco della strada per Bornasco di Sala con la provinciale 338. Dall'altra parte della strada, curiosamente, c'è un terreno di oltre 5 mila metri quadrati, che nel '70 fu acquistato da Walter Pavignano.

Maurizio Alfisi

Si inaugura oggi a Cuneo la mostra mercato dei prodotti caseari

VOGLIA DI FORMAGGI

Esposti sei prodotti doc (Castelmagno, Raschera, Bra, Murazzano, Grana Padano e Gorgonzola) e altre quaranta qualità genuine e tipiche

CUNEO — Sono sei doc più altri quaranta meno titolati ma tutti tipici e genuini i formaggi piemontesi presentati alla rassegna regionale che viene inaugurata oggi pomeriggio in piazza Martiri della Libertà dal sen. Carlo Baldi, presidente della Commissione Agricoltura di Palazzo Madama.

La Mostramercato dove si potranno acquistare i prodotti caseari esposti è organizzata dalla Camera di Commercio, dalla Provincia, dalla Regione e dal Comune in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Cuneo e verrà chiusa martedì 13 novembre. Fra le manifestazioni collaterali i visitatori nel padiglione fieristico di oltre 2 mila mq. di superficie coperta troveranno anche una rassegna del miele prodotto in provincia di Cuneo e una dedicata alle piante officinali coltivate dal Centro Sperimentale che fa capo alla Camera di Commercio.

Spiega Giacomo Oddero, presidente dell'Ente Camerale: «*La mostra di Cuneo, giunta alla sesta edizione, valorizza e promuove tutto il settore caseario piemontese con particolare riferimento alle produzioni più tipiche*». I sei doc presenti a Cuneo sono: Castelmagno, Raschera, Bra, Murazzano, Grana Padano e Gorgonzola. I primi quattro di recente riconoscimento, gli altri originari di aree diverse ma prodotti massicciamente nella «*Granda*».

«La nostra è l'unica provincia italiana a contare su sei formaggi a denominazione di origine» commenta Giacinto Chiri, direttore dell'Ente di Sviluppo delle Attività Economiche della Camera di Commercio. E il tema della sesta edizione della Mostra-Mercato che apre i battenti alle ore 17 è azzeccato: «*Piemonte: formaggi ad hoc con un cuneo di Doc*» e si accompagna allo slogan promozionale «*Formaggi piemontesi, la bontà che ha il confronto*». E per gli organizzatori la battaglia da vincere è quella con le nazioni più rappresentative nel settore caseario quali la Francia, Svizzera, Germania Federale, Olanda.

Sono 26 gli stand della Fiera che resteranno aperti ogni giorno fino a martedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23. Alla cena, nel padiglione gastronomico allestito dall'Associazione Albergatori in collaborazione con l'Associazione Cuochi della provincia «*Granda*», si potranno gustare piatti tipici a base di formaggi doc e erbe aromatiche.

L'ingresso alla Mostramercato costa 2 mila lire ma il biglietto dà diritto ad assaggiare 10 diversi formaggi e gustare un bicchiere di vino pregiato, rigorosamente doc (a scelta barbaresco o barolo).

g. d. m.

CONIUGI ANZIANI AGGREDITI DI NOTTE A MASSERANO E RAPINATI IN CASA LORO

MASSERANO — Al lungo elenco di rapine a persone anziane, aggredite di notte in casa, si aggiunge un nuovo episodio, anch'esso di particolare gravità: il dott. Piermario Ubertalli, medico in pensione, e la moglie Elisa Barberis Canonico (hanno rispettivamente 74 e 70 anni), sono stati affrontati da due banditi, che li hanno legati per poter agire indisturbati.

La permanenza dei rapinatori nella villetta delle vittime si è protratta per alcune ore. Il valore del bottino è stato però notevolmente al di sotto delle aspettative dei malviventi.

Il fatto è accaduto a Masserano, in regione Molino, e se ne stanno ora occupando i carabinieri. Le indagini sono rese più difficili dalla scarsità di indizi. I rapinatori sono comunque persone che conoscono le abitudini dei coniugi Ubertalli e in particolare della moglie.

Per entrare in azione hanno infatti atteso il momento propizio. Mentre Elisa Barberis Canonico si accingeva a chiudere le persiane della porta-finestra dell'ingresso, i due, col volto nascosto, sono sbucati improvvisamente dal luogo ove si erano nascosti e sono entrati in casa senza difficoltà, dando uno spintone alla donna.

I banditi hanno poi raccomandato agli anziani coniugi di rimanere calmi, rassicurandoli: «*Se state tranquilli, non vi succederà nulla di male*».

L'obiettivo principale era una cassaforte, che hanno aperto dopo essersi fatti indicare la combinazione. Sono però rimasti delusi: era praticamente vuota.

I malviventi hanno allora incominciato a rovistare ovunque, impadronendosi di tutti gli oggetti di un certo valore: argenteria, pellicce, una collezione di armi antiche. Dopo minuziose perquisizioni hanno anche trovato un milione in contanti.

Prima di dileguarsi con l'auto del medico, hanno strappato i fili del telefono. E' stato il dott. Ubertalli, dopo circa mezz'ora, il primo a liberarsi e ha così potuto dare l'allarme raggiungendo l'abitazione di un vicino.

p. m.

Eccezionale appuntamento al Teatro Comunale

IL RECITAL DI GASSMAN STASERA AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Una serata ricca di appuntamenti eccezionali per alessandrini e valenzani. Nel capoluogo tiene banco lo spettacolo «Non essere» che Vittorio Gassman presenta stasera alle 21,15 al Teatro Comunale. La sala è gremita: i biglietti per lo spettacolo sono esauriti già da diversi giorni ed è inutile, per chi ne è sprovvisto, recarsi a teatro.

Il recital di Gassman è uno degli avvenimenti più attesi della stagione di prosa: presenta quattro monologhi, «Relazione all'Accademia» di Franz Kafka, «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello, «Fa male il teatro» di Luciano Codignola ed un brano «a sorpresa» di Dumas-Sartre.

Se ad Alessandria trionfa la prosa, a Valenza è il momento della musica e dei giovani, con il concerto dei «Pooh». Sono disponibili seimila posti nel tendone approntato in piazza Benedetto Croce: prezzo del biglietto 15 mila lire; facile prevedere un altro tutto esaurito. I «Pooh» presenteranno fra l'altro le canzoni finto-esotiche del loro ultimo album «Aloha».

Infine, per chi non vuole uscire di casa, c'è «Superflash» con gli orafi valenzani. L'Associazione orafa ha lanciato una grossa campagna promozionale, basata sul marchio «Valenza Produce»: sarà presente al gioco a quiz di Canale 5, presentato da Mike Bongiorno, per 9 settimane, contribuendo al montepremi con l'assegnazione di splendidi gioielli. Stefano Verità, presidente dell'Aov, illustrerà questa sera l'attività orafa.

p. b.

La ricerca dei Giovani imprenditori piemontesi

L'INDUSTRIA VUOLE INVESTIRE ALLO STATO CHIEDE CHE...

Convegno oggi a Torino con Pininfarina ed il ministro Romita (Bilancio) Luigi Frati: «C'è interesse per sgravi fiscali sugli utili reinvestiti e più flessibilità del mercato-lavoro»

Luigi Frati

Luigi Frati, presidente della Federazione regionale dei Gruppi giovani imprenditori del Piemonte, è nato ad Alessandria nel 1947. Laureato in Economia e Commercio all'Università di Torino, è stato assistente alla scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia.

E' direttore generale della azienda di famiglia (la Oiva Spa, che opera nel campo dell'automazione dei serramenti e dei sistemi di controllo agli accessi). E' stato presidente del gruppo giovani di Alessandria e vicepresidente regionale della Federazione.

La Federazione dei Gruppi giovani imprenditori del Piemonte comprende dieci associazioni presenti in regione. Vicepresidenti sono Alberto Tazzetti e Maurizio Magliola. Il consiglio regionale dell'organizzazione è composto da 70 membri.

TORINO — *«Molte aspettative di ripresa degli imprenditori piemontesi sono purtroppo cadute. La situazione generale è incerta e, se si accumuleranno ulteriori ritardi nella concreta definizione di provvedimenti di politica economica, probabilmente il 1985 non sarà l'anno di svolta della nostra economia».*

Lo sostiene Luigi Frati, presidente della Federazione regionale dei Gruppi giovani imprenditori del Piemonte, a commento di una interessante inchiesta curata dalla sua organizzazione, che viene presentata oggi nel corso di un convegno che si tiene all'Unione Industriale di via Fanti ed al quale partecipano, fra gli altri, il ministro del Bilancio Romita, il leader degli imprenditori piemontesi, Sergio Pininfarina, il presidente della Regione Viglione e gli assessori regionali Giancarlo Tapparo e Luigi Rivalta.

L'indagine si è svolta nel periodo settembre-ottobre ed ha interessato un campione di 94 imprese piemontesi. Spiega Frati: *«Le aziende dichiarano di trovarsi in una situazione per il momento ancora meno favorevole di quella anteriore all'inizio della lunga crisi piemontese. C'è un dato di fatto, del quale occorre tener conto: la crisi ha indubbiamente irrobustito la nostra industria, ma purtroppo l'ha anche ridimensionata. Permane, inoltre, un certo scetticismo circa le conseguenze positive della ripresa della domanda pubblica. Gli imprenditori piemontesi riconoscono, invece, scarsa efficacia ai tipici provvedimenti di politica monetaria, primo fra tutti quello della svalutazione».*

Tuttavia, gli imprenditori piemontesi dichiarano di voler investire e chiedono *«strumenti di politica industriale che vadano in questo senso»*; sollecitano nuove norme più flessibili per l'occupazione, *«per affrontare meglio le difficoltà di una economia sempre più ciclica»*; assicurano di *«essere in grado di creare ricchezza, il che rappresenta il loro ruolo più importante»*.

Al termine del questionario, sono state proposte alcune domande relative alle condizioni — ipotizzabili da parte delle singole imprese — in merito ad un eventuale *«patto per la ripresa»* che coinvolga Confindustria, governo e organizzazioni sindacali. Dai dati della ricerca emergono con chiarezza le attese degli imprenditori, le quali si possono così riassumere:

1. liberalizzazione delle assunzioni e, in particolare modo, dei contratti a termine;
2. sgravio fiscale relativo agli utili reinvestiti, *«per dare impulso al nascere di nuove iniziative, soprattutto favorendo il desiderio di essere imprenditori che è latente in molti»*;
3. sgravio contributivo nel caso di contratti di formazione e per gli apprendisti, *«con lo scopo essenziale di alleggerire il mercato del lavoro dal suo peso più drammatico e di favorire l'assunzione di giovani»*.

Di particolare interesse le percentuali relative alle singole risposte. Ad esempio, il 14,4 per cento degli imprenditori sollecita la detassazione Irpeg e Ilor dei redditi reinvestiti; il 13,3 l'incoraggiamento di nuovi investimenti produttivi; altrettanti, la liberalizzazione del collocamento; il 12,2 per cento la riduzione di almeno un cinque per cento del costo lavoro per addetto; l'11,1 la possibilità di ridurre dipendenti; l'8,9 la modifica della scala mobile e la rivalutazione della professionalità; il 7,8 incentivi alla acquisizione di nuovi mercati; il 6,7 la riduzione di tre punti dei tassi di interesse correnti e di cinque punti del costo dei crediti a lungo termine.

Fra le contropartite che l'imprenditoria sarebbe disponibile ad offrire, nel caso venissero attuati i provvedimenti economici prima segnalati, vi sono nell'ordine: l'aumento dell'export (75,6 per cento); lo sviluppo del prodotto nazionale (75,5 per cento); la riduzione dell'inflazione, ovviamente quale conseguenza indiretta di una economia che tira (63,8); maggiore occupazione nell'industria (51,1); nuovi posti di lavoro nei settori non industriali (46,8); la diminuzione dell'import (20,2).

Osserva ancora Luigi Frati: *«Bisogna tener conto, comunque, che mentre si continua a discutere, gli imprenditori italiani (e quelli piemontesi, in particolare), hanno già fatto la loro parte. Dal 1982 ad oggi, il sistema industriale è profondamente mutato. Si sono compiuti significativi processi di ristrutturazione e riconversione, si è meglio definito il quadro occupazionale che caratterizzerà il futuro. Ed è maturata, inoltre, la convinzione che in un Paese ad elevato tasso di sviluppo l'incremento occupazionale verrà essenzialmente dal terziario nel suo complesso, sempre che vengano prese le opportune iniziative di sostegno».*

Al convegno di oggi prendono parte, fra gli altri, i capigruppo consiliari dei principali partiti regionali (Bontempi, pci; Brizio, dc; Marchini, pli; Mignone, psdi; Vetrino, pri); sindacalisti (Corrado Ferro, segretario regionale della Uil); docenti universitari (Mario Deaglio e Giorgio Rota); uomini di banca (Felice Bonardi, presidente Mediocredito).

Nella sua introduzione, il presidente della FederPiemonte, Pininfarina, sottolineerà lo stretto legame fra Piemonte, Italia ed Europa. *«Riflettere sulla situazione di una singola regione, è un atto né miope, né di portata soltanto locale. Dalla analisi dei problemi economici, sociali, territoriali di una regione qual è il Piemonte, emerge sempre in modo evidente l'omogeneità dei problemi e delle situazioni con altre realtà regionali in Europa: molti dei problemi del Piemonte sono, infatti, anche presenti negli altri punti forti della geografia industriale del vecchio continente».*

Mario Tortello

Più colpiti giovani e donne

CRESCE NEL NOVARESE LA LISTA DEI DISOCCUPATI 16.780 ISCRITTI

I dati sono stati forniti dall'Associazione degli industriali in occasione della tradizionale relazione trimestrale sull'attività lavorativa

NOVARA — Con 16.780 iscritti in tutta la provincia, le liste di collocamento novaresi danno un'idea dell'attuale grave situazione occupazionale. Lo scorso anno di questi tempi i disoccupati erano 15.306 ed era già un numero enorme. In particolare difficoltà, quanto a lavoro, sono le donne che rappresentano il 60% del totale degli iscritti.

Questo dato, assieme a molti altri, è stato fornito ieri all'associazione degli industriali in occasione della ormai tradizionale relazione trimestrale sull'attività lavorativa e sulle previsioni per i prossimi tre anni.

Sempre in tema di iscritti alle liste di collocamento c'è ancora un dato che localizza nel comprensorio di Novara il fulcro della crisi. Infatti sono 11.377 i disoccupati nella zona, ben 1283 in più dello stesso periodo dell'83.

Aumentati sensibilmente anche i giovani alla ricerca del primo impiego, altra dolente nota della situazione occupazionale nella provincia. Nell'83 erano 4733; adesso sono già arrivati a 5362. Nel complesso i giovani disoccupati rappresentano quasi un terzo del totale di chi cerca lavoro.

E questo malgrado si siano registrati nel settore dell'attività produttiva dei lievi sintomi di ripresa. Sintomi però che ieri all'Associazione degli industriali sono stati definiti assai deboli e non privi di contraddizioni. Quanto alle previsioni per l'ultimo trimestre dell'anno, sono favorevoli per l'attività produttiva totale ma non lo sono per l'acquisizione di nuovi ordini.

In sostanza questa lieve ripresa, destinata a durare fino alla conclusione dell'84, potrebbe risultare come un drammatico «canto del cigno». Infatti le prospettive occupazionali per il prossimo anno sono negative e risultano in pericoloso aumento le scorte dei prodotti nei magazzini.

Per quanto riguarda i vari settori, quello che sembra reagire meglio alla crisi è il meccanico. Al contrario le industrie tessili accusano pesantemente la recessione. Infine le prospettive sono leggermente migliori per le aziende di medie dimensioni (da 100 a 500 dipendenti). Per le altre il futuro sembra invece dipinto di fosche tinte.

Marcello Sanzo

AI MINATORI INGLESI I FONDI FIOM

TORINO — Prosegue a Borgaro Torinese la conferenza organizzativa della Fiom-Cgil piemontese sul tema: *«Rappresentare il lavoro, contrattare il cambiamento»*. Stamane, i lavori sono continuati a livelli di gruppo. Nel pomeriggio, proiezione dell'audiovisivo: *«Democrazia sindacale, una riforma necessaria»* e tavola rotonda, moderata da Rossana Rossanda con Pietro Ingrao, Sergio Suppo, Piero Craveri, Giorgio Ghezzi. Domani mattina, dibattito sul tema *«Metropoli, computer, lavoro distrutto, lavoro possibile»*.

Da segnalare, infine, che gli incassi derivanti dalla festa al *«Big»*, organizzata per domani sera, a conclusione del convegno, saranno interamente devoluti ai minatori inglesi in lotta da mesi.

I Seicento napoletani.

Il '600 in pittura. Il '600 in scultura. Il '600 negli argenti, nei mobili, nei ricami, nelle maioliche.
Tutti gli aspetti più significativi di un grande momento dell'arte napoletana rivisitati per la prima volta in una mostra di eccezionale valore: una rilettura critica di un'epoca fra le più affascinanti nella produzione artistica italiana.

Civiltà del Seicento a Napoli
Ottobre 1984 - Aprile 1985
Museo di Capodimonte. Museo Pignatelli.

Carlo Johnston

Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Napoli
Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli

Napoli si presenta.

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE CAMPANIA, DEL COMUNE DI NAPOLI, DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI.
CON IL CONTRIBUTO DI: ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI DI NAPOLI, UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI, MEDEDIL (IRI ITALSTAT), ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, ASSITALIA.

Secondo le previsioni calo del 13,2%

BRUTTA ANNATA PER LE PERE MENO RACCOLTO PREZZI ALLE STELLE?

La previsione nella produzione di pere secondo gli ultimi accertamenti effettuati dall'Irvam (Istituto per la ricerche e le informazioni di mercato), dovrebbe aggirarsi per il 1984 su appena 10 milioni e 500 mila quintali, il più basso livello raggiunto nell'ultimo decennio, inferiore di quasi 1 milione e 600 mila quintali, pari a meno 13,2 per cento sulla produzione registrata l'anno scorso: 12 milioni 94 mila quintali.

Il calo in realtà è forse notevolmente maggiore poiché la produzione registrata dagli ispettori agrari, per l'annata passata, è probabilmente sottodenunciata sia lo rapporto all'evoluzione degli stoccaggi sia alle cifre ufficiali spuntate all'esportazione.

L'insufficiente produzione di quest'anno va ricercata soprattutto nelle negative condizioni climatiche che hanno accompagnato la coltura nell'intera evoluzione produttiva e che, in diversa misura, non hanno risparmiato nessuna delle aree interessate. Sul piano della varietà la perdita di produzione appare singolarmente incisiva per l'Abate Fetel la cui produzione non supererà il livello di 1,4 milioni di quintali.

Sulla base dei risultati conseguiti nelle campagne di commercializzazione è stata formulata la seguente previsione di bilancio per l'utilizzazione del raccolto 1984.

Gli scarti e le perdite alla produzione e l'autoconsumo dovrebbero ammontare a 500 mila quintali pari al 4,8% della produzione totale: una percentuale che trova giustificazione nei danni patiti dalla produzione dai frequenti eventi climatici; la produzione per il commercio dovrebbe aggirarsi su soli 10 milioni di quintali mentre le spedizioni dirette all'estero raggiungeranno 1 milione e mezzo, livello analogo a quello realizzato nell'anno 1983.

L'industria di trasformazione si approvvigionerà di circa 12 milioni di quintali con una diminuzione di 200 mila quintali rispetto all'anno precedente; le eccedenze di mercato e le distillazioni interesseranno quantitativi molto modesti; le perdite di distribuzione, dai centri di selezione e condizionamento sino all'ingrosso, non dovrebbero superare i 200 mila quintali.

Le pere compariranno dunque allo stato fresco per il consumo interno soltanto in 8,8 milioni di quintali: un'entità che seppure integrata, come al solito, da importazioni provenienti per oltre il 50 per cento dall'emisfero australe, è decisamente modesta, soprattutto se confrontata con la produzione di mele.

Gianni Biornello

Dopo Asti, Alba e Moncalvo, domenica è la volta della cittadina alessandrina

TARTUFO: E' TEMPO DI FIERA A MURISENGO (PREZZI DALLE 50 ALLE 100 MILA L'ETTO)

ALESSANDRIA — Dopo Asti, Alba e Moncalvo, un'altra delle capitali piemontesi del tartufo (prezzi dalle 50 alle 100 mila l'etto) celebra la sua festa all'insegna di uno dei prodotti più mitici delle terre piemontesi. La capitale in questione è Murisengo, dove domenica 11 novembre si terrà (giusto la festa di San Martino) una delle più originali «fiere del tartufo» di tutto il Piemonte e, in particolare, verranno premiati i migliori trifulau (al migliore esemplare di tartufo andrà, premio eccelso, la «trifula d'or»).

In programma anche la premiazione del miglior «trifulau»

La tradizione delle fiere e dei mercati di Murisengo, località «nodale» tra il Casalese e l'Astigiano e lungo la direttrice Casale-Torino per la Valle Cerrina, ha lontane origini. All'inizio del secolo Murisengo si fregiava di ben cinque fiere, che si tenevano rispettivamente, il primo lunedì dei mesi di marzo, maggio e settembre, il secondo lunedì di ottobre, il lunedì dopo la festa di San Martino, in novembre. Erano fiere tutte affollate dalla gente dei paesi intorno (ancora oggi Murisengo può essere collocato al centro di una rispettabile «area di mercato» collinare), ma anche di venditori che provenivano dalle città intorno, da Casale Monferrato, ma anche da Asti, da Torino, da Chivasso.

La «fiera del tartufo» di Murisengo, al di là della celebrazione del tartufo (che, in zona, ha visto sorgere non solo un'efficiente associazione di trifulau, ma ha anche generato una sua propria «cultura»), è un'occasione per ripensare al al suo ruolo, tra l'agricolo e il turistico.

In effetti a Murisengo si ritrovano formidabili motivi di richiamo, che vanno dalle produzioni della terra (il tartufo, ma anche, ad esempio, i vini, che nella frazione di Corteranzo, godono di una fama già consolidata, alla buona tavola, da una condizione paesaggistica eccezionale (le dolci colline ancora arricchite del vigneto si incontrano con ormai estese parti ricoperte di bosco) alla presenza di un ambiente umanizzato degno di nota (il castello di Murisengo del sec. XVI, la chiesetta di San Luigi di Corteranzo, la parrocchiale di S. Antonio a Murisengo).

E questo felice «insieme» di virtualità turistiche è agevolmente accessibile non solo dai torinesi, ma anche dai milanesi che di domenica hanno «corrono» felicemente lungo l'asse Milano-Vigevano-Casale Monferrato, per poi distribuirsi in maniera diffusa tra il Monferrato e, più lontano, le Langhe.

Carlo Beltrame

LEGGE VISENTINI Quasrissa a Palazzo Chigi

E' POLEMICA SUL FISCO FRA LONGO E SPADOLINI

ROMA — Forti contrasti, nella maggioranza, fra socialdemocratici e repubblicani sul problema del fisco. Alla commissione Finanze del Senato, ieri, il psdi si è astenuto sull'articolo 4 del pacchetto-Visentini. Longo ha detto che questo non significa l'uscita del suo partito dall'intero progetto, ma solo «un giudizio sospensivo». Spadolini, però, ha protestato con Craxi. E, sgelando tutti di sorpresa, ha vivacemente protestato durante il Consiglio dei ministri; tant'è che Craxi, al termine, ha avuto una lunga conversazione telefonica con Longo.

Alla decisione assunta dai psdi al Senato, fa riscontro l'incidente di percorso alla Camera per la legge finanziaria.

LEGGE FINANZIARIA — Iter contrastato, alla Camera, per la legge finanziaria. Con una mossa a sorpresa, dovuta — si osserva — a molte assenze nella maggioranza, è passato un emendamento dei demoproletari riguardante il riassetto dei trattamenti pensionistici di mutilati e invalidi di guerra. Sono 227 miliardi che vanno ad aggiungersi agli 800 già preposti. A tarda ora, con alzata di mano, la Camera ha poi approvato a grande maggioranza gli stanziamenti per le pensioni per il triennio 1985-1987, che prevedono altri 600 miliardi oltre ai mille già stanziati per il prossimo anno. L'aumento sarà di 4.900 miliardi in tranni.

PENSIONI— Disco verde dei sindacati a De Michelis per la presentazione del disegno di legge di riordino delle pensioni. I una lettera, Lama, Carli e Benvenuto nell'invitare il ministro a presentare il pgetto di riforma al Consiglio dei ministri, hanno chiso una puntualizzazione di alcuni contenuti del proget stesso ed hanno ribadito che su altri punti. Su quest'ultimi il sindacato si riserva di intervenire in sede di dibattito parlamentare per la modifica.

In un'nota Cgil Cisl Uil elencano i punti di convergenza di differenza con il progetto di riforma delle pensioni del governo: età pensionabile, calcolo della pensione, omogeneizzazione, età pensionabile delle donne che costituisce «*elemento di grave preoccupazione*».

UNITA' SANITARIE LOCALI — Nel corso del Consiglio dei ministri di ieri, il responsabile della Sanità, Degan, ha presentato un disegno di legge di riordino dell'assetto strutturale delle unità sanitarie locali. Il provvedimento intende dare soluzione ai problemi di funzionalità delle Usl evidenziati dall'esperienza acquisita nei primi cinque anni di attuazione della riforma sanitaria. In particolare, viene definita la natura giuridica delle unità sanitarie locali attribuendo a queste personalità giuridica di diritto pubblico e ampia autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile, anche allo scopo di dare luogo ad un'univoca identificazione delle responsabilità amministrative e gestionali.

L'iniziativa prevede la trasformazione delle Usl in aziende speciali dei Comuni, con consiglio di amministrazione ecc.

CONTINGENZA / Infuria la polemica, obiettivo il costo del lavoro

INDUSTRIALI AL SINDACATO: «POTREMMO FARCI RESTITUIRE ANCHE I DECIMALI GIA' PAGATI»

ROMA — Il portavoce ufficiale della Confindustria conferma: «La decisione di non pagare il secondo punto di scala mobile scattato per effetto dei decimali, è già operativa. Abbiamo dato comunicazione a tutte le imprese associate che nella prossima busta paga deve entrare un solo punto, pari a 8.800 lire lorde».

E' più di una dichiarazione di guerra, e il sindacato infatti ha deciso di rispondere subito, con azioni a livello aziendale, per «rompere il fronte padronale».

Ieri la commissione Istat ha comunicato che l'indice trimestrale della contingenza ha compiuto due scatti, e immediata è ripresa la guerra del punto, sospesa con una tregua esattamente un anno fa.

Ma questa volta, in modo più virulento e deciso.

Spontanea sorge una domanda: se gli industriali privati hanno deciso di non pagare quest'ultimo punto scattato per il recupero dei decimali, che fine farà quello analogo che dal novembre 1983 venne pagato con riserva, perché «provvisorio e conguagliabile» con futuri scatti»?

Il portavoce della Confindustria fornisce una risposta dura: «Non è escluso — dichiara — che la giunta decida che quelle somme vadano recuperate. La scelta dipende dal comportamento della controparte sindacale».

Insomma, la Confindustria scatena la guerra dei decimali per convincere Cgil, Cisl e Uil a sedere al tavolo della trattativa per la riforma del salario. Che questo sia l'obiettivo principale, lo rivelano le parole conclusive del portavoce di Lucchini: «La giunta della Confindustria — dichiara ancora — si riunirà il 15 novembre. Se per quella data le tre confederazioni sindacali avranno fornito le necessarie assicurazioni per un serio negoziato sul costo del lavoro, è da escludere che anche questo secondo punto non entri nelle buste paga».

Luigi Lucchini

Nel frattempo è bagarre, perché fra gli altri datori di lavoro, solo la Confagricoltura si è per ora associata alla decisione della Confindustria. Gli artigiani della Cna hanno deciso di pagare tutti e due i punti; commercianti e piccoli industriali della Confapi decideranno la prossima settimana, come l'industria pubblica, Iri ed Eni. Ma il governo dichiara che i due punti devono entrare in tutte le buste paga: «Rimane confermata — afferma il ministro del Lavoro De Michelis — l'interpretazione data dal governo dell'accordo Scotti, e cioè che i decimali vanno pagati». I dipendenti dello Stato e degli enti locali non avranno dunque problemi, e anche Iri ed Eni si adeguerranno quasi certamente a queste linee.

Avremo un'Italia divisa in due, tra chi a fine mese vedrà crescere lo stipendio di 13.600 lire, e chi avrà soltanto 4.800 lire, con aggiunto il rischio di dover «restituire» 74.800 lire? Le reazioni del sindacato sono ovviamente furibonde, e una risposta ufficiale alla Confindustria verrà lunedì prossimo dalla riunione della segreteria unitaria Cgil, Cisl e Uil. Il vertice tra Lama, Carniti e Benvenuto era stato convocato prima che si riunisse la commissione Istat, ed ha all'ordine del giorno proprio il tema dei rapporti con gli imprenditori e la riforma del salario. La Cisl è notoriamente poco incline a discutere quest'ultimo argomento, e gli esponenti sindacali assicurano che le tre confederazioni raggiungeranno un'intesa di massima nel condizionare l'apertura del confronto con la Confindustria alla totale marcia indietro sulla questione dei decimali, e allo stesso della contrattazione articolata.

Se continuerà il braccio di ferro sui decimali, annuncia il leader dei metalmeccanici Cisl, interverrà la mobilitazione sindacale nelle fabbriche. «Ma la Confindustria — dichiara Raffaele Morese — pensa di obbligare in questo modo il sindacato a discutere, si sbaglia».

Gianni Pennacchi

SFRATTI: 200 MILA NEGOZI RISCHIANO LA CHIUSURA

Dopo il 31 dicembre. Denunciato il mancato rinnovo della proroga di affitto. Proteste anche contro Visentini

ROMA — Sono oltre 200 mila gli esercizi che rischiano, dopo il 31 dicembre, l'espulsione selvaggia dal mercato. Per circa un quarto dell'intera rete distributiva infatti l'alternativa è: abbassare le saracinesche o accettare astronomiche richieste di aumento dei canoni che si ripercuoterebbero inevitabilmente sui prezzi.

La denuncia è venuta dalla Confesercenti e dalla Cidec nel corso di una manifestazione unitaria tenutasi stamane a Capranica sul problema degli sfratti e su quello del lavoro alla quale hanno partecipato centinaia di delegazioni di commercianti provenienti da ogni parte d'Italia.

Nel sottolineare come il mancato rinnovo della proroga e la perdurante assenza di qualsiasi provvedimento di regolamentazione dei canoni d'affitto degli immobili ad uso non abitativo, «rendano i proprietari arbitri assoluti del futuro di migliaia di commercianti», il segretario generale della Confesercenti, Giacomo Svicher, ha rilevato che a questa situazione già abbastanza critica, si è aggiunto il provvedimento di Visentini.

Per parlare di Europa, cooperazione e agricoltura

CRAXI CON SETTE MINISTRI UN GIORNO DA MITTERRAND

ROMA — Accompagnato da sette ministri (Andreotti, Altissimo, Darida, Pandolfi, Lagorio, Granelli e Spadolini) il presidente del Consiglio Bettino Craxi parte oggi per Parigi, dove si tratterrà per un giorno in visita di lavoro. Sono previsti incontri con il presidente della Repubblica Francois Mitterrand e con esponenti del governo francese.

In primo piano vi è la tematica internazionale, con specifico riferimento a quella comunitaria: il primo gennaio l'Italia assumerà, infatti, il turno di presidenza del Consiglio della Cee. Ma si discuterà anche delle numerose iniziative esistenti tra i due Paesi sul piano della cooperazione industriale e scientifica.

Di particolare interesse i progetti per l'industria aerospaziale. Sul piano agricolo vi sono inoltre le note divergenze fra i ministri italiano Pandolfi e francese Rocard, che riguardano le eccedenze di vino, ortaggi e frutta e l'ingresso nella Cee di Spagna e Portogallo. La guerra del vino e della stessa uva da tavola è ripresa nelle scorse settimane fra i due Paesi e Pandolfi sta facendo il suo da fare a sostenere le posizioni dei nostri coltivatori.

I figli dell'exsindaco di Palermo

DOVE SON NASCOSTI I DUE CIANCIMINO?

Vito Ciancimino

PALERMO — Si agevola il clan dei Ciancimino a Palermo. Dopo l'arresto dell'ex sindaco che da domenica mattina è piantato a vista nel carcere di Rebibbia a Roma, Giovanni e Sergio, i suoi figli maggiori, sono scomparsi. E chi pensa che siano fuggiti all'estero riparando in undici Paesi dove il padre da anni andava accumulando le sue fortune che secondo l'accusa ha ottenuto con affari poco puliti assieme a mafiosi.

Sabato mattina Ciancimino dovrebbe essere interrogato in carcere venendo chiamato a discolparsi delle accuse mosse contro di lui: associazione per delinquere di tipo mafioso e semplice e illecita costituzione all'estero di capitali. Non è facile a questo punto interpretare il significato della sparizione dei suoi figli maggiori a carico dei quali lunedì mattina l'ufficio istruzione del tribunale aveva emesso comunicazione giudiziaria sempre per il reato di costituzione illecita di capitali all'estero. I due giovani temevano l'arresto e hanno preso il largo? Copione lorneranno presto a farsi vivi?

Nella stessa giornata di lunedì il questore Giuseppe Montesano ha ordinato di bloccare i due Ciancimino qualora si presentassero in partenza ai posti di frontiera. Le ricerche hanno dato esito infruttuoso anche a Roma dove in questi giorni si trova la moglie di Vito Ciancimino Epifania Scardo (gli amici ed i parenti però la chiamano Silvia) andata nella capitale con l'intento di assistere una sorella degente in una clinica e di incontrare il marito a Rebibbia.

Dove possono essere andati i due giovani Ciancimino nessuno a Palermo è in grado di dirlo. E' un fatto comunque che non ha dato sue notizie neppure la giovane donna, madre di un bambino, che da qualche tempo vive con Giovanni Ciancimino, il più grande dei due fratelli che ha 28 anni ed è funzionario della Sicilcassa, la Cassa di Risparmio delle province siciliane.

A Palermo non si esclude che Giovanni e Sergio Ciancimino siano riparati in Canada dove la Criminalpol recentemente ha appreso che essi hanno avviato per conto del padre consistenti attività finanziarie. Già otto anni fa, quand'erano appena ventenne e diciottenne, i due rampolli dell'ex sindaco furono a Montreal per portare due milioni e trecentomila dollari canadesi dei quali la polizia trovò traccia tra le carte sequestrate nell'alloggio del trafficante italo-americano Michel Pozza assassinato lo scorso anni fa.

Domani intanto si dovrà presentare al giudici della sezione speciale per le misure di prevenzione il dott. Ignazio Salvo cugino e socio di Nino Salvo. I due ex esattori, com'è noto sono stati proposti per l'invio in soggiorno obbligato quali elementi socialmente pericolosi. Mentre Nino Salvo è stato interrogato martedì, la audizione di Ignazio Salvo è fissata per domani. Nino Salvo dovrà poi presentarsi per la prosecuzione del suo interrogatorio il giorno 23.

Intanto si fa un gran parlare a Palermo del voluminoso rapporto con il quale la Guardia di Finanza ha delimitato buona parte delle attività imprenditoriali del «gruppo Salvo». E circolano molte indiscrezioni, si parla di società alle quali in vario modo i Salvo sarebbero stati interessati e si incrociano i nomi di alcuni personaggi coinvolti in inchieste giudiziarie ai margini della mafia.

D'altra parte il dott. Nino Salvo martedì mattina lasciando il palazzo di giustizia dopo l'interrogatorio che nella prima fase è durato quasi cinque ore, ha ribadito che né lui né i suoi congiunti hanno mai avuto a che fare con la mafia: «Noi siamo vittime della mafia perché abbiamo tra l'altro subito un sequestro di persona».

Antonio Ravidà

(Segue da pagina 5)

È mancata
Adelaide Manlotti ved. Ferfamil
Lo annunciano i nipoti Giuseppe e Carla con rispettive famiglie. Funerali in Grugliasco giovedì 8 ore 15 parrocchia Santa Maria.
— Grugliasco, 7 novembre 1984

È mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Podio
Lo annunciano a funerali avvenuti, per espressa volontà della defunta, le nipoti Lucia, Anita, Pina ed amici.
— Torino, 6 novembre 1984.

Riccardo Parodi Delfino addolorato per la perdita del carissimo amico
Nanni Serralunga
partecipa con immenso cordoglio al lutto della sua famiglia.
— Roccaro, 7 novembre 1984.

Per la perdita di
Tino Maroncrò
Castagneri Pierina partecipa al dolore della famiglia.
— Alà di Stura, 6 novembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

Rossana ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del padre
dott. Alberto Ombres
— Roma, 7 novembre 1984.

ANNIVERSARI

1978 1985
Gipsy Bona, con i figli e i familiari tutti, nel ricordo affettuoso e nel rimpianto di ogni giorno del loro caramamo
Gaudenzio Bona
Cavaliere del Lavoro
saranno celebrate una S. Messa domani venerdì 9 corr. alle ore 18.30, nella Chiesa di S. Cristina (Piazza San Carlo).
— Torino, 5 novembre 1984.

1984 1985
Mamma Elisabetta

1983 1984
Giulio Pallard
I suoi cari lo ricordano con dolorosa rimpianto. Santa Messa 10 novembre ore 18 Parrocchia San Celsino.

1984 1963
Papà Giuseppe
Rosina
Lodovico
Carlo
Piero
Angela
Savio Cuvino
Il nostro Giovanni e famiglia sempre vi ricordano. S. Messa Maria Ausiliatrice.

1983
Antonio Tabarini
1981
Michelina Baumé in Tabarini
La famiglia vi ricorda con amore.
— Torino, 6 novembre 1984.

1979 1984
PROF. OCTT.
Lorenzo Sommo
A perenne ricordo i suoi cari.

1982 1984
Antonio Tabarini
Lydia e mamma lo ricordano.

OFFERTA DIESEL DEI CONCESSIONARI SEAT

Seat Ronda Diesel L
lire 11.494.000+
5ª marcia+
lunotto termico
e lavatergilunotto+
SUPERBOLLO+
sempre e
solo lire 11.494.000 ✓
IVA compresa, Gr. Trasporto

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE

SEAT RONDA

Importatore unico: Lupi Autoveicoli Importazioni Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02-30031
L'indirizzo del tuo concessionario Seat lo trovi sulle Pagine Gialle, Quattroruote e Gente Motori.

Shuttle: senatore Usa andrà in orbita

WASHINGTON — Un senatore americano andrà in orbita sul «traghetto spaziale» in una delle future missioni Shuttle. Si tratta del senatore repubblicano dello Utah Jake Garn, presidente della sottocommissione che stanzia (di solito con generosità) i fondi per l'ente spaziale americano Nasa.

Garn è un ufficiale d'aviazione in riserva, con una lunga esperienza di volo, ma prima di essere lanciato sullo Shuttle dovrà superare un addestramento speciale di diverse settimane. Altri esponenti del Congresso con competenze riguardanti i programmi spaziali sono invitati, se sono interessati, a presentare alla Nasa la richiesta di andare in orbita.

Nelle Seychelles cercano Francesco Pazienza

VICTORIA — Nelle Seychelles continuano le ricerche dell'italiano Francesco Pazienza. Domani è atteso nelle isole l'aereo Falcon 50 che dovrebbe sbarcare gli agenti dell'Interpol che collaboreranno con la polizia locale nelle indagini sull'italiano implicato in diversi scandali politici e finanziari.

Le indagini hanno avuto inizio ieri dopo che la polizia seychellese, su richiesta dell'Interpol, aveva accertato che Pazienza era giunto nelle Seychelles da alcune settimane.

Condannati americani nudi davanti al Partenone

ATENE — Il tribunale di prima istanza di Atene ha condannato a 75 giorni di reclusione tre cittadini americani accusati di oltraggio al pudore per avere posato nudi davanti al Partenone sull'Acropoli di Atene. Lo hanno reso noto oggi fonti giudiziarie elleniche.

I tre giovani, William Mullen, di 22 anni, di Hartford (Connecticut), Alan Herman, di 21 anni, di Berlingame (California) e Joseph Freitas, di 22 anni, di Santa Clara (California), hanno pagato la condizionale di 30 mila dracme (circa mezzo milione di lire) ciascuno e sono stati quindi rilasciati.

I tre turisti americani si erano completamente denudati sabato scorso davanti al celebre monumento al fine di scattare — secondo quanto hanno affermato — alcune foto-ricordo. Obiettivo, questo, peraltro mancato in quanto la pellicola della loro macchina fotografica, una volta sviluppata, non ha mostrato nessuna foto di nudo. A conclusione della loro avventura, gli sprovveduti turisti hanno ammesso di avere compiuto una «grossa sciocchezza» e si sono scusati.

Cernenko secondo la Cia «estroverso e schietto»

TEHERAN — In un rapporto preparato nel 1977 dalla Cia l'attuale leader sovietico Konstantin Cernenko veniva definito «un uomo estroverso e schietto». Lo afferma l'agenzia iraniana Irna citando un libro che gli «studenti» iraniani, autori del sequestro del personale diplomatico dell'ambasciata Usa a Teheran, hanno scritto utilizzando documenti segreti rubati nella sede diplomatica americana.

Da quando nel novembre del 1979 occuparono l'ambasciata sequestrando 50 persone per oltre 14 mesi, gli «studenti» hanno pubblicato 41 volumi contenenti oltre 1.700 documenti segreti che vanno da un «ritratto» del Mossad (i servizi segreti israeliani) redatto dalla Cia ad un rapporto sulle interferenze americane negli affari iraniani.

Secondo un altro documento pubblicato nell'ultimo volume un funzionario sovietico espresse nel 1979 l'opinione ufficiale del suo governo secondo cui Washington non faceva abbastanza per aiutare lo Scià.

Il governo teme una ripresa dei massacri

STATO D'ASSEDIO IN INDIA PER LA «FESTA» DEI SIKH

L'esercito controlla tutti i templi della setta. Nel Punjab potrebbero avvenire ritorsioni contro gli indù

NUOVA DELHI — Le unità dell'esercito indiano a Nuova Delhi e dintorni e nello Stato settentrionale del Punjab sono state messe in stato di all'erta in occasione della giornata festiva in cui i 13 milioni di sikh osservano la loro maggiore ricorrenza religiosa.

Nella capitale l'esercito ha assunto tutte le responsabilità per la sicurezza pubblica. Plotoni di soldati su autocarri percorrono le vie del centro e dei quartieri più periferici, mentre scaglioni di reparti corazzati e blindati sono stati posti a protezione dei «gurdwaras», i templi della religione sikh.

Sin dalle prime ore del mattino i sikh, dapprima in gruppi sparuti, poi in numero maggiore, si sono recati alle cerimonie religiose che celebrano il 515° anniversario della nascita del fondatore della loro setta, il guru Nanak Dev.

I punti nevralgici della capitale sono presidiati dalle truppe e le misure di sicurezza intorno alle abitazioni delle maggiori personalità politiche e agli edifici statali sono state rinforzate.

La giornata è festiva in tutta l'India e per tutti gli indiani, ma quest'anno l'atmosfera è tutt'altro che gioiosa. Il governo, infatti, per prevenire una nuova esplosione di violenza, ha proibito gli assembramenti e permette solo cortei di non oltre cinque persone. Per questo motivo sono state cancellate le processioni e le parate, i funchi artificiali, i canti e le danze per le strade.

Dopo l'assassinio del primo ministro Indira Gandhi da parte di due guardie sikh il 31 ottobre scorso, una ondata di atroce violenza ha spazzato l'India e vi sono stati migliaia di sikh trucidati per vendetta e rappresaglia dagli indù. Per questa ragione il nuovo premier, Rajiv Gandhi, figlio di Indira, ha dettato le misure di sicurezza in tutto il Paese.

Nelle città del Punjab, oltre all'esercito, è stata mobilitata anche la polizia per prevenire una possibile ritorsione degli estremisti sikh sulla popolazione indù. Nel Punjab vive la stragrande maggioranza dei seguaci di questa setta ed è proprio nel Punjab che gli estremisti vorrebbero la proclamazione di uno Stato indipendente, il «Khalistan», così come avvenne per il Pakistan nel 1947.

Dopo le violenze della settimana scorsa, tanto, la calma sembra essere tornata nella capitale e nelle altre città indiane, ma si tratta di una «calma in cui si respira male», come ha detto un corrispondente estero a Nuova Delhi.

La cronaca degli eventi politici registra le dimissioni dell'anziano capo dei servizi segreti indiani, il settantenne Rameshwar Nath Kao, il quale era anche da anni il consigliere del primo ministro per la sicurezza nazionale. Inoltre, Kao è stretto amico della famiglia Gandhi. I giornali di Nuova Delhi, a questo proposito, riferiscono che dopo l'assassinio del primo ministro, Kao è stato escluso da tutte le consultazioni sulla sicurezza nazionale.

Rajiv Gandhi, stando alle informazioni non ufficiali che provengono da fonti vicine all'ufficio del primo ministro, continua nell'azione di epurazione e di rimaneggiamento delle più alte cariche dei servizi segreti, responsabili delle misure di sicurezza e di protezione della madre e che hanno dato una così pesante prova delle loro capacità non riuscendo a prevenire l'attentato dei sikh.

Ha ammesso di aver ricevuto del denaro

PER LO SCANDALO FLICK KOHL E' IN DIFFICOLTA'

BONN — L'interrogatorio del cancelliere Helmut Kohl da parte della commissione d'inchiesta del Bundestag sul finanziamenti del gruppo Flick ai partiti è durato quasi sette ore invece delle quattro originariamente messe in programma.

Al termine della deposizione, la commissione s'è riunita a porte chiuse per decidere se convocare di nuovo il cancelliere. Per giovedì sono già in programma gli interrogatori dello sottosegretario socialdemocratico alle Finanze Boehme, che si era opposto alla concessione di agevolazioni fiscali al gruppo Flick, e del vicecancelliere e ministro degli Esteri Genscher, presidente del partito liberale.

In merito ai complessivi 155.000 marchi avuti dalla Flick, sostenendo che si trattava di contributi politici, il cancelliere ha dichiarato: «Ho ricevuto le donazioni e alla prima occasione le ho passate al partito».

Nel corso dell'udienza, Kohl, con tono alterato, ha più volte negato di aver esercitato la sua influenza per far ottenere alla Flick uno sgravio fiscale.

All'epoca, ha ricordato, «ero all'opposizione». Né, ha precisato, ha mai trattato di persona con dirigenti del suo partito dall'opposizione misure fiscali favorevoli alla finanziaria.

L'udienza è trascorsa fra motti di spirito e sorrisi per le prime tre ore, poi si è trasformato in un vero e proprio match. La discussione ha assunto toni aspri in seguito alle ripetute «punzecchiature» dei deputati dei «verdi».

La polizia irrompe nelle sedi di due partiti

PINOCHET PIU' DURO ESTESO IL COPRIFUOCO

SANTIAGO DEL CILE — Il coprifuoco, già instaurato da martedì scorso a Santiago e in numerose altre città del Cile centrale, è stato esteso ieri ad altre due province del Nord e del Sud del Paese, lo hanno reso noto le autorità militari delle zone interessate.

Il coprifuoco riguarda le province di Coquimbo (Nord del Paese) e di Temuco (Sud) e sarà effettivo tra la mezzanotte e le cinque del mattino locali.

Gli uffici centrali del blocco socialista e del movimento democratico-popolare (coalizione social-comunista) a Santiago del Cile hanno intanto subito oggi un'incursione della polizia. Esponenti dei due gruppi politici riferiscono che sono stati arrestati circa 50 attivisti, mentre i dirigenti si sono dati alla latitanza.

Gli Stati Uniti hanno manifestato perplessità sulla decisione delle autorità cilene di imporre lo stato d'assedio, pur prendendo atto che «in quel Paese vi è un problema di crescente terrorismo».

«Dagli eventi dei giorni più recenti è chiaro che vi è un problema di crescente terrorismo, ma la questione è se si tratta di un fenomeno di tale portata da giustificare le estreme misure connesse con lo stato d'assedio», ha dichiarato il portavoce del dipartimento di Stato John Hughes, sottolineando che gli Stati Uniti non sono però in condizione di «offrire una analisi articolata delle implicazioni di fondo degli ultimi sviluppi degli avvenimenti politici in Cile».

CEDE PONTE MUOIONO 114 RAGAZZI

NUOVA DELHI — Allucinante tragedia nello Stato meridionale indiano del Kerala. Un ponte sospeso sul quale si trovavano circa 150 ragazzi e fanciulli intenti a osservare le evoluzioni di un elicottero è crollato facendoli precipitare nel sottostante fiume. Quattordici le salme ricuperate ed oltre 100 i dispersi.

Otto ragazzi si sono salvati essendo precipitati sulla riva.

Le autorità hanno aperto un'inchiesta ed i primi accertamenti hanno stabilito che il ponte, formato da due cavi ai da una sponda all'altra e una passerella di bambù, vecchio e non era più in ado di sopportare il peso di ce cento ragazzi.

a polizia ritiene che vi sia poche speranze di ritrova- in vita i ragazzi dispersi.

Gli studenti lamentano troppi dissesti finanziari

IN DANIMARCA, PER LA LAUREA S'INDEBITANO PER MILIONI

COPENAGHEN — Gli studenti universitari in Danimarca si indebitano per poter frequentare le lezioni e per questo motivo aumentano da ogni parte le pressioni affinché venga attuata una riforma dei corsi di studio, che molti ritengono eccessivamente lunghi e superati. Dei 60 mila giovani che studiano nelle cinque università del Paese, 3 mila sono debitori di 150 mila corone (circa 25 milioni di lire) e più, e 1500 per oltre 250 mila corone (circa 42 milioni). Poiché molti studenti danesi studiano fino oltre i 30 anni di età, quelli indebitati potrebbero trovarsi a dover rimborsare le cifre dovute anche fino all'età di 50 anni.

Sono dati forniti da Jakob Lange, consigliere studentesco all'università di Copenaghen e membro del consiglio danese per le borse di studio. Dice che molti studenti si stanno avviando a una vera e propria catastrofe economica. Secondo Lange, molti giovani non riescono a trovare lavoro dopo la laurea a causa della recessione economica europea, cosa che rende ancora più difficile per loro riuscire a saldare i propri debiti. Egli ha precisato che circa il 62 per cento dei laureati in studi umanistici del 1982 non hanno trovato lavoro.

Per ottenere una laurea ci vuole in teoria un minimo di sei anni, ma in pratica ne occorrono in media undici, di modo che gli studenti, quando riescono a laurearsi, hanno già un'età variante tra i 29 e i 32 anni. Per contro, in Gran Bretagna, gli studenti universitari in genere studiano da tre a cinque anni e possono quindi immediatamente cominciare a guadagnare.

Circa due terzi degli studenti danesi pagano i loro studi con una borsa di studio statale di circa 22.200 corone (circa tre milioni e mezzo di lire) all'anno, ma essa è disponibile soltanto per il periodo minimo di studi: un anno. Molti studenti si lamentano affermando che la borsa di studio è inadeguata e si trovano un lavoro extra per aumentare il loro reddito, cosa che allunga troppo ai loro studi, facendo sì che essi si prolunghino oltre il periodo minimo. In tal modo gli studenti in questione perdono la borsa di studio e debbono chiedere denaro in prestito per completare il loro corso di laurea. Le banche possono prestare agli studenti fino a 30 mila corone (circa sei milioni e mezzo di lire) all'anno, dietro una garanzia da parte dello Stato che quest'ultimo rimborserà la banca se lo studente si rivelasse inadempiente.

Il periodo concesso dalla banca agli studenti per la restituzione delle cifre prestate è di 15 anni. Lo Stato può inoltre intraprendere una rapida azione giudiziaria contro lo studente inadempiente. Ma di solito questi è piuttosto diligente nel restituire le somme occorse per la laurea e per la professione.

Esilio interno per scoraggiare l'emigrazione

GIRO DI VITE PER GLI EBREI IN URSS QUASI ABOLITI I VISTI DI ESPATRIO

LONDRA — Il numero degli ebrei cui le autorità sovietiche permettono di emigrare è sceso in misura drammatica negli ultimi cinque anni; e in Europa occidentale gli esponenti dell'ebraismo sperano che la tendenza migliori se miglioreranno le relazioni fra Est e Ovest. Il numero degli ebrei che giungono a Vienna ogni mese in transito verso Israele o altre mete è circa il 2 per cento di quello registrato nel 1979.

Lo spiega a Londra l'«Istituto di affari ebraici», che segue le cifre dell'emigrazione. Da anni Vienna è il passaggio obbligato per gli ebrei cui le autorità del Cremlino permettono di uscire: di solito vi arrivano in treno. In ottobre George Shultz, il capo della diplomazia americana, ha detto che Mosca per scoraggiare la emigrazione minaccia gli ebrei di rinchiuderli nei manicomi, di far loro perdere il posto di lavoro, di condannarli all'«esilio interno».

Nel 1979, 51300 ebrei furono autorizzati a lasciare l'Urss; ma il numero scese a 21471 nel 1980, a 9447 nell'81, a 2692 nell'82, a 1315 nell'83. Se le tendenze attuali non mutano, nell'84 saranno poco più di mille. I diplomatici occidentali che seguono gli affari del Cremlino sottolineano: «Il calo dei visti è stato accompagnato da un intensificarsi della propaganda antisemita promossa dal governo, secondo cui la cultura ebraica o l'appoggio a Israele equivalgono a fanatismo religioso e al razzismo.

La «guerra fredda» tra Est e Ovest ha peggiorato la situazione

A Londra un diplomatico americano ha reso noto che nei mesi scorsi quattro insegnanti di ebraico sono stati arrestati.

Tali arresti nell'Urss rientrano nella più vasta campagna contro le attività culturali ebraiche. In Europa occidentale varie organizzazioni ebraiche affermano che il giro di vite all'emigrazione è dovuto anche all'antisemitismo; sottolineano però che fattore ancora più importante è il brusco peggioramento nei rapporti fra le due superpotenze verificatosi dal dicembre 1979, quando le truppe sovietiche hanno invaso l'Afghanistan.

Negli Anni Settanta, in periodo distensivo, l'Unione Sovietica tacitamente fece concessioni per l'emigrazione. Nel 1974 il Congresso americano cercò di ottenere precisi impegni sovietici sull'emigrazione, scambio delle concessioni da clausola della nazione più favorita nei commerci Usa-Urss, clausola che avrebbe dotto il costo delle merci sovietiche sui mercati americani.

A un cto punto l'accordo parve possibile, ma alla fine Mosca respinse la connessione fra i di problemi; però l'emigrazione aumentò a salire, e il commercio pure sali, anche senz'ufficiale accordo tariffario.

Howard Spiegel, dell'Istituto di affari ebraici, spiega: «Per dirla brutalmente, i sovietici vendevano ebrei, e gli americani li compravano». Poi venne l'Afghanistan, che fece i rapporti con l'amministrazione Carter; e un ulteriore deterioramento sotto il presidente Reagan. Caduta la distensione, crebbe l'emigrazione. Funzionari occidentali ritengono che un miglioramento dei rapporti fra superpotenze potrebbe comportare un politica sovietica più clemente.

VOLVO 740 GLE
L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

NUOVE VERSIONI '85
740 TURBO INTERCOOLER - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 160 CV.
740 BENZINA - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 117 CV.
740 DIESEL - 6 cilindri, 2400 cc, 82 CV.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

CONI I MIGLIORI PILOTI DEL MONDO A FMI
5° INDOOR INTERNAZIONALE
PALASPORT - PARCO RUFFINI - To

TROFEO Ferrarelle
PRIMA PROVA
Sabato 10 ore 20,15
SECONDA PROVA
Domenica 11 ore 14,45
TRIAL
BIGLIETTI
Prevendita:
PALASPORT - Parco Ruffini
Informazioni
011 32.262 - 53.432

Piazza ADRIANO - Corso FERRUCCI 34
IMPRESA VENDE
Monolocali - Appartamenti 2vani e servizi
anche uso ufficio
Box auto - Negozi altamentecommerciali
Ufficio vendita in cantiere
Orario: dalle 15,30-19,30

I risultati di un'indagine nei paesi della Cee

QUESTA DONNA DELL'EUROPA E' VUOLE LAVORARE

MA LA PARITA' DI SALARIO E' ANCORA UN'ILLUSIONE

E' curioso pensare che l'articolo 119, l'unico articolo del Trattato istitutivo [illegible] Comunità economica europea [illegible] accenni in modo specifico al problema della parità [illegible] uomo e donna, sia stato concepito essenzialmente per evitare distorsioni nelle condizioni di concorrenza fra imprese [illegible] utilizzano manodopera femminile o maschile. Ma le intenzioni, più o [illegible] paesi, [illegible] firmatari del Trattato di Roma [illegible] 1957, [illegible] hanno impedito l'evoluzione della legislazione comunitaria a favore [illegible] donne, soprattutto nel [illegible] del lavoro.

A quasi trent'anni [illegible] quella storica data, le europee possono cantare vittoria? Se lo è chiesto anche [illegible] Commissione europea, ordinando a dieci istituti specializzati un'inchiesta nei Paesi della CEE, che [illegible] fotografi il nuovo [illegible] volto [illegible] donna europea nel mondo del lavoro, nella famiglia e nella società.

Da questo nuovo «album» saltano fuori [illegible] molte [illegible], ma anche non poche novità e sorprese. [illegible]bastanze differenze più o meno marcate tra Paese e Paese, [illegible] un dato comune: [illegible] nella aspirazione a svolgere un'attività professionale. Ma tra aspirazione e realtà il divario continua ad essere profondo.

Qualche illuminante dato: 98 italiane su cento giudicano importante avere un lavoro, [illegible] il 32 co l'ha effettivamente; in Belgio 54% [illegible] 26%, in Ol[illegible] 32% contro [illegible]. [illegible] Irlanda 57% contro 34%, [illegible] Grecia 74% contro 39%. In sintesi, su due europee che vorrebbero lavorare, una non può farlo.

Sfatato anche un altro luogo comune. Tra le donne sposate, ben il 78 per cento dalle mogli italiane dichiara senza ombra di dubbi di preferire ai fornelli (tra [illegible] un [illegible] che produce «in teoria» [illegible] un terzo del prodotto interno lordo) un'attività extradomestica, distanziando di molto belghe (62%), tedesche (60%), irlandesi (51%), lussemburghesi (42%).

E' un primo passo che fa il paio con quello conquistato dagli uomini italiani, i più avanzati nella CEE, sempre [illegible]endo il [illegible]ggio, quanto a «sensibilità» nei confronti della condizione della donna. Ma a smentire [illegible] vittorie arrivano altri dati che contraddicono questi risultati progressisti.

Posti di fronte a domande-trabocchetto, gli italiani scivolano agli ultimi posti quanto a disponibilità a promuovere [illegible] [illegible] uguaglianza tra i [illegible] sia nel mondo del lavoro sia nella società.

Le risposte alle domande concrete rivelano le profonde convinzioni dell'italiano, anche se non è che ci sia da consolarsi molto guardando anche in casa altrui. *«Avreste più fiducia in [illegible] uomo o [illegible] una donna come autista del tram?»*: solo il 46% degli italiani non [illegible] prevenzioni, contro [illegible] dei danesi, il 75% [illegible] francesi, il 68% [illegible] belgi e degli inglesi. E le europee? Ancora il 51% della [illegible] che rimpiangono [illegible] non avere un'attività professionale, hanno perso il lavoro [illegible] l'hanno nemmeno cercato perché il marito *«preferisce che stiano a casa»* o perché *«me l'hanno impedito i carichi di famiglia»*.

Una realtà con molte luci e ombre, che confermano ancora una volta quanto [illegible] lungo e irto di difficoltà il percorso della parità tra i sessi, e non solo a parole o sulla carta.

Una realtà contraddittoria, non definibile con giudizi sommari. E' vero, ad esempio, che l'occupazione femminile in Europa non ha mai raggiunto un livello così alto [illegible] quello attuale, e cioè il [illegible], ma è anche [illegible] che è in aumento la femminilizzazione [illegible] disoccupazione, proprio perché crescono le donne in cerca di lavoro.

A proposito di «contraddizioni», da un sondaggio effettuato dall'«Economist» sulle inglesi, è risultato che il 70% delle lavoratrici considerano giusto favorire la carriera del marito seguendolo nei suoi trasferimenti e [illegible] conseguenza lasciando il proprio lavoro, e quasi l'80% ritiene [illegible] debba essere la donna a rimanere a casa se il figlio s'ammala. *«Se le donne stesse hanno così scarsa coscienza del valore [illegible] proprio lavoro e quindi dei propri diritti, perché poi stupirsi se gli imprenditori inglesi, e anche quelli [illegible] sono, ci permettono oggi di dichiarare che le donne sono la principale causa della selvaggia disoccupazione in Europa e si mostrano poi orientati a far sì che una lavoratrice lasci il posto a un uomo [illegible] capofa»*, sottolinea Beatrice Rangoni Machiavelli, consigliere del Comitato Economico e Sociale della Comunità Europea, particolarmente attenta [illegible] problemi della parità.

E' da anni che lo si dice, e purtroppo ci si ritrova ancora a doverlo ripetere: [illegible] basta che venga sancito il principio della parità tra i sessi sul lavoro, se poi non vengono date anche le «pari opportunità» per attuarlo.

[illegible] nei [illegible] uno dei tanti possibili esempi. [illegible] continua nella mentalità comune della società a trovare giusto che siano le donne a stare a casa dal lavoro per accudire ai [illegible] in [illegible] di [illegible]età, e se la [illegible] terità viene vissuta [illegible] come un fatto sociale (e quindi [illegible]ti a carico del datore di lavoro) è evidente che la donna finisca con l'essere penalizzata sul lavoro, sia [illegible] momento dell'assunzione, [illegible] nel [illegible] della carriera.

Come non è facile per la casalinga italiana non figli lavorare fuori dalle quattro pareti di casa se la legge del 1971 sugli asili nido fa riferimento solo alle lavoratrici, come se il lavoro domestico [illegible] fosse un'attività [illegible] e propria. Cambiando anche questi «dettagli», forse il prossimo sondaggio potrebbe rivelare un po' meno contraddizioni nelle donne.

Lotto

I «GIOVANI» CENTENARI IN VETTA ALLA CLASSIFICA [illegible] ITALIA

Sono tre, [illegible] *giovani, ma centenari. Al capolista* [illegible] *36 di Napoli fallito a* [illegible] *ne, ritardo abbastanza contenuto) fanno da alfieri 36 di Cagliari e 5 di Bari, a 101 settimane,* [illegible] *una briciola sopra la fatidica «quota 100»; quarto è 3 di Palermo a 92.*

Numero più anziano [illegible] *rabato* [illegible] *4 35 di Genova, che mancava* [illegible] *da* [illegible] *Hanno ripetuto l'uscita: 63 di Palermo, 71 di Torino.*

[illegible] *giochi* [illegible] *combi-* [illegible] *segnaliamo* [illegible] *bato non si* [illegible] *formate coppie né di Gemelli né di Ventibili, ma* [illegible] *quattro terni:* [illegible] *nelle* [illegible] *(65-45-15),* [illegible] *nelle* [illegible] *(45-45-49), a Palermo nelle Cadenze (27-67-57), a* [illegible] *nelle Figure (11-74-35).*

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	6	45	24	82	84	66	33	79	66	6
	101	59	[illegible]	47	[illegible]	40	90	36	35	[illegible]
[illegible]	20	15	4	31	1	1	16	5	43	3
	101	56	78	63	54	[illegible]	[illegible]	45	44	43
FIRENZE	78	60	61	24	67	48	60	2	26	5
	88	71	68	[illegible]	[illegible]	53	47	45	39	37
GENOVA	20	60	47	78	41	63	71	58	3	1
	68	60	51	49	47	44	42	41	40	39
MILANO	88	64	25	27	92	33	60	62	64	58
	78	76	74	74	60	58	55	46	47	45
NAPOLI	34	63	37	60	70	45	82	60	18	78
	104	78	71	[illegible]	[illegible]	60	59	56	53	82
PALERMO	3	83	29	28	62	30	76	78	87	16
	82	84	63	73	62	54	54	52	50	49
[illegible]	48	10	26	21	61	12	38	49	34	13
	82	71	56	53	59	52	51	49	48	46
[illegible]	76	74	14	33	4	65	49	30	53	20
	71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34	34	33
[illegible]	55	38	1	36	47	58	87	20	78	24
	69	66	[illegible]	55	49	47	46	45	42	40

[illegible] NEL [illegible]
PER LI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	[illegible]	VE
GEMELLI	12	3	35	1	0	24	12	6	16	16
VENTIBILI	0	14	21	22	8	16	5	28	2	1
[illegible]	3	7	7	3	6	2	7	5	5	9
	67	58	26	30	47	34	24	39	29	31
FIGURE	6	8	6	3	6	9	7	4	6	3
	16	24	30	[illegible]	37	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DECINE	5	6	3	1	3	6	0	1	1	0
	20	29	28	20	56	27	21	30	46	39

In rilio è indicata la cifra, in chiaro la settimana d'assenza.

Intervista con l'imprenditore eurodeputato liberale

PININFARINA: «LEI LAVORA MEGLIO MA L'UOMO NON PENSA ALLA CASA»

TORINO — Sergio Pininfarina: industriale prestigioso, considerato il «Giotto della carrozzeria italiana, nonché presidente della Federpiemonte (raggruppa gli imprenditori piemontesi) ed eurodeputato liberale. Che cosa pensa della donna di oggi e delle sue contrastate conquiste?

«Credo che la donna, in generale, [illegible] *vinto la sua battaglia sul fronte dei pregiudizi e dei principi».*

Ma, in tutta sincerità, tra una donna e un uo[illegible] con uguale preparazione professionale, chi [illegible]be?

«La preparazione professionale non è un elemento sufficiente per scegliere. Bisogna anche considerare attitudini, grinta, carattere, aggressività. Comunque, se per preparazione professionale comprendiamo tutto, allora sarei molto imbarazzato a decidere tra un uomo e una donna, così come sarei imbarazzato a decidere fra due donne o fra due uomini. Questo perché considero uomini e donne alla pari».

Sergio Pininfarina

Eppure la realtà è ben diversa: la distinzione uomo-donna pare ancora pesare nel mondo del lavoro.

«La donna, dal punto di vista professionale, offre qualche vantaggio [illegible] *anche svantaggi. Sono convinto che quando una donna è ben preparata svolge il suo lavoro meglio dell'uomo, con più grinta, più passione e costanza e anche meno boria di lui. Ma a suo sfavore gioca il fatto di avere meno tempo per l'azienda. Anche se suona a maggior equilibrio della donna questo suo maggior distacco dal lavoro, è evidente che come imprenditore, preferisco un uomo perché nella società attuale* [illegible] *vincolato ai doveri familiari. E' un bene, è un male? Non lo so. Certo, l'uomo talvolta è talmente brutalizzato dalla carriera da confondere il suo compito di padre col portare tanti soldi a casa, salvo poi ritrovarsi a 50 anni con figli sconosciuti».*

Allora, non sarebbe forse auspicabile far [illegible] che si creino le condizioni perché sia gli uomini sia le donne [illegible] una vita più equilibrata tra vita e lavoro, abolendo così le discriminazioni nelle «opportunità»?

«Certo, credo sia preferibile vivere in un mondo più equilibrato dove tutti [illegible] *abbiano le stesse libertà* [illegible] *scelta. Ma osservando la vita* [illegible] *tutti i giorni ho l'impressione che per le donne la parità proceda molto lentamente».*

Se consideriamo che [illegible] 78 per cento delle donne italiane sono desiderose di trovare un'attività extradomestica, ma solo il 34 per cento ce l'ha, [illegible] pur fare qualcosa per colmare questo divario. Lei, ingegnere, quali strumenti o «correttivi» suggerirebbe?

«Si potrebbe incominciare con le piccole cose, anche se [illegible] *tanto piccole non sono. Per esempio estendendo* [illegible] *part-time, oggi negletto e calcolato* [illegible] *invece congeniale alle donne».*

Ma perché dovrebbe esserlo solo per le donne?

«Perché al momento attuale, a meno di non fare più figli, è il modo più semplice per conciliare le esigenze attuali delle donne».

Sarebbe veramente sufficiente a risolvere il problema della disoccupazione femminile?

«Sono persino stufo di ripeterlo: per risolvere la disoccupazione, e non solo quella femminile, c'è attualmente un'unica soluzione: la flessibilità».

Stefanella Campana

LE ISTITUZIONI CEE SI OCCUPANO DI LORO

Sono numerose le istituzioni della Cee che trattano problemi relativi alle donne. Eccole.

1) Nella Commissione: presso la direzione generale dell'occupazione, degli affari sociali e dell'educazione: ufficio per i problemi concernenti l'occupazione e l'uguaglianza delle donne; divisione sicurezza sociale e azioni sociali; fondo sociale europeo (operazioni a favore di categorie di persone); direzione educazione, formazione professionale e politica della gioventù. Presso la direzione generale dell'informazione: unità informazione della stampa e delle organizzazioni femminili.

2) Nel [illegible] europeo: commissione d'inchiesta sulla situazione della donna in Europa.

3) Centro europeo [illegible] sviluppo della formazione professionale.

IN ATTESA D'UN ALTRO «GRANDE VECCHIO»

I [illegible]tori [illegible] l'inizio stagionale e che hanno ripreso a giocare con intensità, dimenticando anche i difetti che abitualmente addebitano all'antica *Smorfia*, sono piuttosto perplessi davanti all'assenza, come succede di frequente, di un numero particolare [illegible] ritardo da molte settimane.

Il «grande vecchio» [illegible] inseguire per [illegible] non c'è, anche se alcuni ritardatari stanno lentamente maturando.

In questa situazione, i giocatori che cosa fanno, a parte puntare [illegible] [illegible] ambi, terni [illegible] quaterne?

«Giocano i ritardatari — spiega Domenico De Mattela che lavora in una ricevitoria del centro — *ma con prudenza e, soprattutto, in ordine sparso. Non potendo puntare secco su un solo numero, giocano il 5 per Bari e il 26 per Cagliari che mancano all'appuntamento da 101 settimane e sul 36 per Napoli, assente da 104. Logico che, inseguendo tre numeri, i giocatori preferiscano non sbilanciarsi perché il fronte è troppo ampio. Se uscissi almeno uno dei tre numeri, allora con due si potrebbe procedere più speditamente e, quasi di sicuro, le puntate si farebbero più* [illegible]».

Nel complesso la [illegible] globale [illegible] p[illegible] effettuate a Torino [illegible] cinture assomma in questo [illegible] riodo a oltre un miliardo e mezzo (sopra la media).

SE AVETE SOGNATO ASCESSI O ASCIE...

Ascendimento q.	50
Ascensione	6
• di pallone	33
• di Cristo	74
• di santi	[illegible]
• di aerostato q.	[illegible]
• [illegible]	37
• con donna	60
• con giumento	13
• di persona q.	34
• con animali	[illegible]
• in festività	16
Asceso-sa	[illegible]
Ascesso *(postema)*	[illegible]
Ascetico	63
Ascetismo	[illegible]
Ascia	7
[illegible]	[illegible]
Asciugamano-ni	[illegible]
Asciugamento	[illegible]
• di panni	6
• di bucato	43
• di pelli	[illegible]
• di carta	18
• di strada	81
Asciugamento di personio	[illegible]
• di bestie	13
• di volatili	20
Asciugapanni	[illegible]
• che brucia	5
Asciugare-rsi	40
• le lacrime	24
• il vino	13
• il sudore	41
• gli occhi	[illegible]
• il sangue	[illegible]
• il naso	71
• ferite	7
• piaghe	[illegible]
Asciugato-ta	[illegible]
Asciugatoio	[illegible]
Asciuttezza	[illegible]
Ascoltare	19
• [illegible]	[illegible]
• predica	4
• [illegible]	52
• canto	74
• commedia	33
• discorso	[illegible]
• conferenza	65
• lezione	75
• chi canta	[illegible]
• [illegible]	[illegible]
• di soppiatto	[illegible]
Ascoltatore-trice	14
• al parlatorio	2
Ascondere	44
Asconditore-trice	60
Ascono-sa	[illegible]
Ascrivere-rsi	[illegible]
Ascritto-tti	14
Asilo *(ricetto)*	38
Asilo *(infanzia)*	30
• *(sul terrazzo)*	51
Asilista	62
Asilo	44
• infantile	30
Asilo municipale	19
• privato	19
• di ragazze	[illegible]
• di ragazzi	[illegible]
• di vecchi	[illegible]
• di storpi	14
Asilo di carità	77

SNALOTTO

Per il concorso numero 45 del 18-11-1984 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e statistiche dei sogni sulle singole ruote

BARI	x	2
CAGLIARI	x	1
FIRENZE	1	x
GENOVA	1	2
MILANO	1	2
NAPOLI	2	x
PALERMO	2	x
ROMA	2	x
TORINO	1	x
VENEZIA	2	x
NAPOLI 2°	x	1
ROMA 2°	1	x

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossetti

[illegible]
MORBIDEL
Impermeabili [illegible]
IMPERMEABILI [illegible] IMPERMEABILI
IN ASSORTIMENTO SPECIALIZZATO DELLE MIGLIORI [illegible]
DELSARTO - Confezioni
TORINO: Via Roma, 263
Tel. (011) 54 [illegible]
LONDON - Centro Imperm[illegible]
TORINO: Via P. Micca, 22
Tel. (011) 54 56 91
OLDENGLAND - Impermeabili
TORINO: Piazza Carlo Felice, 61
Tel. (011) 51 83 75

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
[illegible]
Tel. 788.771
[illegible] REALTA'

BANCA DATI IMMOBILIARI
TEL. 500.200

[illegible] Lamarmora al 3° piano di uno stabile d'e[illegible] altamente signorile appartamento [illegible] 240 mq composto da: salone, [illegible], cucina, doppi ingressi, doppi servizi, lavanderia, solaio, cantina.

LIBERO [illegible] p.zza [illegible] [illegible] 2° piano di uno stabile del 1953 appartamento di 135 mq composto da: 4 camere, cucina, grande ingresso, doppi servizi, mansarda di 60 mq e cantina.

[illegible] c.so Re Umberto [illegible] 2° piano di [illegible] bile d'epoca altamente signorile appartamento di [illegible] mq composto [illegible], 3 camere letto, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, cantina.

LIBERO S. Rita via Buenos Aires in stabile signorile di recente costruzione dotato [illegible] portineria appartamento di 125 mq composto [illegible] saloncino, 2 camere letto, tinello con cucinino, ingresso, doppi servizi, ripostiglio, cantina e veranda.

LIBERO [illegible] [illegible] Siracusa al 2° piano di uno stabile del [illegible] appartamento [illegible] ottimo stato di 80 mq composto da: 2 camere, tinello, angolo cottura, ingresso, servizio, ripostiglio e cantina.
[illegible] adiacenze [illegible] [illegible] al 3° piano [illegible] uno [illegible] signorile di recente costruzione dotato di portineria e doppi ascensori appartamento [illegible] [illegible] mq composto da: saloncino, 3 camere letto, cucina, doppi ingressi, doppi servizi e cantina.
LIBERO adiacenze [illegible] Grosseto al 1° piano di uno stabile del 1950 appartamento di 50 mq reali in ottimo stato [illegible] manutenzione composto da: grande [illegible] letto, grande cucina abitabile, ingresso, servizio, ripostiglio e cantina. Prezzo interessante.
LIBERO Collegno Regina Margherita fronte [illegible] Gramsci in stabile di recente costruzione apparta[illegible] [illegible] 150 mq composto [illegible]: saloncino, [illegible] letto, cucina, ingresso, servizi, 2 ampi terrazzi di proprietà esclusiva. Vera ed unica occasione.

Corso Einaudi 99 Torino Tel. (011) 506.646-506.647

I nerazzurri salvati da Altobelli

L'INTER E' PROMOSSA MA ADESSO TREMA

Bini (a destra) è stato uno dei pochi nerazzurri che

Gli squilibri affiorati contro i Rangers preoccupano notevolmente in vista della partita di domenica con la Juventus. Ferri, Mandorlini, Sabato e Bergomi i meno efficienti. Gli errori di Castagner

DAL NOSTRO INVIATO

GLASGOW — L'unica soddisfazione se l'è presa [illegible]: ha segnato il gol che ha permesso all'Inter di qualificarsi e nello stesso tempo gli ha [illegible] il primo posto nella classifica dei cannonieri nerazzurri [illegible] competizioni europee. Altobelli era a quota 23 [illegible] e a Bonisegna dopo aver staccato Mazzola (20 gol) e da ieri sera è primo in fuga con [illegible] cati. Una bella [illegible] sfusione anche perché «Spillo» è stato fra i meno negativi dell'Inter vista giocare ieri sera nella deludente serata [illegible] Park.

Nella squadra, che ha denunciato ancora una volta i suoi [illegible] specialmente in Ferri e Mandorlini, si sono [illegible]ti davvero in pochi, Altobelli, e soprattutto Brady, almeno nel primo tempo hanno [illegible] di reagire alle prevedibili cariche degli [illegible] mentre Rummenigge non sempre è [illegible] appoggiato [illegible] ora necessario. Il tedesco comunque ha colpito un palo proprio nel [illegible] cruciale della [illegible] e questo è stato un episodio probabilmente decisivo perché se il pallone l'[illegible] finito in porta decisamente i Rangers si sarebbero calmati.

In pratica, si è [illegible] a un autentico assedio [illegible] porta dell'Inter che ha presentato una difesa alquanto incerta [illegible] quale [illegible] era costretto a lavorare per tre facendo [illegible] lo *stopper* ora il «libero». Anche in questa occasione Collovati ha sofferto il diretto avversario, il gigante McClelland, il quale è stato ottimamente coadiuvato [illegible] Ferguson che ha messo a segno un palo di [illegible] che hanno [illegible] in dubbio sino all'ultimo le possibilità di qualificazione dei nerazzurri.

Quello che torna a [illegible] da Glasgow è un'Inter un pochino demoralizzata. Chissà come reagirà contro la Juventus. In effetti, anche Castagner ha alcune responsabilità: ad esempio, ha mantenuto [illegible] in campo sino [illegible] elementi deficitari [illegible] Ferri, [illegible] e lo stesso Sabato, [illegible] non dire di Bergomi che è l'ombra ormai [illegible] giocatore che fece parte della squadra che vinse il titolo [illegible].

Nel finale, Castagner ha fatto riscaldare sia Pasinato sia Marini ma poi non li ha utilizzati, mentre Causio è rimasto «prigioniero» in panchina. Probabilmente, l'allenatore si riprometta di utilizzarli domenica prossima contro la Juventus in una gara che l'Inter [illegible] può perdere [illegible] salvare [illegible] dopo la pessima figura [illegible] ieri sera contro gli scozzesi, avversari decisi, combattivi ma nulla di più almeno sul piano tecnico.

Giorgio Gandolfi

I giallorossi passano ai quarti, eliminati i viola

UNA ROMA DIGNITOSA CROLLA LA FIORENTINA

Saggia partita della squadra di Eriksson che aveva già vinto all'andata. Socrates e compagni schiacciati (6 a 2) dall'Anderlecht

[illegible] a destra) [illegible] non è stato sfortunato: ai è [illegible] bene e ha colpito un palo

Roma e Fiorentina: [illegible] passa il turno l'altra è eli[illegible]ta, [illegible] delle [illegible] esibisce all'estero grandi del calcio italiano campione [illegible] mondo.

I viola vengono addirittura sotterrati [illegible] una valanga [illegible] (a 2) forse [illegible] cessiva [illegible] sostanzialmente meritata.

La squadra [illegible] Eriksson si è presentata a Wrexham [illegible] la buona dote dei 2 [illegible] vero) segnati all'Olimpico e [illegible] amministrare la partita di ritorno con un minimo di [illegible] per vincere ancora (1 a 0 [illegible] gol [illegible] Graziani) e assicurarsi l'accesso ai quarti di finale.

Nulla di entusiasmante, ma comunque comportamento e risultato dignitosi.

[illegible] altrettanto, purtroppo, si può dire per la Fiorentina.

[illegible] ha, come si diceva, [illegible] alla grande, ma ha anche fornito uno spettacolo tutt'altro che edifi[illegible] con scontri e discussioni [illegible] solo con i giocatori ma [illegible] con la panchina dei belgi.

Per tutto il primo tempo e qualche [illegible] nel secondo è sembrato che i viola potessero reggere il confronto e recuperare l'1 a 1 di Firenze, ma dal gol del 2 a 1 di Czernyatinski, al 59', [illegible] poi [illegible] bancarotta (anche [illegible] con una certa complicità dell'arbitro).

I belgi — il che, del resto, lo si [illegible] data l'esperienza internazionale dell'Anderlecht — hanno dimostrato [illegible] caratura ben [illegible] rispetto alla squadra [illegible] [illegible] sul piano sia tecnico che tattico che atletico dilagando in lungo e in largo nel finale e rendendo [illegible] lutamente inutile il gol segnato [illegible] Iachini quando il punteggio era sul 5 a 1.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO

TAVOLA ROTONDA

IL D.D.L. VISENTINI

OPINIONI A CONFRONTO

Interverranno:

dr. VITTORIO CUTRUPI
dell'Ispettorato Compartimentale delle Imposte Dirette di Torino

dr. FLAVIO FAVILLI
Responsabile nazionale della Sezione Tributaria della CNA

dr. MATTEO FERRERO
Responsabile servizi fiscali [illegible] Confcommercio [illegible] Torino

rag. ALESSANDRO FORNIER
Vicepresidente dell'API [illegible] Torino

dr. TINO VALVO
dell'IRES-CGIL

Parteciperà il comm. ANGELO [illegible]
Intendente di Finanza [illegible] Torino

Coordinerà un giornalista specializzato in problemi economici

TORINO - 9 novembre [illegible] - ore 21
Sala SEAT - Via Bertola 34

CHI [illegible] AMA
SCRIVI ALLA
DONATORE BANQUE PIEMONTE

Maria Teresa
firma [illegible] stile del mobile...
... e Vi attende in p.zza Statuto (To)
Tel. 544.222
PORTATE CON VOI QUESTO TAGLIANDO

Le tre prossime gare definiranno le sue possibilità

CON CUCCUREDDU E [illegible]NNOVATA FIDUCIA IL NOVARA ALLA PROVA DEL FUOCO

NOVARA — S'inizia domenica [illegible] il Novara un *tour de force* [illegible] probabilmente risulterà decisivo per i destini azzurri. Due gare [illegible], Pordenone e Mira, e poi la trasferta in casa della capolista Mantova. Non c'è dubbio che in questi [illegible] minuti di gioco la formazione di Marchioro dovrà dichiarare la sua vera vocazione perché, inutile nascondersela, fino ad ora non si è ben capito di che pasta è fatta. Era partita con propositi di sicura promozione ma dopo 7 gare ha quasi la metà della avversarie davanti a sé.

Per sua fortuna, concorrenti che volano non ce ne sono. Lo stesso Mantova, che sembrava irresistibile, domenica ha conosciuto la prima sconfitta [illegible] è stato raggiunto in vetta a quota di[illegible] Mestre e Ospitaletto. Un punto più [illegible] [illegible] lunghezza di vantaggio sul [illegible] ecco Pavia, Virescit, Pordenone e Pro Patria. Il ritardo della squadra azzurra come si vede è tutt'altro che incolmabile, [illegible] non si può sperare di salire [illegible] cima alla graduatoria mantenendo l'andatura delle ultime quattro [illegible] esibizioni conclusa [illegible] altrettanti pareggi.

Gli incontri casalinghi con Pordenone e Mira, quindi la trasferta di Mantova (i tifosi si attendono 5 punti) costituiranno il banco [illegible] prova ideale

Questa [illegible] domenica scorsa è stata, malgrado tutto, una giornata doppiamente positiva per il Novara. Da Busto Arsizio (campo fra i più temuti) [illegible] un punto che sa di strenna p[illegible] e inoltre Antonello Cuccureddu, il forte giocatore [illegible] della Juventus e della Fiorentina, ha deciso di... arrendersi a Nicolini e [illegible] per i colori azzurri.

In un colpo [illegible], quindi, la squadra ha t[illegible] [illegible] punto miracoloso, grazie al quale mantiene il contatto con la testa della classifica, e quel giocatore d'esperienza da molti ritenuto indispensabile [illegible] guidare dall'interno [illegible] campo il giovane ed inesperto manipolo novarese.

Cuccureddu, che [illegible] le 35 primavere è [illegible] [illegible] ancora valido, [illegible] schierato già [illegible] [illegible] il Pordenone. E' probabile che Marchioro gli affiderà un compito di coordinatore fra [illegible] [illegible] troguardia e il centrocampo. [illegible] l'ex terzino [illegible] Juve avrà licenza di tirare [illegible] in tutte le posizioni per mettere a servizio [illegible] [illegible] squadra [illegible] sue rinomate doti conclusive che potrebbero risultare decisive specie contro formazioni che fanno del cosiddetto «catenaccio» [illegible] loro tattica preferita.

L'arrivo [illegible] Cuccureddu [illegible] rincuorato la tifoseria che aveva chiesto a gran voce [illegible] rinforzi. Le prestazioni [illegible] surre in verità avevano [illegible] sciato alquanto a desiderare e la gente continuava a chiedere [illegible] come avrebbe fatto quella squadra a [illegible] fede [illegible] [illegible] programmi [illegible].

Dopo il disastroso 0-3 iniziale ad Ospitaletto e l'incoraggiante 3-0 al Venezia, era arrivata la vittoria di Vercelli a fare sperare in [illegible] pronto inserimento azzurro nell'alta classifica. Ma [illegible] allora la squadra del presidente Nicolini [illegible] ha praticamente smarrito [illegible] via del successo. S'è [illegible] iniziata la monotona serie degli 0-0 (due [illegible] con pubblico sempre [illegible] ed [illegible] esterno) per arrivare al rocambolesco pareggio sul terreno della Pro Patria. [illegible] domenica scorsa [illegible] ha visto il Novara ridotto [illegible] [illegible] le espulsioni di Arrighi e Cotena ma capace di una grande impennata d'orgoglio che [illegible] ha portato a rimontare da 0-2 a 2-2.

Cosa si aspettano ora i tifosi che [illegible] [illegible] con rinnovato entusiasmo sia il pareggio di Busto che l'arrivo di Cuccureddu? Semplice: due vittorie nelle prossime gare interne, e almeno un pari a Mantova. Con cinque punti, il «derby terribile» [illegible] concluderebbe in maniera trionfale.

Marcello Sanna

IL MERCATO-PILOTI TIENE BANCO ALLA PARTENZA DEL SAN MARINO

Sessanta equipaggi al via [illegible] le La[illegible] di Bettega e Vudafieri nel ruolo [illegible] favorite

[illegible] [illegible] — Anche [illegible] la stagione rallistica [illegible] [illegible] ha [illegible] chiuso i battenti, il mercato piloti, in vista [illegible] prossimo, ha già su[illegible] notevoli rivolgimenti in molte scuderie.

La torinese «Tre [illegible] [illegible] è assicu[illegible] la presenza [illegible] [illegible] prove di campionato europeo [illegible] uno dei più [illegible] italiani. Il veneto [illegible] [illegible] [illegible] a quelle del [illegible] Mauro Pregliasco che, dopo alcuni anni di riposo, torna [illegible] [illegible] con [illegible] continentali.

Il milanese Jolly Club dopo [illegible] con Adartico [illegible]afieri (probabilmente finirà [illegible] [illegible] o alla Peugeot) si è accordato nuovamente con [illegible] Biasion per sei [illegible] di campionato mondiale e quattro [illegible] Open italiano, [illegible]ando alla Opel [illegible] [illegible] punta di diamante Dario Cerrato.

Il [illegible] torinese disputerà un buon numero di [illegible] [illegible] campionato europeo, a bordo [illegible] Lancia 037, come d'altronde tutti [illegible] altri piloti manalonati.

Per quanto concerne il Rally di S. Marino [illegible] programma da oggi sino a sabato [illegible] [illegible] palco [illegible] partenza si susseguiranno a partire [illegible] [illegible] di oggi una sessantina di vetture.

[illegible] gli equipaggi di spicco, a partire [illegible] quello n. 1 composto [illegible] Bettega-Perissinot sulla Lancia [illegible] i colori ufficiali Martini, per arrivare a Vudafieri-Pirollo, sempre su Lancia, ma [illegible] Totip, leader di questo campionato Open che con [illegible] Marino chiude definitivamente i battenti.

[illegible] vigilia del Rally nella Repubblica del Titano, il pilota trevigiano, nonostante [illegible] il divorzio [illegible] il Jolly Club, ha commentato serenamente:

«*Tutto quello* [illegible] *è* [illegible] *scritto* [illegible] *giorni* [illegible] *scorsi da alcuni giornali non risponde a verità. E' vero che lascio la scuderia milanese,* [illegible] [illegible] [illegible] *lo porta,* [illegible] *quel che riguarda il campionato,* [illegible] [illegible] *arrivare in fondo a questo rally*».

La manifestazione per [illegible] primo [illegible] è [illegible] frazionata [illegible] tre tappe.

La prima, quella odierna, prevede otto prove [illegible] (tre [illegible] purtroppo state [illegible] per lavori stradali) su un [illegible] ciato di oltre 180 chilometri, di cui buona parte su strade sterrate.

[illegible] **Abrate**

Gol e spettacolo dei bianconeri che travolgono il Grasshopper

QUESTA JUVE E' DAVVERO SUPER

PERO' GLI SVIZZERI SONO STATI BRAVI NEL FARE HARAKIRI

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — La partita, uno spettacolo. Il pubblico, uno spettacolo supplementare. Mentre la Juventus vinceva il suo match con una cavalcata da valchirie, gli emigrati italiani vincevano la loro piccola battaglia emotiva. Abbiamo infatti visto gente piangere [illegible] gioia. Come per spiegare che [illegible] giornata di sport, con epilogo naturalmente felice, possa ripagare certe delusioni sopportate da chi vive lontano dall'Italia. Il Letzigrund, lo stadio dei mille records atletici, ieri sera si è trasformato in [illegible] splendido teatro calcistico, esploso letteralmente al fischio finale dell'arbitro, quando i fans bianconeri hanno stretto con un appassionato saluto la squadra di Trapattoni, sventolando al cielo umido di Zurigo bandiere e stendardi, sciarpe e foulards.

E se non fosse stato per quel gruppo di esagitati, che nella curva Ovest hanno abbattuto la rete di recinzione allo scopo di invadere il campo per salutare i loro beniamini, lo spettacolo sarebbe stato esemplare. I gendarmi svizzeri, comunque, hanno saputo mantenere la calma ed hanno esibito i loro ringhianti cani lupo senza mollare il [illegible].

La Juventus, che il napoletanino del Grasshopper, Ponte, ha definito la migliore squadra europea e in grado di bere nella Coppa dei Campioni fino all'ultimo brindisi, ieri sera ha compiuto alla perfezione il proprio dovere ed è risultata pratica e spettacolare, spregiudicata e accorta nello stesso tempo. E' andata a segno soltanto... 4 [illegible] perché i suoi «cecchini» [illegible] sono stati traditi dalla precipitazione o dalla insufficiente lucidità quando il match volgeva ormai al termine ed essi avevano speso molta energie in quel massacrante lavoro a «sfiatato», tutti avanti e tutti indietro.

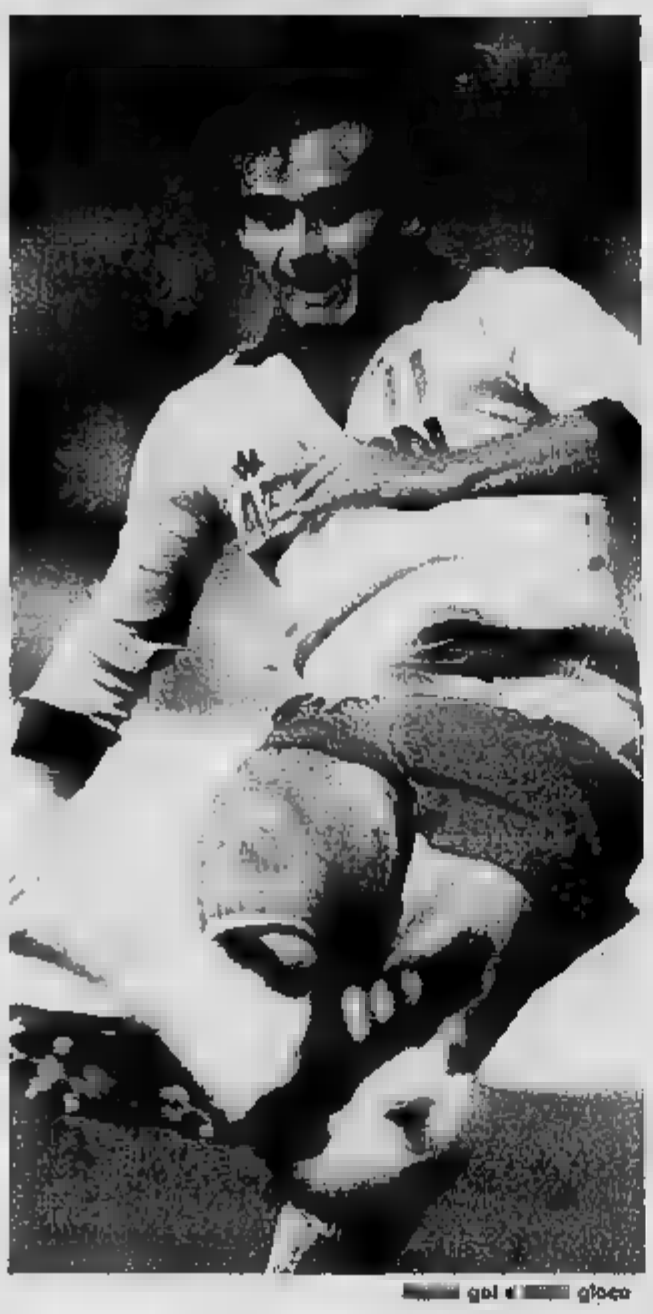
Formata da un solo difensore puro (Favero), da un centrocampista di contenimento (Bonini), da due punte autentiche (Briaschi e Rossi) da alcuni «giocatori [illegible]trali» e da molti centrocampisti più di attacco che di rottura, la J[illegible] è [illegible] a mantenersi «corta» per gran parte della gara. E, come in questi ultimi tempi ha continuato a spiegare Trapattoni, ha sostituito il «pressing» tradizionale, che solitamente è messo in pra[illegible] da squadre più robuste ed atleticamente meglio attrezzate, [illegible] organizzazione disciplinata a centrocampo. Per cui Platini, Vignola, Bonlek e persino [illegible] Rossi e Briaschi, dopo un a fondo tornavano indietro per impedire al volenteroso Grasshopper di trovare spazi agibili.

Quando Ponte ha detto che «la Juventus, pur attaccando continuamente, non si è scoperta [illegible] invece hanno fatto gli svizzeri» ha dimostrato di aver capito come erano andate le cose sul campo. E quando ha aggiunto, forse polemicamente nei confronti dei colleghi svizzeri che «Boniek e Platini non troveranno più in tutto il campionato italiano gli spazi che in una sera il Grasshopper [illegible] stolidamente [illegible] loro» ha detto una seconda verità, che forse voleva [illegible] il [illegible] di un processo nei confronti della [illegible] del suo tecnico Blazevic.

[illegible] chiaro che partendo con [illegible] passivo di due [illegible] sulle spalle, il Grasshopper era già in difficoltà psicologiche. Quando poi Briaschi ha fatto inginocchiare per la prima volta Brunner, tutto era perduto per il simpatico trainer jugoslavo, il quale ha però continuato a incitare i suoi uomini per tentare quel miracolo in cui [illegible] lui credeva. Questo assalto al[illegible] baionetta del Grasshopper e la «zona» hanno spalancato le porte a Platini, assoluto padrone del centrocampo. E' stato un gioco da bambini per il francese mandare a rete Briaschi, Vignola ed andare a segno egli stesso due volte. [illegible] ha svolto un'opera molto preziosa, anche se non ha avuto fortuna nelle conclusioni; tanto lavoro difensivo l'ha compiuto Bonini; precisi e fluidificanti sono risultati Scirea e Cabrini; volitivo e quasi straripante Boniek. [illegible] se non ancora «centrato» in fase conclusiva; rapidissimo e insidioso Briaschi; diligente Vignola (che bel gol, inoltre!); attento e prezioso Tardelli nel coprire la fiancata destra della nave; buoni interventi di Tacconi, con palle troppo spesso sfuggitegli di mano.

Grasshopper generoso e mobile, brillante e spregiudicato. Ponte, Jara, Koller, Lauscher, Hermann e soprattutto il terzino Schallmbaum le hanno tentate tutte (due gol in premio); ma dare carda ai Platini di ieri sera è [illegible] come fare harakiri. E la squadra bianconera ha assecondato, come meglio non poteva, l'inarrivabile Michel, con proiezioni verticali costanti e contropiede improvvisi che hanno divertito il pubblico fino alla gioia (perfino [illegible] svizzeri hanno applaudito). Certo che se certe ciambelle riescono col un bel buco, cioè un'ottima partita. Il merito è anche dell'avversario, il quale non ha mai rinunciato a nulla. Una lodevole spregiudicatezza pagata però ad [illegible] prezzo.

Angelo Caroli



[illegible] gol e [illegible] gioco

COPPA CAMPIONI

Detentore LIVERPOOL - Finale a Bruxelles il 29 maggio

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Dinamo [illegible] (Ddr)	- AUSTRIA VIENNA (Aut)	[illegible]	1-2
Levski Sofia [illegible]	- DNIEPR (Urs)	3-1	0-2
PANATHINAIKOS (Gre)	- Lyngfield (Irl)	2-1	3-3
SPARTA PRAGA (Cec)	- Lingby (Dan)	0-0	2-1
LIVERPOOL (Ing)	- Benfica (Por)	3-1	0-1
[illegible] (Fra)	- Dinamo Bucarest (Rom)	1-0	1-1
[illegible] (Elve)	- Beveren (Bel)	1-0	1-2
[illegible]	- Grasshopper (Svi)	2-0	4-2

COPPA DELLE COPPE

Detentore [illegible] - Finale a Rotterdam il 15 maggio

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
DINAMO DRESDA (Ddr)	- Metz (Fra)	3-1	0-0
FORTUNA SITTARD (Ola)	- [illegible] Cracovia (Pol)	2-0	1-2
Inter Brat. (Cec)	- EVERTON (Ing)	0-1	0-1
DINAMO MOSCA (Urs)	- Spartans (Mal)	5-0	5-0
BAYERN MONACO (Ger)	- Trakia Plovdiv (Bul)	4-1	0-2
ROMA	- Wrexham (Gal)	2-0	1-0
Rapid Vienna (Aut)	- CELTIC GLASGOW (Sco)	3-1	0-2
LARISSA [illegible]	- [illegible] (Svi)	[illegible]	1-0

COPPA UEFA

Detentore [illegible] - Finale (and. e rit.) 1'8 e 22 maggio

[illegible]	FINALE	And.	Rit.
Queen's Park (Ing)	- PARTIZAN BELGR. (Jug)	[illegible]	3-4
INTER	- Glasgow Rangers (Sco)	3-0	1-3
[illegible] Liegi (Bel)	- [illegible] (Ger)	0-2	1-3
Lokomotiv Lipsia (Ddr)	- SPARTAK MOSCA (Urs)	1-1	0-2
Bruges (Bel)	- TOTTENHAM (Ing)	2-1	0-3
Sporting Lisbona (Por)	- DINAMO MINSK (Urs)	2-0	4-1r
Ajax (Ola)	- BOHEMIANS [illegible] (Cec)	1-0	2-5r
[illegible]a (Jug)	- REAL [illegible] (Spa)	3-1	0-3
[illegible] St-Germain (Fra)	- Videoton (Ung)	2-4	oggi
Borussia Mocnc. (Ger)	- [illegible]V LODZ (Pol)	3-2	0-1
Lask Linz (Aut)	- [illegible] UNITED (Sco)	1-3	1-5
[illegible] (Ola)	- MANCHESTER UN. (Ing)	0-0	0-1
ZELJEZNICAR SAR. (Jug)	- Sion (Svi)	2-1	1-1
UNIV. [illegible] (Rom)	- Olimpiakos Pireo (Gre)	1-0	[illegible]
Fiorentina	- ANDERLECHT (Bel)	1-1	2-5
AMBURGO (Ger)	- Cska Sofia (Bul)	4-0	3-1

Le squadre in maiuscolo hanno superato il [illegible]

Il polacco, con Platini, ha trascinato la squadra

BONIEK SBAGLIA I GOL MA E' TRANQUILLO

«ME LI RISERVO PER LA FINALE»

[illegible] in azione contrastato dallo svizzero [illegible]. L'attaccante [illegible] ha segnato un gol d'astuzia

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Nella Juventus che ha [illegible] il Grasshopper ed ha entusiasmato i 15 mila emigrati, sono stati gli stranieri Platini e Boniek a raccogliere i maggiori consensi.

Il francese ha anche firmato due gol, uno da autore e l'altro dal dischetto propiziato dall'immensa ent[illegible] offensiva del «leone di Lodz».

Sono così amici [illegible] Platini, con fair-play e grande altruismo, [illegible] chiesto a Boniek se la sentiva di battere la massima pu[illegible]

Zibi ha rifiutato perché accusa una fitta alla coscia destra (lesione addirittura al tratto di un piccolo stiramento ma Trapattoni e il medico contano di recuperarlo per la trasferta di San Siro con l'Inter) e perché il gol non è per lui un problema, un'ossessione, anche se ieri ne ha mancati di un soffio almeno un paio, due in meno di quelli falliti da Rossi, peraltro autore di una buona prestazione.

«Ma ne riservo uno per la finale — sorride Boniek — Avete visto? In coppa ci scateniamo. L'Europa ci esalta e questa competizione è più veritiera del campionato poiché se sbagli vai fuori mentre nel nostro torneo, nonostante il ritardo [illegible] abbiamo dal Verona, possiamo ancora recuperare. Il Grasshopper è crollato dopo il primo gol, come un pugile modesto al primo pugno di Hagler».

Il paragone pugilistico di Bonlek non fa una grinza.

Platini, però, non è d'accordo con chi ritiene la gara del Letzigrund solo un allenamento divertente.

«Non prendi[illegible] per il basso — ribatte serio lo rol — intanto ci sono voluti già di 20' per [illegible] il risultato. Abbiamo divertito la gente? Noi volevamo giocare con realismo, concentrazione, [illegible] per dare spettacolo. [illegible] poi ci siamo riusciti questo fa parte del calcio».

— Con la doppietta di Zurigo è salito a quota 5 ed ha scavalcato Rossi, fermo a 4, diventando il capocannoniere juventino di [illegible]. Che effetto le fa?

«Nessuno. Io penso a giocare per la squadra, in funzione del risultato e non dei gol. Se arrivano meglio. Avrei potuto farne un altro e sarebbe stato il più bello, ma il pallonetto mi è riuscito male ed il portiere non s'è fatto scavalcare».

— Questa formula a trazione anteriore, che riflette la sua vocazione offensiva, può funzionare sempre?

«Anche con la [illegible] Juventus si era espressa su questi livelli ma mentre a Zurigo ha saputo concretizzare, con i gialloroani si sono infilate delle occasioni. Ecco, è più[illegible], a giocare sempre come con il Grasshopper».

— A San Siro contro l'Inter, anch'essa reduce dal mercoledì [illegible] coppa, [illegible] opportuno insistere sulla stessa squadra?

«Chiedetelo all'allenatore. Adesso lasciatemi godere que[illegible]: fino a marzo non penseremo più alla coppa ma unicamente al campionato ed a recuperare il ritardo sul Ve[illegible].

Bruno Bernardi

Infortunatosi alla coscia, Zibi ha preferito [illegible] battere il rigore che Michel gli aveva «ceduto». Il francese, capocannoniere juventino [illegible] coppa, spiega: «Il problema è riuscire a giocare sempre come a Zurigo».

NOI DELLA WINNER'S NON CURIAMO LA CALVIZIE CON QUESTE "MEDICINE"

Perché noi impieghiamo dei metodi completamente diversi che permettono di avere nuovi capelli anche in [illegible] do graduate. Ad un uomo deciso ed esigente Winner's offre professionalità e discrezione; potrebbe [illegible] l'inizio di una vita più sana [illegible] più produttiva e perché no? anche più serena.
Tante persone di successo lo hanno fatto, Mario Beccia è [illegible] di loro.

CLUB WINNER'S

CENTRO DI TORINO
Corso Luigi Einaudi, 1 - Tel. 011/505526
CENTRO DI CUNEO
Corso Giolitti, 14 - Tel. 0171/56174

NUOVI CAPELLI PER VECCHIE EMOZIONI

Corso FILIPPO TURATI n. 18

In [illegible] palazzo recentissimo
SI VENDONO [illegible]
ultimi alloggi [illegible] mq 72 a mq 150
Negozio su corso Turati [illegible] laboratorio
Rivolgersi in loco
Ufficio vendite [illegible] 15,30-19,00

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove libri
dà di più

Si giocava il «pallone a bracciale»

CENTO ANNI FA LO SFERISTERIO PER I TORINESI

Fu costruito nei pressi di corso Bolzano. In via Napione il primo impianto dotato di illuminazione

[illegible] 11 corrente, [illegible] tre pomeridiane, avrà luogo accanto alla Cittadella in Torino una partita di sfida al pallone fra quattro signori dilettanti [illegible] Alba e quattro signori [illegible] di Torino». Queste poche righe apparvero [illegible] Gazzetta Piemontese esattamente il 9 novembre del 1856 per segnalare una sfida di [illegible] anni fa. Era, probabilmente il primo annuncio di un avvenimento sportivo sul quotidiano [illegible] l'epoca e riguardava il pallone a bracciale, antesignano del pallone elastico.

Una curiosità sotto l'aspetto storico e giornalistico perché allora sui quotidiani non c'erano rubriche sportive, ma solo qualche cenno di cronaca [illegible] concorsi ippici che si [illegible] nel mese di maggio a cura della società piemontese delle corse ai cavalli (fondata nel 1835) oppure qualche gara di tiro a segno al Valentino organizzato dalla società del tiro a segno.

«*Allora* — dice lo storico del pallone elastico avv. Luigi Musati — *l'unica attività sportiva a carattere agonistico nel significato attuale* [illegible] *termine, era il gioco del pallone a bracciale, considerando le bocce e il biliardo più che altro esercizi ricreativi*».

Il calcio, il ciclismo, il pugilato, il tennis, [illegible] nali: il canottaggio [illegible] agli [illegible] è vero che [illegible] prima associ[illegible] di vogatori, la Cerea e l'Eridano, si costituirono nel [illegible] e [illegible]. Il pallone a [illegible] [illegible] gli a Torino, allora capitale del Regno di Sardegna, i [illegible] cultori e i suoi sferisteri. Torino contava 173 mila abitanti.

«*Lo sferisterio* — ricorda ancora l'avv. Musati — *era costituito da un lungo* [illegible] *fiancheggiato da uno dei vecchi bastioni in muratura della fortificazione della Cittadella. Il bastione fungeva da muro di appoggio per la palla. Nel 1867 il comune di Torino con una spesa* [illegible] *circa 28 mila lire costruì* [illegible] [illegible] *e proprio sferisterio nei pressi di corso* [illegible] *(allora San Martino). Fu poi demolito nel* [illegible] *Era lungo 128 metri, dotato di appoggio in muratura alto 15 metri e munito* [illegible] *verticale* [illegible] *corda, alta 6* [illegible] *ri a salvaguardia degli spettatori*».

Nel 1894, sono sempre i ricordi dell'avv. Musati, fu costruito nel borgo Vanchiglia lo sferisterio di via Napione 34, che è stato il primo sferisterio italiano ad essere dotato, nel 1923, [illegible] impianto di illuminazione per gare notturne. Fu soppresso nel 1987 e la [illegible] destinata all'attività edilizia.

Nel [illegible] venne [illegible] Re Umberto [illegible] Peschiera (ora Einaudi) [illegible] sferisterio [illegible] in cemento, abbattuto nel 1922; era denominato «Palestra sportiva De Amicis». Nel 1915 [illegible] sorta nel borgo Valdocco, lungo [illegible] del Fortino, all'angolo con via Cigna, lo sferisterio Dora con mura di [illegible] in [illegible] alto 16 metri [illegible] ebbe vita breve perché fu requisito dall'autorità militare dall'aprile del [illegible] al giugno del 1920; risorto nel '21 e poi definitivamente chiuso nel '25. Il massiccio muro di appoggio fu abbattuto [illegible] scorso anno.

I moderni campioni [illegible] pallone elastico che rispondono ai nomi di Bertola e Berruti giocano ora [illegible] campo di corso Siracusa nel quartiere [illegible] ratori. Al bastione [illegible] [illegible] si è sostituita una rete in [illegible] per il palleggio [illegible] regole del gioco sono rimaste praticamente invariate rispetto a quella sfida [illegible] anni fa.

p. gal.

Nel football americano delusione tra i torinesi

I GATORS VANNO K.O. PROMOZIONE SVANITA

La sconfitta contro gli alessandrini ha compromesso tutto ed ha avuto proporzioni umilianti. I tanti perché di questo crollo

Adesso per i Gators è proprio finita. Si ancora restava loro qualche chance di conquistare la promozione, sabato pomeriggio l'hanno buttata perdendo in [illegible] clamoroso contro i Saint George's Knights di Alessandria, penultimi in classifica.

«*Il campionato* [illegible] *lo avevamo* [illegible] *compromesso nelle prime partite* — commenta amaramente il giocatore Carlo Miglio — *ed invece, inaspettatamente, ci è stata data l'opportunità di ribaltare la situazione. Abbiamo sciupato tutto un' altra volta ed ora non ci resta che cercare di finire il torneo in una posizione onorevole, al secondo o al terzo posto*».

Che cosa non ha girato, contro gli alessandrini?

«*E' stata una giornata completamente storta* — risponde Miglio —. *Abbiamo giocato male, [illegible] malissimo. I runner non correvano, la linea non teneva, la difesa si faceva* [illegible] *una fastidio incredibile. Non ha funzionato nulla,* [illegible] *veramente nulla*».

Gli alessandrini hanno meritato il [illegible]

«*Diciamo che sono stati quelli di* [illegible] *pre: una squadra corretta, che ha giocato una* [illegible] *partita. Essendo penultimi* [illegible] *classifica* [illegible] *non avevano nulla* [illegible] *perdere ed hanno giocato per divertirsi, lanciando molto.* [illegible] *po' che* [illegible] *eravamo fuori, un po' che a loro riuscisse tutto bene, ne è saltato fuori questo risultato incredibile: Alessandria* [illegible] *Torino 34* [illegible]. *Ma senza nulla* [illegible] *agli alessandrini, non esito a dire che i peggiori nemici di noi stessi siamo stati proprio noi stessi, con la nostra inesperienza e il nostro emotività.* [illegible] *condizioni normali* [illegible] *dico che* [illegible] *vinto, ma certo non sarebbe uscito un risultato di questa proporzioni*».

Mentre i Gators affondavano sotto [illegible] dei Cavalieri [illegible] S. Giorgio, a Rho i Black Knights locali erano bloccati su [illegible] dai Pirati [illegible]. «*E questo contribuisce a rendere più* [illegible] *la nostra sconfitta* — commenta [illegible] —. [illegible] *infatti avessimo sconfitto gli alessandrini ora saremmo secondi in classifica, a 2 soli punti dai Pirati e con la possibilità di raggiungerli domenica prossima*».

Domenica infatti, al Motovelodromo, è in programma l'incontro [illegible] Torino-Pirati Varasse (ore 14). Cosa vi proponete [illegible] [illegible] partita?

«*Semplicemente* [illegible] *dimostrare che abbiamo* [illegible]*lo* [illegible] *orgoglio, che lo scivolone* [illegible] *settimana* [illegible] *stato* [illegible] *un episodio*».

Marco Sannazzaro

Ciclismo: corsa all'ingaggio

SONO GIA' 41 I NUOVI PROFESSIONISTI

Adesso la [illegible] ciclistica su strada dei dilettanti è davvero [illegible] finita. Domenica [illegible] disputata l'ultima gara, la 67ª edizione della Coppa d'Inverno, con partenza e arrivo a Biassono, [illegible]. Ha vinto Gianni Bugno, [illegible] di vent'anni, [illegible] campione d'Italia [illegible] «seconda serie» e ora [illegible] compiere il restante praticantato nel 1985 per poi spiccare il volo fra i «pro» nell'anno successivo.

La Coppa d'Inverno [illegible] un'intensa stagione, costellata da luci e [illegible] ombre, [illegible] culminata con [illegible] affermazione di Vandelli, Poli, Giovannetti e Bartalini [illegible] 100 chilometri [illegible] Los Angeles. Con la conquista dell'oro olimpico, la formazione azzurra [illegible] spezzato un po' tutte le [illegible] negativi [illegible] che sono andate a verificarsi durante l'anno: il [illegible] cato successo nelle [illegible] principali corse [illegible] tappe [illegible] (il Giro delle Regioni è andato [illegible] cecoslovacco Skoda, il [illegible] Milli al sovietico Ugrumov) e la vittoria [illegible] uno sconosciuto (il friulano Furlan) nella prova unica per l'assegnazione del titolo di campione italiano.

Dopo la vittoria ottenuta a [illegible] Angeles, i [illegible] dirigenti [illegible] Federciclo hanno proposto a Vandelli, Bartalini, Poli e Giovannetti di rimanere dilettanti per altri quattro anni, fino all'indomani dell'Olimpiade di Seul. E [illegible] quartetto [illegible] stato [illegible] proposto economi[illegible] [illegible] tutto valore (una trentina di [illegible] all'anno ciascuno a copertura del «sacrificio»): ma se Poli e Bartalini hanno giudicato interessante la proposta, il milanese Giovannetti e il modenese Vandelli si [illegible] detti di parere contrario. Ai [illegible] milioni assicurati per quattro anni, hanno preferito ognuno per il professionismo. Giovannetti, 22 anni, è finito alla Arbos[illegible] Benotto; Vandelli, classe 1961, si è accasato [illegible] Bromadario Alan Oeco.

[illegible] questi due, unitamente [illegible] varesini [illegible] e Volpi, costituiscono le [illegible] a maggio[illegible] affetto [illegible] massiccio [illegible] dilettanti [illegible] il professionismo: [illegible] stati promossi 41, con un [illegible] caso pendente: quello [illegible] volpianese Claudio Fasola, che è legato contrattualmente con la Krups Conti Gali, ma che di fatto è al centro di una disputa con il vecchio club dilettantistico che gli organi incaricati della Federciclismo cercano di risolvere.

Fra i 41 vanno poi annoverati il perugino Cesarini (vincitore del Giro d'Italia «baby» del 1983), il portoghese Dei Ben (tricolore nel 1982), il padovano Scremin (medaglia d'oro alle Universiadi 1983), il veneziano Pagnin che è stato a lungo titolare della maglia azzurra, il cuneese Cavallo che dopo aver vinto il campionato italiano del «seconda serie» [illegible] 1980 è andato a fare esperienza nel Filatagri diretto [illegible] Italo Zilioli, impenendosi in decine di corse. L'anno d'oro di Cavallo, lo ricordiamo, è stato il 1983: undici le vittorie conquistate.

Il [illegible] dei promossi [illegible] maggiore categoria è andato al di là di ogni più ottimistica previsione. Ma c'è da ritenere che non sia tutto oro quanto sta luccicando attualmente: ci sono infatti corridori che finiranno per imporsi (Moroni ha già dimostrato [illegible] [illegible] ben inserito con [illegible] vittoria nel Giro dell'Emilia), altri che [illegible] [illegible] all'oscuro gregariato e altri [illegible] che finiranno per vivacchiare in maniera anonima e ben lontani dalla esaltazione [illegible] cesi dilettantistici.

Il valsesiano Godio, già in predicato di trasferirsi tra i professionisti, con ogni probabilità rimarrà dilettante. Così come farà sicuramente [illegible] una stagione dilettantistica il [illegible] Pasola, punto di [illegible] Possano Ponderie Botta, che [illegible] corso del 1984 [illegible] stato l'unico italiano a vincere una corsa a tappe all'estero: [illegible] Spagna, la Vuelta d'Emporda.

Ruggero Quadrelli

La più chiara,
la più completa,
la più economica,
la più venduta.

[illegible] pagine in più di rubriche e servizi.

Per decidere subito. E bene.

Al via nel campionato C2 maschile di pallavolo

ADESSO ANCHE ACQUI ED ASTI METTONO PAURA ALLE FAVORITE

Una settimana dopo l'avvio dei [illegible] nazionali di serie [illegible] e C1 [illegible] che la pallavolo piemontese propone il secondo attesissimo appuntamento cioè della stagione. [illegible] sabato, infatti, la grande giostra dei campionati regionali di C2 e D, un «carrosone» che porterà in giro per sette mesi settantasei squadre con le loro ambizioni, i loro problemi ed il loro folto seguito.

Com'è ormai tradizione, viste le diverse formule dei tornei, [illegible] si tratterà di una partenza «completa»: l'onore della «ouverture» spetterà solamente ai due gironi di C2 (dodici squadre maschili ed undici femminili) ed alla serie D femminile (anch'essa [illegible] [illegible] gruppi da dodici squadre) mentre il prossimo 24 novembre scenderanno in [illegible] [illegible] ventinove iscritte alla [illegible] maschile (due gironi da dieci e uno da nove).

C2 maschile — I [illegible] della fase eliminatoria della Coppa Piemonte hanno [illegible] tributo a rendere [illegible] più incerto [illegible] campionato cli[illegible] sulla carta [illegible] [illegible] una vera e propria formazione leader ma, al contrario, presenta un folto schieramento [illegible] compagini capaci, nel bene [illegible] nel male, di qualsiasi impre[illegible] La [illegible] delle favorite, ristretta fino a qualche settimana fa [illegible] Alpignano, Ciaccolon, Sanmartinese (tutte eliminate in Coppa) e Chivasso, si è così improvvisamente allargata, lasciando un seppur minimo spazio [illegible] matricole Dima Acqui e Voluntas Asti (pericolosissime fra le mura amiche) ed alle outsiders di lusso Olimpia Caridi Aosta e Valdocco.

«*Ne vedremo sicuramente* [illegible] *belle* — afferma convinto Elio Prunotto, tecnico dell'Alpignano, unico team reduce dalla retrocessione dalla C1 —. *Tutti dicono un gran bene del Ciaccolon [illegible] Barbapetto e* [illegible] [illegible] *squadra sicura protagonista* [illegible] *esperienza,* [illegible] *che alcuni* [illegible] *farni* [illegible] *i big stenteranno a mettersi in mostra.* [illegible] *sabato, [illegible] esempio,* [illegible] *e* [illegible] *potrebbero giocare brutti scherzi tanto a quanto al Ciaccolon*».

[illegible] un [illegible] equilibrio al vertice (e a Chivasso assisteremo subito [illegible] primo match[illegible] tra i locali e la Sanmartinese), anche la lotta in coda assumerà nuovi significati [illegible] [illegible] coinvolgere [illegible] numero [illegible] formazioni più [illegible] rispetto al passato. [illegible] della Ceramica Occhieppese a Caluso, indicate come le più probabili candidate alla retrocessione, paiono infatti in grado di dare di tanto [illegible] tanto fastidio ai sestetti più quotati e così pure il giovanissimo Mondovì e la ridimensionata Stamperia [illegible] Santhia di Busti che partono convinte di potersi guadagnare cammin facendo [illegible] tranquilla posizione di centroclassifica.

Questo il programma della giornata d'esordio: Mondovì - [illegible] della Ceramica; [illegible] - Alpignano; Olimpia Caridi - Caluso; Vol. Asti - Stamperia Alicese; Chivasso - Sanmartinese; Valdocco - Ciaccolon (domenica 11).

C2 femminile — Il [illegible] [illegible] è qui [illegible] mario confuso: le undici partenti (all'ultimo momento ha dato forfait l'Alessandria) si presentano infatti divise praticamente in tre grandi blocchi. Destinate [illegible] una stagione [illegible] sofferenze sono il Bra, [illegible] [illegible] ed anche il retrocesso Borgomanero; decisamente in lizza per la promozione sono l'Ac[illegible], il Bistefani, il Kennedy e la neopromossa Vendemini; sospese tra i due gruppi l'Offica Casati e, con licenza di sorprendere, la Voluntas Asti e le altre [illegible] ma[illegible] [illegible] e Comunto.

[illegible] [illegible] — Quattro promozioni in palio nei due gironi. [illegible] fanno mistero delle proprie ambizioni [illegible] roso Venaria, Fortitudo Chivasso e Moncalieri (gruppo A); Autodiesel Cesale, Fulgori e Klippan Pinerolo (gruppo B).

[illegible] Condio

SAVONA SI FA PIU' AMARA PER LA SCHERMA TORINESE

La partecipazione [illegible] e qualificata relega i fiorettisti torinesi al quarto posto nel Trofeo Vegia Sanna dietro a Carabinieri, «Mangiarotti» e «Piccolo teatro»

L'annullo trasferta a Savona dei fiorettisti torinesi del Club Scherma il risultato meno fruttuoso di quello scorso in quanto la partecipazione ai vari tornei è lievitata, sia dal punto di vi[illegible] numerico che [illegible] qualitativo.

Basti pensare all'interv[illegible] [illegible] [illegible] «Vegia [illegible]» di fioretto maschile a squadre, del torneo dei Carabinieri di Roma, concorso di campioni di varie provenienze in servizio militare, detentori del titolo nazionale, che ha [illegible] buon gioco ad insediarsi al vertice.

Anche i milanesi della rinomata «Mangiarotti» e del «Piccolo Teatro» hanno bloccato il passo alla terna sabalpina Morelli-Mazzoli-Rossi (Wooding), il cui quarto posto non è affatto [illegible] in [illegible] compagnia.

[illegible] invece il successo di [illegible] Vecchione, sulle orme [illegible] fratello Riccardo, il [illegible] ha concesso il [illegible] dello [illegible]no anno nel Trofeo «Carlan[illegible] [illegible] alla categoria «allievi (15 anni), a conferma dei suoi lusinghieri progressi.

Non è riuscita ad iniziarlo la consocia [illegible] [illegible] che, pur battendosi con la grinta abituale [illegible] tornei juniores (14 anni), si è dovuta accontentare del terzo posto, dato lo [illegible] allenamento provocato da una malattia.

Nel frattempo si sono svolte le assemblee elettive societarie del Club Scherma e del Comita[illegible]nale che hanno riconfermato [illegible] presidenza [illegible] [illegible] [illegible] Granieri (vice [illegible] Chiari) e il vegliardo [illegible] Albanese.

c. f.

REGIO PARCO IERI STORIA DI... SETA E TABACCO

Azienda pilota per allevamento di bachi nel 1570, poi immenso giardino all'italiana, periferia, città

Nel quartiere c'è anche una stazione [illegible] le porte aperte», Radio Stella Corporation, fm [illegible], in un negozio senza insegna, in corso Regio Parco 151: dietro una parete a vetri la consolle, i piatti dei giradischi, nel retro l'archivio degli lp e dei 45 giri. Al microfono Thomas e Claudia, alias Tommaso Paonessa, 31 anni, panettiere di notte e disc-jockey di giorno, e Claudia Ditrani, 17 anni, un diploma di dattilografa (*«Ma mi piacerebbe fare la baby sitter»*) che ha cominciato appena due settimane fa a chiacchierare al microfono. *«La facciamo soprattutto per hobby* — spiega Thomas (che è anche uno dei tre soci della radio, gli altri due sono Paolo Smerigilio e Raffaele Leto) — *perché non c'è niente da guadagnare; ma ci divertiamo, parliamo con la gente, ci facciamo tanti amici. Qualcuno passa qua davanti, entra, chiede informazioni, un disco».*

Regio Parco ha il cuore storico proprio a due passi, tra via Maddalene, dove passa il «18», e c'è una birreria molto frequentata, largo Gottardo rallegrato dal mercato giornaliero, via San Benigno (al numero 1 c'è la sede dei burattini del Dottor Bostik, cooperativa della Svolta) che comincia dietro la chiesa di San Gaetano, e arriva in via Bologna; la piazzetta alberata, sul retro della parrocchia, con un giardinetto di platani e giochi per bambini, e un fronte di centenarie case basse e fazzoletti di giardino, che non sembra neanche di stare a Torino. Gli antichi scenari del rione sono ancora in piedi anche in piazza Cesare Abba, con la omonima scuola umbertina, l'asilo intitolato a Umberto I, la facciata tetra della Manifattura Tabacchi.

Ma sono dettagli che bisogna scovare e isolare dal contesto urbano, esercitare uno sforzo d'immaginazione, obliterando le immagini che circondano il tutto, in un quartiere che, a partire dal cimitero generale, e lungo ai confini campagnoli della Barca e di Bertolla, non ha più nessun connotato specifico, ma solo gli spazi sbrindellati della periferia non progettata da nessuno, abbandonata agli arbitrii di un'urbanizzazione approssimativa, grigia non solo nella brutta stagione, che può non generare una vita di cattiva qualità.

E pensare che il nome «Regio Parco», viene dall'antica destinazione della zona, compresa tra i fiumi Dora, Po e Stura, che prima il Duca Emanuele Filiberto nel 1570 destinò ad azienda agricola modello per l'allevamento dei bachi da seta, poi il figlio Carlo Emanuele I ne fece un immenso giardino all'italiana con boschetti, stagni, fontane e un'riadidilio di caccia-gione. La proprietà reale venne smembrata a cominciare dal 1768, con la costruzione della Manifatura Tabacchi, tutt'ora in funzione, e ancora nel 1828, quando iniziarono i lavori del Cimitero Generale. Poi piano piano l'intero parco si trasformò [illegible] campagna prima e periferia dopo. Per curiosità ricordiamo che è ancora in piedi l'abbadia di Stura (trasformata in sede di officine, carrozzieri, spedizionieri) [illegible] del territorio della circoscrizione Regio Parco, Barca, Bertolla, e la cascina Famolenta, oggi assediata da piccole e media industrie, e che è curiosamente, l'unica frazione di Torino, interamente circondata dai territori dei Comuni di San Mauro e Settimo.

Salvatore Arrù, classe 1915, comunista, ex tornitore alla Grandi Motori, oggi in pensione, è il vicepresidente della circoscrizione (presidente il socialista Francesco Tolaro): abita dal 1947 nelle case popolari di via Cravero, ed è responsabile anche della V Commissione, sport, cultura, tempo libero. Nonostante i quasi settant'anni, è attivissimo dal mattino alla sera, e si occupa della vita sociale e politica del quartiere da subito dopo la guerra. *«Lavoravo nei primissimi comitati spontanei, poi siamo arrivati a via Assietta alla fine degli Anni Sessanta, e dopo alle circoscrizioni ufficiali».* La sede del quartiere, in via San Benigno 20, (dove una volta c'era il lavatoio, prima sistemazione di fortuna del comitato spontaneo) ospita parecchi servizi, dall'anagrafe ai vigili urbani, dagli ambulatori agli uffici amministrativi, ed è stata costruita una decina di anni fa.

In tutto il quartiere però, per oltre 33 mila abitanti, non c'è un cinema (l'Ars e lo Zenith sono stati chiusi dopo lo Statuto e non riapriranno più), ne una sala per manifestazioni e spettacoli. Qualcosa si fa nella sede di via San Benigno, ma ci vorrebbe altro; qui per ora va in scena lo spettacolo di burattini «In generale... un naso» della compagnia del Dr. [illegible] (prima si chiamava «Il carretto di Marodi[illegible]», gru[illegible] che ha anche partecipato con una grande marionetta raffigurante il signor Bonaventura, [illegible] Mostra del Fumetto di Lucca, [illegible] successo di critica e di pubblico).

L'asilo infantile «Umberto I». Sopra: la chiesa di S. Gaetano

LOTTA ALLA DROGA

Una «proposta» per gli adolescenti

TRE ICMI AD ALTO RISCHIO

Il libretto edito [illegible] XX Circoscrizione (Regio Parco), è intitolato «Proposta di lavoro, per un intervento integrato e coordinato sulla fascia adolescenziale dagli 11 ai 14 anni». E già dalle prime righe si capisce come l'argomento sia spinoso, di difficile approccio e di assai meno facile soluzione; soprattutto tenendo conto che il rischio più elevato è in relazione alle tossicodipendenze. «L'area a più *alto rischio* — si legge nella relazione — *è senz'altro quella di corso Taranto, via Ancona, via Pergolesi; una seria opera di prevenzione sarà da attuare anche nella* [illegible] *di via Moncrivello, via Ghedini e Barca Bertolla... Il numero* [illegible] *tossicodipendenti* [illegible] *circoscrizione viene stimato intorno alle 6/700 unità...*

«*Il quadro si è aggravato* [illegible] *i nuovi* [illegible] *di* [illegible] *a Bertolla, con nuclei familiari provenienti da realtà socio economiche estremamente povere. Dei 600 nuclei insediati, 150 erano già in carico ai servizi socio sanitari delle zone di provenienza... Emerge che sovente i genitori non si prendono in carico in maniera motivata e consapevole la problematiche relative alla educazione dei figli; scarso e poco continuo è il loro rapporto con* [illegible] *scuola e con gli insegnanti, poca attenzione viene posta ai problemi sanitari...*».

In più [illegible] quartiere esiste [illegible] un'alta percentuale di famiglie [illegible] [illegible] solo genitore, generalmente la madre, (per vedovanza, separazione, ragazze madri, carcerazione, ecc). L'ipotesi di lavoro è «*razionalizzare e pubblicizzare tutti i servizi esistenti; recepire, elaborare, stimolare piani e programmi; stimolare specialmente i genitori; andare a cercare direttamente nei luoghi di ritrovo i ragazzi, invitandoli poi a seguire gli animatori nei laboratori, nelle attività* [illegible] *gruppo, nelle attività del tempo libero, con la* [illegible] *di* [illegible] *i servizi pubblici esistenti*».

F. SC.

italperedil s.a.s

Produzione grassello [illegible] calce
Calce ecologica [illegible] depurazione acque -
Materiali per [illegible] moderna [illegible] tradizionale - Ghise -
Refrattari - Isolanti - Impermeabilizzanti -
Le più belle [illegible] pavimenti e rivestimenti - Sanitari -
Ferro tondo per cemento armato
Box prefabbricati in lamiera zincata
Caminetti - Finestre Velux

Strada Bertolla 52/11 - [illegible] (011) 241970 10156 TORINO

FERRAMENTA BARCA di GARIONE

FERRAMENTA
BULLONERIA
UTENSILERIA
TRAPANI
EDILIZIA
GIARDINAGGIO
CASALINGHI
ELETTRICITA'

10156 TORINO - Strada Settimo, [illegible]
Tel. (011) 24 01 [illegible]

Motoguzzi Benelli

DOLZA

BENELLI S 125
— Avviamento elettrico
— Accensione elettronica
— Frizione automatica
— Consumo lt. 2,8x100 km
— Pendenza superabile 40%
— Velocità max 100 km/h

Via Gottardo 283 - TORINO - Tel. 20.11.77

AUTORO

Recuperi rottami ferrosi
Demolizioni - Auto ricambi
Compra vendita

10156 TORINO - Lungostura Lazio, 209
Tel. (011) 24 05 06

FERROTECNICA

Duplicati - Chiavi - Utensileria
Trapani - Motoseghe
Ferramenta
Serrature di sicurezza

[illegible] San Mauro 210 - TORINO
Tel. 243.040

gioielleria Valcavi Elvio
Strada Settimo 57 - Torino - Tel. 2417

C'E' UNA [illegible] IN VISTA...

OTTICA FOTO PIUMATTI

VISITE OPTOMETRICHE SU APPUNTAMENTO

[illegible] S. [illegible] 10/B - TORINO
Tel. (011) [illegible]

FRANCESCO IPPOLITO

parrucchiere per signora

PROFUMI
BIJOUX
ESTETICA

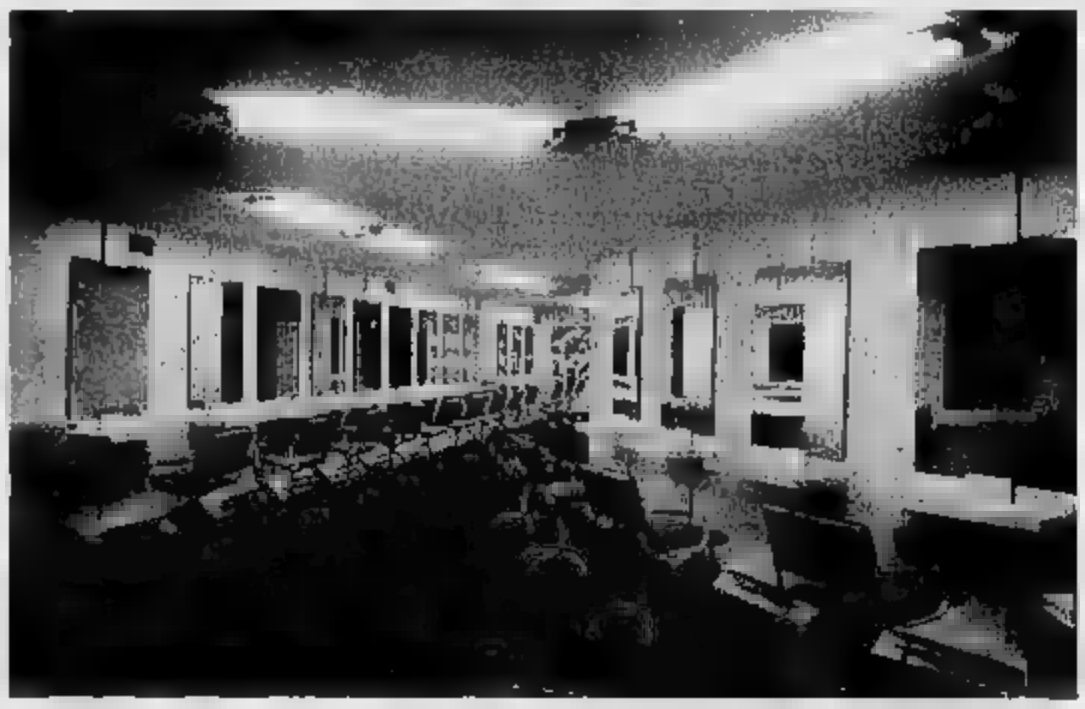
Via [illegible] 37 - TORINO - Tel. 202.360

m3 DI MERLO

VIA G. SERVAIS, 125 - TORINO - TEL. 71.08.88 - 71.08.89

m3 cash and carry per l'acconciatore

- 11.000 articoli selezionati
- Vendita a self service esclusivamente riservata ai professionisti
- Le più belle novità del settore
- Orario continuato dal lunedì al venerdì



- Corsi per apprendiste e lavoranti in lunedì
- Corso moda di 3 lunedì per titolari o primi lavoranti
- Scuola di formazione professionale
- Corsi serali esclusivamente riservati all'acconciatore per uomo

Tutti i corsi saranno tenuti da Lino Bertolo, già coordinatore tecnico del centro Oréal di Torino

Iscrizioni aperte tutto l'anno

INSTITUT LLONGUERAS INTERNACIONAL

- Corsi di perfezionamento e aggiornamento con metodo Llongueras condotti da Maria José Galbarriatu.

Iscrizioni aperte tutto l'anno

- Studi e progettazioni d'arredo personalizzati
- Sala campionaria arredamenti completamente rinnovata
- Finanziamenti leasing
- Rateazioni tradizionali
- Possibilità assicurative contro incendi, rapine, danni a terzi

Fra tante mode e modelli di pettinatura

AUTONOMIA DI COIFFURE

DONNA PIU' LIBERA DAVANTI AL PARRUCCHIERE

Quale sarà il destino nei prossimi anni degli acconciatori per uomo e donna? Anche in questo campo come dappertutto c'è crisi e ci sono moltissimi negozi che chiudono. Difatti anche il parrucchiere con il negozietto non riesce più a praticare dei prezzi stracciati come accadeva in passato e quindi il divario prezzo-prestazione è ridotto ulteriormente a favore dei grossi centri. Inoltre sono in molti ormai che s'affidano al fai da te con forbici, sapone per capelli, e rasoi radi e getta. Ovviamente tutto a sfavore delle migliaia di pettinatrici e dei piccoli negozi di barbiere, (abituate le prime a campare con l'assalto del sabato pomeriggio e i secondi con i volanti).

In futuro sembrano quindi destinati a sparire i negozi più piccoli. Difficile crederci. D'altronde son già spariti quasi del tutto la brillantina e la lacca mentre ora trionfano gommina, tenax, gel, creme e schiume fissanti (queste ultime danno più volume ai capelli e il *bloccano*).

La Santoroni, che si occupa di pubbliche relazioni nel settore dei coiffeur, non è troppo pessimista: *«Il consumatore e la consumatrice sono molto cambiati nei rapporti con il loro consulente di bellezza e quindi con il loro parrucchiere. Grazie ad una prossa informazione più preparato, anche quali sono le caratteristiche di certi prodotti e quindi che cosa scegliere è definitiva è disponibile a farsi manipolare. E' solo diventato più esigente ed attento»*.

Poi c'è anche un discorso di moda. Se fino agli Anni Sessanta la moda significava un cliché, per cui le giovinette e anche le loro mamme dovevano farsi pettinare tutte con la cotonatura, oggi c'è una maggiore libertà nella scelta del tipo che si vuole interpretare. *«Allora c'erano delle mode molto precise* — spiega ancora Luciana Santoroni —. *Oggi invece esistono moltissimi modelli. E quindi il dialogo della donna con il parrucchiere non avviene più in modo unilaterale»*.

Tempo fa era invece il consulente di bellezza a proporre e se era un grandissimo parrucchiere, lo imponeva. Con buona fortuna questo atteggiamento è scomparso perché nemmeno più i grandi oggi possono con licenza di uccidere rapare una donna a zero. *«C'è quindi una maggior autonomia* — [illegible] l'evoluzione del settore —, ed è *difficile che una signora non sappia quello che vuole e si affidi totalmente. Esiste sempre comunque un rapporto di delega»*.

Rimane infine l'ultimo particolare non trascurabile; il parrucchiere è confidente delle donne, quello che ascolta i problemini (talvolta direttamente dei coiffeurs appositi per imparare ad ascoltare). Però nonostante questo è quello che è attinente al discorso della bellezza anche lui attraversa i classici tempi duri. Deve dialogare, capire anche aiutare a ritrovare l'immagine di quante si affidano alle sue mani e non vogliono più seguire pedestremente una moda. E i maschietti? Peggio ancora. Parlano di meno, guardano i giornali specializzati, hanno a memoria tutti i prodotti di grido e le ultime novità in fatto di acconciature. Il segreto di questo superinformazione batte le donne? Ce lo rivela Marcello Prunera, uno dei parrucchieri che è «in» fra le ultime generazioni. *«Vanno al cinema a vedere tutti i film con gli attori più fascinosi, poi arrivano qui, si siedono davanti allo specchio e mi chiedono: "hai visto l'ultima pellicola con...?"»*.

SPESI TREMILA MILIARDI IN PRODOTTI DI BELLEZZA

Un'indagine di mercato sulle donne che frequentano i saloni di bellezza. Chi ricorre alle mani della parrucchiera e chi si arrangia in casa

Questi i risultati di un'indagine di mercato condotta sulle donne che frequentano i saloni di bellezza. I dati appaiono estremamente interessanti poiché l'indagine è stata condotta nelle principali città italiane ed ha rilevato un campione di 2 mila donne quali sono le attese di queste ultime nei confronti del parrucchiere. Verifica estremamente interessante in un momento in cui i consumi appaiono incrementati in modo rilevante. Infatti, dai dati dell'Unipro, risulta inoltre che gli acquisti di prodotti di igiene e bellezza nel 1983 sono stati di 3141 miliardi mentre nel 1983 hanno toccato la cifra di 3500 miliardi; confrontati con i 1498 miliardi del 1976 fanno quindi registrare più che un raddoppio secco.

Quest'indagine ha potuto anche le fasce di età, la quantificazione degli investimenti in bellezza, la frequenza nel salone, le prestazioni tecniche.

I saloni dove è stata effettuata questa ricerca-campione sono di livello medio alto, quindi con targets differenziati di donne, e appaiono distribuiti [illegible] penisola: Torino, Milano, Genova, Trieste, Roma, Bari, Terni, Rovigo, Perugia, Forlì, San[illegible], Arezzo, Lodi, Aosta, Pavia, Udine, Ravenna, Verona, Faenza, Montecatini, Salò, Alessandria, Cuneo, Pordenone.

Da questo risulta che la donna «tipo» che frequenta un salone medio ha tra i 35 e i 44 anni (30,4%), ma è subito seguita dalle altre in età tra i e i 24 anni (28,5%), mentre quelle tra i e i 64 anni sono il 19,6%. Minore, ma pur rilevante, la presenza delle giovani tra i 15 e i 24 anni (17,6%); infine le rappresentanti del gentil sesso in fascia di età oltre i 64 anni sono soltanto il 2,46%.

Ovviamente in questa statistica compaiono tutte le altre migliaia di signore che si fanno abitualmente dalla parrucchiera sotto casa o che si fanno «*mettere a posto*» dalla che magari s'ingegnano asciugacapelli, forcine, becchi d'oca, shampoo e tinture in una sorta di «*ci arrangiamo tra di noi così risparmiamo*».

Fra quelle che invece ricorrono il 27,2% casalinghe, il 22,6% impiegate, il 14,2% insegnanti, il 15,8% libere professioniste mentre il 19,5% inscritte altre categorie. Il dato appare interessante poiché rileva che la maggior parte delle femmine che investono soldi dal parrucchiere per la loro bellezza esercitano un'attività lavorativa e sono quindi economicamente autosufficienti. Ed è proprio il lavoro, i pressanti impegni delle rappresentanti del gentil sesso degli Anni Ottanta che spingono molte delle intervistate ad ammettere il desiderio di investire in bellezza, ma a lamentare (il 41,1%) lo scarso tempo a disposizione.

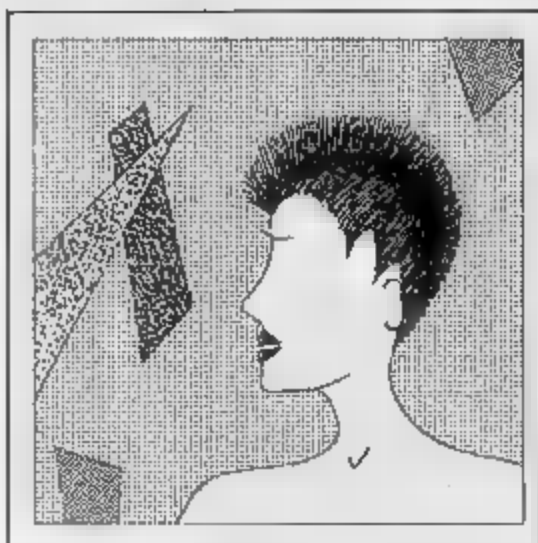
Coloro che ritengono opportuno investire in bellezza rimangono comunque la percentuale maggiore: 44,9%. L'11,5% dichiara invece di avere scarse disponibilità economiche. Soltanto il 2,8% delle intervistate ammette di non essere interessata. Il 42,3% che è invece toccato dal problema investe mila a 100 mila lire al mese, il 35,1% meno di 50 mila lire, mentre il 19,8% supera le 100 mila.

Il 42,9% all'appuntamento con il parrucchiere una frequenza settimanale, il 22,7% ha invece una frequenza quindicinale, il 10,4% mensile, mentre l'11,2% richiede le prestazioni una volta ogni due mesi. Fra queste le più richieste sono cura del capello (56,7%) subito seguita da colore (55%) e da permanente (53,9%).

l. b.

STACCATI DAL GRUPPO
SII PROTAGONISTA DELLA TUA BELLEZZA

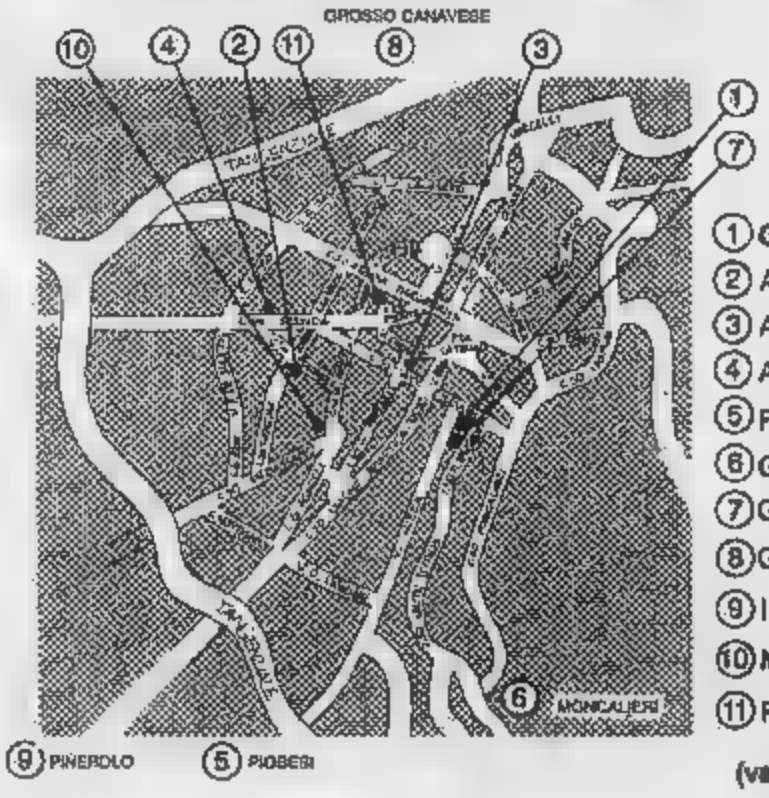
club torino



PUNK

CLASSIC

NEW-WEAVE



CON L'AIUTO DI UN POOL DI VERI STILISTI

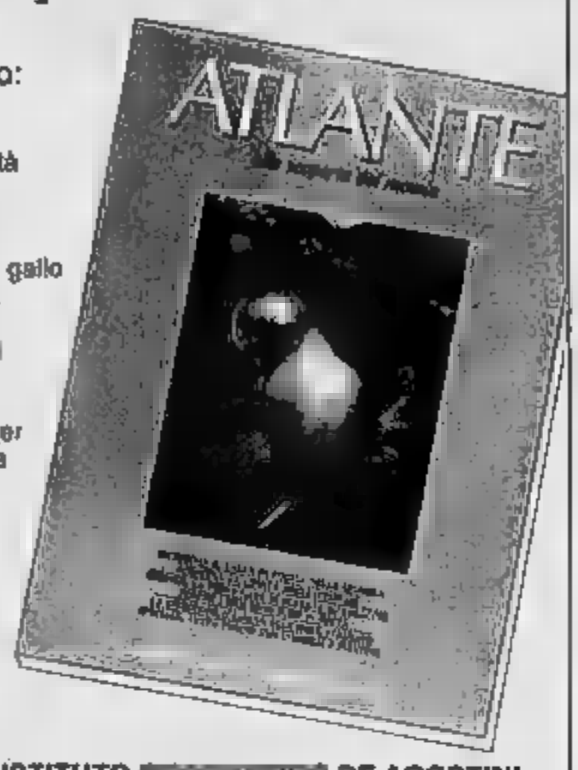
① COIFFURE STYLE	V. PRINCIPE TOMMASO, 37		TEL.
② ALFIERI ENRICA	C.so TRAPANI, 104		TEL. 334908
③ AMATO ALDO	Cso RE UMBERTO, 37		TEL. 543336
④ AMATO ANTONELLA	C.so TELESIO, 68		TEL. 725615
⑤ FASOLINO MARIO	P.za GIOVANNI XXIII, 2	PIOBESI	TEL. 9657965
⑥ GARGANO PINO	Via PONCHIELLI, 42	MONCALIERI	TEL. 6081208
⑦ GIAMBARRESI TONY	C.so MARCONI, 26		TEL. 682603
⑧ GUGLIERMETTI GIOVANNA	Via MARTIRI LIBERTA', 8 bis	GROSSO CANAVESE	TEL. 9269262
⑨ IPPOLITO ANGELA	Cso PORPORATO, 12	PINEROLO	TEL. 0121-77572
⑩ MONESI CARLA	Cso ROSSELLI,		TEL. 596088
⑪ POLO ELENA	Via SCHINA, 15		TEL. 756738

(valido fino 30/11/84) TAGLIO IN OMAGGIO PRESENTANDO IL GLI 11 STILISTI

è in edicola il numero di novembre

ATLANTE

alla scoperta del mondo



in questo numero:

Torino la città con indirizzi e piantine

Sudamerica Il gallo di roccia nella giungla

India perché i sono scesi in lotta

Caucaso Messner racconta la prima gara scalata su ghiaccio

Ogni mese
viaggi
turismo
avventura
arte e folclore

IL MENSILE DELL'ISTITUTO DE AGOSTINI

LIBERO A via S. Massimo cedesi camera linello cucinino bagno L. 10 mil/did e mutuo. T.C. Inserzioni 698.972 - 482.739.

LIBERO adiacente piazza Statuto 1° piano signorile 4 camere cucina servizi mq 170 valendo box L. 90 milioni. Tel. 822.5535.

LIBERO soggiorno salone 3 camere cucinino bagno piano 2° casa signorile via Pastrone, A. Di Case vendo. Tel. 507.6374.

LIBERO Borgo Vittoria via Boccaccio mansarda ingr. cucinino servizi 1° piano L. 29 milioni. TO 3000, tel. 545.082.

LIBERO camera cucina ingresso servizi ristrutturato zona piazza Benefica cedo. Edilmarket, tel. 779.481.

LIBERO corso Montegrappa camera cucina bagno terzo ascensore L. 38 milioni vendo Europedile, tel. 746.598.

LIBERO Gran Madre vigilato salone 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 74 milioni dilazioni. Tel. 447.4944.

LIBERO Mirafiori, camera linello cucinino bagno e terrazzo. Milano centanni e dilazioni, Immobiliare 649.781.

LIBERO piazza Pamplona elegante recente mansardato camera cucina servizi terzo ascensore 54 milioni, tel. 447.4944.

LIBERO piazza Adriano signorile soggiorno luminoso salone 4 camere cucina bi-servizi intiemae 544.828.

LIBERO grossi piazza Adriano stabile recente signorile soggiorno 3 camere cucina bi-servizi mutuo. Tel. 506.685.

LIBERO via Cigliano studio cucinino grande camera bagno L. 39 milioni fecondo. Tel. 741.3192.

LIBERO via Martinez, 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. Immobiliare.ccro 543.781.

LUCIGNANO via N. Bianchi zona Parella camera cucina bagno anche locali presso stazione Lingotto Case. Tel. 544.100.

LUMIGGIO Antonelli via Cigliano Liberto subito 2 camere cucina servizio cantina mq di affare. Tel. dal 442 369.

MANSARDA ristrutt. via Nizza servizi ciclonio riscaldamento L. 15 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 383 448.

MANSARDATO libero chiaro Milano Giulini 3 vani con bagno L. 8 milioni più 10 milioni mutuo. Tolomeo 641.419.

MANSARDE libere Porta Palazzo ristrutturate anche in blocco. Milziade 599 513.

MERCATI General libero recente angolare signorilissimo salone 2 camere cucina servizi mq 150. Tel. 381.392.

MIRAFIORI 2 camere linello cucinino bagno ripostiglio ascensore L. 22 milioni contanti più 1 milione 750 mila per 12 mensilità no interessi no ipoteca. Tommasi immobiliare 539 010 - 544.708.

MONCALIERI strada Genova libero signorile salone 2 camere linello cucinino bi-servizi. Vendo Affare 819.898.

MONCALIERI via Papa Giovanni camera linello cucinino servizi giardino, dilazioni Casamercato 5648.

MONOLOCALI in zona Crimea liberi in casa ristrutturata con bagno da L. 34 milioni dilazionabili. Gabetti 5787.

MONTELLO alloggio libero composto da: ingresso camera cucinino bagno L. 26 milioni tel. 800.182.

NORD via Stazione libero nuovissimo 3° piano 3 camere servizi L. 95 milioni mezzo mutuo pensato Gabetti 011 5787.

PIAZZA Bottesini (Millefonti) libero camera cucina bagno finire L. 26 milioni rateizzabili Casamercato 762.648.

PIAZZA MADAMA CRISTINA
in stabile signorile appartamento libero soggiorno cucina 2 camere letto camino L. 80 milioni. Tel. 660.968.

PINO panoramico libero soggiorno 2 camere cucina cabina 3 servizi ampio terrazzo giardino box. C.B.L. 446.433.

POZZO Strada alloggio recente 2 camere studio e servizi Stame vende facilitazioni. Tel. 546.808 - 546.534.

PRECOLLINA corso Casale libero camera soggiorno angolo cottura bagno rimesso a nuovo mq 50. Tel. 442.388.

PRECOLLINA libero recente panoramico salone 2 camere cucina bi-servizi box giardino. Tel. 648.153 - 210.299.

PRECOLLINA prestigioso appartamento su 3 piani mq 220 terrazzi mq 120 box tripli trattative riservate. Tel. 508.331.

PRECOLLINA strada vista libera recente salone studio 3 camere cucina bi-servizi giardino. Gabetti 011 5787.

PRECOLLINA via Boccaccio 4 camere cucina bi-servizi terrazzi da ristrutturare in parte arredati. Tel. 508.648.

PRIVATO vende libero corso Stupinigi 2 camere cucina ingresso bagno 3° piano riscaldamento L. 42 milioni. Tel. 337.928.

RIVOLI camperiglione ampio 3 camere 2 bagni cucinino servizi mutuo dilazioni. Stame 963.4307.

RIVOLI libero signorile salone 2 camere cucina, bi-servizi mansarda collegata box Casamercato box 759.638.

ROSTA ideali in nuova costruzione soleggiato 1-2-3 camere cucine servizi posto auto dilazioni. Stame 956.7296.

SENZA CONTANTI
pagamenti rateali anche in 20 anni a chiunque senza referenti, ideo affitto a riscatto senza cambiali. Impresa vende direttamente a Cavoretto via Faldella 37/R, tel. 0161 843.082, alloggi varie dimensioni, o case in blocco libere o affittate, eventuale possibilità di ristrutturare in ogni momento con risultissima del versato eventuale.

SERRA libero a Pino signorile in villa ottima camera cucina 2 servizi 2 vani mansarda giardino box. Tel. 619.801.

SERRA libero Cassino in palazzina recente signorile: soggiorno, 2 camere, cucinone, bagno, giardinetto. Tel. 619.801.

SESTRIERE libero Piazza Bengasi ottimo stabile camera cucina bagno (prima L. 25 milioni dilazioni. Tel. 619.801.

SESTRIERE via Rocciamelone signorilissima costruzione lussuosa 2 camere cucina 2 servizi box mansarda. Tel. 619.801.

STRADALE libero Collegno signorile piano alto camera linello cucinino mq 60 L. 35 milioni mutuo. Tel. 517.800.

STRADALE 617.803 libero prossi via Vernole signorile 2 camere cucina 60 mq ristrutturato L. 65 milioni rateali.

TAXI 508.691 in zona S. Salvario (corso Dante) 2 camere cucina servizi 2 auto L. 30 milioni 200 mila lordo.

TAXI 508.691 libero adiacente via Genova camere cucina 2 camere cucina ingresso bagno L. 44 milioni 700 mila.

TAXI 508.691 libero zona Parella (piazza Campanella) recente camera linello cucinino ingresso

UTIP 518.988 libero via Lavoia stabile posto terzo centrale ampio 2 camere cucina bagno L. 49 milioni rateali.

UTIP 518.988 libero Cit Turin stabile recente signorile ampio salone 4 camere cucina abitabile, ripostiglio.

UTIP 510.988 libero via Werbo soleggiato camere linello cucinino veranda posto auto L. 45 milioni mezzo mutuo.

UTIP 518.988 vende recente corso Orbassano (zona Rignon) 2 camere linello bagno L. 8.5 milioni mezzi mutui.

UTIP 547.828 libero corso Trapani terzo ascensore ampio 3 camere linello cucinino bagno L. 45 milioni rateali.

VIA Cigna adiacente appartamento composto 1 camera studio bagno L. 25 milioni mutuo condizioni. Tel. 539.062.

VIA Milano 2 camere cucina bagno cantina L. 11 milioni 800 mila più 700 mila per 12 mesi no interessi. Tommasi immobiliare 539.010 - 544.708.

VIA Sospello (Parella) occupato in palazzina soggiorno 2 camere linello cucinino servizi box. Tel. 508.668.

VILLA Cremo recente mq 800 coperti terreno mq 2800 recintato, ottime finiture. Cimadolia tel. 832.179 - 312.960.

VILLA quadrifamiliare nuova a S. Giorgio alloggi dimensioni diverse giardino abitato in proprietà.

VILLA S. Mauro unifamiliare ottima posizione recente giardino 600 mq L. 360 milioni dilazionabili. Stame 415.480.

VILLAFRANCHINO vie Pinerolese di recente costruzione ottima rifinitura dilazioni permute. Stame 956.7296.

VILLETTA a Racconigi libera recente 6 camere, cucinetta, biservizi, garage, vendo bifamiliare, terreno 6000 mq. L. 90 milioni. Tel. 512.408.

VILLETTE a schiera in Chieri centro completamente mansardate. Belone, 3 camere, cucina, bi-servizi, box, terrazzate, giardino privato, riscaldamento autonomo, lussuose vendo direttamente Tel. 610.369.

In di in zona buona cucina giardino box, a vendo Tel. - 546.534

APISERUM
RINFORZATO CON TELERGON 1
salute
vigore gioventù
APISERUM possiede il segreto della Gelée Royale, un alimento che fa di un'ape qualunque una super ape: l'ape Regina.
Alcuni confronti tra le api e l'ape Regina: la Regina vive 10 volte di più, pesa il doppio, e solo lei ha la potenza per riprodursi.
Basta bere una fiala al giorno di APISERUM per sentirsi come una "Regina"
APISERUM
la lung primavera
RICHIEDETELO NELLE MACIE
Concessionaria per l'Italia CODIT
Via Fagnano 13 - Tel. 484009 - Torino.

dal 1919
piatino
lo pianoforti!
Via Pio 6 - Telefono 839.75.09 Torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALESSIO/MAGNOLI 512 042 vende libero vero attico 2 camere doppio cucinino bagno terrazzo ascensore L. 68 milioni.

ALESSIO/MAGNOLI 512 042 vende in Cobegno (R. Margherita) villini alloggi liberi ed occupati in risanamento.

ALLOGGIO libero molto bello corso Vittorio salone 2 camere cucina doppi servizi. Stame vendo. Tel. 548.808.

CASA in blocco intero municipio 35 camere 4 negozi 3 magazzini 3 mansarde L. 2100 milioni. Bisogni immobili 812.566.

CASAMERCATO B 55.88 liberi 1-2-3-4 camere cinello case semindipendenti quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5556 libero via Del Mille (centro) salone 3 camere cucina abitabile servizi, prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5558 libero via Borgosesia (Parella) camere cinello cucinino servizi, ampie facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5559 libero via Cappello (Borgo Vittoria) 2 camere cinello cucinino servizi, dilazioni pagamento.

CASAMERCATO 5565 libero via Stratton (S. Rita) salone 2 camere cinello cucinino servizi, giardino.

CASAMERCATO 5566 libero via Bernardino Luini (Lucento) 2 camere cinello cucinino servizi, dilazioni.

CASAMERCATO 5569 libero via Pratt (centro) 3 camere cucina servizi 3 ante, ottima zona, prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5580 libero via Cantoria (Cit Turin) 3 camere cucina ingresso cucina abitabile servizi ristrutturato.

CASAMERCATO 5586 libero via Cantore Alberto (centro) 2 camere cucina angolo cottura servizi, ottimo prezzo.

CASAMERCATO 5587 corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizi, ottimo prezzo eccezionale dilazionabile.

CASAMERCATO 5588 libero via Quintino (Campidoglio) salone/no 3 camere cucina servizi ottimo stabile d'epoca.

CASAMERCATO 5589 libero via Val Della Torre (Lucento) camere cinello cucinino servizi, prezzo rateizzabile.

CASAMERCATO 5591 libero corso Sebastopoli 2 camere cinello cucinino servizi, ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5595 libero via Nizza di Cessole 3 camere cinello cucinino servizi corso Mirabori, dilazioni.

CASAMERCATO 5599 libero via Venaria Reale (Cit Turin) 3 camere cucina servizi, prezzo ampiamente dilazionabile.

CASAMERCATO 5606 libero strada Lanzo camere cinello cucinino servizi, ampie dilazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Acciarini (S. Rita) camere cinello cucinino servizi, ampie facilitazioni.

CASAMERCATO 5646 libero Cascine Vica corso Francia camere cinello cucinino servizi, ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5595 libero corso Principe Odone (Campidoglio) 2 camere cucina abitabile servizi, dilazioni.

CASATRE 510 526 Crocetta (c. Re Umberto) libero recente signorile: salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, posto auto.

CASCINE Vica via Tagliamento 2 camere cinello cucinino servizi, ampie, dilazioni di pagamento Casamercato 5545.

CENTRALISSIMI liberi stabile casa prestigiosi appartamenti 170/300 mq lavoro eccezionale personalità. Tel. 546 163.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile zona Tesorina 2 camere cinello angolo cottura bagno piano alto L. 82 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero zona Parella soleggiato camera cucina ingresso bagno L. 28 milioni 820 mila. Mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero Regio Parco casetta dilazionata ristrutturata 4 nuovi mansarda box rendita cortile.

CERVINO 740.2672 vende libero signorile 3 camere cinello cucinino servizi corso Palestro L. 140 milioni.

CHIVASSO stabile libero camere/salone via Roma recente 3 camere cinello cucinino bagno con mutuo Gabetti 5787.

CITTADELLA A 512.170 corso Monceglieri libero alloggio signorile salone 4 camere cucina bi-servizi. Singolare box.

CITTADELLA C 519.290 via Garibaldi libero uso ufficio/abitazione alloggio con mq 300 più 2 posti auto.

M. 518.583 corso Vittorio vendesi libero salone 2 camere cucina bi-servizi ripostiglio mq 150.

COLLEGNO libero corso Francia signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi garage mutuo. Gabetti 5787.

COLLEGNO (Terracorti) libera casetta indipendente unifamiliare 3 camere cucina servizi box giardino. Stame 968.5458.

COLLEGNO (Terracorti) libero in graziosa avveniva 2 camere cucina servizi giardino condominiale. Stame 968.5458.

COMFAI A corso XI Febbraio in stabile ristrutturato resto quasi comune, per subentrare finanziamento, a prezzo veramente eccezionali usati 2 appartamenti 3 camere linello cucinino bagno accessori riscaldamento. Tel. 548.123.

COMFAI Barriera Milano, via Candia 6 alloggi liberi ed occupati 1-2-3 camere cucina, prezzi interessanti da L. 6 milioni a camera. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.123.

COMFAI libero corso Regio Parco interessante ristrutturato piano alto 3 camere cucina bagno. No ascensore. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI libero corso Svizzera - Appio Claudio prestigioso piano alto splendido camera soggiorno cucinone Tel. 548.123.

COMFAI 548.123 libero S. Salvario in stabile signorile 3 camere cucina bagno piano rialzato. Prezzo interessante.

CORSO G. Cesare libero 3 camere linello cucinino signorile terzo ascensore. Telefonare 380.231 Quell.

CORSO MONTEVECCHIO
attico libero prestigiosissima panoramico in stabile recente altamente signorile mq 350 più terrazzo mansarda box per 2 auto. Per informazioni tel. 539.062.

CORSO Siracusa, recente 2 camere linello cucinino bagno. Mutuo contratti e dilazioni, Immobiliare 649.781.

CROCETTA alloggio di 3 camere cucina e servizi 1° piano L. 44 milioni. Stame vendo Tel. 548.808 - 546.534.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero luminoso 3 camere cucina ingresso bagno cantina. Gabetti 5787.

CUNEARA centro 3 camere cucina 2 bagni ultimo piano di recente palazzina stato L. 55 milioni Gabetti 011 5787.

EBM casetta occupata Corso Lombardia soggiorno camera linello cucinino servizi, magazzino mq 200. Tel. 512.012.

EBM libero in palazzina d'epoca via Cibrario salone 3 camere cucina doppi servizi mutuo. Telefonare 512.012.

EBM libero Via Della Rocca mansardato soggiorno angolare 2 camere cucinino bi-servizi ripostiglio. Tel 512.012.

EUROPOLE vende corso Racconigi ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano, posto auto nel cortile. Tel. 748.098.

FINIMTER adiacente corso Duca Abruzzi libero signorile 120 mq divisibili da ristrutturare Tel. 696.7121.

FINIMTER giardini Lamarmora prestigioso appartamento divisibile di 330 mq stato anche uso ufficio. Tel. 696.7121.

FINIMTER Mercadini strada Casalborgo libero appartamento silenziosi signorile salone piano 3 camere 3 servizi ringhiera terrazzo. Tel. 696.7121.

FINIMTER via Servais libero recente luminoso salone 3 camere cucina libero/vi 1.180 milioni Tel. 696.7121.

FRAZIONAMO via Cappel Verde 1 (vicino Municipio) ingresso 2 camere cucina servizio privato da L. 9 milioni 900 mila mutuo regolo da L. 10 milioni 800 mila 2 mansarde libere L. 7 milioni dilazioni. Semioni Immobili 656.369

GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Bidone Polo 3 camere cucina bagno cantina L. 38 milioni.

GABETTI 5787 vende via Sant'Antonino passi corso Peschiera 3 camere cucina bagno L. 28 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero piazza Carducci via Madama Cristina 2 camere linello cucinino bagno L. 33 milioni.

GABETTI 5787 vende adiacente via Perosa via Valdengo spaziosa camera linello cucinino bagno L. 39 milioni.

GABETTI 5787 vende via Poggio splendida Milano recente piano 5° ascensore terza camera linello bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero zona Parella via Sant'Antonino spaziosa camera linello cucinino bagno L. 36 milioni.

GABETTI 5787 vende Madonna Campagna via Cellini al 2° piano camera linello cucinino bagno L. 23 milioni 800 mila.

GABETTI 5787 vende libero barriera Milano via Lauro Rossi camera cucina bagno ristrutturato L. 25 milioni.

GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Fratelli Cervi/corso Trapani salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5787 vende libero Cittadella via Assarotti in casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina 2 bagni mattino.

GABETTI 5787 vende libero Borgata Vittoria via Rocciamelone camera linello cucinino bagno cantina L. 31 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Irnito strada Via Sacra 3 camere linello cucinino bagno box cantina.

GARIBINO libero ampio 2 camere linello cucinino servizi box in recente palazzina semindipendente

GARIBINO strada Chivasso, soggiorno, 3 camere, cucina; 2 servizi, giardino, ristrutturato, Casamercato 5569.

GIOLITTI libero via Roma in stabile d'eccezionale prestigioso stile di mq 215, mutuo ipotecario al 9%. Tel. 517.556.

GIOLITTI libero collina recente appartamento mansarda di soggiorno camera cucina box L. 64 milioni. Tel. 517.556.

GIOLITTI libero centrale luminoso e spazioso stile di 4 camere linello cucinino doppia intoccabile. Tel. 517.556.

GIULIA libero adiacente piazza Statuto camera cucina servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 517.556.

GIOLITTI libero via B. Quintino ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore. Tel. 853.7167.

GIOLITTI libero zona Statuto ingresso camera cucina servizi terzo ascensore dilazioni. Tel. 650.7457.

GIOLITTI libero via Bologna salone 3 camere cucina servizi 3 cantine ottimo stato altare. Tel. 650.7457.

GIOLITTI libero corso Vittorio monolocale soppalcato in muratura servizi interni prestigioso Tel. 650.7457.

GIOLITTI libero corso Sebastopoli ingresso salone/no camere cucina abitabile servizi terzo ascensore. Tel. 650.7457.

GRIMALDI adiacente corso Vercelli libero primo alto camere cucina servizi L. 15 milioni 500 mila. Tel. 506.917.

GRIMALDI adiacenza corso Regio libero camere linello cucinino servizi L. 45 milioni vicinissimo box. Tel. 506.917.

GRIMALDI bernina di Milano libero 2 camere linello cucinino servizi completamente ristrutturato. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Lombardia libero 3 camere angolo cottura servizi cons nuovo L. 38 milioni 800 mila. Tel. 506.917.

GRIMALDI Mirafiori libero piano alto una camera linello cucinino servizi non abitabile L. 60 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI propone zona Nazionale libero 2 camere cucina servizi L. 30 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 506.917.

GRUGLIASCO via General Cantore ingresso camera linello cucinino servizi, ampie dilazioni Casamercato 5585.

GRUGLIASCO via Gramsci libero mansarda linello cucinino bagno piano alto con ascensore L. 42 milioni Gabetti 5787.

HAVANA libero Porta Palazzo ristrutturato anche in blocco. Milziade 599 513.

IMMOBILIARE Genova libero recente signorile salone 2 camere cucina servizi mq 150. Tel. 381.392.

IMPERIO 2 camere linello cucinino bagno ripostiglio ingresso L. 22 milioni contanti più 1 milione 750 mila per 12 mensilità no interessi no ipoteca. Tommasi immobiliare 539 010 - 544.708.

MONCALIERI strada Genova libero signorile salone 2 camere linello cucinino servizi. Vendo Affare 819.898.

MONCALIERI via Papa Giovanni camera linello cucinino servizi giardino, dilazioni Casamercato 5648.

MONOLOCALI in zona Crimea liberi in casa ristrutturata con bagno da L. 34 milioni dilazionabili. Gabetti 5787.

MONTELLO alloggio libero composto da: ingresso camera cucinino bagno L. 26 milioni tel. 800.182.

NORD via Stazione libero nuovissimo 3° piano 3 camere servizi L. 95 milioni mezzo mutuo pensato Gabetti 011 5787.

PIAZZA Bottesini (Millefonti) libero camera cucina bagno finire L. 26 milioni rateizzabili Casamercato 762.648.

PIAZZA MADAMA CRISTINA
in stabile signorile appartamento libero soggiorno cucina 2 camere letto camino L. 80 milioni. Tel. 660.968.

PINO panoramico libero soggiorno 2 camere cucina cabina 3 servizi ampio terrazzo giardino box. C.B.L. 446.433.

POZZO Strada alloggio recente 2 camere studio e servizi Stame vende facilitazioni. Tel. 546.808 - 546.534.

PRECOLLINA corso Casale libero camera soggiorno angolo cottura bagno rimesso a nuovo mq 50. Tel. 442.388.

PRECOLLINA libero recente panoramico salone 2 camere cucina bi-servizi box giardino. Tel. 648.153 - 210.299.

PRECOLLINA prestigioso appartamento su 3 piani mq 220 terrazzi mq 120 box tripli trattative riservate. Tel. 508.331.

PRECOLLINA strada vista libera recente salone studio 3 camere cucina bi-servizi giardino. Gabetti 011 5787.

PRECOLLINA via Boccaccio 4 camere cucina bi-servizi terrazzi da ristrutturare in parte arredati. Tel. 508.648.

PRIVATO vende libero corso Stupinigi 2 camere cucina ingresso bagno 3° piano riscaldamento L. 42 milioni. Tel. 337.928.

RIVOLI camperiglione ampio 3 camere 2 bagni cucinino servizi mutuo dilazioni. Stame 963.4307.

RIVOLI libero signorile salone 2 camere cucina, bi-servizi mansarda collegata box Casamercato box 759.638.

ROSTA ideali in nuova costruzione soleggiato 1-2-3 camere cucine servizi posto auto dilazioni. Stame 956.7296.

SENZA CONTANTI
pagamenti rateali anche in 20 anni a chiunque senza referenti, ideo affitto a riscatto senza cambiali. Impresa vende direttamente a Cavoretto via Faldella 37/R, tel. 0161 843.082, alloggi varie dimensioni, o case in blocco libere o affittate, eventuale possibilità di ristrutturare in ogni momento con risultissima del versato eventuale.

SERRA libero a Pino signorile in villa ottima camera cucina 2 servizi 2 vani mansarda giardino box. Tel. 619.801.

SERRA libero Cassino in palazzina recente signorile: soggiorno, 2 camere, cucinone, bagno, giardinetto. Tel. 619.801.

SESTRIERE libero Piazza Bengasi ottimo stabile camera cucina bagno (prima L. 25 milioni dilazioni. Tel. 619.801.

SESTRIERE via Rocciamelone signorilissima costruzione lussuosa 2 camere cucina 2 servizi box mansarda. Tel. 619.801.

STRADALE libero Collegno signorile piano alto camera linello cucinino mq 60 L. 35 milioni mutuo. Tel. 517.800.

STRADALE 617.803 libero prossi via Vernole signorile 2 camere cucina 60 mq ristrutturato L. 65 milioni rateali.

TAXI 508.691 in zona S. Salvario (corso Dante) 2 camere cucina servizi 2 auto L. 30 milioni 200 mila lordo.

TAXI 508.691 libero adiacente via Genova camere cucina 2 camere cucina ingresso bagno L. 44 milioni 700 mila.

TAXI 508.691 libero zona Parella (piazza Campanella) recente camera linello cucinino ingresso

UTIP 518.988 libero via Lavoia stabile posto terzo centrale ampio 2 camere cucina bagno L. 49 milioni rateali.

UTIP 518.988 libero Cit Turin stabile recente signorile ampio salone 4 camere cucina abitabile, ripostiglio.

UTIP 510.988 libero via Werbo soleggiato camere linello cucinino veranda posto auto L. 45 milioni mezzo mutuo.

UTIP 518.988 vende recente corso Orbassano (zona Rignon) 2 camere linello bagno L. 8.5 milioni mezzi mutui.

UTIP 547.828 libero corso Trapani terzo ascensore ampio 3 camere linello cucinino bagno L. 45 milioni rateali.

VIA Cigna adiacente appartamento composto 1 camera studio bagno L. 25 milioni mutuo condizioni. Tel. 539.062.

VIA Milano 2 camere cucina bagno cantina L. 11 milioni 800 mila più 700 mila per 12 mesi no interessi. Tommasi immobiliare 539.010 - 544.708.

VIA Sospello (Parella) occupato in palazzina soggiorno 2 camere linello cucinino servizi box. Tel. 508.668.

VILLA Cremo recente mq 800 coperti terreno mq 2800 recintato, ottime finiture. Cimadolia tel. 832.179 - 312.960.

VILLA quadrifamiliare nuova a S. Giorgio alloggi dimensioni diverse giardino abitato in proprietà.

VILLA S. Mauro unifamiliare ottima posizione recente giardino 600 mq L. 360 milioni dilazionabili. Stame 415.480.

VILLAFRANCHINO vie Pinerolese di recente costruzione ottima rifinitura dilazioni permute. Stame 956.7296.

VILLETTA a Racconigi libera recente 6 camere, cucinetta, bi-servizi, garage, vendo bifamiliare, terreno 6000 mq. L. 90 milioni. Tel. 512.408.

VILLETTE a schiera in Chieri centro completamente mansardate. Belone, 3 camere, cucina, bi-servizi, box, terrazzate, giardino privato, riscaldamento autonomo, lussuose vendo direttamente Tel. 610.369.

In di in zona buona cucina giardino box, a vendo Tel. - 546.534

20 Domande affitto

A. ABBIOCCHIARI laureato appartamento in Torino uso transitorio 2° abitazione referenziato. Tel. 540.377.

ADRIANO necessita per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.850.

CERCO alloggio in stabile 1/2 camere cucina e servizi disposto ristrutturare referenziato. Tel. 512.390.

DIPENDENTE azienda pubblica cerca in zona centrale salone 3 camere cucina, 2 bagni massima referenze. Tel. 548.972.

IMPRESA edile desiderebbe ristrutturare palazzo cerca appartamenti 1-2 camere cucina per spostare inquilini. Offriamo ad amministratori e proprietari competenza di madrelingua. Tel. 537.9658.

SOCIETA' Torinese ricerca in locazione quale 3° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 849 783.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato composto 4 posti letto cucina. Tel. 548.570.

ADRIANO alloggi arredati e vuoti 1/2 camere studio servizi stessa casa. Tel. 510.446 - 518.837.

ADRIANO ammobiliati mono e bilocali per studenti impiegati diversi posti stessa casa Torino. Tel. 787.294.

ADRIANO arredati e vuoti stessa casa alloggi di 1-2-3 camere e servizi con opzione futuro vendita. Tel. 532.284.

AFFITTASI arredato ed uso piedi-a-terra 6+2 ammobiliate. Tel. 852.020.

AFFITTASI in Rivarolo centro porzione di casa composta 11 vani e giardino L. 800 mila mensili. Tel. 0124.388.17.

AFFITTIAMO grandioso ufficio in stabile signorile zona dogana salone 3 camere L. 700 mila mensili. Tel. 508.318.

ALESSIO/MAGNOLI 512 042 affitta zona Vibert alleante ufficio salone 3 vani doppi servizi ingressi.

ARREDATO affittasi a non residenti in Crocetta 2 camere linello cucinino bagno L. 350 mila. Tel. 512 643.

ARREDATO ottima zona camera linello cucinino bagno ufficio solo a non residenti L. 300 mila più spese. Tel. 512.643.

DI SALVATORE 547.183 - 547.635 affitta monolocale arredato ampio cortile arredato non abitabile.

FRATTOCHIO mansardato in villa collinare salone 2 camere cucina servizi ottimi, no animali. Tel. 898.7121.

GOFFITTA stabile piccolo ingressi L. 90 mila mensili più cauzione, no stabilmo, no animali esteri. Tel. 900.7984.

UFFICI arredati camerini segreteria recapiti telefonici telex sale riunioni via Giolitti 58 Torino. Tel. 333.543

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE cerca falegnameria tappezzeria meccanica pulizia manutenzione alloggi. Tel. 887.964.

36 Nautica

AUTOMAR rimessaggio invernale motori marini accurate lavorazioni disponibilissimi preventivi. Via Michelì 13, tel. 630.309 Torino.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES
Rappresentanza per vendita e campeggiatore di caravan Europa vendita eccezionale, Autotelaio rivisti da noleggio modelli 81-82, pagamento 48 mesi senza anticipo senza cambiali ipoteca. Caravan Chalet 840 7767, corso Trieste 67, Moncalieri.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI yorkshire schitzu pechinesi volpini bobtail bassotti gatti persiani. Tel. 011 242.666.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CRISTIM 660.9429 primo canavese casa abitabile 5 camere bella giardino L. 30 milioni dilazionabili.

A.A.A.A. CRISTIM 660.9429 vicinanze Torino rustico da ristrutturare con giardino L. 15 milioni dilazionabili.

A.A.A.A. GARIBINO zona antiche Cascinette 5568 rustico (forse 3 vani 1300 mq terreno verde di grande soleggiamento) L. 730 mila mensili.

A.A.A.A. CARMAGNOLA Casamercato 5585 casetta indipendente abitabile subito soleggiatissimo 3 camere cucina bagno lavanderia box 3 auto (prima L. 38 milioni dilazionato 20 rate semestrali.

A.A.A.A. S. AMBROGIO di Susa Casamercato 5586 villa anno 83 salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda 90 mq taverna camera termo giardino L. 154 milioni dilazionati con mutuo fondiario.

A.A.A.A. ZONA Trana Casamercato 5589 villa d'epoca abitabile subito 3 camere cucina 2 servizi 1800 mq terreno ottimo stato L. 85 milioni dilazionabili 20 rate semestrali.

A. GIAVENO vicino ad casa abitabile 4 camere servizio L. 36 milioni privato vende. Tel. 541 600 784.922.

A.L. 15.000.000
senza anticipo in Piazza Lanzo/Milano vendesi villetta Chivasso nuova indipendente di 3 vani doppi servizi e giardino. Pagamento rateale. Tel. 558.235 - 658.300.

AD Orbassano ottima posizione vendiamo alloggi in villini tre 3% mutuo dilazioni. Tel. 0182.90.680.

ALMISOLA Mare vendiamo alloggio in grossa cascina in mezzo campagna bagno balcone cantina. Gabetti 5787.

ANDORA recentissimo condominio 200 mt mare soggiorno 2 camere cucina bagni balconi. Gabetti tel. 011/37.310

BARBONECCHIA Beaulard, splendida panoramica alloggi di camere cucina. A partire da L. 37 milioni. Amplia facilitazioni di pagamento Immobiliare 649.781.

CASAMERCATO A 011 55.88 comprendente rustici, casette, cascine, belle, terreni, ville in ogni zona. Passa bene carissimi! Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA a casa nubile si riceve nel Canavese non distante dal centro paese. Tel. dom. 011.2183 - 618.983.

CASETTA panoramica collina Val Chisone Piemonte acque luce terreno vendo L. 28 milioni. Tel. 0121 710 21.

CERES vendesi moto-bi-bloccati in residence con parco centrale pochi mesi! Impianti estetici. Tel. 519.413.

COFIM 011 618.583 B. Saluzzo a Borgo vendesi 3 monolocali arredati con posto auto posizione soleggiata.

COFIM 011 618.582 Beaulard Bardonecchia vendesi appartamenti di varie metrature in recenti condomini.

COFIM 011 618.582 Garessio vendesi appartamento libero arredato di: cucina, 1 camera, servizio, box doppio.

COFIM 011 618.583 Limone Piemonte vendesi alloggio arredato di 3 camere cucina servizi e posto auto.

COFIM 618.583 Diano di Prali vendesi appartamenti centrali recenti liberi mq 60 a 130 con box.

CUCCIOLO Cesanese (centro) casa su 6 piani 10 vani ordinato L. 10 milioni più mutuo. Tolomeo 641.419.

DIANO Marina località Bonelle in complesso residenziale con viste mare vendiamo appartamenti con terrazzi giardini piscina prezzi da L. 44 milioni. Per visita (gr. Gabetti 019/37.310.

FINALE Ligure ottima casetta indipendente 100 mq più terrazza 1750 mq limone L. 29 milioni più 20 milioni pagabili in 5 anni. Tel. 019/644 287.

GARETTI Bersano 0184 860.121 nuova costruzione vista mare tranila, bocce, a pochi minuti dal mare proponiamo la seconda casa a condizioni vantaggiose. L. 15 milioni contanti L. 15 milioni mutuo L. 18 milioni dilazionati in un anno senza interessi. Iva 2%.

GIGNI Chiaverano Valle d'Aosta panoramica soggiorno mansardata arredata, ristrutturata L. 34 milioni. Tel. 517.556.

GIAVINO Trapani Mediterranea bellissima villa sito marino mq 200 su 2 piani garage giardino piantato. Prezzi 505 861.

LUSERNA S. Giovanni libero in palazzina vicino stazione; 3 camere, cucina, bagno, box, L. 31 milioni. Gabetti 011 5787.

MORI nuovo alloggio 6 vani più cantina L. 96 milioni più rata mensile. Tel. 019/644.287.

PILA alloggio 3 vani ingresso balconi completamente arredato 7 posti letto a 30 mt da funivia. Tel. 0124 368.17.

RICENGHIANO per nostra clientela monolocali Riviera Ponente. Gabetti tel. 019/37.310 - 25.435.

RUSTICI di ogni tipo vari gradi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casamercato 55.88.

RUSTICO libero ristrutturato a Recco, d'Arzino 2 camere cameretta cucina bagno terreno mq 7800 Gabetti 5787.

S. BARTOLOMEO Mare residenza Le Rondini signorili 2 vani servizi giardino vendo Tel. 011 272.844 - 858.328.

SPOTORNO collina casa singola 250 mq più piccola rustico 3000 mq, terreno zona soleggiata vista mare. Prezzo interessante. Tel. 019/644 287.

SPOTORNO vista mare recente appartamento in villa splendida posizione ampia metratura giardino, posti auto contigua. Tel. Gabetti 019/37.310 - 24.435.

VARAZZE bellissima vendo alloggi sul mare, splendidi, unici, eleganti, signorili, arredati, box contigui, ascensori Sauna totali, minima eccezionale, dilazioni. Tel. 011 - 501.618 - 010 681.864.

VILLAR Perosa borgata Touphum vendesi libero subito abitabile di 4 camere cucina 2 bagni Gabetti 011 5787.

VRI vendo alloggi nuovi 2 vani servizi 2 vani servizi anche in blocco pezzi da L. 28 milioni. Tel. 372.844 - 58.366.

47 Alberghi, pensioni

MARIAL

A SCUOLA DI BREAKDANCE

I danzatori della Tuxedo Breaking White Team (l'équipe che nel [illegible]ro di un anno o poco più si è affermata come validissima esponente di questa non facile danza acrobatica) sono gli insegnanti di nuovi corsi di Breakdance.

Sede delle lezioni, la palestra Alca di via Massena 2, dedicata ai breakers nei giorni di martedì e giovedì con orario 14,30-15,30 e 15,30-16,30.

I due corsi sono organizzati dall'Alca Castello. Per informazioni occorre rivolgersi all'Alca, via Massena 2, [illegible]. 532.381 e 532.348.

ZOO [illegible] VETRO

Prosegue la Ras[illegible]gna di Teatro Popolare, [illegible] passerella di gruppi [illegible] nonostante si [illegible] al teatro in modo amatoriale spesso [illegible] in grado di allestire spettacoli — in lingua e in [illegible] — di buon [illegible] qualitativo e di impegno professionale.

E' il caso delle compagnie presentate [illegible] Nuovo quest'anno, selezionate dagli organizzatori della Rassegna, affinate da [illegible] di attività (la rassegna stessa è giunta alla VII^ edizione) e attinolate dalle novità di quest'anno, la premiazione del gruppo migliore in assoluto da parte di una qualificata giuria. Gli spettacoli del primo ciclo — che si concluderà il 12 gen[illegible] — si svolgono ogni sabato [illegible] con replica [illegible] domenica pomeriggio.

VII^ [illegible] [illegible] Teatro e Cultura Popol[illegible]

Prossimo spettacolo: *Lo Zoo [illegible] Vetro* di Tennessee Williams;

[illegible]a: I Nuovi [illegible].

[illegible] Mario Piazza.

Quando: sabato 10 (ore 20,30) e domenica 11 (ore 16).

Ingresso: L. 7.000, ridotti L. 5.000.

Dove: Sala Valentino del Teatro Nuovo.

Organizzazione: Teatro Nuovo Torino in collaborazione con Alfatrè Gruppo Teatro.

NOTTI IN [illegible]

Tra i concerti di questa settimana segnaliamo **Flavio Boltro** stasera a **La Contea** (corso Quintino [illegible] [illegible] Roberto Ceglio (basso), Willy Fugazza (chitarra, ex Arti & Mestieri) con la voce di Maurice Makena e la batteria di Gianpaolo Petrini.

Domani sera, jazz [illegible] **Negro-Fonbai Quartet.**

Al Jazz Club del [illegible] **La Fontaine** (via Pio[illegible] 41/A, Rivoli) stasera suona il Quintetto di Luigi Tessarollo.

Ch[illegible] **Gain**, l'interessante gruppo torinese che ha debuttato benissimo l'anno scorso dopo una seria preparazione, torna in concerto domenica (11 novembre) al **Tuxedo** (via Belfiore, 9).

Lo spettacolo live è [illegible] gnato dalla proiezione di interessanti video del gruppo, di cui fa parte Luca Pastore, uno dei videoautori più interessanti [illegible] nuova generazione.

[illegible] alle ore 22, ingresso [illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] stata inaugurata ieri la [illegible] nale di **Paolo Ambrosio** «Magica [illegible]. La mostra è presentata dal ORM (Gruppo Ricerca Mate[illegible]) che dopo aver operato nel settore del teatro sperimentale conquistando rispetto e attenzione con performance di livello europeo e internazionale si è dedicato ultimamente a valorizzare alcune particolari espressioni dell'arte visiva e della video-art.

La mostra è aperta fino al 28 novembre (orario 17,30-19,30 dal lu[illegible] al venerdì) presso [illegible] Studio 16/E in via Cardinal Maurizio 16/E. Si concludono sabato 10 alla **Libreria Agorà** (via Pastrengo 9/D) la mostra fotografica Viraggi di Manel Esclasa e Viraggi e intonazioni parziali di Natale Zappia.

Continua fino al 25 novembre la mostra sul Co[illegible] russo (dal '700 ai primi '900) allestita alla Mole, che continua a registrare una [illegible] tavole affluenza di pubblico. [illegible] abiti (popolari, cittadini, di corte, con accessori e gioielli) arrivano dal Museo Storico di Mosca.

Orario 9-19 nei giorni feriali; 10-13 e 14-19, nei festivi, chiusura il lunedì.

BABY FAE

Domani a Aboccaperta

Gianfranco Funari presenta

L'«avventura» di Baby Fae, la piccina a cui il dottor Leonard Bailey [illegible] trapiantato il [illegible] di [illegible] babbuino, ha appassionato l'opinione pubblica non meno che la stampa.

Accanto alla trepidazione e alla commozione con cui tutti hanno seguito l'eccezionale intervento, si sono levate anche voci di protesta. Ma la gente della strada che cosa pensa di questo trapianto?

«Aboccaperta» [illegible] nella puntata di domani, alle [illegible] Raidue.

La domanda con cui Gianfranco Funari aprirà la trasmissione è: «Il cuore del babbuino trapiantato nella bambina è una vittoria [illegible] scienza o una crudeltà?».

UN [illegible] DI [illegible]

Con il [illegible] di novembre è stato inaugurato il [illegible] Culturale Amsterdam. L'iniziativa promette molto bene e giunge opportuna ad arricchire la vita notturna torinese con una programmazione intensa e diversificata che utilizza in modo ottimale le possibilità della sede del Club.

Il circolo dispone di ristorante e bar e di quattro diverse sale destinate all'intrattenimento (con i giochi di scacchi, carte, eccetera), agli [illegible]coli in ger[illegible] e a videoteca. La sala video è attrezzata [illegible] cinque monitor e un maxischermo; esiste inoltre la possibilità di proiettare nelle diverse [illegible] tre immagini e quattro sonori diversi. Il programma — preparato mese per mese e inviato ai soci — è vario e ricchissimo, e copre tutte le sere con spettacoli di jazz, musica classica, musica popolare, piano-bar e ancora teatro, [illegible], cineclub.

O[illegible] mese inoltre [illegible] organizzate tre serate culturali su temi specifici e si prevede l'allestimento di mostre di fotografia, pittura e scultura; e ancora, serate di lirica e operette, affiate [illegible]nda, e l'organizzazione di viaggi riservati ai soci. Il programma di novembre prevede tra l'altro molto jazz e teatro, un po' di musica classica, un recital di Raffaella De Vita, una serata intitolata ai «Favolosi Anni 50» e diversi film dedicati a Dustin Hoffman, Woody Allen, Mel Brooks e ai musical d'autore. [illegible] i video, da segnalare concerti di Bob Marley, Duran Duran e, soprattutto, Manhattan Transfert.

La serata di [illegible] è dedicata all'«incontro con il volo a vela», presentato da Guido Lucco, pilota dell'Aereo Club di Torino; comprende la proiezione di un filmato sugli alianti e [illegible] dibattito con la partecipazione del pubblico.

Circolo culturale Amsterdam

[illegible]e: [illegible] Giulia di Barolo 11 (tel. [illegible]. Orario: dalle [illegible] alle 2.

[illegible]: [illegible] domenica.

Programmi: spettacoli, mostre, incontri culturali, feste tutte le sere.

Quota di iscrizione: L. 30.000 per 12 mesi.

Presidente: Luigi Gravaghi.

TEATRO [illegible]

[illegible] Tai Chi Chuan è un'antichissima [illegible] orientale che insegna a [illegible] [illegible] tutti i particolari il corpo e a muoverlo armoniosamente sviluppando la concentrazione. La Cooperativa Teatro Zeta [illegible] inserito l'insegnamento del Tai Chi nel suo progetto «Teatro come Teatro» consigliandolo in particolare a chi voglia dedicarsi al lavoro di attore, mimo, danzatore per i riflessi che questa disciplina comporta nell'equilibrio e armonia del movimento.

L'insegnamento è affidato a Gabriella Pochini, allieva di Murzidoff, che tra l'altro è autrice di «Omoigawa» che ha inaugurato l'attuale stagione del teatro Zeta, un'opera in cui si esplorano i rapporti tra cultura e spiritualità d'Oriente e Occidente.

Corso di Tai Chi Chuan

Quando: da novembre a gennaio, con lezioni settimanali in orario serale.

Informazioni: segreteria del Centro Culturale Sala dagli Intradossi, via S. Massimo 21, tel. [illegible]

Organizzazione: Cooperativa Teatro Zeta in collaborazione con Alca.

[illegible]

Con la piena ripresa dell'attività scolastica ritorna anche, per i piccoli allievi [illegible] elementari, l'appuntamento con la danza attra[illegible] [illegible] programma **La [illegible] danza**, [illegible] situato [illegible] successo negli [illegible] scorsi.

«La tua danza» è suddivisa in tre cicli, e vede alternarsi, nelle sale del Nuovo, centinaia di classi per esercizi propedeutici che costituiscono una valida alternativa ad altre attività [illegible]ne ginnastica e [illegible] dal momento che q[illegible]sti esercizi sono impostati senza forzature, nel pieno rispetto [illegible] crescita psico-fisica dei ragazzi. Sul versante culturale l'iniziativa prevede incontri a scuola.

Insegnanti e direzioni didattiche interessati possono rivolgersi al Teatro Nuovo Torino, [illegible] [illegible] simo D'Azeglio 17, tel. [illegible]

Laura Schrader

Stasera [illegible] puntata del «Cuore» di Comencini in ricordo [illegible] Eduardo [illegible] della [illegible] ultima interpretazione

ENRICO E LA TORINO IN SCIOPERO

Alle 20,30 su Raidue, [illegible] in onda l'ultima puntata di «Cuore». Nell'inevitabile bilancio (del quale [illegible] può anticipare un progressivo favore [illegible] pubblico dopo [illegible] sorta di incertezza al termine della prima puntata) c'è da parlare del ricordo che ha lasciato Eduardo De Filippo in quella [illegible] stata, in assoluto, la sua ultima interpretazione artistica.

Come si sa il grande attore napoletano accolse subito con favore la proposta del regista Luigi Comencini di interpretare un personaggio di «Cuore» al quale in verità De [illegible] [illegible] [illegible] pensato.

Si tratta di un vecchio maestro di scuola con il quale ha[illegible] il padre di Enrico (Bernard Blier). Questi un giorno [illegible] [illegible] andarlo [illegible] trovare in compagnia del figlio. L'incontro è commovente [illegible] stato reso da Eduardo con arte asciutta ed essenzia[illegible]. Sulle prime, come è logico, l'anziano pedagogo [illegible] ricorda l'antico scolaro, oggi ingegnere di mezza età e, possiamo aggiungere, retorico e pedante.

Poi la memoria [illegible] risveglia e il [illegible]ro rievoca [illegible] l'ex allievo i tempi andati soprattutto ad [illegible] del pic[illegible] Enrico il quale torna a casa [illegible] l'immagine del vegliardo nel [illegible]o. Si può dire con tranquillità che lo stesso ricordo del giovane attore lo porteranno per sempre [illegible] che i telespettatori.

Ed ora una breve cronaca dell'ultima puntata.

Enrico, adulto, torna a casa in licenza e trova una Torino che appare sconvolta dagli scioperi e dai primi «bombardamenti».

In casa ovviamente [illegible] accolgono con gioia e commozione. E con Enrico tornano per tutti i ricordi di giorni [illegible] moti, quando la scuola era un'oasi tranquilla e felice, con i vari protagonisti della fanciullezza ormai lontana: il maestro Perboni, la Maestrina dalla penna rossa e tutti gli altri.

Ogni cosa si mescola alla realtà della guerra ancora in corso. Per placare i [illegible] ricordi Enrico, [illegible] il tenente Enrico, si reca a trovare il maestro Perboni, ormai sofferente e malandato, che [illegible]bra [illegible] nel cuore un vec[illegible] [illegible]lio della [illegible] dalla [illegible]na [illegible] quale non volle (o [illegible] mi [illegible] il segreto del suo [illegible] segreto [illegible] poi, [illegible] discrezione, era [illegible] nosciuto [illegible] tutta la scuola.

Ed è proprio il [illegible] Perboni che riaccompagna Enrico alla stazione, quando deve ripartire per il fronte.

Con il «[illegible]re» televisivo di Comencini, l'ultima interpretazione del grande [illegible]o

DANZE CLUB 84
ore 15,30 BALLO LISCIO
ore 21 ORCHESTRA SPETTACOLO
SANDRINO PIVA
Domani venerdì elegante

DISCOTECA MAGIQUE [illegible]
GIGI SABANI
domenica 11 novembre
V. Laj 11 - Trofarello - tel. 6469870

Un alibi a prova di capestro... il capolavoro di AGATHA CHRISTIE
OGGI all'ARLECCHINO grande PRIMA
Ognuno di voi crederà di aver individuato l'[illegible]. Ebbene chiunque esso sia... avrete sbagliato!

DONALD SUTHERLAND - SARAH MILES - CHRISTOPHER [illegible]
IAN [illegible] - DIANA QUICK - [illegible] DUNAWAY

PROVA D'INNOCENZA

AMERICAN DOLPHIN SHOW
Per la prima volta a Torino C. Vittorio (al Foro Boario)

Spettacolo [illegible] i meravigliosi del[illegible] della Florida.

Dal [illegible] ottobre
Feriali:
ore 11-16-18
[illegible] e prefestivi:
[illegible] 11-15-17-21
Tel. 446.669
Prezzi speciali per scuole [illegible] gruppi organizzati

Locale riscaldato

Ampio parcheggio

STASERA IL GRANDE ISAAC STERN

Il concerto che terrà questa sera all'Auditorium della Rai per l'*Unione Musicale* il violinista Isaac Stern è da considerare uno [illegible] maggiori avvenimenti [illegible] sicali dell'anno.

Stern, anche quando erano ancora vivi gli ormai mitici Heifetz, Oistrak e Kogan, non era secondo a nessuno ed ora all'età di sessantaquattro anni [illegible] possedere [illegible] quella classe che ha fatto di lui un interprete unico.

Russo di origine [illegible] ebraica [illegible] cultura Stern è nato nel 1920 in Ucraina e si è stabilito tanti anni fa negli [illegible] Uniti d'America [illegible] nendo a costituire [illegible] dei fenomeni più interessanti [illegible] quell'emigrazione artistica che ha reso musicalmente grande l'America.

Il [illegible] [illegible] suonare è caratterizzato prima di tutto da un timbro inconfondibile; un orecchio esperto riconosce [illegible] immediata[illegible] la [illegible] del suo violino che è più di ogni [illegible] penetrante ancorché non aggressiva. La snellezza e l'eleganza [illegible] fraseggio, la magnifica disinvoltura e più di tutto [illegible] specie [illegible] sublime di[illegible] [illegible] teriszano il suo modo di suonare.

[illegible] farvi un'idea [illegible] que[illegible] qualità se [illegible] avuto [illegible] fortuna di ascoltarlo di persona, provate ad [illegible]re qualcuno dei suoi dischi più memorabili, quello per esempio nel quale esegue i [illegible] Concerti per violino e orchestra [illegible] Prokofiev.

Questa sera per l'*Unione Musicale* Stern si esibisce in un repertorio quanto mai [illegible] che dovrebbe fornire un saggio particolarmente esauriente del suo talento e della sua versatilità.

La Sonata in la minore op. 23 per violino e piano[illegible] [illegible] Beethoven, la pri[illegible] [illegible] in si minore per violino [illegible] di Johann Se[illegible] Bach, la [illegible] in mi minore K. 304 [illegible] Mozart e quell[illegible] [illegible] sione, ma bellissima, in la maggiore op. 13 di [illegible] Fauré.

Com'è giusto Stern non si presenta al pubblico con un semplice accompagnatore [illegible] pianoforte ma [illegible] [illegible] musicista di classe indiscussa che si chiama Jean-Bernard Pommier.

e. re.

Il violino di Isaac Stern questa sera per gli appassionati dell'Unione Musicale

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

UN FRANCESE
Si arrampica sul palazzo a Vela

Accade

Togni. Al Parco Pellerina, tutti i giorni spettacoli alle ore 16 e 21 (festivi alle ore 15-18-21). Alle zoo ore 10 alle . Nel (riscaldato) a tre piste si esibiscono giocolieri e antipodisti, trapezisti, funamboli, contorsionisti, acrobati, motociclisti equilibristi, domatori di elefanti, tigri, leonesse, , pantere, cagnolini e i clowns Romiyakka, Bubù e Jò-Jò.

Galleria La Rocca. In via della Rocca 4 inizia alle 19 e si conclude alle 24 una festa denominata *Long Evening*. Oltre alla presentazione delle ultime creazioni di Ugo Nespolo (tra cui il *Nespolebit*), è prevista un'ambientazione con monitor con opere di computer graphic realizzata da Riccardo Canova. Inoltre il fotografo Alberto Basiuto allestisce una mostra dal titolo *Istantaneo femminile* realizzata con foto polaroid scattate a tutti gli intervenuti. Una signorina da fiera, Mirella Albanese, legge la mano e i fondi di caffè; un mimo, Franco Castellano, gioca con il pubblico; un mago scalcinato, Cesare Charoni, tenta di strabiliare tutti con i suoi numeri. Non mancheranno inoltre un calderaista, una pesca a sorpresa, il tiro con le frecce, una con oggetti kitsch e dixieland e new e i soliti beveraggi tra cui .

Circolo Culturale Amsterdam. In via Giulia di Barolo 11, alle ore 22, incontro con il volo a vela, ovvero il volo con l'aliante. Promozione e relazione di Guido Lucco, pilota dell'Aero Club Torino, di Almerio sul tema: dibattito. Per informazioni, 839.6737.

Palazzo a Vela. Alle ore 21, Ventimiglia 145, l'ex allo . Gioventù e Turismo, Scuola «Il Garbatella» e il sezione di Torino presentano il grande arrampicatore francese Patrik Edlinger, che illustrerà i film «*La vie au bout des doigts*» e «*Opera verticale*» girati nel corso della sua straordinaria scalata sulla più struttura rocciosa Alpi. Ingresso, lire 2 mila; i biglietti sono in vendita a partire dalle ore 19,30.

Scuola di Xandrè. Presso la palestra n° 10 dello stadio Comunale, con ingresso da corso Sebastopoli, ogni martedì e venerdì, dalle 17,30 alle 18,45, corsi di contemporanea e body dance. Iscrizioni , lire 30 mila. ulteriori informazioni, tel. 832.349/650.9932.

Big Club. Alle ore 21, 5° Night for Heroes. Buon compleanno Radio Flash 1976/1984. — Il nuovo manifesto in regalo a tutti con dolci e torta. Ingresso lire 5 mila; soci Arci, lire 4 mila.

Concerti

Il Cammello Pub, ore 22, in via Principe 17, concerto del quartetto (Marco Pitti, chitarra; Paolo Piana, piano elettrico; Aldo Armando, basso; Fabrizio Morelli, batteria); ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Unione Musicale. ore 21, all'Auditorium Rai, Isaac Stern, violino e Eugene Wolf, pianoforte. Prezzi: poltrona di platea, lire mila; poltrone e balconata, lire 10 mila; eventuali ingressi, lire mila.

Teatro

20,30, per il cartellone e abbonamento del teatro , il Teatro di presenta «Le sorelle», di Anton Cechov, con la regia di Otomar Krejca, e costumi di Guy-Claude François e i costumi di Jan Skalicky. Interpreti Enrico Andrizzolo, Claudio Bigagli, Anna Bonaiuto, Sergio Castellitto, Carlo Cecchi, Ferruccio De Anna Galiena, Caterina Gherardi, Margaret Mazzantini, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Elisabetta Pozzi. — *Il profondo, lacerante, di Andrej Prozorov, relegato in una sperduta città di provincia, e delle sue tre sorelle*. Posto unico, lire 15 mila. Oggi alle ore 16 replica spettacolo; ultimo spettacolo domenica 11 novembre alle 15,30.

Teatro Carignano. Per la stagione del Teatro Carignano, alle ore 21 va in scena «*La fortuna con l'effe maiuscola*» di Eduardo De Filippo e Armando Curcio con la regia di Carlo Giuffrè e le scene e costumi di Tony Gilardi. Aldo e Carlo Giuffrè, direttori della Compagnia, anche i protagonisti spettacolo; Interpreti Nuccia Fumo, Anna D'Onofrio, Bruno Sorrentino, Carly Sammarco, Antonella , Marcello Di Martino, Vittorio de Biagono, Abbate, Mimmo , Pepe, Nicola Di Todaro. — *Giovanni vive con la moglie Cristina e con Enricuccio, un giovane brillante intelligenza da loro raccolto e cresciuto come figlio. Vivono una vita stentata, per cui Giovanni, per guadagnarsi diecimila lire accetta di legittimare Sandrino.* Prezzi: poltrone, lire mila; palco, lire mila + lire 6 mila; galleria, lire 10 mila. Domenica 11 novembre ultima due 15,30 e 21.

Il delle Dieci, Borghiere, via 104, al 2 dicembre «Raccontami quella di Fito», commedia Lagorio ha vinto il «*Premio Flaiano* per il teatro. Ne interpreti Enza Giovine, Remo Lori, Franco Vaccaro, Quintino Cavallaro e quattro giovani allievi del «Centro di formazione Alberto (Danilo Bertazzi, Rosanna Scabello, Eugenio Salcetto e Paolo Silvestri). La è di Massimo Scaglione, le scene ed i costumi del «Gruppo 6», le luci Gilli.

In poltrona davanti alla TV

ULTIMO «CUORE»
Enrico si arrabbia papà

Raidue

20,30: Cuore, sceneggiato. Enrico, adulto e licenziato, torna nella sua Torino turbata da scioperi e manifestazioni contro la guerra. L'anziano ingegner Bottini, arrivati anziano, è barricato in casa con tutta la famiglia. Il ritorno del figlio suscita gioia, emozione e ricordi.

Si indietro al podestà Il Perboni annuncia tutti sono stati . Si fa una festa di fine anno; maestri e alunni sono riuniti nella palestra fra cori e canti d'italianità. premiato il padre del Muratorino per la sua perseveranza negli studi, mentre il fenace Stardi balla il primo dei Dorossi. Enrico ricorda i discorsi sulla cavalleria fatti con Garrone, il pianto del piccolo spazzacamino, i sermoni di suo padre, la stretta di mano del Re e le tragiche visioni della guerra in corso.

a cui partecipano varie cittadine, Enrico in un moto di contro la guerra e i suoi fautori. Si allontana e cerca conforto in un colloquio l'ormai anziano Perboni che dopo lungo riconciliarsi col padre lo accompagna alla per l'ultima partenza .

Raitre

Ore Tv 3 regione, attualità. Registrazione quasi integrale del dibattito svoltosi in margine alla relativa al Premio Acqui Terme 1984. Norberto Bobbio, Giovanni Spadolini e Alberto Spinelli portano sul tema del complesso rapporto tra storia politica e questione .

Ore 22,30: Blues, musicale. Registrazione del che Joan ha tenuto lo anno a Place a Concorde a Parigi nel corso di una che ha molto. La Baez, come è noto, l'emblema della canzone contestatrice del periodo a cavallo la fine degli anni '60 e il principio degli anni '70, un genere musicale talmente legato a quell'epoca da apparire l'espressione di lontano.

Figlia di un fisico di origine messicana, Joan Baez è nata a New York nel 1941. Il monda a parlare di intorno al 1959, quando con la sua chitarra e la sua voce limpida incise il primo 45 giri portando, per nel rispetto dei canoni, della tradizionale folk statunitense.

L'impegno politico della cantante risale ai tempi della sua relazione con Bob Dylan. Le più importanti di quel periodo il rappresentato dall'album «Any day now» costituito esclusivamente da composizioni di Dylan. Poi le contestazione della guerra del Vietnam, le lotte per i diritti civili e la rivolta nelle università che sempre in prima fila. La fine di quel periodo segnò anche la fine sua momento d'oro. Sono passati anni tempi di «We shall overcome» e quasi quelli di Berkeley e i concerti di Joan Baez hanno acquistato il sapore di un «come eravamo». La rubrica Blues, un po' povera di risorse, ha già trasmesso cinque volte il concerto che rivedremo stasera.

Raiuno

Italia intervista. Cenzino Musso, inviato speciale del «Famiglie Cristiane», ha consentito di ritrovare il geologo italiano ucciso dalla banda in Mozambico, capitò della puntata di del rotocalco quotidiano di Raiuno condotto da Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni. Musso racconterà la sua esperienza, vissuta con Angelo Del Boca, fotoreporter dello stesso settimanale, quando, mentre settimana ri- la salma di Leonardo Del Vescovo, tecnico italiano, alla tecnica italiano, Toni, il cui corpo non è stato ritrovato.

Altri ospiti Monia Scalzo, la nuotatrice tredicenne che ha fatto la r del di Como e l'anno prossimo intende traversare la a nuoto, del poeta Luzi, del Giancarlo Giorgia leggerà alcune poesie.

Italia 1

Innamorato pazzo, commedia 1961. Pubblico e critica non furono mai così divisi. Il film, maltrattato unanimemente da tutte le recensioni e stroncato nei termini più pittoreschi, fu anche quello che nella storia del cinema italiano incassò più di ogni altro. A Torino la pellicola venne proiettata contemporaneamente all'Ideal e al Cristallo registrando nei primi 14 giorni l'incredibile afflusso di 105.896 spettatori. Ma oggi film è capace di tanto.

Uno slogan pubblicitario mostrerà assolutamente buon augurio dichiarava: *Celentano e Ornella Muti superano se e battono ogni record*, che avvenne, nel periodo natalizio, facendo lievitare le quotazioni due cinematografici stelle e interun colpo quasi mortale sul rilanciamento della commedia italiana.

Franco Castellano e Giuseppe Moccia, Castellano e Pipolo, autori sceneggiatori da sempre, regia della pellicola che incassò la cifra record quasi 4 miliardi di lire. La coppia, tre anni film raggranellato miliardi di lire, tanto permetterà di mandare in circuito in giorni un insulso *College* che oltre critica anche il pubblico sta giustamente bandito.

Canale 5

Ore 23,15: Il diritto di essere, attualità. appuntamenti con consueti in un dibattito condotto Guglielmo Zucconi 23,15 e in uno sul Mozambico alle 0,15.

«Il diritto di essere, il diritto di scegliere», tratta di posizioni riguardo all'aiuto sistema televisivo misto in Sono ospiti i giornalisti Livio Caputo e Michele Serra, Pillitteri, Giulio Maigara, e l'avvocato Cesare Pedrazzi.

Raiuno

Matthau alle

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
Il Quark, a cura di Piero Angela
15 — **Cronache italiane**, attualità
16,30 **Mimetismo nel mondo animale**, documenti
16 — **Jackson Five**, cartoni animati
16,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **La leggenda di Sleepy Hollow**, sceneggiato
17,45 **Mammiferi del mare**, documenti
18,10 **Tuttilibri**
18,40 **Aubrey**, cartoni animati
18,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati di attualità da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **G. B. show n. 3**, varietà. Con Gino Bramieri, Mariene Charrell, il ballerino Bill Lloyd Las Vegas, Fatima Lucarini, Pietro De Vico, Isa Di Marzio
21,50 **Telegiornale**
FILM 22,— **Fiore di cactus**, di Gene Saks, con Walter Matthau, Ingrid Bergman, Goldie Hawn. Usa commedia 1969 — *Il dentista Julian ha quarant'anni ed è uno scapolo felice e gelosissimo della propria libertà. Alla giovane amichetta crederà di essersi sposato e avere anche figli, ma perché il gioco non venga scoperto è costretto ad obbligare la segretaria a impersonare il ruolo consorte. Naturalmente finzione i due passano presto un autentico rapporto affettivo*
23,45 **Tg1 notte**

Raidue

Pamela Villoresi alle 18,55

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 sentieri**
13,30 sceneggiato. Rory Calhoun, Carolyn Jones, Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Predolin e Brizzi. Regia di Salvatore dazzi. Nel chi
16,25 **Flaica e** documenti
16,55 **Due e simpatia**, sceneggiato al giorno: Con Vitto. Regia di Giulio
17,20 **Tg2 flash**
17,35
17, **Mostri in concerto**, cartoni animati
18,05 **Aberg**, cartoni animati
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
Tg2 lo sport
20,30 , sceneggiato tratto dal romanzo di Edmondo Amicis.
21,35 **Naumachos**, sceneggiato. Sesto episodio
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo grande schermo
22,40 **Tg2 sportsette**, appuntamento giovedì con cronache e inchieste sugli avvenimenti sportivi della settimana — al termine: **Tg2 stanotte**

Raitre

15,55 **Cinetaca archeologia**, documenti
16,25 **Com' terra beglienne dal fuoco**, la tecnologia nell'industria meccanica. Seconda parte
16,45 **Piccola storia della musica**, documenti
17 — **Dadarumpa**, antologia del televisivo
18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Mecchia
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**, documenti
20,05 **L'Asia centrale e i popoli**, documenti
FILM 20,30 **Terrore cieco**, di Richard Fleischer, con Mia Farrow, Robin Bailey, Dorothy Alison, Diane Grayson. drammatico 1971 — *Sarah, una ragazza cieca che vive con gli zii e la cugina, va a fare una cavalcata col fidanzato. Quando torna trova tutti i parenti morti e il giardiniere moribondo. L'uomo vantolando fa in tempo a l'assassino ha perso un braccialetto, quando questo ricompare decide a uccidere anche lei. La ragazza deve fuggire a tutti i costi*
21,55 **Tg3**
22,30 **Stars: Joan Baez a Place la Concorde**, musicale

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**, musicale
17,30 **Animals**, documentario
18 — **Spazio 1999** telefilm. Con Martin Landau
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Frassi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e ultimissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash** — **Bollettino meteorologico**
19,30 **All'ultimo minuto**,
19,55 **Il misterioso mondo di Arthur Clark**, documentario
FILM **Aspettami stasera**, di Richard Sale, con Betty Grable, Louis Andrews. Usa musicale 1951 — *Una cantante sposa un regista e assieme a lui va a Broadway dove entrambi hanno successo. Quando comincia ad essere gelosa di un'impresaria vuole divorziare, ma le canzoni risolvono tutto*
22 — **Il cappello sulle ventitre**, varietà — Al termine: **Notizie flash** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-61; 23-70-25

14 — **Doc Television**, musicale
La famiglia Bradford, telefilm
15,30 **Giorno per giorno**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Wonder Woman**, telefilm
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Lady George**, cartoni animati
FILM 20,25 **Innamorato pazzo**, di Castellano & Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti, Adolfo Celi. Italia commedia 1981 — *La principessa Cristina arriva a accompagnata il padre, re Gustavo, in cerca di finanziamenti per la pericolante del suo regno. La giovane s'innamora Barnaba che ricambia estrema esuberanza e fa di tutto per farsi sposare da lei nonostante il re voglia impotre alla figlia il matrimonio un ricchissimo Krupp*
22,30 **Variety**, varietà
FILM 23,30 **L'astronave degli esseri perduti**, di Roy Ward Baker. James Donald, Gran Bretagna 1957 — *Durante gli scavi per la metropolitana di viene rinvenuta misteriosa astronave. L'equipaggio torna in a mostra di intenzioni tutt'altro pacifiche*

Canale

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **Ben** sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,25 **Il degli animali**, documenti
17 — **Galactica**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,25 **Superflash**, gioco a premi presentato da Bongiorno
23,15 **Il diritto di scioperare, il diritto di scegliere**, dibattito
0,15 **Mozambico: gli italiani assediati**, documenti

Mike Bongiorno alle 20,25

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-65

14,15 **selvaggio**, sceneggiato
FILM 14,50 **Il tenebroso**, di Henry Koster, con James Stewart, Brigitte Bardot, Fabian, Glynis Johns. commedia 1965 — *Un insegnante di letteratura in figlio un genio matematica perfettamente in grado di fare pronostici esattissimi sulle corse dei cavalli. Due individui lo sfruttano, mentre il papà il suo sogno di Brigitte Dopo l'incontro con il piccolo perde ogni un ragazzetto normale*
17 — **La del Mille Anni**, cartoni animati
17,20 cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,45 **Samba** sceneggiato
19,30 **M'ama** quiz condotto Marco Predolin e Ramona Dall'Abate
FILM 20,25 **Rollercoaster - Il grande brivido**, di James Goldstone, con George Segal, Richard Widmark. Usa drammatico 1977
22,40 **Caccia ai ladri**
23,10 **Quincy**, telefilm
FILM 0,10 **L'inquilino del terzo piano**, di Roman Polanski, con Roman Polanski, Isabelle Adjani, Melvi Douglas, Van Fleet. Francia drammatico 1976

alla radio

UNO (FM 92,3)

13,29 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Radiouno** per tutti **Megabit** Uno Mattino
16 — **Il Pagellone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Stereotre** 84 «La critica» di Giampiero Cane
18,08 **Le registrazioni** della Rai
18,30 **Musica** Concerto musica e poesia
19,27 **Audiobox**. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Cinema**; di Ingmar Bergman **Sussurri e grida**
22,04 **Stanotte la**. Sensi, passioni, limiti. Colloqui gli ascoltatori Rocco Bracalini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereosuono**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Il gioco.** Ovvero po' a far gli anche l'orso che balla. Testi di Ciorciolini, Domina, Radori, Starace
16 — **Dalle «Novelle per un anno»** di Luigi Pirandello. **Felicità** Lettura integrale e più voci
16,42 **Omnibus.** Itinerario pomeriggio senza meta, biglietto a sorpresa.
16,32 **Le mie della musica** a cura di Laura Delfaro
19,50 **Saper leggere la pubblicità**
21 — **Radiodue** Jazz a cura di Paolo Padula
21,30 **Dalla F di Leo Anticozzi** duce **Radiodue notte**. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ed alla qualità
16,06 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 **F. M.** Notizie e dischi al successo i momenti della vostra musica

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,20 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
21 — **Rassegna** stirpe
21,10 **Paolo Renosto Mozart** di **Cleopatra - Bruno Cagli.** Una vendetta in musica
23 — **Il jazz.** Presenta Massimo Guzzetti

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
15 — **La** settimana
15,30 **La spia dell'imperatore**, sceneggiato
16,30 **Usul**, cartoni animati
17 — **Daktari**,
18 — **Videondilate**
18,05 **Adams**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**,
19,30 **Fuorigioco**, calcio e dintorni. Con Marco Bernardini e Darwin Pastorin
20 — **The doctors**, telefilm
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
FILM 21,30 **Un posto** foresta, Mourinho, con **Magali Noël, Franck**. Francia film drammatico per la tv
23,15 **shoin**
23,25 **Mote in pi**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**, attualità
0,45 **Fuori gioco**
FILM 0,45 **Anna Luisa disperatamente**, di Alexander Hall, con Ronald Reagan, Ruth Hussey. Usa commedia

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,30 **nuziale**, sceneggiato
14,30 **Peyton Place**,
15,30 **Medical**, telefilm
16,30 **L'incredibile**, telefilm
17,30 **Candy Candy**, cartoni animali
18 — **Cartoni animali**
18,30 **Yattaman**, cartoni animali
19 — **Squadra Speciale**, telefilm
20,20 **quarzabugio**, gioco
24 — **Peyton Place**, telefilm
FILM 1 — **Se t'incontro t'ammazzo**, di Gianni Cres, con Donald O'Brien, Gordon Mitchell. Italia western 1971 — *Il figlio di un assassinato uccide il killer ma non riesce a scoprire il mandante. Questo è un insospettabile che farà brutta fine*
FILM 2,30 **L'ammiraglio**, di Christian Caza, con Jacques Dufilho, Roxy Varis. Francia commedia 1973 — *Il contrammiraglio Celestino, imbottigliato nel traffico al matto al volante di un taxi cui salva il pianista Alessandro che corre in tv per trasmissione. I due finiscono anche banditi*
FILM 4 — **La lena del quarto potere**, di Jean-Pierre Melville, con Pierre Grasset, Jean Darcante, Jerry Mengo. Francia drammatico — *Il giornalista Moreau e il fotografo apprendono che un uomo politico misteriosamente scomparso è d'inferno. Delmas non conosce scrupoli davanti alla possibilità di realizzare un servizio eccezionale allo scoop esita neppure a trafugare il cadavere. Alla si ricrede e distrugge il rullino*
FILM 5,30 **La vera storia Lucky Welch**, di Gene Fowley Jr., Charles Bronson, Cara Matthews. drammatico 1974 — *Uno sceriffo si attira le disapprovazione della che crede cacciatore di taglie. Una donna scopre che l'odio che nutre per i banditi gli viene da brutto ricordo e lo convince a cominciare una nuova vita con lei*

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
14,30 **Linda**, sceneggiato
15,15 **Hershigh**, cartoni animali
15,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
16,45 **Viva**, per i ragazzi: **Pelele**, cartoni animati — **Lamù**, cartoni animati — **Zorro**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,15 **Mama Linda**, sceneggiato
20,15 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
21,20 **I Boss del dollaro**, sceneggiato. Con Kirk Douglas
22,20 **T**
23,15 **Tutto cinema — oroscopo**
FILM 23,20 **Zorba il greco**, di Michael Cacoyannis, con Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Papas. Grecia drammatico 1965 — *Le vicende di un inglese giunto a Creta per rilanciare una miniera s'incrociano quelle di Zorba, un greco dalla straordinaria personalità, decide di aiutarlo nell'impresa. Il progetto fallisce. Zorba sposa un'ex ballerina destinata a morire poco dopo, ma le avversità non riescono ad attenuare il suo ottimismo*

Svizzera R1 tv

16 — **Documentario**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **La tv ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Va!**, attualità
Yes Minister, telefilm
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Cuore**, sceneggiato tratto romanzo De Amicis.
21,45 **maggiore**, documenti
22,45 **Telegiornale**
23,55 **Giovedì** — **Telegiornale**

Capodistria

14 — **Contine aperto**, notiziario in lingua slovena
17 — **Notiziario**
17,05 **La respirazione**, rio
17,30 **Musica lugestave**, musicale
18 — **Medical Center**, telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,50 **rio**
20,20 **Ellery Queen**, telefilm
21,10 **Vetrina vacanze**
21,20 **Notiziario**
21,30 **Parole e musica**, musicale

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Andrea Celeste**, sceneggiato
15 — **Per i ragazzi**
16 — **Lassie**, telefilm
17 — **Trider G7**, cartoni animati
17,30 **Jane e Mick**, cartoni animati
18 — **Shane**, telefilm
19 — , attualità cinematografica
19,30 **Notiziario**
21 — **Dottor Kildare**, telefilm
22 — **...E le stelle stanno a guardare**, conversazioni di varia spiritualità
FILM 24 — **Mai d'Africa, mai d'amore...**, di Alfred Vohrer, con Johana Von Koczian, George Götz. Germania drammatico 1961

Primantenna Canali 21-37

14 — **Le sule settimana**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio** simpatia, giochi e quiz
16,30 **magico**.
17 — **Pomeriggio** simpatia
18,30 **Flipper '30**, per i ragazzi
19 — **Tuttocinema**
19,45 **Notiziario** — animati
FILM **Mazepa**.
22 — **sola della settimana**
22,30 **Agghiacciato a...**, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

13 — **La spiaggia** colt del grago, di Joseph L. Madrid, co Martha Donovan, Pat Grenell. Italia western 1965
FILM 17,15 **Il grande dittatore**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin. Usa commedia 1940
FILM 20,30 **All'ombra** ricatto, di Don Siegel, con Vera Miles. giallo 1964
22,30 **Il regionale**
FILM 23,20 **L'uomo che venne** Nord

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: Il diritto di nascere**, sceneggiato
15 — **Cara**, sceneggiato
FILM 16,30 **Le due è un'altra cosa**, Edwards, Bing Crosby, Tuesday Weld, Fabian. — *Un miliardario cinquantenne per sentirsi di nuovo giovane iscrive all'università nonostante le proteste dei figli. Al college si diverte un mucchio, prende la laurea e trova anche moglie sposando una bella insegnante francese*
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Cara Cara**, sceneggiato
20,25 **Mariana: Il re**, sceneggiato
FILM 21,30 **Histoire d'O.**, di Just Jaeckin, con Corinne Cléry, Martine Kelly, Alain Noury, Christiane Minazzoli. Francia erotico 1975 — *La splendida O. ama talmente il perverso René che per dimostrargli la propria devozione si assoggetta a subire da altri uomini o donne qualsiasi cosa. Da un notissimo romanzo. Il film lanciò la Cléry e va anche noto per le splendide musiche*
23,30 **Superproposta**

Quartarete Canali 22-35; 23

12,30 **Squadra speciale**, telefilm
13 — **Claudius**, sceneggiato
14 — **La dei giorni felici**, telefilm
14,30 **Lo sule della settimana**
15 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
FILM 16,45 **La di Sally Stanford**,
18 — **Bullard**, cartoni
18,30 **Le ragazze di Blancky**, telefilm
19 — **Le delle settimana**
19,30 **La famiglia**, telefilm
20 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,30 **Peyton Place**, telefilm
FILM 21,30 **La cintura di castità**, di Pasquale Campanile, con Monica Vitti, Tony Curtis. commedia 1967 — *Prima di partire per le Crociate il nobile Guarnaldo fa indossare la cintura di castità alla moglie invece di rassegnarsi all'attesa lo segue in Terrasanta. Le donne e il crociato riconquistano dopo mille avventure e buttano via la cintura*
24 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
FILM **La inchieste** Maigret, film per la tv

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — **Cisco Kid**, telefilm
FILM 15 — **Colpo fatale**, Lung. Cina avventuroso 1977
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Rapiti Tupamaros**, di Cliff Owen, con Eric Morecambe. Gran Bretagna mico 1975
FILM 24 — **Il teschio di Lesdra**, di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Siw Mattson. Germania giallo 1962

Canale 68 Canali 68-57

14,30 **Reporter**, attualità
15,30
FILM **Il sorriso del regno**,
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Gli della Rai**, telefilm
20 — **La vita intorno a noi**, documentario
FILM 20,30 **Lui e l'altro**,
22,05 **diretto**, attualità
23 — **Diario di soldati**, telefilm
La salamandra bruciano, Francia
1 — **Rouge**

Quinta Rete Canale 47

13 — **La città atomica**, di Jerry Hopper, Gene Barry, Lydia Clarke. Usa poliziesco 1952
14,45 **Cara Cara**, sceneggiato
15,30 **Kiss Kiss**, telefilm
16 — **Transarlive**, cartoni animati
16,30 **L'ape Maya**, cartoni animati
17 — **La piccola Lulù**, cartoni animati
17,30 **La battaglia dei pianeti**, toni animati
18 — **Pel la ragazza del baseball**, cartoni animati
18,30 **Atlanti ai ragazzi**, telefilm
19 — **Medical Center**, telefilm
19,45 **Lacrime di gioia**, sceneggiato
FILM 20,30 **I vivi e i morti**, di Roger Corman, con Vincent Price. Usa horror 1960 — *Da un notissimo racconto di Poe la tragica fine della casata degli Usher, destinata a estinguersi per effetto di una secolare maledizione. Ottima prova di un grande specialista del genere*
22,15 **Boomerang**, attualità
23,15 **Fomac**, promozionale
FILM 23,30 **La contessa e i suoi amanti**, di Kurt Nachmann, con Kristina Schubert. Germania commedia 1970

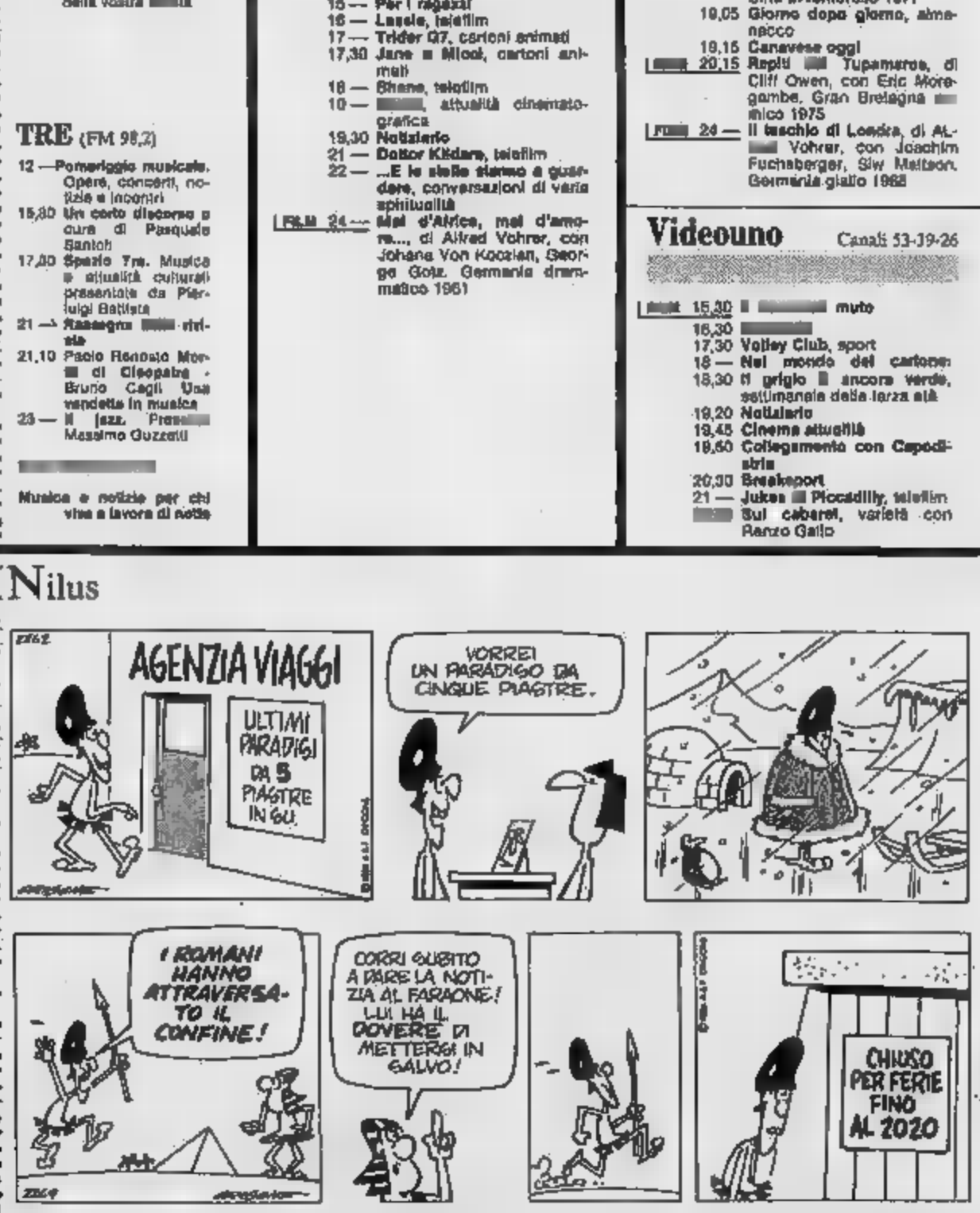
Videouno Canali 53-19-26

FILM 15,30 **muto**
16,30
17,30 **Volley Club**, sport
18 — **Nel mondo del cartone**
18,30 **Il grigio ancora verde**, settimanale della terza età
19,20 **Notiziario**
19,45 **Cinema attualità**
19,50 **Collegamento con Capodistria**
20,30 **Breaksport**
21 — **Jukes Piccadilly**, telefilm **Sul cabaret**, varietà con Renzo Gallo

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 17,30 **Dorme come un bebè**, di Jacques Fasten, con Pierre Garcin, Manuel Gelin. Francia film commedia per la tv
19,10 **Provincia di Torino informazione**
1 **Tribuna**
19,45 **The doctors**, telefilm
20,20 **Today News**
FILM 20,30 **Twinky**,
22 — **Pianoalaniasimo**, varietà **Dino** e **Barbara Lanzani**
23,30 **Le sule della**

Nilus



Oroscopo di domani

AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Venerdì pieno di contrasti. Belle notizie si alterneranno ad altre meno piacevoli, incontri lusinganti lieranno in momenti di noia, che vi piacciono al piacevolissima. Godetevi il meglio e dimenticate il resto.

(21 aprile - 21 maggio)
Un'altra giornata sostanzialmente positiva, nonostante alcune decisioni preferireste rimandare. Il successo vi accompagna in ogni azione e sono possibili dei momenti davvero fortunati compensano di tutto.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata no. stelle rapporti mite ostacoli tra voi e la fortuna e se di superarli con giochi funamboli finirete per terra. Provate ad usare la vostra splendida intelligenza in modo più razionale e supererete l'impasse.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
l'agitazione che repentini sbalzi umore e suggerirvi azioni sbagliate, giudizi irritanti e osservazioni maligne. Con questo comportamento rischiate di una amicizia che potrebbe essere preziosa.

(23 luglio - 22 agosto)
Qualcosa vi turba e vi rende di cattivo umore. Ma se non avrete la pretesa di ottenere tutto subito e di vivere ogni giornata da leoni (giustificati), domani potreste avere piccole gratificazioni, nonché la fortuna in amore.

(23 agosto - 22 sett.)
Vivacità, e tempismo cattiveranno la fortuna; morbidità e fantasia distorta la allontaneranno. A voi, dunque, la scelta del comportamento da tenere. Ma se anche la soluzione sembra ovvia, non è detto che la scegliate.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Ogni circostanza sembra piacevole, animata me armonica, originale ma ricca di equilibrio. Eppure voi potreste rovinare tutto con un comportamento sbagliato e tendente al nevrotico. Controllate le vostre scelte, ma soprattutto voi stessi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Ancora una giornata di contorcimenti cerebrali e di tormenti psichici che non hanno motivo di manifestarsi. L'unica ragione potrebbe essere quella che se non vi complicate un po' la vita, non siete di voi stessi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Nessuna nube all'orizzonte e possibilità di realizzare ogni cosa che desiderate, sia sul lavoro, sia campo hobbies, come nella sfera degli amori e delle amicizie. Qualche cambiamento sarà necessario, si rivelerà in meglio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Chiudersi in maniera ottimale la settimana lavorativa e farsi dei progetti interessanti per il week end, sentendovi pienamente appagati della vostra situazione in generale. Verso sera potreste un po' stanchi e vi chiudereste in voi

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
giornata domani potrebbe essere gradevole se un atteggiamento pseudorazionale non vi mettesse in guardia contro positiva sollecitazione della sibilità e della fantasia. Lasciatevi vivere e soddisfatti voi stessi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Una serenità di fondo, dovuta a sicurezza, non verrà scossa da gli anni in amore né da sorprese poco allettanti che vi potrebbero capitare. Lasciatele da parte anche i sogni morbosi e vi recherete all'appuntamento con la fortuna.

Temperatura a Torino ore 8 + 9

PREVISTO: Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: gradualmente aumento [illegible] mattinata. VENTI: calmi o deboli.

Regioni ore 8

Aosta	+ 7
Alessandria	+ 8
Asti	+10
Cuneo	+10
Novara	+10
Vercelli	+10
Genova	+14
Imperia	+17
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

[illegible] 0	
Venezia	+12
Milano	+11
Bologna	+ 9
Ancona	np
[illegible]	+12
Napoli	+12
Bari	+12
Reggio C.	+15
Palermo	+17
Cagliari	+18

[illegible] ieri		
Atene	+12	+23
Berlino	+ 3	+10
Bruxelles	+ 2	+12
Buenos Aires	+13	+20
Ginevra	+ 3	+ 8
Lisbona	+ 7	+14
Londra	+ 7	+12
Mosca	0	+ 3
New York	+15	+21
Parigi	+ 9	+14
Tokyo	+12	+20

La Lear smentisce di voler abbandonare «W le donne»

AMANDA & MONICA

Amanda Lear [illegible] ha intenzione di abbandonare la trasmissione «[illegible] le donne» che va in onda il venerdì su «Canale 5».

«In riferimento a [illegible]e apparse [illegible] alcuni organi di stampa circa il mio [illegible] dello spettacolo che attualmente sto registrando con Andrea [illegible]a — questa una dichiarazione [illegible] Lear, diffusa ieri — smentisco nel modo più categorico di voler lasciare la ormai popolare e seguitissima trasmissione in onda tutti i venerdì [illegible] su [illegible]. Preciso inoltre che le mie dichiarazioni, rilasciate telefonicamente, sono state deformate e esagerate».

Su un quotidiano milanese è ap[illegible]gi una intervista [illegible] show-girl, nella quale era detto tra l'altro: «Mi era stato promesso che avrei potuto cantare e ballare, invece, mi hanno affibbiato il ruolo dell'ochetta».

E poi [illegible] circa la [illegible] presentazione [illegible] sue dimissioni: «La prima [illegible] è stato [illegible]to dopo la prima puntata. La settimana scorsa le ho presentate di nuovo e [illegible] i dirigenti [illegible] Canale 5 mi hanno garantito che troveranno uno spazio diverso per me».

● Uscirà ai primi di dicembre (censura permettendo), l'ultimo film di Salvatore Samperi «Fotografando Patrizia», una pellicola in cui l'autore affronta, [illegible] nel suo film d'esordio «Grazie zia», il tema dell'incesto.

Parlandone [illegible] a Roma con i giornalisti Samperi ha [illegible]to che sarà una pellicola di «forti emozioni», la cui sceneggiatura è stata scritta su misura per [illegible] Guerritore che aveva già [illegible]: Samperi esattamente 11 anni fa [illegible] «Peccato veniale».

Il [illegible] si è detto [illegible] dell'attrice: «L'unica — ha affermato — in grado di affrontare un ruolo così "parlato", pieno [illegible] monologhi».

Sul [illegible] [illegible]a Guerritore ha detto che si riserva [illegible] vedere la versione definitiva del film per esprimere un giudizio: una «crisi di coscienza» l'aveva [illegible] spinta [illegible] abbandonare il [illegible] nei primi giorni delle riprese che [illegible] presentavano piene di scene «imbarazzan[illegible]».

Ida, [illegible] po' pentita, un po' rassicurata [illegible] produttore e regista, [illegible] tornata dopo una settimana. Ma ancora — ha affermato — [illegible] si sente tranquilla a dare la sua approvazione [illegible] che è stato girato — come sostiene — il suo pieno diritto.

«Fotografando Patri[illegible], che è prodotto da Pietro Innocenzi per la «Globe films», è interpretato anche dal giovane Lorenzo Lena, da Saverio Vallone e da Gianfranco Manfredi.

Il figlio di Soldati gira un nuovo film

ATTENTI A MORAVIA
DAL LIBRO AL CINEMA CON STEFANIA

«Era la prima volta che [illegible] si offriva l'occasione di soddisfare la mia legittima curiosità [illegible] e [illegible] potevo davvero mancare [illegible] un appuntamento così emozionante quale è quello del primo ciak. Il giro di un film fra l'altro diretto dal figlio di Soldati, [illegible] carissimo e fraterno amico. Sinceramente è stata un'esperienza eccitante che [illegible] ha fatto vivere momenti [illegible] profonda emozione!».

Alberto Moravia, circondato dai protagonisti del film «*L'attenzione*», ispirato [illegible] omonimo romanzo, ormai uno dei pochi [illegible] ancora portati sullo schermo, [illegible] nasconde la sua intensa soddisfazione e subito aggiunge quasi a giustificazione del suo entusiasmo: «*Questa volta il regista Giovanni Soldati, che avevo ammirato per la sua regia televisiva [illegible] paterni "Racconti [illegible] maresciallo" insieme [illegible] Rodolfo Sonego e Leone Colonna, esimi sceneggiatori, ha fatto un pregevole [illegible] di adattamento cinematografico del mio romanzo pur rispettando il testo de "L'Attenzione" con una ristrutturazione che alla lettura della sceneggiatura mi è sembrata eccellente. Ho infatti [illegible] veduto [illegible] Soldati [illegible] un film è un'opera strutturai[illegible] [illegible] dal [illegible]. Devo anche aggiungere che [illegible] giovane regista [illegible] ha mai mancato di prendere buona nota [illegible] [illegible] osservazioni trovandole assolutamente pertinenti».*

Un primo *ciak* gira dunque per questo [illegible] *L'Attenzione* con il quale debutta nel cinema [illegible] Soldati affrontando [illegible] [illegible] che avrà al una caratterizzazione spettacolare in quanto, come ha dichiarato [illegible] regista, *L'Attenzione* è un film d'amore nel senso più pieno della [illegible]rola.

[illegible] [illegible] Il regista Soldati junior insieme per girare un film [illegible] «L'attenzione»

Il dramma di una moglie che tenta disperatamente di riconquistare l'amore del marito ricorrendo a tutti i mezzi, compreso quello di procurar[illegible] altre donne. Una vicenda passionale ad alta tensione che avrà [illegible] esplosiva [illegible] clusione [illegible] un finale a [illegible]press ed è questo un segreto che potrà essere svelato solo quando il [illegible] verrà proiettato [illegible] sale cinematografiche nel gennaio del prossimo anno.

Per questo suo debutto cinematografico Giovanni Soldati ha avuto il privilegio di aver ottenuto dalla casa di produzione la possibilità di poter contare su di un cast d'eccezione. Infatti protagonista è la divinissima del momento Stefania Sandrelli [illegible] suo quarto ruolo [illegible] vedette nel corso dell'84 che, a[illegible] [illegible] partner nientemeno che [illegible] Gross, a sua volta protagonista [illegible] capolavoro *Momenti di gloria*, premiato con [illegible] cinque Oscar.

Ci [illegible] poi l'eccitante debutto di [illegible]da Sandrelli la figlia di Stefania la cui bellezza e[illegible]a quella della madre.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	[illegible]	●●●●
[illegible]	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]	●●
★		●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 83 — Tel. 667.007

Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto dal suo stesso omonimo libro, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani personaggi. [illegible] Vietato. — Commedia
15; 16,50; 18,30; 20,10; 22,20 — ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 22 — Tel. 667.190

[illegible], di [illegible]land Dana, con [illegible]nald Sutherland, Christopher Plummer, Sarah Miles (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Agatha Christie «La due verità», la storia complessa di un «caso» ingarbugliato. Non viet. — Giallo
16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 — Oggi la prima

CAPITOL — via San Dalmazzo 20 — Tel. 540.290

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Prosegue [illegible] [illegible] per giovani aspiranti poliziotti. Fra risate e gradualmente si succedono di tutti i colori. — Commedia
15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

La ballata di Narayama, di Shohei Imamura, con Sumiko Sakamoto, Ken Ogata, Aki Takejo (Giappone-Colori) — La povertà e la perversione esplorate in un piccolo villaggio del Nord Giappone. Palma d'oro Cannes '83. Viet. 14 — Drammatico
15,40; 18; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.248

Broadway Danny Rose di e con Woody Allen, e Mia Farrow (Usa-B/N) — Un impresario teatrale racconta i rapporti con gli attori e con [illegible] grande amore della sua vita. Non vietato. — [illegible]
16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,40 — ★★★★/●●●

[illegible]LIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.248

Sotto il vulcano, di John Huston, con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Usa-Colori) — L'ultima opera del grande regista americano, [illegible] conquistato [illegible] del Gran Premio Speciale a [illegible]a 1984. Non viet. — [illegible]
16,20; 19,25; 20,30; 22,35 — ★★★/●●

CRISTALLO — via Cesare 2 — Tel. 668.71.86

College, di Castellano e Pipolo, con Federica Moro, Christian Vadim (Italia-Colori) — Bella, ricca, corteggiata e capricciosa studentessa prende di mira [illegible] allievo ufficiale. Alla fine, come si conviene, sboccia l'amore. Non viet. — Commedia
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — ★/●●

DORIA — via [illegible] — Tel. 540.422

Beniglieri, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Colori) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non viet. — Commedia
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Una scandalosa per bene, di Pasquale Festa Campanile con Sean Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Boneri e Canella, il noto smemorato di Collegno? Un fatto di cronaca che molto lecito parlare negli Anni Venti a Trieste. Non viet. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8141

A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Paolo Villaggio (Italia-Colori) — Dorelli è un ricco finanziere in fuga, Villaggio è un autista. Insieme attraverso divertenti e pazzesche avventure. Non [illegible] — Commedia
16,15; 18,15; 20,15; 22,25 — Oggi la prima

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8141

Non è più tempo quattro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud S[illegible] (Italia-Colori) — Due avventurieri vengono assunti come scorta di due ricchi cugini, minacciati di morte dalla malavita. Non viet. — [illegible]
18,25; 18,25; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.857

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathelyn Turner (Usa-Colori) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero attratto da un favoloso diamante. Non viet. — Avventuroso
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

GIONELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 598.760

A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Paolo Villaggio (Italia-Colori) — Dorelli è un ricco finanziere in fuga, Villaggio è un autista. Insieme attraverso divertenti e pazzesche avventure. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

IDEAL — corso Moncalieri 4 — Tel. 641.623

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Colori) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Ap. 16 — Avventuroso
[illegible]5; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Colori) — Cronaca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti di scatenano a più non posso. Non viet. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 641.253

Greystoke la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Christopher Lambert, Ralph Richardson (Usa-Colori) — La leggendaria figura dell'«uomo scimmia», divisa tra due mondi, in un remake del regista di «Momenti di gloria». Non viet. — Avventuroso
14,50; 17,20; 19,50; 22,20 — ★★★/●●●●

MAZZINI — [illegible] — Tel. 51.8.560

Non c'è due senza quattro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Colori) — Non viet. — Avventuroso
Ore 18,45; 18,30; 22,30 — ★★/●●●●
Alle ore 15 e 20,30 anteprima di **Per vincere domani** (Karate Kid), di John Avildsen

[illegible] — via Amerigo 31 — Tel. 532.448

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Colori) — Giovane, che da bambino aveva visto una bella sirena, si innamora. Sarà la sirena o no? Non viet. — Commedia
15; 16,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

NEPTUN — via XX Settembre — Tel. 653.260

Strade di fuoco, di Walter Hill, con Michael Pare, Diane Lane, [illegible] Maranda (Usa-Colori) — La strada della metropoli americana [illegible] trasformata in campi di battaglia, [illegible] si affrontano violente gangs di giovani teppisti. Non viet. — [illegible]
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.149

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Cenl peccatissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. — [illegible]
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●

STUDIO RITZ — Via Accolti 2 — Tel. 630.621

Sorelle, di Margarethe von Trotta, con Jutta Lampe, Jessica Früh (Rft - Colori) — Donna efficiente sul lavoro e in casa, scopre la solitudine quando la sorella si uccide e l'amica la abbandona per incomprensione. Non viet. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 511.796

C'era una volta le Americe, di S. Leone, con R. [illegible] Niro, E. Mc Govern, J. Woods (Usa-Colori) — Tri[illegible] affresco di [illegible] sulla vita [illegible] un mafioso storico. Parabola sull'amicizia firmata dal regista di «C'era una volta il West». Non viet. — Drammatico
15; 21 - L. 10.000 versanti L.7.000 — ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

I predatori dell'arca perduta, di [illegible] Spielberg, [illegible] Harrison [illegible], Karen Allen, [illegible] Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. — Avventuroso - Riedizione
20,30; 22,30

[illegible] VIA — piazza Massaua 9 — Tel. [illegible] 2500

Cuori [illegible] Enrico Oldoini, con Carlo Verdone, [illegible] Aiello, Marina Suma (Italia-Colori) [illegible] allegra di due marinai e una ragazza che non se decidersi e a entrambi preferisce l'arte divertendo attrice. Non viet. — Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●

PREZZI
Lunedì-[illegible]
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO CINEMA — (via Venaria 8, Milano [illegible])

[illegible] **Blues Brothers**, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20; 22,20 — Musicale

SELENE D'ESSAI — [illegible] Milano 874.171)

Hayaanbagmi, di [illegible] Fanti[illegible] la (Alaca e Agia 2000). [illegible] 20; 22,30 — Avventuroso

ASSOCIAZIONE NOVE CLUB — (via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.017)

Rassegna del cinema centroamericano (Nicaragua, Salvador, Guatemala). Proiezioni dalle 17 alle 24; SALA VIDEO: omaggio a Truffaut: **Baci rubati**, ore 18,30 e 22,30; **Domicilio coniugale**, con Jean-Pierre Léaud, ore 20,30. Ingresso soci. — Rassegna

MUSEO DEL CINEMA — (c. Cosenza 59, telefono 388.783)

Oggi chiuso - Domani **Due come noi**, con John Travolta

CROCE — (via Musa 54, tel. 857.449)

Segni particolari: bellissimo, con Adriana [illegible] Federica Moro. Ore 19,30; 22,15 — [illegible]

[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La chiave del piacere. V. 18.
MARCHERITA: Greystoke la [illegible] **di Tarzan**. Non viet.
CHIERI
SPLENDOR: Attraversamenti della pioggia verde.
NUOVO CHIERESE: un [illegible] **film Usa.**
CHIVASSO
CINECITTA': Cuneone.
MODERNO: Non c'è [illegible] [illegible]
POLITEAMA: Strade di [illegible]
CIRIE'
CATALANO: Quasi nella tormenta.
ITALIA: A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Johnny [illegible] Col. Non viet.
NUOVO: Greystoke la leggenda di Tarzan.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 19, tel. 511.293)

Super inspiring love, con [illegible] Hart. Ore 14,05; 15,30; 18,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

[illegible] (c. P. Oddone 31, tel. 434.521)

Pornography sconce e Erotic massage. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CINECLUB (v. Fr. Cavanna 19, t. 531.057)

Dalle 14,30 alle 24 continuato **Anal Expert**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

MULTIVIDEO (c. Regina Margherita 105, t. 521.934)

Pornography sconce e Erotic massage. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

RAFFAELLO (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)

La seduzione di Lynna, con Jamie Gillis, Sharon Thorpe. Ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] (c. Cesare 106, t. 267.974)

Segreti particolari di una vedova. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)

Marina più per, con Marina Frajese, Laura Levy. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] (via Milano 8, tel. 650.256)

Hottest cover girl e Tendre et malicieuses. Novità. No stop dalle ore 10 alle 22,30.

[illegible] (v. pr. d'Acqui 45, t. 749.9851)

People love Sesame e Erotic sensual fire (2 hard core X). Novità. Ap. 15; ult. 22,30. L. 4000.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.888)

Piacevolmente golose e leggere e Sol games. Ap. 14,30; ult. 22,30, ingr. [illegible]. Rid. 3000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. [illegible])

Festival American John Holmes 3 film: Erotic marriage; Orgia; Casanova superpers. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

[illegible] (via Nizza 170, [illegible])

I desideri erotici di [illegible] Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via [illegible] tel.55[illegible])

Nani babies, con [illegible] Gaby, Guy Royer. Ap. 10; ult. 22,30. [illegible] stop

VITTORIO VENETO (p[illegible]za Vittorio Veneto 6, [illegible] 871.840)

Claire Regine vira al Lady le calore. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

TEATRO REGIO: stagione lirica 1984-85. Vendita nuovi abbonamenti turni A - B - C, Biglietteria p.zza Castello. Tel. 548.000.

ALFIERI - Teatro Stabile ore 16 (rivolta scolastica) e ore 20,30 Teatro di Genova presenta: Le tre sorelle, di Anton Cechov. Regia di Otomar Krejca, scene di Guy-Claude François, costumi di Jan Skalicky. Sport. in Abbonamento. Tel. 547.62.48. Ultime 4 giorni.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 precise (per) Isaac Stern violino, Jean Bernard Pommier pianoforte. Musiche di Beethoven, Bach, Mozart, Fauré, Biglietti esauriti. Info tel. 644.823.

CARIGNANO: ore 21 Aldo Giuffrè e Carlo Giuffrè presentano La famiglia con **Feliz melaccia** di Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Regia di Carlo Giuffrè. Tel. 557.6248. Terza recita. Ultimi quattro giorni.

NUOVO - FESTA DI DANZA: Ore 9 spettacolo per le scuole. Corsi diurni di espressione corporea per le scuole elementari. Info. tel. 650.666.

NUOVO - VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA: stasera ore 20,30 la Compagnia «Dimensione Balletto», coreografie di Karlona-Craciunescu. Info tel. 655.562. Unico spettacolo

TEATRO MARGHERITA - BORGHESE (via Cardinal Massaia 104): ore 21,10 al Teatro delle Dieci - presenta Rascelli quella di Fito due tempi di Gino Lagorio.

AGIMUS/IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Prosegue la Campagna abbonamenti: 5 spettacoli a scelta intero L. 40.000, speciale L. 30.000 (associazioni convenzionate con ufficio promozione), giovani (dal 1963 in poi) L. 20.000. Per informazioni rivolgersi al Teatro Adua, Tel. 274.2278.

AVION CENTRO CULTURALE: Corsi di Acrobatica per adulti, Multicoloriamo per bambini diretti da Erika Guerrasi. Info tel. 366.260 (ore 15-18)

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli. Intero L. 40.000, studenti L. [illegible] sconto del 50% su proposti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 519.046 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Bit Hour, via C. Battisti 17, tel. 839.9822.

COLOSSEO: si prenota per l'Operetta Belcolore di Israel. Dal 20 ottobre all'11 novembre. Prev. casse teatro ore 15-19, via M. Cristina 71.

INTRACCIO: (via San Massimo, 31): corsi di recitazione e dizione diretti da P. G. Olla. Info ore 14-21 (tel. 871.006).

TANGENTOPOLI: 9-10-11 novembre Stage di danze indiane con Pham Chau Loan. Informazioni e iscrizioni tel. 658.975.

TEATRO DELLA MARINA - Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, ombre. Tel. 878.373.

TEATRO DELLA MARINA: Scuola di musica (tel. 879.373).

TEATRO DELLA MARINA: Scuola di danza classica.

TEATRO NUOVO — Regione Piemonte Assessorato alla Cultura

VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA
stasera ore 20,30
Compagnia [illegible] **BALLETTO**
Coreografie di
KARIONG - CRACIUNESCU

[illegible] **IL 6**
Il S. Massimo 1 angolo Via Po
[illegible] ore 21
GRAN [illegible]
orch. **ROCKY & VITO**

TEATRO **COLOSSEO** TORINO
Sabato 10 ore 21,15
Domenica 11 ore 15,30
COMPAGNIA STABILE «L'OPERETTA»
presenta
SELEZIONE DI [illegible]
DI [illegible]
[illegible]
SUNY PICCINO - MAURIZIO LOVERNI
SANDRA MELLI - MILLO CLAVA
al pianoforte **A. MOLINO**
presenta **LUCIANO OGGERO**
Prev. Casse Teatro ore 15-19
Via [illegible], Cristina 71 tel. 651034

VIDEOGRUPPO
ORE 19,15 e 22,30

PRIMOPIANO:
COSA [illegible] **FA**
[illegible]
[illegible]
ALLA GALLERIA
LA ROCCA?

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 116 - 308 **BORSE** | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 86.681 - C.A.P. NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Giovedì 8 Novembre

4 MILIARDI E MEZZO NELLE CASSETTE DI CIANCIMINO

PALERMO — La guardia di finanza ha sequestrato ed aperto tre cassette di sicurezza intestate all'ex sindaco Vito Ciancimino e ai figli Sergio e Giovanni prelevandone il contenuto: documenti e banconote straniere (per la maggior parte dollari Usa e canadesi) per un equivalente di due miliardi e mezzo di lire italiane.

Unanime decisione del Consiglio comunale

«VIA LA BASE NATO DALLA MADDALENA»

MADDALENA — Il consiglio comunale della Maddalena, la splendida isola tra la Costa Smeralda e la Corsica, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui si chiede «al [illegible] che venga disposto l'immediato allontanamento della base Usa dall'arcipelago della [illegible]». E, nel contempo, si manifesta «l'assoluta opposizione che venga ulteriormente incrementato l'attuale contingente militare americano per l'insostenibile pregiudizio che comporterebbe all'ambiente e alla collettività maddalenina».

Il consiglio comunale ha inoltre dato mandato alla giunta, composta da democristiani e socialisti e presieduta [illegible] da Giuseppe Delig[illegible] (lo [illegible] sindaco [illegible] guidò l'amministrazione della [illegible] quando venne installata la [illegible] apposito per sommergibili a propulsione nucleare), di «esperire ogni opportuna azione giudiziaria affinché [illegible] individuati e legalmente perseguiti i responsabili del grave comportamento [illegible] per la [illegible] della [illegible] di rilevamento della radioattività».

«Valuteremo con un [illegible] da seguire — ha detto il sindaco Deliga a un redattore dell'Ansa — perché [illegible] Procura [illegible] Repubblica [illegible] Roma accerti se vi siano anche [illegible] responsabilità [illegible] sulla mancata [illegible] dell'impianto di rilevamento della [illegible] parte [illegible] autorità di governo preposte».

Il consiglio comunale [illegible] dato mandato [illegible] di prendere contatto [illegible] tutti i parlamentari [illegible] e le autorità politiche regionali per concordare un incontro in tempi brevi alla Maddalena per «stabilire una [illegible] linea [illegible] volta a rivendicare [illegible] il governo [illegible] giuste aspettative dei maddalenini in relazione alle premesse dei militari americani».

L'iniziativa del consiglio comunale della [illegible] ha preso lo spunto dalla mancata attuazione del progetto elaborato [illegible] una apposita commissione composta da esperti del ministero [illegible] Sanità, [illegible] Cnen, [illegible] e di [illegible] enti nazionali, [illegible] la realizzazione di una rete di rilevamento dell'inquinamento [illegible] radioattivo nell'arcipelago. «Da oltre dieci [illegible] (la prima nave appoggio [illegible] ricarica per sommergibili atomici è giunta nell'arcipelago nel 1972) attendiamo il rispetto degli impegni [illegible] — ha [illegible] Deliga — ma le [illegible] sollecitazioni sono [illegible] cadute nel [illegible] to, [illegible] quattro stazioni di monitoraggio che dovevano essere impiantate nell'arcipelago per il rilevamento costante [illegible] grado di inquinamento radioattivo nell'aria e nelle acque, ne sono state piazzate solo tre (che però non sono [illegible] state attivate) mentre la quarta, quella dell'isola di Santo Stefano, [illegible] è attraccata la nave 'Orion', è ancora in magazzino».

Attualmente i rilievi vengono [illegible] mensilmente da un apposito laboratorio gestito [illegible] provincia con fondi del [illegible] Sanità. «Ma [illegible] è [illegible] stato — ha precisato il sindaco — che un[illegible] q[illegible] [illegible] [illegible] di funzionare [illegible] il dicembre».

Il sindaco Deliga ha affermato inoltre che oramai alla Maddalena non c'è più solo un «approdo» per la nave appoggio, ma una «vera e propria base americana articolata in tutto il territorio dell'arcipelago». Deliga ha riferito anche che «il Comune si opporrà all'annunciato arrivo di una seconda nave americana con 150 tecnici che dovrebbero provvedere alle 'grandi manutenzioni'».

L'ordine del giorno — firmato dal capigruppo democristiano, comunista, socialista, socialdemocratico e missino — rileva, tra l'altro, che «la presenza della nave appoggio per sommergibili ha creato vive apprensioni per la salute pubblica, oltre alle [illegible] poli complicazioni di carattere politico-sociale e economico».

[illegible] «inadempien[illegible] il [illegible] Deliga ha [illegible] anche la [illegible] comunicazione [illegible] comunali [illegible] un piano «di emergenza e di evacuazione dell'isola, [illegible] caso di incidente nucleare».

Nei compartimenti di Torino e Milano

RICHIESTA DI FERROVIERI «TRASFERITECI AL SUD O SCIOPERIAMO»

MILANO — Una [illegible] di scioperi del personale [illegible] Ferrovie dello Stato, che inizieranno sabato e si concluderanno mercoledì prossimo, è stata decisa dall'«Unione ferrovieri trasferimenti» dei compartimenti [illegible] e Torino.

[illegible] rende noto, [illegible] un comunicato, la [illegible] coordinamento (intercompartimentale, a [illegible] aderiscono i ferrovieri immigrati e i pendolari dei compartimenti [illegible] del Centro-Nord.

[illegible] precisano che [illegible] protesta «coinvolgerà

1. il personale soggetto a turni rotativi in servizio nei turni di notte tra sabato 12 e mercoledì 14 novembre;
2. [illegible] personale [illegible] turni fissi officine-uffici e [illegible] tutti gli altri [illegible] nell'intera giornata di lunedì;
3. [illegible] personale [illegible] e viaggiante [illegible] 10 di lunedì alle 10 di martedì».

L'«Unione ferrovieri trasferimenti», oltre a richiedere un confron[illegible] con la direzione aziendale «sulle proposte avanzate nella piattaforma programmatica e rivendicativa», ha indetto la protesta per [illegible] la «programmazione dei trasferimenti extracompartimentali, l'attivazione delle graduatorie, l'attuazione entro la fine dell'anno dei trasferimenti [illegible] programmati e l'assunzione di nuovo personale».

[illegible] — All'ufficio compartimentale di Torino-Porta Nuova, prevedono che l'agi[illegible] non [illegible] destinata [illegible] a [illegible] gravi conseguenze sul traffico ferroviario. Il comitato che [illegible] gruppa alcuni dei lavoratori immigrati agisce al di fuori [illegible] organizzazione sindacale e l'agitazione proclamata per i giorni prossimi non ha l'avallo né di Cgil, né della Cisl, né della Uil. [illegible] tutto, [illegible] essere non più di [illegible] decina i dipendenti [illegible] [illegible] aderiranno alla manifestazione.

[illegible] si nasconde, tuttavia, che il problema [illegible] la [illegible] in [illegible] dal Centro-Sud (e [illegible] desiderano prima o poi rientrare nel [illegible] d'origine) esiste e [illegible] sentito, proprio [illegible] dalla [illegible] sono [illegible] a Torino.

Ai problemi psicologici che il trasferimento comporta, se ne associano altri: l'esigenza di trovare casa adeguata, la lontananza [illegible] familiari, il caro-vita [illegible] città, situazioni che [illegible] sono [illegible] ai sindacati; ma un [illegible] di [illegible] non se ne occupino in modo adeguato se vogliono sollecita[illegible] direttamente un intervento [illegible] direzione.

DIANA NUDA A LONDRA CIRCOLA UNA FOTO...

Scattata in Portogallo quando [illegible] 16 anni, la principessa [illegible] a bordo di [illegible] piscina con un'altra ragazza (sua sorella?) e due uomini. Buckingham Palace smentisce

LONDRA — Il «Daily Mirror» scrive oggi che è in vendita per i giornali e i settimanali inglesi una presunta fotografia della principessa Diana nuda. L'autore dell'articolo afferma di averla vista ieri e così la descrive: «La fotografia a [illegible] mostra una ragazza, che si afferma sia Diana a soli 16 anni, seduta sul [illegible] di una piscina in cui giocano due uomini».

«Benché non sia [illegible] si tratti della principessa quando era Lady [illegible] Spencer — afferma il giornalista — le rassomiglia però in modo inquietante. Un'altra ragazza presente nella fotografia rassomiglia ancora più straordinariamente alla sorella di mezzo di Diana, Lady Jane Fellowes».

Secondo il giornale, le fotografie sarebbero [illegible] [illegible] le [illegible] una villa in Algarve, [illegible] galio, [illegible] [illegible] e nel 1978.

[illegible] portavoce di Buckingham Palace ha laconicamente annunciato: «Non abbiamo ragione di credere che [illegible] una tale foto».

Lady Diana non era mai stata toccata finora da [illegible] alcuna voce scandalistica. La famiglia reale inglese ha, invece, una «lunga tradizione» in questo campo, tradizione rinverdita in questi ultimi anni soprattutto dal secondogenito della regina Elisabetta, il principe Andrea.

La principessa Diana

Biella «gialla»: i misteri Serralunga-Pivignano

UN SEQUESTRATO UCCISO E UN AMICO SUICIDA

Biella. Il figlio di Nanni Serralunga, Marco.

Biella. La moglie di Walter Pavignano, Amalia Donatelli

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Si svolgeranno domani, [illegible] forma privata, i funerali [illegible] [illegible] Piero «Nanni» Serralunga, l'industriale rapito il 10 ottobre e ritrovato cadavere, [illegible] mattina, nella cisterna di un cascinotto da vigna a [illegible] del Brianco, fra [illegible] colline «La Serra».

Mentre sulle cause e la data della morte dell'imprenditore, [illegible] probabilmente il giorno [illegible] del sequestro, [illegible] fanno soltanto supporsi [illegible] risultati [illegible] esame necroscopico, eseguito a Pavia dal professor Ferrari, sono ancora «top secret», la famiglia Serralunga ha rotto il silenzio sulla sequenza degli avvenimenti dell'ultimo mese. Ieri pomeriggio, il [illegible] giovane di «Nanni», Marco, 27 anni, ha ricostruito le fasi della tragedia che lo ha colpito.

«Siamo costernati, sconvolti — ha detto, e la sua giovane voce, al telefono, era spossata —. *Le nostre ultime speranze si sono dissolte ieri mattina ed è stato tanto più tremendo perché non avremmo mai ipotizzato un epilogo simile».* Che il suo «adorato papà» fosse stato rapito, Marco lo aveva saputo subito, il pomeriggio stesso di quel 10 ottobre: i rapitori avevano fatto trovare alla famiglia un messaggio scritto con una richiesta di riscatto. «Ma in quel messaggio ci intimavano di non avvertire né la polizia né i giornali — prosegue il ragazzo —. *Per questo abbiamo inventato la storia del ricovero in clinica: era in gioco la vita di mio padre. Ci hanno anche minacciati telefonicamente».* Poi, a quel pri[illegible], erano seguite le trattative, «ma è finita male, nel peggior modo pos[illegible]. Però gli inquirenti *hanno le idee ben chiare e disporr[illegible] elementi in mano: siamo sicuri che li prenderanno. Ora, l'unica speranza* che ci resta è che papà, morendo, non abbia *sofferto»*, conclude Marco, e [illegible] la sua voce tradisce una commozione che il ragazzo non riesce o, forse, non vuole nemmeno nascondere.

Gian Piero Serralunga soffriva di problemi cardiocircolatori ed era iperteso: è possi-

Eva Ferrero

SEGUE A PAGINA 7

NEGHATO DI COLORE ABBANDONATO IN UNA CABINA SIP

[illegible] — [illegible] neonato di colore, nato da poche ore, è stato ritrovato questa mattina [illegible] le 6,20 [illegible] cabina Sip di [illegible] Luciani all'altezza [illegible] numero [illegible] 53 dove una fioraia, [illegible] [illegible] il chiosco nei pressi, [illegible] entrata per telefonare.

La donna ha avvertito la polizia e la volante del commissariato Villa Glori ha portato il piccino — che era stato abbandonato in una busta di plastica, con il cordone ombelicale ancora avvolto intorno al collo e aperto — al Policlinico. La veloce corsa [illegible] il pron[illegible] intervento dei [illegible]ci salvando la [illegible] al neonato. Il piccolo, ricoverato nella Prima [illegible]ica pediatrica dell'università, è stato posto subito in [illegible] «incubatrice».

Dopo [illegible] prima visita i medici della clinica [illegible] definito buone [illegible] sue [illegible] zioni di [illegible]: pesa 2 chili e 950 grammi e la gestazione è stata portata a compimento regolarmente. Sono in corso le indagini del locale commissariato per identificare la mamma e i suoi eventuali complici che l'hanno aiutata.

Hanno invertito i tubi ossigeno-azoto!

DUE [illegible] [illegible] [illegible]

A ditte, società finanziarie, privati operatori commerciali, imprese

concediamo

CASTELLETTI per SCONTO CAMBIALI

derivanti da transazioni commerciali, vendite rateali di beni strumentali o voluttuari, operazioni finanziarie, cessioni di attività commerciali, vendite di immobili, ecc.

AFFIDAMENTI da 10 a 300 milioni
DURATA
minima 4 mesi max 36 mesi

FINARCO srl
10137 Torino, c.so Siracusa 157
Tel. (011) 326.804 - 396.928

Appuntamento d'Autunno con i

BONSAI

la 3ª mostra si terrà dall'8 al 18 novembre

in corso Vittorio Emanuele 78 - Torino
Tel. 544.775

DA OGGI ORE 9,30

elle BOUTIQUE
VIA
ACC. DELLE SCIENZE 2
TORINO - Tel. 532.500

VENDITA TOTALE

di tutto l'abbigliamento femminile

INVERNO '83-'84
prêt-à-porter e capi di ALTA MODA
TAGLIE SINO AL 56

La vendita si effettua al 1° piano

SCONTI DAL 40% AL 70%

Aut. Com. n. 1444

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti

(Cons. Int. legge 807)

*Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di **via Roma 80** e presso la sede di **via Marenco 32 - Torino***

PK publikompass spa

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.692 - Torino

STAMPA SERA

Michele Tatre direttore responsabile
Carlo Brumana vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoni, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarani, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Presidente - Direttore Generale Paolo Peluffo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 SEDIL LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 581 DEL 25-10-1988

Consulente Usl, lavora in Regione?

LA DC DENUNCIA UN ALTRO «CASO»

C'è, in Regione un funzionario che, come dipendente dell'assessorato alla sanità «controlla» e, come consulente di usl «è controllato»? Controllerebbe, quindi, illegittimamente se stesso? Ci sarà di nuovo polemica in Consiglio regionale. C'è un altro caso che farà discutere. Fino a pochi giorni fa si trattava di voci. Ora dubbi e interrogativi sono stati raccolti dal capogruppo e dal vicecapogruppo della dc a palazzo Lascaris. Così Giampaolo Brizio e Mario Carletto hanno inviato al presidente Beraudo una interrogazione. «*Chiediamo semplicemente di conoscere se corrisponde al vero che un funzionario responsabile di servizio, nonché coordinatore, presso l'assessorato alla sanità, il quale svolge, senza dubbio, attività di vigilanza, sia pure indiretta, per il servizio cui è preposto, eserciti anche funzioni di consulenza nella usl 71 di Valenza*».

Se la risposta sarà positiva scatteranno altre tre domande. «*Sarà interessante sapere, infatti* — spiega Carletto — *se la usl in questione abbia adottato una formale deliberazione indicando retribuzione e funzione dell'incarico e se questa sia stata approvata dal Coreco: se il funzionario abbia richiesto il prescritto nulla-osta alla Regione anche se per legge non potrebbe comunque assumere incarichi*».

I consiglieri dc chiedono spiegazioni scritte alla Giunta. «*Inoltre desidereremmo conoscere quali provvedimenti in merito intenda adottare la giunta regionale tenuto conto che, quanto meno, l'iniziativa presenta caratteri di illegittimità in quanto nel caso in questione si potrebbe anche presumere che l'incarico sia stato proposto per aggirare o comunque per ammorbidire il comportamento del dipendente regionale nell'esercizio della sua competenza istituzionale presso l'assessorato nei confronti di una struttura sulla quale l'amministrazione regionale esercita la vigilanza*».

Fra ipermercati e negozi il deserto

CINTURA OPPURE CENTRO IN MEZZO NIENTE

La spesa dei torinesi cambia indirizzo, la grande distribuzione minaccia di mettere alle corde la rete commerciale urbana in maniera più drastica di qualsiasi «*pacchetto Visentini*». Lo anticipa una mappa in cui rientrano la città-mercato della Rinascente a Venaria e il Mega di corso Grosseto, il nuovo maxicentro previsto in corso Giulio Cesare, il Drink-Shop che si sta ampliando a Rivoli vicino all'Iperstanda, i seimila metri della Coop a Beinasco e gli altri seimila coperti dal Mega a Nichelino. Senza contare l'Iperstanda di Moncalieri, il progetto di cui si sta discutendo a Grugliasco per contenere in ottomila metri i 40 mila proposti, gli altri tremila metri del supermercato che sta per aprirsi in corso Bramante.

Tanta carne al fuoco; e ad aprire la discussione sono i tecnici che per l'assessorato comunale hanno stilato il progetto preliminare al nuovo Piano Commerciale, destinato a sostituire quello scaduto sin dal '82 ed affrontare una situazione al livello di guardia: aumentate le richieste e le aperture commerciali nel centro che si intendeva razionalizzare e limare, sempre più vuote e sguarnite le aree di periferia. Esattamente il contrario di quanto il vecchio Piano si prefiggeva, dunque. Mentre all'immobilismo della Commissione competente ha corrisposto, da parte del Tar e del Consiglio di Stato, una ridda di sentenze che, in nome della libertà di iniziativa e della tutela dei consumatori, ha aperto larghe brecce in questo muro.

Si è arrivati così allo squilibrio attuale. Da una parte la grande distribuzione che dall'esterno assedia la città in base alle norme votate in Regione all'unanimità, alla legge Marcora ed agli attuali strumenti urbanistici. Dall'altra il commercio torinese, con gli occhi chiusi nello sforzo di ignorare questa concorrenza sul confine urbano o di cintura, in diretta alternativa al caotico richiamo del centro. E in mezzo, niente.

La «Città mercato» di Venaria: uno dei colossi della grande distribuzione sulla cintura

Sostengono i tecnici dell'Annona: «*Il risultato sarà una Torino denitalizzata dove Mirafiori, Lucento e Madonna di Campagna, la Falchera e Regio Parco rischiano di cronicizzare la loro condizione di ghetto povero di servizi e attività*». Ed ecco la loro proposta: «*Il rimedio sta nel riqualificare il commercio nelle zone storiche creando insieme nuove centralità nelle attuali aree di lacuna, dopo aver garantito agli operatori l'opportunità di assecondare questa evoluzione. Tutta la periferia deve essere dotata di opportuni poli in cui un buon mercato ambulante, un magazzino popolare e un supermercato alimentare riescano a calamitare l'attenzione della gente in una cornice di negozi tradizionali. Affidati a dettaglianti in grado di capire che il vicino supermercato non sarà un dispetto nei loro confronti ma condizione-base per la loro sopravvivenza*».

Gli esempi non mancano, positivi e negativi. Funziona al meglio il mercato di via Nizza che ha creato un nuovo e vitalissimo spazio urbano tra corso Belvemini, via Caldano e via Rubino; risulta invece un grosso fallimento il mercato di via Cena, poco visibile, frammentato, privo di parcheggi, lambito dal traffico troppo veloce di via Scotellaro. Precisano i portavoce dell'assessorato: «*Nel primo caso, anche per fronteggiare i 6mila metri del megacentro previsto a Grugliasco, il mercato deve essere abbinato ad un adeguato centro in sede fissa previsto in via Caldano. Nel caso di via Cena, invece, l'insediamento va affrontato ampliando il mercato lungo la Stura e trasferendolo, meglio servito, nell'area fra via Oxilia e via Scotellaro ora occupata da un campo di calcio*».

Tutto sta decidersi nei tempi con concretezza e obiettivi valutabili, lasciando perdere miopie corporative che han fatto il loro tempo: visto che saltano spazi vuoti è giusto che chi ne ha interesse provveda ad occuparli. Sottolineano gli autori del Progetto: «*Le nuove strutture commerciali urbane (mille metri per un magazzino, sui 2000 un supermercato) costituiscono condizioni ideali per commercianti capaci di puntare su un associazionismo avanzato. La legge sul commercio nazionale, usata e abusata per tutelare i negozianti delle vecchie generazioni, ha 13 anni. Quei bottegai sono ormai in pensione, sostituiti da una leva di operatori chiamata a difendersi non con le serrate ma con una nuova imprenditorialità*».

Luisella Re

oggi & domani

■ Oggi pomeriggio alle 18, alla presenza del sindaco Novelli e degli operatori sociali della zona, nella sede del distretto scolastico 12 (presso elementare Bobbio di via Canonica 2), verrà presentata la ricerca dell'Asai «Il quartiere 12 è rischio?», costruita sulla condizione giovanile di Mirafiori Nord.

● Questa sera alle ore 21, al Palazzo a Vela, la sezione torinese del Club Alpino, la scuola nazionale di alpinismo «G. Gervasutti» e l'assessorato comunale allo Sport presenteranno Patrick Edlinger. Nel corso della riunione il grande arrampicatore francese illustrerà i film «La vie au bout des doigts» e «Opera verticale», girati nel corso delle sue straordinarie scalate sulle Alpi.

■ Alla Casa Valdese del Galileo Ferraris, in corso Massimo d'Azeglio 42, alle ore 20,30 di questa sera il prof. Sighrido Leschiutta del Politecnico di Torino parlerà sul tema: «Misurare la terra dallo spazio».

● Le associazioni «Bici e dintorni» e «Pro Natura Torino» organizzano per questa sera alle ore 21, presso la Circoscrizione Centro-Cit Turin in corso Ferrucci 65, una proiezione di diapositive sul tema «Uso della bicicletta in città».

● Alle ore 21, alla libreria Campus di via Rattazzi, Lorenzo Mondo presenterà «Ad ora incerta», poesie di Primo Levi. E' preannunciata la partecipazione dell'autore.

● Al Goethe-Institut si sono iniziate le iscrizioni ai corsi di tedesco per ragazzi dai 10 ai 14 anni, principianti o no. Le lezioni, di 90 minuti alla settimana, avranno inizio il 12 novembre e si concluderanno a fine maggio.

● Domani alle ore 17, presso la Sala degli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, verrà inaugurata la mostra sulla corrispondenza scolastica attraverso l'esperanto dal titolo «Apriamo la finestra sul mondo». Organizzata dal Centro Esperanto esperanto in collaborazione con gli enti locali, raccoglie lettere, fotografie e materiale vario che illustrano i valori educativi della corrispondenza scolastica in una lingua che non conosce frontiere. La mostra, che ha conseguito il secondo premio nazionale «Attività ricreativa scolastiche» del ministero della Pubblica istruzione, rimarrà aperta sino al 17 novembre. Concludendosi con una tavola rotonda su «Il valore educativo dell'insegnamento dell'esperanto nella scuola» che si terrà il 17 novembre alle ore 10 presso la circoscrizione Barriera di Milano, corso Vercelli 147.

● L'assessorato comunale alla Gioventù bandisce un concorso per la realizzazione di un videotape a carattere informativo-documentario sul Centro informagiovani e la sua attività. Potranno partecipavi tutti i giovani film-makers residenti in Piemonte tra i 18 e i 35 anni, che sono invitati a presentare un progetto preliminare sul tema entro le ore 12 del 10 dicembre presso la sede di via Assarotti 2. L'autore scelto da una apposita commissione dovrà quindi provvedere alla realizzazione del prodotto, che resterà in proprietà del Comune di Torino.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 7): 21.
CLUB 84: ore 13,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 I Lord's.
FARO ore 21 Rocky a Vito.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero - Armando.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio, ingresso libero.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.776): 21 orch. Punto d'incontro R.S.
Le 90: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Tommy.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzi.
HERNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
ODEON NIGHT: ore 21,30 Attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Vellutoni orch. Viale c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 9, 532.402). Bernard Thomas, Renzo Gallino. Discoteca R.B.
NUOVO PERSONALI discoteca - Orbesano: si balla sabato e domenica, giovedì ingresso libero.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pederina, tel. 774.475): feriali ore 16 e 21, festivi ore 15-18-21. Visite zoo dalle 10 alle 14.
AMERICAN DOLPHIN SHOW (c. Vittorio ex Foro Boario, t. 446.66.66): feriali ore 11 - 15 - 18; fest. 11 - 15 - 17 - 21.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): Bauhquarner.
ARTE CLUB (Via Bolero, 3): V. Bari.
AULA MAGNA POLITECNICO: corso Duca degli Abruzzi 24. **La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. Le scuole di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento.** Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino col Patrocinio della Provincia di Torino, Assessorato alla Cultura. Dal 10-10 all'11-11 (domenica esclusa). Or.: 10-13; 14-19.
DAVICO: Ennio Allimandi.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 38): Mostra personale Guido Leo. Inaugurazione ore 18.
LA BOCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA (C. Montegrappa 31): Leonardo Groppa. Orario 15-12; 16-20.
OTTONI (M. Vittoria 45, tel. 831.010): Tappeti Gabbeh. 10,30-12,30; 18,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 96): XXVIII Mostra d'Autunno di Arti figurative. Ore 15,30-19,30.
PORTICI: Q. Camanedo 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Collettiva autunnale.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Sogno.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Personale Achille Zanicchi.
BERMAN: personale Sergio Martinetti. Nuova monografia dell'artista.
CITTADELLA (Berruta 31): G. Picarl.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori dell'800.
GIBBI (P.za Solferino 2): personale Attilio Forgioli.
LA BUSSOLA (via Po 9): Soldati: tempere e disegni.
LA GIOSTRA - Arti: Sergio Unia.
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni da collezione.
NARCISO: Carlo Bosoli.
PIERRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Max Jacob disegni e acquarelli.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Anna Farol Jaria.
PRIMA - Cuneo: Collettiva 800-900.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.963): Grosz.
SPIRANO - Omegna: Achille Perini.
TUTTAGRAFICA: G. Schianino.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Vivere alla grande di Martin Brest con G. Burns, A. Carney, L. Strasberg (St. Uniti 1979, colori, min. 86).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-16,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (Corso Unità d'Italia 40): dai martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 32): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIÈ: martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-13; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 3ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 20 settembre - 4 novembre.
VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA 9 ottobre - 18 novembre.
GUIDO REY FOTOGRAFO E POETA DEL CERVINO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

Appena entrato in fabbrica

ACCOLTELLA DUE COMPAGNI DI LAVORO

E' accaduto verso le 7,30 nei locali della ditta Bosco, che produce contatori per l'acqua, in via Buenos Aires 4

Giorgio Maiorana, arrestato

Un operaio, forse esasperato dai continui «sfotto» di due compagni di lavoro, questa mattina ha messo in atto il proposito di «fargliela pagare» che probabilmente copriva da tempo: appena giunto in fabbrica ha estratto un coltello e li ha colpiti entrambi, ferendoli in modo fortunatamente non grave.

E' accaduto verso le 7,30 nei locali della ditta Bosco, che produce contatori per l'acqua, in via Buenos Aires 4. Si ignora per il momento cosa abbia fatto scattare definitivamente l'aggressività di Giorgio Maiorana, 59 anni, residente in via Fleming: sta di fatto che, «*senza neppure bollare la cartolina*», come hanno notato i testimoni, si è avventato brandendo l'arma contro il quarantanovenne Michele Chicco e il quarantacinquenne Raffaele Mazzano, colpendo l'uno all'addome, l'altro alla schiena.

Mentre il Maiorana veniva bloccato da altri colleghi, i due feriti venivano portati alle Molinette e al Maurizianо, dove venivano medicati e giudicati guaribili in dieci giorni. L'aggressore è stato poi arrestato dagli agenti del commissariato Mirafiori.

In pretura a Rivarolo per una licenza commerciale

VOLPIANO: ASSOLUZIONE PER SINDACO E ASSESSORE

Assolti con formula ampia, perché il fatto non costituisce reato, il sindaco di Volpiano, Giovanni Rolle, e l'ex assessore al Commercio, Giampaolo Amatelis. Entrambi erano imputati di abuso di potere, per una licenza di trasferimento provvisorio di un esercizio commerciale che sarebbe stata concessa, secondo l'accusa, con l'unico scopo di favorire i richiedenti. Il sindaco, inoltre, doveva rispondere di omissioni d'atti d'ufficio non avendo, secondo il capo d'imputazione, provveduto a registrare in tempo utile la sospensione dell'attività commerciale di Luigi Merlo, titolare, in un primo tempo, della licenza.

Il verdetto emesso dal vicepretore di Rivarolo, dottor Ronco, è in perfetta sintonia con la richiesta del pubblico ministero che, già durante l'ultima udienza, aveva chiesto l'assoluzione con formula ampia. Per la sentenza, però, si è dovuto attendere sino a ieri, a causa di una lettera anonima indirizzata al vicepretore, che metteva in dubbio la veridicità della documentazione sulla vicenda messa agli atti del processo.

«*Non è stato esercitato da parte nostra nessuna pressione* — ha dichiarato il sindaco — *L'abuso di potere contestatoci è in realtà da attribuire a chi, e non faccio nomi, personalmente e spinto da un'organizzazione, ha minacciato i consigli De Vecchi, cui era stata concessa la licenza, intimando loro di non aprire il negozio, che evidentemente dava fastidio a qualcuno*».

Ma viste le premesse, perché non sono stati presi provvedimenti immediati, parlamano nei confronti di chi ha innescato la vicenda giudiziaria contro gli amministratori volpianesi? «*Non è, infatti, escluso che si decida di sporgere denuncia per diffamazione*».

Depositati trentamila contratti

TANTE CASE DA AFFITTARE DOVE SONO?

Un numero alto di proprietari evade l'imposta omettendo la denuncia

Entro la fine dell'anno in corso, all'Ufficio Registro Atti Privati di Torino dovrebbero essere depositati più di 30 mila contratti di locazione, dei quali il novanta per cento (27 mila circa) di abitazione. La previsione, se risulterà esatta (ne sono stati depositati 26.500 dal 1° gennaio ad inizio novembre), supererà di parecchie migliaia il numero dei contratti depositati l'anno scorso (23 mila). Eppure trovare una casa è difficile, quasi impossibile.

Se si escludono uffici, magazzini, capannoni industriali, negozi, i rimanenti 27 mila contratti abitativi apparentemente non si spiegano. Anche perché è noto che i contratti per cifre inferiori al milione e 200 mila annue (100 mila mensili) non sono soggetti a tassazione e che un numero alto di proprietari evade l'imposta sui contratti di locazione omettendo la denuncia.

La cifra (da 20 a 30 mila nuovi contratti all'anno) trova conferma nel numero di annunci pubblicati quotidianamente e settimanalmente nelle rubriche degli «economici» dei quotidiani e dei settimanali specializzati torinesi: alloggi che vengono tutti regolarmente affittati. Ma i contratti, per la maggior parte, sono a termine: da 12 mesi fino a soltanto 30 giorni.

La spiegazione delle decine di migliaia di contratti depositati all'Ufficio Registri, su un mercato apparentemente immobile, è proprio questa: gli alloggi, sono quasi sempre gli stessi che ruotano da un inquilino all'altro, o con lo stesso inquilino, ma con rinnovi contrattuali a breve termine. Sarebbe interessante controllare se chi affitta con contratto di un mese paga ogni volta, come dovrebbe, le 80 mila lire. Il controllo, attraverso gli annunci, non sarebbe difficile, ma dovrebbe essere sostenuto dalla volontà politica.

Da tempo l'Uppi (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) chiede che il livello minimo esente da tassazione sia elevato oltre le attuali 100 mila mensili. Questo limite è fermo da 7 anni e c'è da domandarsi in effetti se esistano ancora e quanti siano i contratti inferiori o pari a questa cifra. Oggi la tassazione sulla registrazione di un contratto, obbligatoria anche per i contratti verbali, è del 2 per cento, ma per un valore comunque non inferiore alle 50 mila lire. Da dividere tra proprietario ed inquilino. Capita così che chi affitta realmente a 100 mila lire o meno il proprio alloggio paga come chi affitta un arredato a 500 mila lire o più: per quest'ultimo la scappatoia infatti è semplice. E' sufficiente, dichiarare un canone ridotto (210 mila lire mensili) per pagare comunque la tassa di 50 mila. Chi ci rimette, come al solito, sono i proprietari più deboli ed onesti.

Che sanzioni esistono per gli evasori? La penale per l'omissione della denuncia del contratto è del pagamento da 1 a 3 volte la tassa dovuta. Quella per l'occultazione di corrispettivo (per chi dichiara di meno) è di una penale da 4 a 8 volte. In quest'ultimo caso però si tratta di falso e, in linea teorica, il proprietario potrebbe essere denunciato per truffa ai danni dello Stato. La legge non distingue tra proprietario ed inquilini: entrambi verrebbero «solidalmente» chiamati a rispondere della omissione o dell'occultazione, con il pagamento delle relative multe, e della eventuale denuncia penale. Poco importa al legislatore se il primo pone le condizioni ed il secondo è costretto ad accettarle.

a. rol.

Adesso i partiti temono speculazioni politiche

GIALLO DELL'EREDITA' DE AMICIS FINISCE IN SALA ROSSA

Si chiude stasera su Raidue, alle 20,30, il Cuore televisivo, visto dal regista Luigi Comencini, ma la storia del libro di Edmondo De Amicis resta aperta con il nuovo capitolo scritto da qualche giorno sulle cronache dei quotidiani per l'eredità di due milioni e mezzo di franchi svizzeri scomparsi a Lugano.

Al Banco di Roma per la Svizzera Italiana c'è ancora una cassetta di sicurezza che attende di svelare quanto contiene, anche se Sergio Penna, l'amministratore della signora Vittoria Bonifetti vedova De Amicis (nuora dello scrittore) informando il Comune nel 70, quando gli comunicò dell'eredità, lo aveva avvertito che, probabilmente, il piccolo scrigno conteneva «monete d'oro».

La suspense per la cassetta, dunque, in questi giorni, è sminuita. L'amministrazione civica deve però verificare che i soldi lì dentro proprio non ci sono, prima di presentare un esposto alla magistratura perché si faccia luce sulla vicenda del conto estinto nel '68, forse sottratto al Comune.

Sergio Penna

Il sindaco Novelli doveva recarsi a Lugano lunedì scorso. Problemi burocratici hanno consigliato un rinvio. A Palazzo Civico si spera di rimuovere ogni ostacolo nel giro di qualche giorno. Il problema è nella «legittimazione» che richiede l'ordinamento svizzero? La cassetta deve essere forzata (la chiave è scomparsa): si vuole un fabbro, ma soprattutto un notaio elvetico che autorizzi e che assista all'operazione. Il Comune è l'erede universale della signora Vittoria Bonifetti. E' «legittimato» per la legge elvetica? Se lo fosse, dovrebbe avere diritto — come ci ha precisato il direttore del Banco di Roma di Lugano, dottor Gallo — anche di sapere i movimenti avvenuti sul conto estinto nel '68.

In municipio, intanto, la questione sta interessando anche le forze politiche. Il capogruppo dc, Gianpaolo Zanetta, preoccupato dalle notizie sul nuovo capitolo del libro Cuore (oltreché degli arresti di due dipendenti comunali per una vicenda di cui si parla qui sotto), chiede una riunione urgente dei capigruppo, la stessa conferenza in cui il sindaco una settimana fa diede le prime informazioni sul caso.

Che cosa preoccupa Zanetta? Il fatto che qualcuno stia indicando in Penna, che fu presidente del quartiere Crocetta per la dc, una delle piste da seguire per arrivare a eventuali responsabili della scomparsa, nel '68, dei due milioni e mezzo di franchi. Sergio Penna, anni fa, fu condannato per lo scandalo petroli, che coinvolse altri democristiani dell'area dell'on. Colombo.

Il pericolo, per Zanetta, è che ci possa essere un attacco preelettorale. Quindi chiede alla giunta di spiegare le cose come stanno per impedire ogni speculazione. Contemporaneamente, un altro consigliere comunale dc, Sergio Galotti, interroga il sindaco sul fatto «che da parecchi anni l'amministrazione comunale sarebbe a conoscenza dei rapporti bancari presso il Banco di Roma di Lugano senza che mai ci si sia preoccupati di verificarne e controllarne le dimensioni». Il Comune sapeva? L'amministratore Penna, nel '70 (allora c'era un governo di centro-sinistra), comunicando l'eredità alla Città, oltre a consegnare i beni presenti a Torino (per il valore di mezzo miliardo), informò che a Lugano c'erano un conto e una cassetta di sicurezza. Il Banco di Lugano qualche mese più tardi fece sapere che il conto era stato estinto nel '68, non specificò da chi. L'insistenza di una coerede del patrimonio Bonifetti, Adelina Basso, pose la questione anche all'attenzione della giunta di sinistra nel '75, ma soltanto nell'81 furono richieste in Svizzera precisazioni. C'era motivo di dubitare sul fatto che il conto fosse stato estinto proprio da Vittoria e da Giulio Bonifetti? I conoscenti dei due fratelli dicono che le loro condizioni di salute erano precarie, che erano facilmente indirizzabili nelle decisioni, ma a Palazzo Civico erano tenuti a sospettare e indagare su tutto ciò?

Luciano Borghesan

GERARD LUTTE OSPITE DI ABELE

Lo studioso belga incontra i giornalisti. Presenti anche i responsabili dell'Associazione Italia Nicaragua. «Quando gli adolescenti sono adulti», frutto di una ricerca sulla condizione giovanile

Domani, alle 12, il gruppo Abele avrà un ospite d'eccezione: Gérard Lutte. Lo studioso belga, docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università di Roma, incontrerà i giornalisti al Centro di documentazione di via Melchiorre Gioia 8. In serata, alle 21, presenterà alla conferenza dibattito sulla sede della Circoscrizione 8, in via Saccarelli 11. Alla conferenza stampa parteciperanno, oltre a Lutte, responsabili dell'Associazione Italia-Nicaragua.

Gérard Lutte è impegnato, da molti anni, in un lavoro sociale e culturale con i giovani nel quartiere popolare della Magliana, a Roma. Ha realizzato numerosi studi e ricerche sulla psicologia degli adolescenti e li ha pubblicati in libri e riviste. Presso le edizioni del Gruppo Abele sono in vendita due suoi lavori: «Quando gli adolescenti sono adulti», frutto di una ricerca sulla condizione giovanile in Nicaragua e «Sopprimere l'adolescenza?».

Questi scritti affrontano il problema delle relazioni fra i giovani e il mondo degli adulti in società diverse: il Nicaragua dopo la rivoluzione sandinista e l'Europa nel periodo post-industriale. «Vorrei indirizzare questo libro — dice Lutte parlando di «Sopprimere l'adolescenza?» — innanzitutto ai giovani. Tutti fanno l'esperienza della subordinazione e della oppressione, ma non tutti ne hanno preso coscienza. Ma mi rivolgo anche agli adulti, a coloro che hanno dei figli, a tutti coloro che vogliono una società più equa e forse non si sono accorti dell'ingiustizia che pesa sui giovani».

Dell'altro libro, «Quando gli adolescenti sono adulti...», lo stesso autore spiega di aver voluto sapere se «in Nicaragua, lì dove da cinque anni si cerca, in mezzo a mille difficoltà, di costruire una società a misura d'uomo, l'adolescenza stia per scomparire come condizione di emarginazione e di inferiorità».

«Mi sono chiesto — conclude Lutte — se ciò che accade in Nicaragua, dove i giovani sono i protagonisti di una trasformazione radicale della società, poteva aiutare i giovani europei ad uscire dal vicolo cieco della disperazione e dell'impotenza in cui sono confinati».

Il metodo usato nella ricerca è quello biografico: sono i nicaraguensi dei quartieri popolari, della scuola secondaria, dell'università e delle comunità cristiane di base che raccontano la loro esperienza. E' attraverso la voce dei protagonisti che si coglie il cambiamento durante e dopo la rivoluzione e mentre si sta costruendo una nuova società. I numerosi confronti presenti nel testo con la situazione europea inducono a riflettere sul tema di fondo.

Cinque arresti, truffa per ottocento milioni

MANETTE PER L'«ELETTROCENTER»

Cinquanta commercianti raggirati

La ditta di via Carlo Alberto 5 aveva negozi in via Bellezia e via San Tommaso. Grosse partite di elettrodomestici «saldate» con assegni postdatati (naturalmente a vuoto), cambiali e tratte non onorate. La merce veniva rivenduta sottocosto, o passata a ricettatori

I carabinieri della Compagnia «San Carlo» hanno posto bruscamente fine all'attività truffaldina di una nota ditta per la vendita all'ingrosso e al dettaglio di elettrodomestici, l'«Elettrocenter» di via Carlo Alberto 5, mettendo le manette ai polsi di quattro persone, tutte imparentate fra loro. Un quinto complice è stato fermato a Bergamo, altri sono ricercati. In pochi mesi gli arrestati hanno contribuito a truffare una cinquantina di commercianti, non solo torinesi, per un ammontare di circa 800 milioni.

Sono finiti alle «Nuove» un impiegato della ditta, Calogero Pullara, 24 anni, via delle Orfane 11, e il padre Luigi Pullara, di 53 anni, che fungeva da prestanome, insieme con due suoi nipoti, Giuseppina e Calogero Dainotto, rispettivamente di 19 e 20 anni: la prima lavorava come commessa in uno dei due negozi Elettrocenter, in via Bellezia 5 (l'altro è in via San Tommaso 11), il secondo come magazziniere nel deposito di via Bologna 220.

La truffa è stata congegnata proprio in modo da poter guadagnare molto in tempo breve, essendo inevitabile che prima o poi i nodi sarebbero venuti al pettine, per poi scomparire con il maltolto, ma i carabinieri sono arrivati prima. Rilevate due ditte preesistenti, «Pullara» e «Teleservice», e costituita nel marzo scorso l'«Elettrocenter», il manipolo di truffatori ha fatto in modo da costruire alla ditta neonata una facciata di rispettabilità sia tramite continui annunci pubblicitari trasmessi da radio e tv private, sia pagando puntualmente, all'inizio, i fornitori.

Quindi è scattata la seconda fase: grosse partite di elettrodomestici, anche per cento milioni, sono state «saldate» con assegni postdatati (naturalmente a vuoto), cambiali e tratte non onorate, mentre la merce veniva rivenduta sottocosto, e passata a ricettatori come l'arrestato di Bergamo, Iaio Fucili. Quando sono cominciate a fioccare le denunce, i carabinieri hanno visto subito chiaro nel meccanismo della truffa e provveduto agli arresti (gli ordini di cattura sono stati firmati dal sostituto procuratore dott. Bonfiglio), riuscendo anche a recuperare parte della refurtiva.

● Leonardo Anastasia, vicedirettore amministrativo e capo del personale del Centro traumatologico, è stato rinviato a giudizio dal sostituto procuratore Stella Cantelli con le accuse di minacce, abuso di titolo e sostituzione di persona.

Il magistrato è giunto alla conclusione che il dirigente sia l'autore delle numerose telefonate minatorie ricevute da una dipendente del Cto ascoltata dal giudice Rinaudo come testimone sulla vicenda delle irregolarità nella gestione amministrativa dell'ospedale (che ha condotto all'arresto di due medici e di un'impiegata).

Il tono delle telefonate era piuttosto pesante: «Se non ritratti ti ammazzeremo», «Smentisci o massacreremo te e la tua famiglia».

Ma le accuse non si fermano qui. Anastasia, arrestato a metà ottobre e passato agli arresti domiciliari dieci giorni dopo, avrebbe anche telefonato ad altri dipendenti del nosocomio spacciandosi per un capitano dei carabinieri e «ordinando» di presentarsi in Procura per testimoniare nell'ambito della stessa inchiesta.

L'inchiesta per le tangenti pagate a Torino e Lecce

MOLTI ARRESTATI AMMETTONO «ABBIAMO DATO BUSTARELLE»

Ore di interrogatorio per le persone arrestate nell'ambito dell'indagine del sostituto Procuratore Rinaudo.

Ore di interrogatorio per le persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta del procuratore Rinaudo su storie di tangenti e bustarelle offerte alle persone «giuste» in cambio di favori. Nessuno nega l'evidenza: gli interessati dicono solo che si è trattato di «premi» ma di non essere parte di nessuna corruzione.

Nella caserma dei carabinieri di via Valfrè ci sono nove persone. L'ingegner Felice Ancora titolare di un'azienda che si occupa di impianti di riscaldamento e lavori elettrici; due geometri suoi dipendenti, Paolo Marmo e Luciano Piasentini; i funzionari del municipio della V ripartizione, Virgilio Zanella e Luigi Bianco; l'ex presidente dell'Usl di «Lecce-3», don Mimì Nicola Calamia; l'ingegner Cesare Sarno; un dipendente della Banca d'Italia di Campi Salentino, Heberto Pallara. Pallara era stato convocato come testimone ma dopo la deposizione è uscito con le manette ai polsi. Stessa sorte è toccata a un suo collega, Giovanni Demetrio, arrivato per essere interrogato e finito in prigione.

L'accusa ritiene che alcune operazioni finanziarie siano state pesate troppo distrattamente. La ditta di Felice Ancora avrebbe offerto denaro (30 milioni a settembre e un'ottantina fra il 1979 e il 1981) ai funzionari del Comune per ottenere un mandato di pagamento per lavori eseguiti solo in minima parte. Una tangente di cento milioni sarebbe toccata a Calamia per ottenere l'appalto all'ospedale di Campi Salentino. E i dipendenti della banca si sarebbero preoccupati di favorire l'azienda nell'accaparrarsi il progetto di costruzione del riscaldamento.

Gli interessati e i loro avvocati — Altara, Delgrosso, Accattino, Fornaa — si difendono sostenendo che hanno dato e accettato soltanto dei piccoli premi. Poca cosa. E questo solo perché c'era stata una «certa» attenzione nello sbrigare alcune pratiche. Nulla oltre questo: in particolare, non sarebbero stati dati dei soldi ai dipendenti del municipio per avere in pagamento lavori di manutenzione mai eseguiti.

L'inchiesta giudiziaria ha provocato scalpore. Il consigliere democristiano Sergio Galotti sostiene la «necessità di dare finalmente ai consiglieri la possibilità di controllare gli appalti e le spese del Comune». Sarebbe indispensabile istituire un'anagrafe pubblica permanente con le indicazioni delle ditte e delle società che hanno partecipato o vinto a un appalto con gli estremi dei loro titolari, responsabili tecnici e lavori svolti. «Ciò permetterà di conoscere nomi e cifre che ruotano attorno alle commesse del Comune». Il capogruppo dc Gianpaolo Zanetta ha chiesto che per questo (e altri problemi) venga convocata urgentemente la conferenza dei capigruppo.

EPATITE VIRALE ALLA SILVIO PELLICO A CASA META' DEGLI SCOLARI «PERCHE' LA SCUOLA E' SPORCA»

Bagarre stamattina alla scuola elementare Silvio Pellico di via Madama Cristina angolo corso Dante: parte degli scolari è entrata, tanti sono rimasti fuori. I genitori protestano perché, sostengono, dopo alcuni casi di epatite, l'edificio non sarebbe stato pulito e disinfettato a sufficienza. Anche sul numero dei casi della malattia ci sono informazioni contrastanti: secondo i genitori sono stati quattro e quattro bambini sarebbero in osservazione. Secondo la direzione sarebbe solo uno.

Per controllare la situazione c'erano anche alcuni vigili urbani che hanno vietato ad alcune madri l'uso di megafoni. Parecchi genitori, nonostante l'intervento dell'ufficiale d'igiene che ha provveduto alla disinfezione dell'aula in cui si è verificato un caso di epatite, ritengono che le condizioni igieniche della scuola siano insoddisfacenti.

Genitori protestano davanti alla scuola «Silvio Pellico»

Due conferenze di Alexander Vreeland, dell'Università libera di Washington

LA COMUNICAZIONE DA SOCRATE AD OGGI

Quattro diversi sistemi: il visionario, l'intuitivo, il sensitivo e il profetico

L'equilibrio tra anima e corpo. Se la psiche soffre, prima o poi si ammala anche il corpo

«Conosci te stesso». Socrate, invero, fu poco ascoltato. Ci riprova Alexander Vreeland, figlio di un diplomatico americano, 29 anni, «apostolo» dell'Università libera di Washington, predicatore errante, teorico dello studio sulla personalità «per vivere meglio e per conoscere più serenamente con il prossimo».

Vreeland è a Torino (ci venne due anni fa) per tenere due conferenze sulla filosofia che va espandendo in giro per il mondo. Questa sera il primo incontro con il pubblico (ingresso 5 mila lire) all'hotel Sitea. Il secondo appuntamento è per il 15 novembre.

Tema della serata: la comunicazione. Argomento più che mai attuale in un periodo nel quale parlano le immagini, i video, i mass-media, «ma — avverte Vreeland — si comunica sempre di meno con noi stessi e con gli altri».

«Infatti — continua — il concetto di comunicazione, per la maggior parte della gente, è qualcosa di esterno all'intimità dell'uomo. Non è così. E bisogna capire che dare e ricevere comunicazione è processo che può essere chiarito e può aiutare a vivere più felicemente».

Primo ingrediente della ricetta: capirsi. Altrimenti ben difficilmente riusciremo a «far capire» agli altri, se non sappiamo che cosa vogliamo.

«Ci sono quattro differenti modi di comunicare: quello del visionario, quello dell'intuitivo, quello del sensitivo e quello del profetico. Il primo ha bisogno di visualizzare i concetti, deve vedere per conoscere. Il secondo richiede concetti chiari e semplici, prima di accettare qualunque cosa la deve capire e ne deve conoscere le ragioni. Il terzo conosce "sentendo", capta le altre persone, si accorge subito se chi gli parla è sincero. Il quarto "sa, ma non sa perché sa". Comprende perfettamente che la vita è un gioco e vede cose che altri non vedono. Ha, generalmente, una visione spirituale del mondo e una grande vitalità».

In ognuno di noi, dice Vreeland, esistono tutt'e quattro le condizioni, ma sempre una prevale nell'individuo. «Si tratta di capire qual è la forma che ci è più naturale e di accettarla, senza formalismi».

Vreeland affronterà, questa sera, un altro tema: quello dell'equilibrio fra anima e corpo. Ecco spuntare, anche qui, l'ipotesi psicosomatica che sta suscitando, in tutto il mondo, grande interesse, anche se, ancora una volta dobbiamo ammetterlo, non è una novità: «mens sana in corpore sano...». Se la psiche soffre il corpo, prima o poi, si ammalerà.

A Torino vive e lavora un seguace ed amico di Vreeland. Marco Trambusti, 33 anni, impiegato, maestro di yoga, vive la sua esperienza di «Università libera» con periodici incontri di gruppo dove si cerca di riequilibrare il rapporto fra la parte intellettuale e quella sensitiva. «Ho capito — spiega — che tutto dipende da noi, che non siamo gli eventi a condizionarci, ma che possiamo influire su di essi». Chi volesse saperne di più (su se stesso e sugli altri) può telefonare al 382.859 oppure andare ad ascoltare Vreeland. Potrebbe essere un buon inizio...

Daniela Daniele

Si intrecciano i casi Serralunga e Pavignano?

IL «GIALLO» DI BIELLA

DUE INDUSTRIALI: UN UCCISO, UN SUICIDA

Biella. Nelle foto, tre delle persone venute alla ribalta con il caso del sequestro Serralunga. In alto Nello Cassina, gestore della stazione di carburante dove l'imprenditore fece l'ultimo «pieno» all'auto e azzerò il contachilometri, e Angelo Varoli, l'addetto al distributore di benzina che servì Serralunga: è lui l'ultima persona ad avere parlato con la vittima prima del rapimento. In basso Gino Colombo e il figlio Giovanni, i mezzari che hanno in affitto il terreno dov'è stato ritrovato il cadavere

(Segue dalla 1ª pagina)

bile che una violenta emozione lo abbia stroncato al momento stesso del sequestro. Ma potrebbero anche averlo ucciso e l'ipotesi dell'arma da fuoco non è esclusa, anzi, è alimentata dalle voci sui fori riscontrati alla tempia del cadavere.

Una risposta a questo interrogativo si avrà comunque soltanto quando gli inquirenti renderanno pubblici i risultati dell'autopsia. E in questo momento, di fronte al dolore della famiglia Serralunga, quella risposta assume un'importanza tutto sommato irrilevante.

Intanto, mentre Biella è scossa dalla tragedia che ha sconvolto una delle sue famiglie più amate e stimate, un altro inquietante episodio è venuto a turbare la città. Un amico di «*Nanni*», cliente della ditta Serralunga (che produce ricambi in cuoio, plastica e gomma per i macchinari dell'industria tessile), si è ucciso martedì pomeriggio con un colpo di «*38 special*» a tamburo alla testa.

L'uomo, Walter Pavignano, quarantaquattrenne, industriale (due filature e una vetreria), residente a Occhieppo Inferiore (Vercelli) in via Oraglia 19, sposato e padre di una figlia di 17 anni, era partito l'altro ieri mattina verso le 10 alla volta della Liguria sulla sua «*Mercedes*» grigio scuro. Un incidente (voluto?) lo aveva costretto ad abbandonare la macchina, danneggiata, e a noleggiare un'«*Alfasud*» a Novi Ligure.

Su quest'auto, sotto la galleria Campasso, nel tratto di autostrada fra Masone e Ovada, si è sparato con la sua pistola. Trovato dalla polizia stradale, Walter Pavignano è stato ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove ha cessato di vivere nella prima serata di martedì.

Un suicidio inspiegabile, a detta di tutti. Prima di partire, l'altro ieri, l'uomo aveva consegnato alla sua segretaria una lettera per la moglie, Amalia Donatelli, e aveva portato alla portinaria del liceo artistico un biglietto per la figlia Claudia. In entrambi i messaggi, un drammatico avvertimento: «*Quando leggerai, io non ci sarò più*».

Le due vittime si conoscevano, erano in rapporti d'affari e soci dello stesso circolo. La storia di un'auto e di un terreno

A chiederai il perché di un tale gesto, rimangono ora la famiglia, gli amici e, naturalmente, gli inquirenti. Sembra da escludere — e l'avvocato Giorgio Bodo, che cura gli interessi patrimoniali del Pavignano, lo conferma — che quell'«*atto insano*» sia stato dettato da problemi finanziari: «*Il mio cliente era un piccolo imprenditore, con 18 dipendenti in tutto, e le cose non gli sono mai andate male. Non comunque da giustificare un suicidio. E' inspiegabile, ci ha lasciato tutti di sasso*». Una morte cercata per il dolore di aver perso un amico come «*Nanni*» Serralunga, spesso compagno di gara al golf (Walter Pavignano era iscritto anche lui alle «*Betulle*», da diversi anni), allora? Oppure un'angoscia antica, che il Pavignano si portava dentro dall'età di sei anni, da quando, lasciato solo in casa dai genitori, aveva ucciso a coltellate il fratellino che piangeva nella culla? E' possibile anche questo, ma il mistero lascia spazio a diverse supposizioni.

Compresa quella che questa assurda morte sia in qualche modo collegata con il sequestro Serralunga. Una radio biellese ha fatto delle insinuazioni in questo senso e la signora Amalia non sa spiegarsi il perché di quelle lunghe perquisizioni dei carabinieri e della polizia in casa sua: «*Mi sembra tutto senza senso*» ha detto ieri la donna ad un giornalista, mentre l'avvocato Bodo, raggiunto telefonicamente, si è limitato a dichiarare: «*Mi auguro che dalle indagini la figura morale di Pavignano esca pulita e rafforzata*».

Alla base di quei supposti collegamenti fra i due «casi», sta forse la vecchia conoscenza fra «*Nanni*» e Walter, il fatto che il secondo era cliente del primo, che i due frequentavano lo stesso club «*Le Betulle*» e che Pavignano doveva conoscere le abitudini di Serralunga ed era lontano parente del ragionier Franco Pavignano, dipendente della ditta Serralunga da trent'anni. E c'è poi quell'auto «*Mercedes*», che la gente giura di aver visto aggirarsi il 19 ottobre nella zona del sequestro.

A tutto ciò si deve aggiungere la proprietà di un terreno, situato proprio di fronte a quello che ospita la vasca in cui è stato trovato il corpo senza vita di Gian Piero Serralunga. L'appezzamento, 500 are, in regione Brianco di Mongrando, foglio 44, mappale 287 e 341, era stato acquistato da Walter Pavignano con atto notarile del 14 aprile 1970. I precedenti proprietari erano quattro fratelli — Primo, Rosa, Bruno ed Elena Potasso — e la signora Marta Buscaglione e Pavignano lo aveva venduto, sembra, un paio d'anni fa. L'uomo doveva quindi conoscere bene la zona e pare ragionevole supporre che sapesse dell'esistenza di quella vasca nascosta.

Ma si tratta forse soltanto di coincidenze, un giallo nel giallo misterioso della fine dello stimato industriale biellese.

Eva Ferrero

Biella. Giampiero «Nanni» Serralunga in una delle sue ultime foto; in basso Walter Pavignano e la moglie Amalia Donatelli

L'esclusivo circolo al centro delle vicende

IMPROVVISAMENTE, AL GOLF CLUB E' SCOPPIATA COSI' LA TRAGEDIA

Biella. Il Golf Club «Le Betulle» e l'ingresso dell'azienda di Walter Pavignano

BIELLA — La Serra, quella che è stata definita «*la più ampia e bella morena d'Europa*» è il teatro della drammatica vicenda di Nanni Serralunga, l'industriale biellese ritrovato morto 25 giorni dopo il suo rapimento. E' tra queste colline che risalgono alla glaciazione del periodo neozoico che si è consumata la tragedia.

L'industriale biellese il 18 ottobre stava percorrendo la strada provinciale 338 Biella-Mongrando-Zubiena-Bollengo. E'il vallco più comodo e più frequentato per raggiungere, attraverso il «*Taglio grosso*», la pianura di Ivrea. Nanni Serralunga era diretto al golf club «*Le Betulle*» a Magnano, un piccolo paese di poche centinaia di abitanti. Il club, costruito nel 1968, era stato per alcuni decenni uno dei ritrovi più esclusivi della Biella-bene. Nanni Serralunga era stato uno dei soci fondatori, e sotto la presidenza di Roberto Rivetti, il primo presidente del sodalizio, era diventato uno dei migliori giocatori.

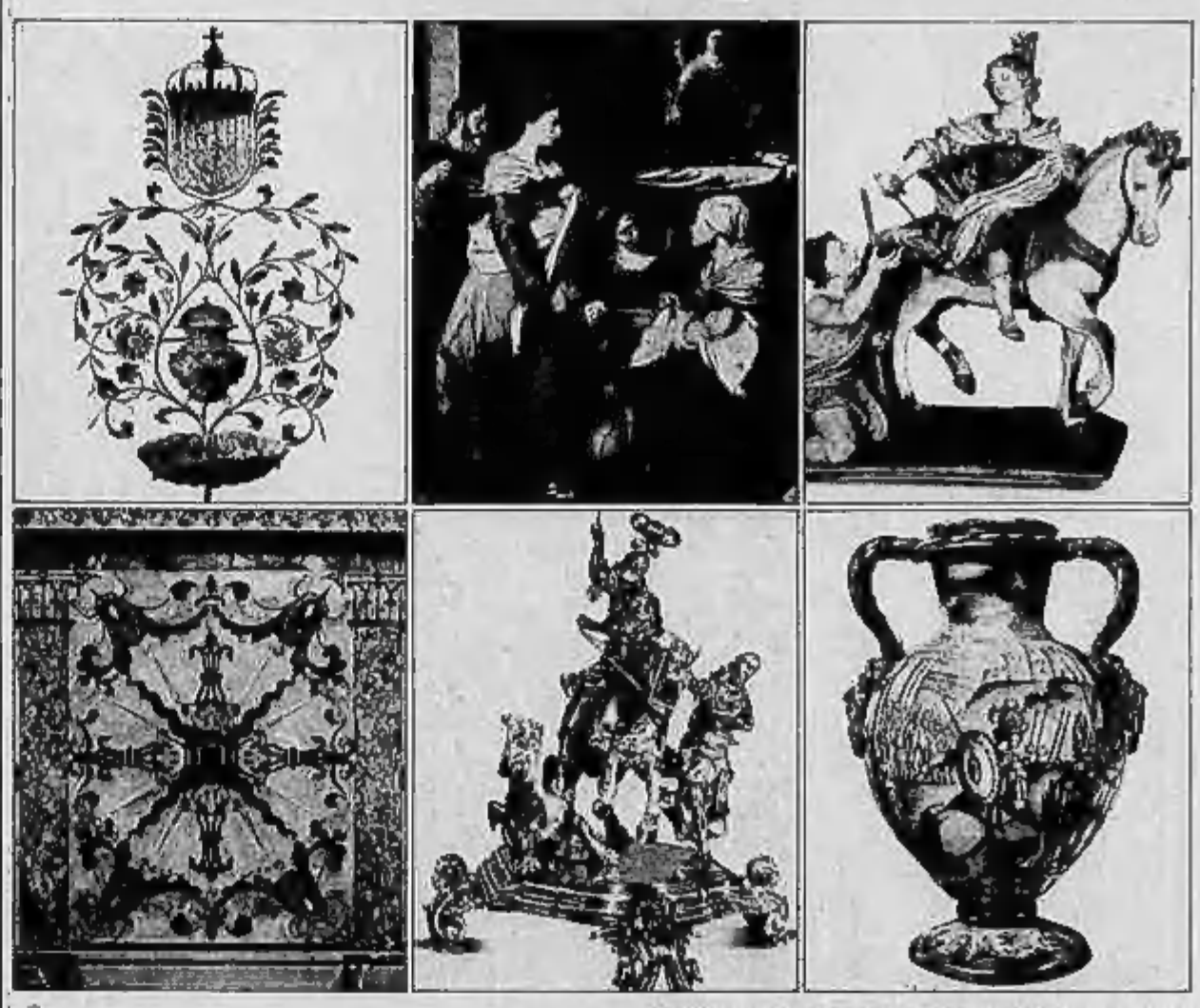
Il golf nell'ultimo decennio era diventato sport esclusivo e si era aperto a tutti i praticanti. Tra questi, circa sette anni fa, si era iscritto Walter Pavignano, l'industriale di Occhieppo Superiore che martedì pomeriggio si è tolto la vita in circostanze ancora poco chiare.

Questa inaspettata duplice tragedia ha gettato lo scompiglio tra il personale e i soci del circolo. Marco Fiorina, che per 18 anni fu la fondazione è stato il segretario del club, è tra quelli che non riescono a farsi un'idea di come una simile tragedia possa aver toccato il ritrovo golfistico. Anche se la gente ricorda che il circolo fu già al centro dell'attenzione nel periodo più feroce delle «*brigate rosse*», quando si seppe che una delle figure di primo piano del terrorismo, Franco Fiorina (omonimo ma non parente dell'ex segretario), subito dopo le scuole, aveva lavorato alle Betulle.

Nella Serra si trova il casinetto dove è stato ritrovato il corpo senza vita di Nanni Serralunga. E' in regione Brianco di Mongrando, allo sbocco della strada per Bornasco di Sala con la provinciale 338. Dall'altra parte della strada, curiosamente, c'è un terreno di oltre 5 mila metri quadrati, che nel '70 fu acquistato da Walter Pavignano.

Maurizio Alfisi

I Seicento napoletani.



Il '600 in pittura. Il '600 in scultura. Il '600 negli argenti, nei mobili, nei ricami, nelle maioliche.
Tutti gli aspetti più significativi di un grande momento dell'arte napoletana rivisitati per la prima volta in una mostra di eccezionale valore: una rilettura critica di un'epoca fra le più affascinanti nella produzione artistica italiana.

Civiltà del Seicento a Napoli
Ottobre 1984 - Aprile 1985
Museo di Capodimonte. Museo Pignatelli.

Cetra Edizioni

Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Napoli.
Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli.

Napoli si presenta.

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE CAMPANIA, DEL COMUNE DI NAPOLI, DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI.
CON IL CONTRIBUTO DI: ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI DI NAPOLI, UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI, MEDEDIL (IRI ITALSTAT), ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, ASSITALIA.

borsa

TORINO

Andamento negativo

TORINO — Riunione dall'andamento negativo per il mercato azionario. Continua a manifestarsi una notevole mancanza di affari, cosa che riduce le possibilità operative del mercato e crea un clima abbastanza pessimistico.

Continuano gli smobilizzi su quasi tutti i valori. Pochissimi sono stati, infatti, quelli che si sono mossi in controtendenza. Fra questi, alcuni valori bancari e alcuni valori telefonici. Deboli appaiono gli assicurativi, i finanziari, gli immobiliari e gli industriali, ma le flessioni di maggiore entità si sono avute nei valori chimici, dove si registra una perdita del 4,58% per la Mira Lanza. Nei bancari la Banca Nazionale dell'Agricoltura è l'unico titolo che ha recuperato lievemente, unitamente al Credito Italiano. Deboli invece le Mediobanca, le Interbanca, le Comit. Flessioni nei finanziari, più sensibili per le Pirelli risp. (-5,12%), ma perdono ancora terreno le Centrale, le Bastogi e le Pirelli Spa prorata (-5,13%). In quest'ultimo comparto, però, si deve rilevare il buon andamento delle Ifil, che anche oggi iscrive un lieve recupero (+0,78%). Valori locali deboli con prevalenza di cedimenti. Fixing delle Fiat: ord. 1800, priv. 1535.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1833,25-1838,75
Sterlina	2325-2337
Marco tedesco	624,25-624,75
Franco svizzero	780,50-780
Franco francese	203,25-203,50
Franco belga	30,88-30,90
Fiorino olland.	553,50-553,90
Scellino	86,80-88,83
Yen	7,58-7,61

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	1.795	Sip	1.750	Generali	30.220
Fiat priv.	1.529	Sip risp.	1.852	Montedison	1.163
Snia	1.849			Stet	2.010
Snia risp.	1.868			Stet risp.	2.095

MILANO

Fase discendente

MILANO — Borsa sempre in fase discendente. La settimana operativa si avvia ormai alla conclusione senza variazioni di rilievo: l'offerta, anche se modesta, basta a spingere giorno per giorno la quota e anche i titoli di primo piano hanno finito per assestarsi su basi più calme. Ciò vale anche per i titoli del gruppo Pesenti, salvo la Italcementi, per gli assicurativi e bancari, e infine anche negli industriali, apparsi ancora più resistenti, come è avvenuto per la Fiat ancorata in questi giorni a quota 1800 lire.

Anche oggi la tendenza è apparsa generalmente molto calma; ben tenute per contro le Italcementi, in vantaggio anche nel dopoborsa a 58.700.

L'indice generale di Borsa è stato stesso mezzogiorno del —0,3 per cento, che va aggiunto al —0,7 e al —0,5 dei giorni scorsi. Reddito fisso più stabile con oscillazioni modeste ma ben intonate, specialmente per Bot e carte di credito.

Prezzi: Generali 30.100, db. 30.300; Fiat 1800, db. 1803, priv. 1525 db. 1525; Montedison 1160, db. 1162; Viscosa 1851; Olivetti priv. 5680; Olivetti priv. 5680; Toro 11.600; Sai 11.499; Ifil 4649, Burgo 4830, priv. 3900.

DOLLARO

Avvio in rialzo

ROMA — Avvio in rialzo per il dollaro in Europa. Le quotazioni iniziali lo vedono sulle 1825 lire in Italia, contro le 1831,75 del fixing ufficiale di mercoledì, e sui 2,0295 marchi a Francoforte, più di tre pfennig sopra i 2,9152 della chiusura ufficiale di ieri.

In un mercato privo di direzione precisa, il dollaro deve il suo rafforzamento soprattutto a operazioni di copertura a breve e ad acquisti maderati. L'attenzione degli operatori è rivolta ai riflessi sulle decisioni prese dal comitato della Federal Reserve Usa per il mercato aperto nella riunione di ieri a New York.

ORO

Passo in avanti

LONDRA — L'oro viene indicato ad un prezzo leggermente più elevato rispetto a ieri all'apertura europea, quotando a Londra 347,90-348,40 dollari, contro 346,50-347 alla chiusura.

L'esordio odierno si colloca al di sotto dei valori che il metallo ha raggiunto nell'ultima ora di contrattazioni sulla piazza di New York.

Presentata la ricerca dei Giovani Imprenditori piemontesi

L'INDUSTRIA VUOLE INVESTIRE ED ALLO STATO CHIEDE CHE...

Convegno oggi a Torino con Pininfarina e il ministro Romita (Bilancio) — Luigi Frati: «C'è interesse per sgravi fiscali sugli utili reinvestiti e più flessibilità del mercato-lavoro»

TORINO — *«Molte aspettative di ripresa degli imprenditori piemontesi sono purtroppo cadute. La situazione generale è incerta e, se si accumuleranno ulteriori ritardi nella concreta definizione di provvedimenti di politica economica, probabilmente il 1985 non sarà l'anno di svolta della nostra economia».*

Lo sostiene Luigi Frati, presidente della Federazione regionale dei Gruppi giovani imprenditori del Piemonte, a commento di una interessante inchiesta curata dalla sua organizzazione, che viene presentata oggi nel corso di un convegno che si tiene all'Unione Industriale di via Fanti ed al quale partecipano, fra gli altri, il ministro del Bilancio Romita, il leader degli imprenditori piemontesi, Sergio Pininfarina, il presidente della Regione Viglione e gli assessori regionali Giancarlo Tapparo e Luigi Rivalta.

L'indagine si è svolta nel periodo settembre-ottobre ed ha interessato un campione di 94 imprese piemontesi. Spiega Frati: *«Le aziende dichiarano di trovarsi in una situazione per il momento ancora meno favorevole di quella anteriore all'inizio della lunga crisi piemontese. C'è un dato di fatto, del quale occorre tener conto: la crisi ha indubbiamente trasformato la nostra industria, ma purtroppo l'ha anche ridimensionata. Permane, inoltre, un certo scetticismo circa le conseguenze positive della ripresa della domanda pubblica. Gli imprenditori piemontesi riconoscono, invece, scarsa efficacia ai tipici provvedimenti di politica monetaria, primo fra tutti quello della rivalutazione».*

Tuttavia, gli imprenditori piemontesi dichiarano di voler investire e chiedono *«strumenti di politica industriale che vadano in questo senso»*; sollecitano nuove norme più flessibili per l'occupazione, *«per affrontare meglio le difficoltà di una economia sempre più ciclica»*; assicurano di *«essere in grado di creare ricchezza, il che rappresenta il loro ruolo più importante»*.

Luigi Frati

Luigi Frati, presidente della Federazione regionale dei Gruppi giovani imprenditori del Piemonte, è nato ad Alessandria nel 1947. Laureato in Economia e Commercio all'Università di Torino, è stato assistente alla scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia.

E' direttore generale della azienda di famiglia (la Oiva Spa, che opera nel campo dell'automazione dei serramenti e dei sistemi di controllo agli accessi).

La Federazione dei Gruppi giovani imprenditori del Piemonte comprende dieci associazioni presenti in regione. Vicepresidenti sono Alberto Tazzetti e Maglietta.

Al termine del questionario, sono state proposte alcune domande relative alle condizioni — ipotizzabili da parte delle singole imprese — in merito ad un eventuale *«patto per la ripresa»* che coinvolga Confindustria, governo e organizzazioni sindacali. Dal dati della ricerca emergono con chiarezza le attese degli imprenditori, le quali si possono così riassumere:

1. liberalizzazione delle assunzioni e, in particolare modo, dei contratti a termine;
2. sgravio fiscale relativo agli utili reinvestiti, *«per dare impulso al nascere di nuove iniziative, soprattutto favorendo il desiderio di essere imprenditori che è latente in molti»*;
3. sgravio contributivo nel caso di contratti di formazione e per gli apprendisti, *«con lo scopo essenziale di alleggerire il mercato del lavoro dal suo peso più drammatico e di favorire l'assunzione di giovani»*.

Di particolare interesse le percentuali relative alle singole risposte. Ad esempio, il 14,4 per cento degli imprenditori sollecita la detassazione Irpeg e Ilor dei redditi reinvestiti; il 13,3 l'incoraggiamento di nuovi investimenti produttivi; altrettanti, la liberalizzazione del collocamento; il 12,2 per cento la riduzione di almeno un cinque per cento del costo lavoro per addetto; l'11,1 la possibilità di ridurre dipendenti; l'8,9 la modifica della scala mobile e la rivalutazione della professionalità; il 7,8 incentivi alla acquisizione di nuovi mercati; il 6,7 la riduzione di tre punti dei tassi di interesse correnti e di cinque punti del costo dei crediti a lungo termine.

Fra le contropartite che l'imprenditoria sarebbe disponibile ad offrire, nel caso venissero adottati i provvedimenti economici prima segnalati, vi sono nell'ordine: l'aumento dell'export (78,6 per cento); lo sviluppo del prodotto nazionale (75,5 per cento); la riduzione dell'inflazione, ovviamente quale conseguenza indiretta di una economia che tira (62,5); maggiore occupazione nell'industria (51,1); nuovi posti di lavoro nei settori non industriali (46,8); la diminuzione dell'import (20,2).

Osserva ancora Luigi Frati: *«Bisogna tener conto, comunque, che mentre si comincia a discutere, gli imprenditori italiani (e quelli piemontesi, in particolare), hanno già fatto la loro parte. Dal 1982 ad oggi, il sistema industriale è profondamente mutato. Si sono compiuti significativi processi di ristrutturazione e riconversione, si è meglio definito il quadro occupazionale che caratterizzerà il futuro. Ed è maturata, inoltre, la convinzione che in un Paese ad elevato tasso di sviluppo l'incremento occupazionale verrà essenzialmente dal terziario nel suo complesso, sempre che vengano prese le opportune iniziative di sostegno»*.

Al convegno di oggi prendono parte, fra gli altri, i capigruppo consiliari dei principali partiti regionali (Bontempi, psi; Brizio, dc; Marchini, pli; Mignone, psdi; Vetrino, pri); sindacalisti (Corrado Perro, segretario regionale della Uil); docenti universitari (Mario Deaglio e Giorgio Rota); uomini di banca (Felice Bonardi, presidente Mediocredito).

Nella sua introduzione, il presidente della FederPiemonte, Pininfarina, sottolineerà lo stretto legame fra Piemonte, Italia ed Europa. *«Riflettere sulla situazione di una singola regione, è un atto né miope, né di portata soltanto locale. Dalla analisi dei problemi economici, sociali, territoriali di una regione qual è il Piemonte, emerge sempre in modo evidente l'omogeneità dei problemi e delle situazioni con altre realtà regionali in Europa: molti dei problemi del Piemonte sono, infatti, anche presenti negli altri punti forti della geografia industriale del vecchio continente»*.

Mario Tortello

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8/11	7/11
ALIMENTARI		
Alivar	5900	5900
Eridania	8200	8200
Florio	191	191
Milanagr. Vittoria	4900	4900
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	16300	16300
C. Ass. Milano risp.	7500	7500
Comp. Latina ord.	530	530
Comp. Latina priv.	435	435
Generali	30020	30400
RAS	64000	64700
SAI ord.	11600	11600
SAI priv.	12900	12600
Toro Ass. ord.	11700	11800
Toro Ass. priv.	6375	6400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	15700	15700
Banco di Roma	15800	15800
Credito Italiano	1905	1900
Interbanca priv.	18300	18400
Mediobanca	59500	59600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4800	4800
Burgo priv.	3950	4000
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	110	110
Pozzi-Ginori risp.	125	125
Sterni ord.	328	325
Sterni priv.	305	305
Unicem ord.	15700	15800
Unicem risp.	12900	13560
CHIMICI		
Italgas	1030	1023
Mira Lanza	26000	26200
Montedison	1163	1166
Paramadi	1480	1480
Pierrel ord.	1320	1320
Pierrel risp.	650	650
Saffa ord.	6575	6575
Saffa risp.	5350	5350
SAIAG	1126	1126
Snia B.P.D. ord.	1849	1863
Snia B.P.D. risp.	1865	1865
COMMERCIO		
Rinascente ord.	466	466
Rinascente priv.	346	346
Sites Genova	1110	1110
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	910	910
Autostrada To-MI	3825	3825
Italcable	7030	7030
NAI	20	20
SIP ord.	1750	1768
SIP risp.	1852	1840
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	103	105
Borgosesia ord.	9100	9800
Borgosesia risp.	2525	2525
La Centrale ord.	2030	2060
La Centrale risp.	1760	1760
La Centrale r. 1-7-82	1700	1700
CIR ord.	8000	8000
CIR risp.	7800	7900
Fidis	4300	4350
Finsider	48	48
Fiscambi	3640	3675
Gilardini	3175	3200
Gilardini risp.	2240	2240
IFI priv.	4660	4660
IFIL ord.	5275	5235
IFIL risp.	4000	4000
Invest	2800	2825
Mittel	1150	1100
Pirelli & C.	3090	3000
Pirelli SpA ord.	1730	1760
Pirelli SpA risp.	1795	1795
SAROM	2340	2340
Schiapparelli	344	345
SME	775	775
SMI ord.	2200	2230
SMI risp.	1620	1620
STET ord.	2010	2025
STET risp.	2005	2010
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2520	2520
B.I.I. ord.	730	735
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	675	675
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	129	122
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	—	—
I.P.I.	1580	1580
ISVIM	15500	16000
Risanam. Napoli ord.	6000	6040
Risanam. Napoli risp.	5400	5340
SIFA	3600	3600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1820	1820
Fiat ord.	1795	1800
Fiat priv.	1525	1525
Gilardini	11775	11720
Magneti Marelli ord.	1190	1190
Magneti Marelli risp.	1230	1230
Olivetti ord.	5975	5945
Olivetti priv.	5100	5100
Olivetti risp.	5800	5900
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4700	4700
Saab priv.	4100	4120
Westinghouse	19000	19000
METALLURGICI		
Dalmine	427	427
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2900	2920
Fisac ord.	4350	4350
Fisac risp.	5000	5000
DIVERSI		
Acque Potabili	1900	1900
Cige Hotels	4350	4275
Pacchetti	55	55
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	243	243
Centrale 13% 81/86	104	104
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/88	177	177
M. Metalli 12%	—	—
M. Snia 13% 80	178	178
Olivetti 12% 81/91	131	131
Pirelli 12% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8/11	7/11
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 30	104 10
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/92	107 60	107 60
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	100 40	100 35
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 10% 78/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 65	100 75
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 65	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 55	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	101 65	101 75
C. Cr. Tes. 1-7-82	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 55	101 40
C.C.T. 1-8-86 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 20	101 20
C.C.T. 1-9-86 II	100 65	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 15	101 15
C.C.T. 1-10-86 II	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 25	101 30
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 25	101 30
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 50	101 50
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 35	101 35
C.C.T. 1-8-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-9-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-10-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	95 85	95 85
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 15% 1-1-85	100 15	100 20
B.T.P. 17% 1-5-85	101	101
B.T.P. 17% 1-7-85	101 05	101 05
B.T.P. 17% 1-10-85	101 50	101 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	—	—
Enel 6 indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	101	101
Enel 82/89 indicizzato	105 70	105 75
Enel 82/89 II indicizzato	105 75	105 75
Enel 82/89 III indicizzato	105 50	105 35
Enel 82/89 IV indicizzato	105 50	105 50
Enel 83/90 I indicizzato	103 60	103 60
Enel 83/90 II indicizzato	103 50	103 55
Enel 83/90 III indicizzato	103 55	103 55
Autostrade 8% 68/88 I	88 10	88 10
Autostrade 8% 67/87	89	89
Autostrade 7% 72/92	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 5%	77	77
C.C. OO. PP. 5,5%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 6%	87 40	87 40
C.C. OO. PP. 7%	84 70	84 80
C.C. Ind. St. 6% 66 I	89 80	89 80
C.C. Ind. St. 6% 67 II	87 20	87 20
C.C. Ind. St. 6% 68 III	83 50	83 50
C.C. Ind. St. 7% 75 I	81	81
C.C. Ind. St. 7% 71 II	77 20	77 30
C.C. Aut. 7% 70 I	87	87
C.C. Aut. 7% 72 II	83 80	83 80
FF.SS. 6% 66 I	90 10	90 10
FF.SS. 6% 67	88 80	87 80
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Anon. FF.SS. 7% 79	81 60	81 60
Anon. FF.SS. 10% 78 I	94	96
Anon. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Anon. FF.SS. 83/90 Indiciz.	103 15	103
ICIPU vent. 6%	97 30	97 30
ICIPU 7% 71 I	75 20	75 20
IMI 80/88 indicizzato	100	100
IMI 81/88 indicizzato	112	112
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/88 II indicizzato	101 50	101 50
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	200 90	200 80
Olivetti 82/87 indicizzato	103 20	103 50
Pirelli 83/90 indicizzato	102 10	102
Fiat 81/88 indicizzato	102 85	102 85
Città Torino 8% 82/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 60/85	95 15	95 15
Pr. To AEM 5,5% 62/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	62 90	62 30
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	72	72
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	57 50	57 50
S. Paolo OO. PP. 6%	60	60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 25	101
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 5%	64 80	64 80
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	8/11	7/11
ALIMENTARI		
Alivar	5901	5850
Bonifiche Ferr.	24900	24950
Eridania	8230	8170
Ind. Buitoni ord.	1799	1801
Buitoni risp.	1585	1599
Milanagr. Vittoria	4908	4910
Perugina ord.	1849	1860
Perugina risp.	1767	1701
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33300	32530
Ausonia Ass.	690	685
C. Ass. MI ord.	16120	16250
C. Ass. MI risp.	7905	7801
C. Latina ord.	530	530
C. Latina priv.	431	447
FIRS ord.	1200	1200
FIRS risp.	670	670
Generali	30100	30400
Italia Assicurazioni	8225	8200
L'Abeille	24200	23950
La Fondiaria	40700	40900
La Previdente	12850	12900
RAS	63700	64700
SAI ord.	11448	11800
SAI priv.	12400	12800
Toro Ass. ord.	11800	11730
Toro Ass. priv.	6398	6475
BANCARI		
B. Coll. Veneto	4180	4240
B. Comm. Ital.	15680	15680
B. Naz. Agric.	5080	5000
B. Naz. Agric. pr.	2980	2980
Banco Roma	15810	15700
Banco Lariano	3280	3310
Cred. Italiano	1807	1890
Cred. Varesino	3851	3695
Interbanca priv.	18280	18300
Mediobanca	59300	59310
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4830	4850
Burgo priv.	3900	3990
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2200	2210
Ed. Espresso	5390	5410
Mondadori ord.	3801	3820
Mondadori priv.	1810	1810
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1358	1370
Pozzi-Ginori ord.	112	112
Pozzi-Ginori risp.	136	137
Sterni ord.	318	319
Sterni priv.	307	306
Italcementi ord.	58250	57800
Italcementi risp.	43650	43750
Unicem ord.	15825	15900
Unicem risp.	11900	12500
CHIMICI - GOMMA		
Bayer	4300	4460
Caffaro ord.	598	595
Caffaro risp.	518	518
Farmit. Erba	5420	5430
Italgas	1043	1034,50
Fidenza Vet.	3750	3765
Mira Lanza	26400	26200
Montedison	1165	1166
Perlier	6370	6285
Pierrel ord.	1309	1301
Pierrel risp.	648	640
Rol	1800	1800
Recordati	6025	6074
Saffa ord.	6545	6540
Saffa risp.	5350	5370
Siossigano	14900	14900
Snia B.P.D. ord.	1851	1864
Snia B.P.D. risp.	1868	1871
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	470	470
La Rinascente priv.	348	347
Sifac	1095	1099
Standa ord.	6700	6800
Standa risp.	6700	6700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	916	915
Ausiliare	7290	7245
Autostrada To-MI	3880	3848
Italcable	7030	7010
Italcable risp.	7071	7070
NAI	20 35	20
Nord Milano	5000	5000
SIP ord.	1742	1750
SIP risp.	1830	1849
Tripcovich	5889	5800
Selm	3288	3290
Tecnomasio	440	440
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1384 90	1389
Agricola Fin. ord.	13801	13010
Agricola Fin. risp.	12900	12900
Bastogi IRIS	103 25	105
Bonif. Siele	23200	23390
Borgosesia ord.	9290	9900
Borgosesia risp.	2515	2515
Brioschi	768	770
Buton	1851	1801
La Centrale ord.	2032	2078
La Centrale risp.	1740	1700
La Centrale r. 1-7-82	1718	1720
CIR ord.	8050	7950
CIR risp.	7855	7905
CIR risp. n.c.	5830	5760
Eurogest	1300	1300
Eurogest risp.	1300	1309
Eurogest risp. n.c.	1205	1205
Euromobiliare	5215	5215
Fidis	4337	4340
Fin. Breda	4130	4148
Finmare	18	20
Finrex	1100	1100
Finsider	48 78	46 25
Fiscambi	3818	3960
Gemina ord.	501 50	504 50
Gemina risp.	518	518
GIM ord.	3150	3168
GIM risp.	2245	2245
IFI priv.	4841	4850
IFIL ord.	5260	5345
IFIL risp.	3460	3990
Invest	2790	2800
I. Immobiliare	62810	62010
Mittel	1161	1160
Partec. Finanz.	2880	2810
Pirelli & C.	3065	3008
Pirelli SpA ord.	1737	1749
Pirelli SpA risp.	1788	1702
Pirelli SpA 1-4-84	1380	1639
Rejna ord.	14350	14350
Rejna risp.	17480	17420
Riva Finanz.	3480	3660
Saiag	2315	2315
Schiapparelli	341	342
Sifa	768	770
SMI ord.	2170	2231
SMI risp.	1604	1604
Stet ord.	2008	2015
Stet risp.	1999	2010
Terme Acqui	922	929
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	6435	6435
Attività Immobiliari	2811	2813
B.I.I. ord.	728	730
B.I.I. risp.	679	681
Cogefar	1695	1691
Cond. Acqua Roma	118	118
De Angeli Frua	1470	1482
Iniziativa Edilizia	25650	25440
Inv. Imm. I. «A»	2198	2205
Inv. Imm. I. r.	2180	2195
Isvim	15700	15700
La Milano Centrale o.	6820	6990
La Milano Centrale r.	6900	6880
Risanamento ord.	6010	6020
Risanamento risp.	5500	5380
Sifa	3575	3579
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	4095	4110
Fiat ord.	1800	1800
Fiat priv.	1535	1530
Gilardini	11800	11750
Franco Tosi	17300	17290
Magneti M. ord.	1190	1190
Magneti M. risp.	1242	1239
Olivetti ord.	5965	6002
Olivetti priv.	5080	5096
Olivetti risp.	5810	5900
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4695	4690
Saab ord.	4175	4250
Saab priv.	4060	4095
Westinghouse	20100	19100
Worthington	1900	1900
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iser	232	234
Caleff. Metall. Ital.	3460	3460
Dalmine	425	425
Falck ord.	2520	2520
Falck risp.	2015	2015
Ilasa-Viola	863	840
La Magona	5155	5165
Perlucchi	411	419
Trafilerie	3180	3180
TESSILI		
Cant. e Zinelli	40 50	40
Cantoni	2880	2895
Cucirini	1260	1268
Cucirini 1873	3150	3150
Eliseno	910	925
Fisac ord.	4380	4380
Fisac risp.	4795	4890
Linif. e Can. c.	1770	1778
Linif. e Can. r.	978	970
Marzotto ord.	1815	1805
Marzotto risp.	1830	1878
Olcese Veneziano	54 75	56 20
Rotondi	12150	12180
Zucchi	3630	3600
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1815	1580
Acq. De Ferrari risp.	1670	1670
Acque Potabili	1850	1850
CIGA Hotels	4330	4230
Jolly Hotel	5080	5100
Pacchetti	53	54
Trenno	17900	17470